Provincia dell'Aquila

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 28 DEL 16/06/2015

Oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014.

L'anno duemilaquindici, addì sedici del mese di giugno, alle ore 9 e 50, nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, convocato ai sensi dell'art. 1 comma 55, legge n. 56/2014 e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Provinciale.
Assiste il Segretario Generale della Provincia dott. BELMONTE FRANCESCO coadiuvato dal funzionario dott. Luca Paris.
Dirige e coordina i lavori, nella propria qualità di Presidente della Provincia (ai sensi dell'art. 1 comma 55, legge n. 56/2014), il dott. DE CRESCENTIIS ANTONIO il quale invita il Segretario Generale a fare l'appello.
All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

1)	DE CRESCENTIIS ANTONIO	P	2)	ALFONSI GIANLUCA	P
3)	BERARDINI GIANCLEMENTE	P	4)	CIPOLLONE EMILIO	P
5)	D'ALESSANDRO FABRIZIO	P	6)	DI MEO AGATA	P
7)	FEDERICO PAOLO	P	8)	MAZZOCCHI FELICIA	P
9)	MONTANARO AMERICO	P	10)	PISEGNA ORLANDO NICOLA	P
11)	SALVATI ROBERTA	P			

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Il Presidente, constatato che i presenti risultano essere n.11, quorum legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Totale Consiglieri presenti n. 11 n. 11

51202

Provincia dell'Aquila

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta relativa a *"APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014"* (All. B), corredata dai pareri espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dai Responsabili dei Settori interessati (All. A) e dal parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti (All. C);

Illustra l'argomento il Consigliere Emilio Cipollone, cui fanno seguito gli interventi del Consigliere Mazzocchi, del Presidente De Crescentiis ed infine di Alfonsi, tutti riportati per esteso nell'allegato resoconto (All. D);

Con voti favorevoli n.7 e astenuti n.4 (Alfonsi, Federico, Mazzocchi e Montanaro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione 2014 redatto in relazione alla gestione condotta sulla base del preventivo 2014 e successive variazioni;
2. Di dare atto che il predetto Rendiconto risulta costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio;
3. Di approvare il conto del Tesoriere dell'esercizio 2014, le cui risultanze al 31.12.2014 non coincidono con quelle dell'Ente per l'importo di € 117.491,67, relativo al pagamento del pignoramento promosso dalla Società Soluzioni Logistiche S.r.l., a seguito di assegnazione del Giudice emessa il 27/06/2014, e non regolarizzato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2014;
4. Di approvare il conto dell'economo rimesso dall'Economo Provinciale ed il conto del consegnatario dei beni mobili rimesso dal consegnatario dei beni, dando atto che detti conti sono stati presentati per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e che i risultati in essi riportati concordano con le scritture contabili dell'Ente;
5. Di approvare l'allegato elenco delle spese in conto capitale impegnate nell'anno 2014 con le relative modalità di finanziamento;
6. Di approvare la documentazione inerente la gestione delle entrate esercizio 2014 rimessa dai concessionari della riscossione, dando atto che le risultanze dell'operazione di riscontro sono sintetizzate negli allegati nn. 2 e 3, nonché nelle precisazioni di cui all'allegato n. 4 del Decreto del Presidente n. 4 del 4/06/2015 e di confermare l'invio della predetta documentazione alla Sezione

Giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Abruzzo ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

7. Di dare atto che al Conto Economico è accluso il Prospetto di conciliazione di cui all'art. 229 comma 9 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che il Conto del Bilancio, che include il Conto del Tesoriere nei risultati finali riportati negli allegati prospetti, evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 57.119.891,92 di cui avanzo vincolato € 34.863.655,37 ed € 22.256.236,55 avanzo non vincolato;
9. Di dare atto che la scomposizione dell'avanzo vincolato è riportata nell'allegata relazione tecnica;
10. Di dare atto che al conto del Bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, sono annesse la tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
11. Di prendere atto che, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, sono state adottate dalla Giunta Provinciale le seguenti deliberazioni relative a prelevamenti di quote dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 92 del 23/10/14;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 93 del 23/10/14;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 100 del 6/11/14 (punto 21 del dispositivo);
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 121 del 30/12/14;

12. Di stabilire che la somma vincolata di € 34.863.655,37 dapprima richiamata, rimane assoggettata, per le somme a specifica destinazione, al regime di cui all'art. 187, c. 3, del D.Lgs. 267/2000;
13. Di dare atto che l'allegato Conto del Patrimonio, contenente i risultati della gestione patrimoniale al 31/12/2014, consta delle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI POSITIVE	VARIAZIONI NEGATIVE	CONSISTENZA FINALE
Attivo	423.586.687,64	62.167.733,53	69.267.313,83	416.487.107,34
Debiti	79.056.384,43	17.777.254,89	33.868.785,41	62.964.853,91
Conferimenti	202.914.503,35	6.141.000,00		209.055.503,35
Patrimonio Netto	131.666.507,58	8.411.068,40	2.848.029,97	137.229.546,01
Ratei e Risconti Passivi	9.949.292,28		2.712.088,21	7.237.204,07

14. Di approvare la relazione illustrativa approvata dal Presidente con atto n. 8 del 4/06/2015 nonché la relazione tecnica della gestione finanziaria, allegate al presente atto come parti integranti e sostanziali;

15. Di dare atto dei seguenti risultati finali del riaccertamento dei residui attivi e passivi, evidenziando che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 vengono contestualmente approvati i risultati connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio:

TOTALE RESIDUI ATTIVI CONSERVATI	84.181.597,51
TOTALE RESIDUI PASSIVI CONSERVATI	150.853.807,78

16. Di autorizzare l'aggiornamento dell'elenco dei residui attivi e passivi mediante la sostituzione dei dati con quelli risultanti dal Conto del Bilancio 2014 e contenenti, oltre quelli provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, anche quelli relativi all'esercizio 2014:

DESCRIZIONE	ANNO 2013 E PREC.	ANNO 2014	TOTALE
Residui Attivi	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
Residui Passivi	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78

17. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, l'Ente non si trova in situazioni di squilibrio finanziario;

18. Di dare atto che la relazione al rendiconto di gestione include il prospetto redatto secondo lo schema tipo approvato con D.M. 23 gennaio 2012 nonché la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le societa' partecipate di cui all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012;

Ed inoltre con voti favorevoli n.7 e astenuti n.4 (Alfonsi, Federico, Mazzocchi e Montanaro), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
alla deliberazione di C. P. Nr. 28
Proposta di C. P. 51202

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale avente per oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aquila, lì 26.06.2015

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

L'Aquila, lì 26/6/2015

ALLEGATO B

Provincia dell'Aquila

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE Nr. 51202

Nr. o.d.g ...3.....

Settore A.O.I. Servizio Deliberazioni. ricevuta il .....
Trasmessa Rag. con Foglio Nr. ..... del .....
Tornata con dispositivo finanziario il .....
Inviata alla/e Commissione/i il .....
Decisioni del Consiglio nella seduta del .....
.....

PROPONENTE	: **DEL CORVO ANTONIO**
	:
SETTORE	: **SETTORE 1.2 - RAGIONERIA GENERALE**

OGGETTO
APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014.

* 5 1 2 0 2 *

Provincia dell'Aquila

RELAZIONE ISTRUTTORIA SULLA PROPOSTA DI C. P. Nr. 51202

L'ufficio incaricato, effettuati i dovuti riscontri, ricerche ed accertamenti, ha formulato lo schema di proposta di deliberazione di seguito riportato con le relative conclusioni istruttorie di cui si attesta l'attendibilità.

L'Aquila, lì .....

L'Estensore	Il Responsabile del procedimento	Il Dirigente

Si sottopone la presente proposta all'approvazione del Consiglio Provinciale

Addì .....

IL PROPONENTE
DE CRESCENTHIS ANTONIO

SEGRETERIA GENERALE

DIREZIONE GENERALE

☐ Si rinvia all'ufficio per un supplemento di istruttoria con le seguenti osservazioni:

☐ Si trasmette all'ufficio Ragioneria per gli adempimenti contabili di competenza.

☐ All'esame del Consiglio Provinciale nella sua prossima riunione

IL SEGRETARIO GENERALE

addì .....

Annotazioni dell'Ufficio Ragioneria:

Provincia dell'Aquila

Proposta di C. P. Nr. 51202

SETTORE	: **SETTORE 1.2 - RAGIONERIA GENERALE**
PROPONENTE	: **DE CRESCENTIIS ANTONIO** - firma apposta sulla relazione istruttoria -

IL PRESIDENTE

RICHIAMATO il verbale di chiusura relativo all'esercizio finanziario 2014;

VISTA la relazione illustrativa approvata dal Presidente con decreto n. 8 del 4/06/2015 e formulata ai sensi dell'art. 151, comma 6, ed art. 231 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO:

- che il Conto dell'anno 2014 è stato reso dal Tesoriere Provinciale – Banca di Credito Cooperativo di Roma con le seguenti risultanze contabili (nota del 29/01/2015 registrata al protocollo generale dell'Ente n° 4417 del 29.01.2015 e nota del 14/05/2015 registrata al prot. n° 26674 del 14/05/2015):

Descrizione		Importo
Fondo Cassa al 31/12/2013		**132.719.099,97**
Riscossioni		
– In c/residui	30.823.241,91	
– In c/competenza	36.380.672,83	
	Totale Riscossioni	**67.203.914,74**
	TOTALE	**199.923.014,71**
Pagamenti		
– In c/residui	39.770.886,80	
– In c/competenza	36.242.534,05	
	Totale Pagamenti	**76.013.420,85**
Pagamenti per procedure esecutive da regolarizzare		**117.491,67**
TOTALE		
Fondo Cassa al 31/12/2014		**123.792.102,19**

VISTA la concordanza del saldo di cassa dell'Ente al 31.12.2014 con il saldo della contabilità speciale n° 0060638 come comunicato dal Tesoriere Provinciale, con l'allegata nota del 18.03.2015 pervenuta in data 20.03.2015 prot. n. 15478;

RILEVATO che l'importo di € 117.491,67 evidenziato nei "pagamenti per procedure esecutive da regolarizzare" è riferito all'atto di pignoramento, promosso dalla Società Soluzioni Logistiche Srl per

il pagamento delle somme relative al servizio di trasloco e movimentazione di arredi, beni ed attrezzature presenti nei locali del Liceo Scientifico "V. Pollione" di Avezzano, pagato dal Tesoriere in data 30.07.2014, a seguito dell'Ordinanza di assegnazione del Giudice n. 599 emessa il 27/06/2014, e non regolarizzato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2014;

TENUTO CONTO CHE il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 20 del 30/04/2015, ha riconosciuto la legittimità del debito fuori bilancio del suddetto importo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs 267/2000;

PRESO ATTO CHE:

- da parte dell'Economo incaricato è stato rimesso il conto dell'Economo di cui all'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;
- da parte del consegnatario dei beni incaricato è stato rimesso il conto del Consegnatario dei beni di cui allo stesso art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014 approvato dal Consiglio Provinciale in data 29.09.2014 con atto n° 29, esecutivo a termine di legge, redatto secondo i modelli di cui al D.P.R. 31/12/96 n. 194;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni, esecutive, inerenti le variazioni al bilancio di previsione 2014:

- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 41 del 28/11/14;
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 44 del 28/11/14;
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 45 del 28/11/14;
- deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 28/11/14;

ATTESO:

- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 29 del 29.09.2014, approvativa del Bilancio di Previsione 2014, si è dato altresì atto del permanere degli equilibri generali del bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 (punto 10-bis del dispositivo);
- che con deliberazione di Consiglio Provinciale n° 48 del 28.11.14 è stato approvato l'assestamento generale del bilancio 2014 ex art. 175, comma 8, D.Lgs. 267/2000;

Provincia dell'Aquila

PRESO ATTO:

- che, nel corso dell'esercizio 2014, sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D. lgs. 267/2000, per un totale di € 723.375,76, con le seguenti deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 11 del 7/04/14;
- n. 28 del 29/09/14;
- n. 41 del 28/11/14;
- n. 42 del 28/11/14;
- n. 44 del 28/11/14;
- n. 43 del 28/11/14
- n. 45 del 28/11/14;
- n. 46 del 28/11/14;
- n. 47 del 28/11/14;

- che i suddetti debiti sono stati finanziati con utilizzo di quota parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 317.350,65, quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolato per € 66.961,20 e fondi correnti per € 339.063,91;

PRESO ATTO, altresì, che, alla data del 19/05/2015, in base alla contabilità dell'Ente, i citati debiti fuori bilancio riconosciuti dal Consiglio Provinciale nel corso dell'esercizio 2014, sono stati interamente pagati;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 21 del 29/07/2014, esecutiva, relativa all'approvazione del Rendiconto di Gestione 2013 contenente le seguenti risultanze:

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 01/01/2013			**104.687.054,35**
Riscossioni (+):	66.184.731,39	43.039.864,02	**113.924.281,39**
Pagamenti (-):	44.261.831,64	36.911.217,55	**81.173.049,19**
Fondo di Cassa al 31/12/2013			**132.738.600,57**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2013 (-):			**19.500,60**
DIFFERENZA			**132.719.099,97**

Residui attivi (+)	81.331.098,30	18.762.046,03	**100.093.144,33**
Residui passivi (-)	157.673.377,94	28.854.164,95	**186.527.542,89**
DIFFERENZA			**-86.434.398,56**
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) al 31/12/2013			**46.284.701,41**
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-Fondi vincolati		15.330.749,01
	-Fondi per finanz.to spese c/capitale		14.301.794,72
	-Fondi di ammortamento		0,00
	-Fondi non vincolati		16.652.157,68

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Provinciale n. 100 del 06/11/2014 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2014, con cui, al punto 11 del dispositivo, sono state fornite le direttive al fine di accelerare il processo di formazione del Rendiconto di Gestione esercizio 2014;

TENUTO CONTO che si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267/2000 sulla base delle risultanze riportate nelle determinazioni dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente n. 5 del 4/06/2015 di presa d'atto della citata operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi;

TENUTO CONTO che i residui attivi e passivi eliminati, a seguito dell'attività di riaccertamento, risultano conciliati con quanto riportato nel conto del bilancio;

PRESO ATTO

- che, per i crediti di dubbia esigibilità, si procede a costituire vincolo sull'avanzo di amministrazione per un importo di € 68.796,20;
- che si procede a costituire vincolo sull'avanzo di amministrazione per complessivi € 34.863.655,37 in relazione alle somme a specifica destinazione confluite nell'avanzo medesimo nonché all'accantonamento prudenziale effettuato per i crediti di difficile esigibilità e passività potenziali;
- che il richiamato vincolo pari ad € 34.863.655,37 risulta così costituito:

€ 20.153.602,81 vincolato per spese correnti e crediti di difficile esazione;

€ 14.710.052,56 vincolato per spese in conto capitale;

RITENUTO OPPORTUNO confermare i vincoli sull'avanzo di amministrazione già costituiti con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 21 del 29/07/2014 per i crediti di difficile esazione e già iscritti tra i residui attivi del conto del bilancio per l'esercizio 2013 e riaccertati tra i residui attivi dell'approvando Rendiconto di Gestione, nonché a costituirne nuovi come da norme di legge;

RICHIAMATO l'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto del Ministero dell'Interno, datato 18.02.2013, con cui sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2013/2015;

CONSIDERATO:

- che con decreto n. 7 del 4/06/2015 il Presidente ha preso atto del valore dei beni immobili e delle immobilizzazioni immateriali e finanziarie al 31/12/2014 secondo i criteri di valutazione dell'art. 230 del D.Lgs. 267/00;
- che con decreto n. 6 del 4/06/2015 il Presidente ha preso atto del valore dei beni mobili calcolato in base ai criteri indicati nell'art. 230 del D.Lgs. 267/00;
- che i suddetti valori sono stati iscritti nell'approvando Conto del Patrimonio;

VISTO l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto che comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;

VISTO lo schema di Conto del Bilancio 2014 le cui risultanze sono sintetizzate nell'accluso prospetto;

VISTO lo schema di Conto Economico;

VISTO lo schema di Conto del Patrimonio;

VISTE la tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale annesse al conto di bilancio ai sensi dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.L. 6/07/2012 n° 95, convertito con modificazioni dalla L. 07/08/2012 n° 135;

VISTO, inoltre, il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze datato 23.12.2009 contenente

le modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle Amministrazioni Pubbliche relative agli anni 2010 e successivi, nonché il successivo decreto ministeriale 10 ottobre 2011 di aggiornamento della codifica SIOPE degli Enti Locali;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2012 approvativo dello schema tipo del prospetto di cui all'art. 16, comma 26 del D.L. 13 agosto 2011, n° 138 – convertito con modificazioni dalla Legge 14 Settembre 2011 n° 148;

VISTO, altresì, l'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 con cui si stabilisce che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, le Province alleghino al Rendiconto della Gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate;

VISTO l'art. 41, comma 1 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23/06/2014 n. 89 e successivo D.P.C.M. 22 settembre 2014;

PRESO ATTO che al rendiconto di gestione è allegata la relazione tecnica, contenente i prospetti dei dati SIOPE ai sensi del D.M. 23/12/2009, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché le risultanze 2014 del patto di stabilità interno;

VISTA la Relazione dei Revisori dei Conti;

VISTO l'art. 77 dello Statuto provinciale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 42 e 48;

VISTI il Vigente Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri – ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "A";

PROPONE DI DELIBERARE

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione 2014 redatto in relazione alla gestione condotta sulla base del preventivo 2014 e successive variazioni;
2. Di dare atto che il predetto Rendiconto risulta costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e Conto del Patrimonio;
3. Di approvare il conto del Tesoriere dell'esercizio 2014, le cui risultanze al 31.12.2014 non coincidono con quelle dell'Ente per l'importo di € 117.491,67, relativo al pagamento del

pignoramento promosso dalla Società Soluzioni Logistiche S.r.l., a seguito di assegnazione del Giudice emessa il 27/06/2014, e non regolarizzato entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2014;

4. Di approvare il conto dell'economo rimesso dall'Economo Provinciale ed il conto del consegnatario dei beni mobili rimesso dal consegnatario dei beni, dando atto che detti conti sono stati presentati per l'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000 e che i risultati in essi riportati concordano con le scritture contabili dell'Ente;
5. Di approvare l'allegato elenco delle spese in conto capitale impegnate nell'anno 2014 con le relative modalità di finanziamento;
6. Di approvare la documentazione inerente la gestione delle entrate esercizio 2014 rimessa dai concessionari della riscossione, dando atto che le risultanze dell'operazione di riscontro sono sintetizzate negli allegati nn. 2 e 3, nonché nelle precisazioni di cui all'allegato n. 4 del Decreto del Presidente n. 4 del 4/06/2015 e di confermare l'invio della predetta documentazione alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per l'Abruzzo ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;
7. Di dare atto che al Conto Economico è accluso il Prospetto di conciliazione di cui all'art. 229 comma 9 del D.Lgs. 267/2000;
8. Di dare atto che il Conto del Bilancio, che include il Conto del Tesoriere nei risultati finali riportati negli allegati prospetti, evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 57.119.891,92 di cui avanzo vincolato € 34.863.655,37 ed € 22.256.236,55 avanzo non vincolato;
9. Di dare atto che la scomposizione dell'avanzo vincolato è riportata nell'allegata relazione tecnica;
10. Di dare atto che al conto del Bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000, sono annesse la tabella dei parametri di riscontro di deficitarietà strutturale e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale;
11. Di prendere atto che, nel corso dell'esercizio finanziario 2014, sono state adottate dalla Giunta Provinciale le seguenti deliberazioni relative a prelevamenti di quote dal fondo di riserva:

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 92 del 23/10/14;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 93 del 23/10/14;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 100 del 6/11/14 (punto 21 del dispositivo);
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 121 del 30/12/14;

12. Di stabilire che la somma vincolata di € 34.863.655,37 dapprima richiamata, rimane assoggettata, per le somme a specifica destinazione, al regime di cui all'art. 187, c. 3, del D.Lgs. 267/2000;
13. Di dare atto che l'allegato Conto del Patrimonio, contenente i risultati della gestione patrimoniale al 31/12/2014, consta delle seguenti risultanze finali:

DESCRIZIONE	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI POSITIVE	VARIAZIONI NEGATIVE	CONSISTENZA FINALE
Attivo	423.586.687,64	62.167.733,53	69.267.313,83	416.487.107,34
Debiti	79.056.384,43	17.777.254,89	33.868.785,41	62.964.853,91
Conferimenti	202.914.503,35	6.141.000,00		209.055.503,35
Patrimonio Netto	131.666.507,58	8.411.068,40	2.848.029,97	137.229.546,01
Ratei e Risconti Passivi	9.949.292,28		2.712.088,21	7.237.204,07

14. Di approvare la relazione illustrativa approvata dal Presidente con atto n. 8 del 4/06/2015 nonché la relazione tecnica della gestione finanziaria, allegate al presente atto come parti integranti e sostanziali;
15. Di dare atto dei seguenti risultati finali del riaccertamento dei residui attivi e passivi, evidenziando che con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2014 vengono contestualmente approvati i risultati connessi all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio:

TOTALE RESIDUI ATTIVI CONSERVATI	84.181.597,51
TOTALE RESIDUI PASSIVI CONSERVATI	150.853.807,78

16. Di autorizzare l'aggiornamento dell'elenco dei residui attivi e passivi mediante la sostituzione dei dati con quelli risultanti dal Conto del Bilancio 2014 e contenenti, oltre quelli provenienti dall'esercizio 2013 e precedenti, anche quelli relativi all'esercizio 2014:

DESCRIZIONE	ANNO 2013 E PREC.	ANNO 2014	TOTALE
Residui Attivi	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
Residui Passivi	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78

17. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, l'Ente non si trova in situazioni di squilibrio finanziario;
18. Di dare atto che la relazione al rendiconto di gestione include il prospetto redatto secondo lo schema tipo approvato con D.M. 23 gennaio 2012 nonché la nota informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le societa' partecipate di cui all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012;
19. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Iscritta all'albo delle Banche al n. 4516 – Capogruppo del Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi – Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

L'AQUILA, 28 GEN. 2015

Spett.le Provincia dell'Aquila
Via S. Agostino,7
67100 L'AQUILA

Alla cortese attenzione del Responsabile del Servizio Finanziario Dr. COLLACCIANI

Oggetto: Conto del Tesoriere esercizio 2014

In allegato alla presente, come da art. 226 del D.L. 267/2000, Vi consegniamo il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2014.

Cordiali saluti.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
AGENZIA n.99
Il Direttore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
L'AQUILA
28 GEN. 2015
CORRISPONDENZA IN ARRIVO
CONSEGNATA A MANO

* 1 - 6 7 6 3 9 0 *
Amm: prAquila Aoo: prAquila
Protocollo nr 4417 del 29/01/2015 (ARRIVO)
(DIP4)

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

Stefano Santamaria

Da: a.gulisano@roma.bcc.it
Inviato: giovedì 14 maggio 2015 09.45
A: tributi tributi
Oggetto: Consuntivo
Allegati: Consuntivo 2014 (392 KB); ATT00004.eml (80,2 KB)

in allegato la stampa del consuntivo

un saluto

Antonio Gulisano

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Responsabile Servizio Tesoreria Enti
Tel.: 06-52862336 Fax: 06-52862646
Cell: 348-7717468
e-mail: a.gulisano@roma.bcc.it
P.E.C. : 08327.tesoreriaenti@actaliscertymail.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
14 MAG. 2015 PROT. N. 540

Il presente messaggio è destinato unicamente alla persona in esso indicata; può contenere informazioni confidenziali,
riservate o per destinatari particolari stabiliti dalla legge.
Nel caso Voi non risultiate essere il destinatario voluto, Vi è fatto assoluto divieto di utilizzare, per via diretta o indiretta, svelare, diffondere, stampare o copiare qualsiasi parte del presente messaggio.

Antonio Gulisano
Banca di Credito Cooperativo di Roma
Servizio Back-Office Accentrati
Ufficio Tesoreria Enti
Tel.: 06-52862336 Fax: 06-52862646
Cell.: 3487717468
E-mail: a.gulisano@roma.bcc.it

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
L'AQUILA
14 MAG.
CORRISPONDENZA

1-698693
Amm. prAquila Aoo prAquila
Protocollo nr 26674 del 14/05/2015 (ARRIVO)

RISORSA		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIF. ALLO SVOL.	RISCOSSIONI
		RS RESIDUI		RESIDUI
TITOLO E NUMERO	DESCRIZIONE	CP COMPETENZA		COMPETENZA
		T TOTALE		TOTALE
	RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE PRIMA			
	ENTRATA			
	RIEPILOGO DEI TITOLI			
TITOLO I -		RS 4.094.762,71		3.706.486,59
		CP 35.063.100,00		23.650.533,45
		T 39.157.862,71		27.357.020,04
TITOLO II -		RS 14.614.180,42		2.813.175,53
		CP 8.278.525,00		3.854.905,51
		T 22.892.705,42		6.668.081,04
TITOLO III -		RS 2.117.121,17		458.244,42
		CP 3.255.950,00		3.141.260,69
		T 5.373.071,17		3.599.505,11
TITOLO IV -		RS 70.551.986,57		21.224.773,74
		CP 6.215.720,00		0,00
		T 76.767.706,57		21.224.773,74
TITOLO V -		RS 8.677.351,01		2.616.502,88
		CP 2.582.200,00		0,00
		T 11.259.551,01		2.616.502,88
TITOLO VI -		RS 37.742,45		4.058,75
		CP 9.445.500,00		5.733.973,18
		T 9.483.242,45		5.738.031,93
	TOTALE GENERALE	RS 100.093.144,33		30.823.241,91
		CP 64.840.995,00		36.380.672,83
		T 164.934.139,33		67.203.914,74

TITOLO E NUMERO	RISORSA DESCRIZIONE	RS / CP / T	RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO: RESIDUI	RESIDUI: COMPETENZA	RESIDUI: TOTALE	N. DI RIF. ALLO SVOL.	RISCOSSIONI: RESIDUI	RISCOSSIONI: COMPETENZA	RISCOSSIONI: TOTALE
	FONDO INIZIALE DI CASSA AL I GENNAIO			0,00					132.719.099,97
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			3.121.918,25					0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			167.056.057,58					199.923.114,71

CODICE E NUMERO	INTERVENTO / DESCRIZIONE		RESIDUI CONSERVATI E STANZIAMENTI DEFINITIVI DI BILANCIO	N. DI RIF. ALLO SVOL.	PAGAMENTI
		RS	RESIDUI		RESIDUI
		CP	COMPETENZA		COMPETENZA
		T	TOTALE		TOTALE
	RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE SECONDA				
	S P E S A				
	R I E P I L O G O D E I T I T O L I				
	TITOLO I -	RS	64.388.158,48		19.698.725,01
		CP	43.085.943,25		28.668.178,58
		T	107.474.101,73		48.366.903,59
	TITOLO II -	RS	117.474.249,28		19.988.718,95
		CP	9.946.670,00		0,00
		T	127.421.119,28		19.988.718,95
	TITOLO III -	RS	4.047.235,81		7.647,94
		CP	4.484.600,00		1.901.733,95
		T	8.531.835,81		1.909.381,89
	TITOLO IV -	RS	617.899,32		75.794,90
		CP	9.445.500,00		5.672.621,52
		T	10.063.399,32		5.748.416,42
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	186.527.542,89		39.770.886,80
		CP	66.962.913,25		36.242.534,05
		T	253.490.456,14		76.013.420,85
	FONDO DI CASSA AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		0,00		123.909.593,86
	TOTALE GENERALE	RS	186.527.542,89		39.770.886,80
		CP	66.962.913,25		160.152.127,91
		T	253.490.456,14		199.923.014,71

L' AQUILA , LI 31/12/2014

IL TESORIERE
08327 BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA

PROVINCIA DELL' AQUILA
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

(00099/0001610)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO	==========	==========	132.719.099,97
RISCOSSIONI (+)	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI (-)	39.770.886,80	36.242.534,05	76.013.420,85
DIFFERENZA			123.909.593,86
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			117.491,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014			123.792.102,19

ANNOTAZIONI DEL TESORIERE

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA
Servizio Tesoreria Enti

PROVINCIA DELL' AQUILA
(PROVINCIA DI L'AQUILA)

(00099/0001610)

ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2014	E.	123.792.102,19
(-)	F.	51.5[illegible],71
(+)	E.	1.639.093,19
DISPONIBILITA PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	E.	125.379.678,65

SI DICHIARA CHE SONO STATI RISPETTATI DURANTE L' ANNO 2014
I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA SULLA TESORERIA UNICA

L' AQUILA , LI 31/12/2014

IL TESORIERE
08327 BANCA DI CREDITO COOP. DI ROMA

12

Banca di Credito Cooperativo di Roma

Iscritta all'albo delle Banche al n. 4516 – Capogruppo del Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma - Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi – Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

L'Aquila 18 Marzo 2015

Spettabile
PROVINCIA DELL'AQUILA
Via Sant'Agostino,7
67100 L'Aquila

* 1 - 6 8 7 4 7 4 *
Amm: prAquila Aoo: prAquila
Protocollo nr.15478 del 20/03/2015 (ARRIVO)
(DIP4)

Alla Cortese Attenzione del Responsabile
Servizio Finanziario

A corredo del conto consuntivo afferente l'esercizio finanziario 2014 , Vi comunichiamo i saldi contabili delle risultanze sul conto presso il Tesoriere ed il conto in essere presso la Contabilità speciale, si precisa che la presente annulla e sostituisce la precedente consegnata in data 11/03/2015

- SALDO della Contabilità Speciale n.0060638	Euro	125.527.173,66
- Accrediti Bankitalia regolarizzati in Tesoreria in data 03/01/2015	Euro	-138.628,01
- Operazioni del 31/12/2014 regolarizzate in Bankitalia in data 03/01/2015	Euro	-1.587.451,52
- F24EP effettuati dalla Provincia privi di mandato-da regolarizzare in Tesoreria -vedi elenco allegato-	Euro	4.565,00
- Mandato 6548 pagato in Tesoreria in data 31/12/2014 – girofondi in bankitalia in data 02/01 /2015	Euro	-124,94
- Quota parte del mandato 3557 esercizio 2014 pagato in Tesoreria in data 08/01/2015	Euro	- 13432,00
SALDO	Euro	123.792.102,19
SALDO TESORERIA	Euro	123.792.102,19
DIFFERENZA		0,00

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
RAG. GE
VISTO SI RIMANDA
23 MAR. 2015
IL ..... PROT. N. 36...

Rimanendo a Vostra disposizione per ogni altra ulteriore richiesta, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

BCC CREDITO COOPERATIVO Roma

Raccordo saldo Bankitalia alla data del 31/12/2014
PROVINCIA DI L'AQUILA

Saldo Bankitalia conto 60638 alla data del 31/12/2014	125.527.173,66

Movimenti da compensare	
Accrediti Bankitalia regoarizzati in Tesoreria in data 03/01/2014	-138.628,01
Operazioni del 31/12/2013 regorarizzare in Bankitalia in data 03/01/2014	-1.587.451,52
F24 EP effettuati dalla Provincia privi di mandato - da regolarizzare in Tesoreria - vedi elenco allegato	4.565,00
Mandato 6548 pagato in Tesoreria in data 31/12/14 - girofondi in bankitalia effettuato in data 2/1/2015	-124,94
Quota parte del mandato 3557 esercizio 2014 pagato in Tesoreria in data 08/01/2015	-13.432,00
Saldo	123.792.102,19
Saldo Tesoreria	123.792.102,19
DIFFERENZA	0,00

Allegato al Raccordo Bankitalia al 31/12/2014

F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	30/04/2014	€ 213,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	30/04/2014	€ 213,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	02/05/2014	€ 213,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	08/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	12/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	12/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	19/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 32,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 200,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 32,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	20/05/2014	€ 32,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	22/05/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	23/06/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	23/06/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	02/07/2014	€ 200,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	10/07/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	11/12/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	12/12/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	12/12/2014	€ 245,00
F24-EP addebitati in Banca d'Italia in data	19/12/2014	€ 245,00
TOTALE		€ 4.565,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	==========	==========	132.738.600,57
RISCOSSIONI	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.909.593,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
DIFFERENZA			123.792.102,19
RESIDUI ATTIVI	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
DIFFERENZA			-66.672.210,27
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		57.119.891,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- FONDI VINCOLATI		20.153.602,81
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		14.710.052,56
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		22.256.236,55

L'AQUILA, li 16 GIU. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Bolognini)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Collacchioni)

Timbro dell'ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

Provincia dell'Aquila

Allegato "A"
alla deliberazione di C. P. Nr. 28
Proposta di C. P. 51202

PARERI
espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Provinciale avente per oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE 2014.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aquila, lì 06.06.2015

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267/2000, PARERE FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

L'Aquila, lì 6/6/2015

ALLEGATO C

Provincia Dell'Aquila

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno 2014

© CNDCEC- ANCREL – 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. VINCENZO ANTRILLI

RAG. GIUSEPPE DI BARTOLOMEO

DOTT. ANGELO PALOMBIZIO

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Vincenzo Antrilli, Presidente, Rag Giuseppe Di Bartolomeo, Componente e Dott. Angelo Palombizio Componente, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 28/02/2013;

- ricevuta in data 04.06.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con decreto Presidenziale n. 9 del 04.06.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

  a) conto del bilancio;
  b) conto economico;
  c) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - relazione del Presidente al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza e/o insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 31;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 723.375,76 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., IVA e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1839 reversali e n. 8368 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato necessario;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati necessari;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, non coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BCC di Roma Agenzia Dell'Aquila, in quanto risultano pagamenti per azioni esecutive non ancora regolarizzate pari ad € 117.491,67 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			132.738.600,57
Riscossioni	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
Pagamenti	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
Fondo di cassa al 31 dicembre			**123.909.593,86**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
Differenza			**123.792.102,19**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

2	2012	2013	2014
Disponibilità	104.687.054,35	132.719.099,97	123.792.102,19
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 51.730.856,37 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincola giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulta inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 1.045.412,01 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	78.156.807,75	61.801.910,05	58.760.262,76
Impegni di competenza	82.078.508,33	65.765.382,50	57.714.850,75
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	**-3.921.700,58**	**-3.963.472,45**	**1.045.412,01**

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza

		5	2014
Riscossioni		(+)	36.380.672,83
Pagamenti		(-)	36.262.034,65
	Differenza	*[A]*	118.638,18
Residui attivi		(+)	22.379.589,93
Residui passivi		(-)	21.452.816,10
	Differenza	*[B]*	926.773,83
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		*[A] - [B]*	**1.045.412,01**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	34.271.276,03	27.423.142,66	35.238.625,82
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	17.964.571,77	14.147.567,12	8.120.823,06
Entrate titolo III	11.993.848,88	2.438.831,62	3.525.840,70
Totale titoli (I+II+III) (A)	**64.229.696,68**	**44.009.541,40**	**46.885.289,58**
Spese titolo I (B)	54.559.001,06	42.903.358,24	40.284.810,91
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.571.134,04	1.815.081,58	1.901.733,95
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	**7.099.561,58**	**-708.898,42**	**4.698.744,72**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	2.944.351,81	2.924.001,28	151.918,25
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	8.542.080,05	561.228,09	1.833.333,04
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			3.041,00
Altre entrate (specificare)	8.542.080,05		1.830.292,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**1.501.833,34**	**1.653.874,77**	**3.017.329,93**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	7.206.280,00	10.558.833,00	6.141.000,00
Entrate titolo V **	324.452,98	1.460.400,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	**7.530.732,98**	**12.019.233,00**	**6.141.000,00**
Spese titolo II (N)	18.551.995,14	15.273.807,02	9.794.332,71
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**-11.021.262,16**	**-3.254.574,02**	**-3.653.332,71**
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	8.542.080,05	561.228,09	1.833.333,04
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	2.479.182,11	2.693.345,93	1.819.999,67
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	**0,00**	**0,00**	**0,00**

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

8	*Entrate*	*Spese*
Per funzioni delegate dalla Regione	457.133,36	457.133,36
Per fondi comunitari ed internazionali	1.069.560,19	1.069.560,19
Per fondi statali correnti	128.996,22	128.996,22
Per contributi in c/capitale dalla Regione	800.000,00	800.000,00
Per contributi in c/capitale dallo stato	5.341.000,00	5.341.000,00
Per contributi straordinari		
Per trasferimenti regionali correnti	145.877,38	145.877,38
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.276,84	20.276,84
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	**7.962.843,99**	**7.962.843,99**

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	**Accertamenti**
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (POR/FESR etc.)	200.000,00
Fondi CIPE manutenzione MUSP	125.920,97
Totale entrate	**325.920,97**
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	**Impegni**
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Altre (POR/FESR etc.)	200.000,00
Fondi CIPE manutenzione MUSP	125.920,97
Totale spese	**325.920,97**
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	**0,00**

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 57.119.891,92, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			132.738.600,57
RISCOSSIONI	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			**123.909.593,86**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
Differenza			123.792.102,19
RESIDUI ATTIVI	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
Differenza			-66.672.210,27
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			**57.119.891,92**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	40.296.018,02	46.284.700,71	57.119.891,92
di cui:			
a) Vincolato	22.743.742,36	15.330.749,01	20.153.602,81
b) Per spese in conto capitale	6.462.273,61	14.301.794,02	14.710.052,56
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	11.090.002,05	16.652.157,68	22.256.236,55

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					151.918,25	151.918,25
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			1.819.999,67	1.819.999,67
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				150.000,00	0,00	150.000,00
Totale avanzo utilizzato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**150.000,00**	**1.971.917,92**	**2.121.917,92**

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: utilizzo per la copertura di debiti fuori bilancio

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

(eventuale)

Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 117.491,67.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

12

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	58.760.262,76
Totale impegni di competenza (-)	57.714.850,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	**1.045.412,01**

Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.467.894,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	17.355.664,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	**9.887.769,57**

Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.045.412,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	9.887.769,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.121.918,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	44.162.783,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/14	-97.991,07
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	**57.119.891,92**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

Entrate		2012	2013	2014
Titolo I	Entrate tributarie	34.271.276,03	27.423.142,66	35.238.625,82
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	17.964.571,77	14.147.567,12	8.120.823,06
Titolo III	Entrate extratributarie	11.993.848,88	2.438.831,61	3.525.840,70
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	7.206.280,00	10.558.833,00	6.141.000,00
Titolo V	Entrate da prestiti	324.452,98	1.460.400,00	
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	6.396.378,09	5.773.135,66	5.733.973,18
Totale Entrate		**78.156.807,75**	**61.801.910,05**	**58.760.262,76**

Spese		2012	2013	2014
Titolo II	Spese correnti	54.559.001,06	42.903.358,24	40.284.810,91
Titolo II	Spese in c/capitale	18.551.995,14	15.273.807,02	9.794.332,71
Titolo III	Rimborso di prestiti	2.571.134,04	1.815.081,58	1.901.733,95
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	6.396.378,09	5.773.135,66	5.733.973,18
Totale Spese		**82.078.508,33**	**65.765.382,50**	**57.714.850,75**

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	**-3.921.700,58**	**-3.963.472,45**	**1.045.412,01**

Avanzo di amministrazione applicato (B)	**5.423.533,92**	**5.617.347,21**	**2.121.918,25**

Saldo (A) +/- (B)	**1.501.833,34**	**1.653.874,76**	**3.167.330,26**

Dalla tabella sopra riportata si evidenziano gli effetti delle nuove disposizioni sui trasferimenti agli Enti Locali e delle leggi tese alla riduzione delle spese pubbliche

- drastica riduzione delle spese di investimento;
- drastica riduzione dei trasferimenti;
- aumento delle entrate proprie (tributarie e extratributarie)

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	59.588,00
SPESE CORRENTI (Impegni)	58.925,00
	66.379,00

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	**61.631**
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**20,25%**
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	**12.480**
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	8.265
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	**4.215**
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	0
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-2.510
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-6.789
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	**-5.084**
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	-9.000
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31,legge 183/2011	0
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	**3.916**

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	45.940
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	20.155
Totale entrate finali	**66.095**
impegni titolo I al netto esclusioni	39.340
pagamenti titolo II al netto esclusioni	16.855
Totale spese finali	**56.195**
Saldo finanziario di competenza mista (B)	**9.900**

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	2012	*2013*	*2014*
Categoria I - Imposte			
I.P.T.	5.842.171,53	6.721.235,99	6.602.342,87
Addizionale sul consumo di energia elettric	1.657.970,88	617.203,09	81.713,93
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	12.709.162,14	13.850.728,13	12.177.936,71
Imposta Provinciale tutela e prot. Ambiente	1.230.475,43	951.770,01	1.190.866,73
Altre imposte			
Totale categoria I	*21.439.779,98*	*22.140.937,22*	*20.052.860,24*
Categoria II - Tasse			
TOSAP	174.420,68	101.517,14	154.523,43
Rec.evasione anni pregressi			
Altre tasse			
Totale categoria II	*174.420,68*	*101.517,14*	*154.523,43*
Categoria III - Tributi speciali			
Tributo speciale deposito rifiuti in discarica	74.183,45	51.545,48	41.323,57
Fondo sperimentale di riequilibrio	12.582.891,92	5.129.142,82	14.989.918,58
Altri tributi			
Totale categoria III	*12.657.075,37*	*5.180.688,30*	*15.031.242,15*
Totale entrate tributarie	**34.271.276,03**	**27.423.142,66**	**35.238.625,82**

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	*2013*	*2014*
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.026.990,45	8.441.566,45	4.292.631,21
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.827.500,47	2.801.341,51	2.426.218,30
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	559.649,51	483.104,72	457.133,36
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	1.542.431,34	2.421.554,44	944.840,19
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.000,00		0,00
Totale	**17.964.571,77**	**14.147.567,12**	**8.120.823,06**

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013, sono:

	Rendiconto 2012	*Rendiconto 2013*	*Rendiconto 2014*
Servizi pubblici	1.789.051,17	887.400,44	774.347,80
Proventi dei beni dell'ente	853.903,03	236.139,85	286.706,52
Interessi su anticip.ni e crediti	143.367,79	6.510,60	2.800,59
Utili netti delle aziende			18,09
Proventi diversi	9.207.526,89	1.308.780,72	2.461.967,70
Totale entrate extratributarie	**11.993.848,88**	**2.438.831,61**	**3.525.840,70**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2014	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*	*% di copertura prevista*
Strutture ricovero per anziani	27.508,00	29.976,00	-2.468,00	91,77%	73,95%
Soggiorni termali per anziani	132.486,00	246.247,00	-113.761,00	53,80%	56,82%
Orto Botanico		139.480,00	-139.480,00	0,00%	0,07%
Totali	**159.994,00**	**415.703,00**	**-255.709,00**	**38,49%**	

In merito si osserva:

La percentuale di copertura realizzata per l'orto botanico è praticamente uguale a zero;

è auspicabile aumentare la copertura di tale servizio, visto che gli altri superano abbondantemente il limite di legge e per il futuro gli enti saranno sempre più costretti a coprire le spese inerenti ai servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	38.529,59	30.065,20	20.276,84
riscossione	38.529,59	30.065,20	20.276,84
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	**Accertamento 2013**	**Accertamento 2014**
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	19.264,79	15.032,60	17.235,84
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	85,00%
Spesa per investimenti	7.705,92	6.013,04	3.041,00
Perc. X Investimenti	20,00%	20,00%	15,00%

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono rispetto a quelle dell'esercizio 2013.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	234.444,69	100,00%
Residui riscossi nel 2014	31.690,24	13,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	159.781,78	68,15%
Residui (da residui) al 31/12/2014	42.972,67	18,33%
Residui della competenza	33.918,00	
Residui totali	76.890,67	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	21.406.278,84	19.690.320,38	19.513.828,44
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.152.347,31	1.295.941,16	970.648,06
03 -	Prestazioni di servizi	17.561.518,99	11.619.528,92	11.544.938,38
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.715.526,38	2.496.861,29	684.882,96
05 -	Trasferimenti	5.240.528,07	3.634.188,58	4.574.679,68
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.347.357,09	1.225.536,97	1.126.133,19
07 -	Imposte e tasse	1.837.464,89	1.690.422,01	1.532.306,57
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.297.979,49	1.250.558,93	337.393,63
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
	Totale spese correnti	**54.559.001,06**	**42.903.358,24**	**40.284.810,91**

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

b)dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	21.477.225,32	19.513.828,44
spese incluse nell'int.03	567.729,12	431.723,98
irap	1.441.855,21	1.369.621,83
altre spese incluse	104.731,33	
Totale spese di personale	**23.591.540,99**	**21.315.174,25**
spese escluse	4.070.823,16	3.245.015,42
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	**19.520.717,82**	**18.070.158,83**

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " **il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013,** caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalora ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	14.854.401,10
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	150.000,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	126.337,57
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	12.508,33
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.398.376,77
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.369.621,83
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	372.204,67
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.723,98
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	**21.315.174,25**

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	865.583,60
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	31.723,98
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	909.615,33
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	90.482,29
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	987.074,30
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	234.515,04
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	105.920,88
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	20.100,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	**3.245.015,42**

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.762.780,00	1.762.780,00	1.762.780,00
Risorse variabili	458.448,00	519.228,00	140.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-68.220,00	-119.000,00	-143.543,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	**2.153.008,00**	**2.163.008,00**	**1.759.237,00**
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	458.448,00	519.228,00	311.985,00
Spese intervento 01	21.406.278,84	19.690.320,38	19.513.828,44
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,06%	10,99%	9,02%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Personale Dirigente

	anno 2012	anno 2013	anno 2014
Risorse fisse	611.917,00	611.918,00	611.918,00
Risorse variabili	25.000,00	16.930,00	3.800,00
(-) Decurtazione fondo	81.533,00	127.089,00	150.886,00
Totale Fondo	555.384,00	501.759,00	464.832,00
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9 comma 2-bis	25.000,00	25.000,00	19.800,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:
- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 rientra nei limiti previsti.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	5.000,00	84,00%	800,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	243.494,47	80,00%	48.698,89	47.979,58	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	102.952,71	50,00%	51.476,36	24.515,79	0,00
Formazione	229.400,00	50,00%	114.700,00	13.165,45	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i gli Enti Locali di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà.

L'ente avendo ottenuto un finanziamento straordinario, in pratica è stato esonerato dall'applicazione della suddetta norma.

Limitazione incarichi in materia informatica

L'ente ha rispettato il limite per incarichi in materia informatica. (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 1.126.133,19 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 3,93%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,40%.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	*Previsioni Definitive*	*Somme impegnate*	*Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate*	
			in cifre	*in %*
12.429.150,00	9.946.870,00	9.794.332,71	152.537,29	1,53

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.819.999,67		
- avanzo del bilancio corrente	1.833.333,04		
- alienazione di beni			
- altre risorse			
Parziale		*3.653.332,71*	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	5.341.000,00		
- contributi regionali	800.000,00		
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
Parziale		*6.141.000,00*	
Totale risorse			**9.794.332,71**
Impieghi al titolo II della spesa			9.794.332,71
Differenza			0,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	**2012**	**2013**	**2014**
	2,10%	1,70%	2,37%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	**2012**	**2013**	**2014**
Residuo debito (+)	30.592.993,92	29.140.432,21	28.686.540,18
Nuovi prestiti (+)	324.452,98	1.460.400,00	
Prestiti rimborsati (-)	-970.623,12	-1.914.292,03	-1.909.381,89
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-806.391,57		
Totale fine anno	**29.140.432,21**	**28.686.540,18**	**26.777.158,29**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	1.347.357,09	1.225.536,97	1.126.133,19
Quota capitale	2.571.134,04	1.914.292,03	1.909.381,89
Totale fine anno	**3.918.491,13**	**3.139.829,00**	**3.035.515,08**

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e presiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
N. 2 fotocopiatrici	Noleggio Full Service	Gennaio 2015	2.723,87 i.i.
N. 3 fotocopiatrici	Noleggio Full Service	Gennaio 2016	2.768,93 i.i.
N. 4 fotocopiatrici	Noleggio Full Service	Maggio 2016	7.206,48 i.i.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	4.094.762,71	3.706.486,59		388.276,12	9,48%	11.588.092,37	11.976.368,49
Titolo II	14.614.180,42	2.813.175,53	2.927.752,95	8.873.251,94	60,72%	4.265.917,55	13.139.169,49
Titolo III	2.117.121,17	458.244,42	256.622,01	1.402.254,74	66,23%	384.580,01	1.786.834,75
Gest. Corrente	**20.826.064,30**	**6.977.906,54**	**3.184.374,96**	**10.663.782,80**	**51,20%**	**16.238.589,93**	**26.902.372,73**
Titolo IV	70.551.986,57	21.224.773,74	3.621.628,19	45.705.584,64	64,78%	6.141.000,00	51.846.584,64
Titolo V	8.677.351,01	2.616.502,88	651.951,04	5.408.897,09	62,33%	0,00	5.408.897,09
Gest. Capitale	**79.229.337,58**	**23.841.276,62**	**4.273.579,23**	**51.114.481,73**	**64,51%**	**6.141.000,00**	**57.255.481,73**
Servizi c/terzi Tit. VI	37.742,45	4.058,75	9.940,65	23.743,05	62,91%	0,00	23.743,05
Totale	**100.093.144,33**	**30.823.241,91**	**7.467.894,84**	**61.802.007,58**	**61,74%**	**22.379.589,93**	**84.181.597,51**

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	64.388.158,48	19.698.725,01	12.156.659,42	32.532.774,05	50,53%	11.597.131,73	44.129.905,78
C/capitale Tit. II	117.474.249,28	19.988.718,95	5.131.192,93	92.354.337,40	78,62%	9.794.332,71	102.148.670,11
Rimb. prestiti Tit. III	4.047.235,81	7.647,94	39.587,87	4.000.000,00	98,83%	0,00	4.000.000,00
Servizi c/terzi Tit. IV	617.899,32	75.794,90	28.224,19	513.880,23	83,17%	61.351,66	575.231,89
Totale	186.527.542,89	39.770.886,80	17.355.664,41	129.400.991,68	69,37%	21.452.816,10	150.853.807,78

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-3.184.374,96
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	-4.273.579,23
Gestione servizi conto terzi	-9.940,65
Minori residui attivi	-7.467.894,84
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	12.156.659,42
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	39.587,87
Gestione in conto capitale non vincolata	5.131.129,93
Gestione servizi c/terzi	28.244,19
Minori residui passivi	17.355.621,41
SALDO GESTIONE RESIDUI	**9.887.726,57**

Sintesi delle variazioni per gestione 43

Gestione corrente	8.972.284,46
Gestione in conto capitale	857.550,70
Gestione servizi c/terzi	18.303,54
Gestione vincolata	39.587,87
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	**9.887.726,57**

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da:

- minori residui attivi: si riferiscono prevalentemente a crediti che i responsabili di settore hanno dichiarato non più esigibili per Euro 7.467.894,84;
- minori residui passivi: si riferiscono prevalentemente a debiti che i responsabili di settore hanno dichiarato insussistenti per Euro 17.355.621,41;

A seguito di sollecitazione di questo Collegio i Dirigenti hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi con determinazioni allegate agli atti. Di seguito si ricordano i principi della normativa vigente in materia di riaccertamento dei residui, in particolare:

- il principio di veridicità del bilancio impone una costante verifica dell'esistenza dei residui attivi e passivi al fine di evitare che siano mantenute voci prive di effettivo riscontro e potenzialmente idonee ad alterare il risultato finanziario ed economico;
- ai sensi dell'articolo 189 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) *"sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata" e, ai sensi dell'articolo 228 "prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale*

provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui";

Al riguardo per quanto attiene ai residui passivi si deve tener conto dei seguenti punti del principio contabile n. 2:

"87. La verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate, in forza delle disposizioni ordinamentali, deve essere eseguita annualmente, prima della deliberazione del rendiconto, ai fini della revisione del mantenimento, in tutto o in parte, delle poste impegnate giuridicamente o contabilmente negli anni precedenti e riportate a residuo.

88. Le operazioni di revisione conducono al riaccertamento delle posizioni debitorie effettive o mantenute contabilmente a termini dell'ordinamento finanziario e contabile ed all'eventuale eliminazione, totale o parziale, dei residui passivi riconosciuti insussistenti o prescritti e di quelli per i quali possono essere svincolate le risorse per la successiva riconversione.

89. La competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento dei residui passivi è attribuita ai responsabili dei servizi, ognuno per gli stanziamenti di spesa attribuiti alla propria competenza gestionale".

Si richiamano, inoltre, i seguenti punti del principio contabile n. 3:

"58. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

59. ***L'ente cancella un residuo passivo solo ed unicamente quando vi è la certezza che non sussiste più l'obbligo di pagare, per motivi di sua insussistenza (la minore spesa sostenuta rispetto all'impegno assunto, verificata con la conclusione della rispettiva fase di liquidazione del saldo) o prescrizione (l'estinzione del diritto soggettivo conseguente al mancato esercizio da parte del titolare per un lasso di tempo determinato dalla legge, ex art. 2934 c.c.).***

60. Non devono essere riportate a residui passivi negli anni successivi somme che non rispettano gli elementi costitutivi dell'impegno di spesa così come indicati nel Principio contabile n. 2. Non è quindi possibile riportare a residui passivi i cosiddetti "residui di stanziamento" fatta eccezione in tutti i casi nei quali espresse norme di legge consentono il mantenimento del residuo stesso.

61. Le verifiche di riaccertamento dei residui passivi individuano nel conto del bilancio parte spesa le seguenti fattispecie:

- per la gestione residui:

(a) il residuo passivo è stato pagato e quindi è terminato il procedimento di erogazione della spesa, per cui nel conto del bilancio appare sia la previsione originaria tra i residui conservati, sia l'importo pagato in conto residui; non vi sono residui da riportare nell'anno successivo;

(b) il residuo passivo non pagato è confermato per lo stesso importo e pertanto va iscritto nel conto del bilancio nel rispettivo intervento di spesa alla voce residui passivi da riportare nell'anno successivo;

(c) il residuo passivo viene considerato insussistente o in prescrizione e pertanto deve essere stralciato dal conto del bilancio (minore residuo);

- per la gestione di competenza:

(a) l'impegno di spesa è stato pagato e quindi è terminato il procedimento di erogazione della spesa, per cui nel conto del bilancio appare sia l'importo impegnato, che quello pagato in conto competenza; non vi sono residui da riportare nell'anno successivo;

(b) l'impegno di spesa è confermato per lo stesso importo, ma non è stato pagato e pertanto va iscritto nel conto del bilancio nel rispettivo intervento di spesa alla voce residui passivi da riportare nell'anno successivo;

(c) l'impegno di spesa viene considerato insussistente e pertanto non può essere inserito nel conto del bilancio confluendo nelle economie di spesa (minori impegni rispetto agli stanziamenti definitivi di bilancio).

62. ***In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti.*** *È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art. 194 del T.U.E.L.".*

L'art. 62 comma 2 testualmente recita "Per ogni residuo passivo eliminato deve darsene motivazione idonea a rendere conto della eliminazione. A tal fine, entro il mese di febbraio il Responsabile del Servizio al quale è stata assegnata la spesa tramite il Piano Esecutivo di Gestione provvede ad adottare apposita determinazione di riaccertamento dei residui passivi relativi al proprio servizio".

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I					388.276,12	11.588.092,37	11.976.368,49
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	1.699.161,08	759.094,14	1.297.756,25	2.398.641,98	2.718.598,49	4.265.917,55	13.139.169,49
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	368.403,83	314.970,76	75.558,27	392.961,56	250.360,32	384.580,01	1.786.834,75
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	2.067.564,91	1.074.064,90	1.373.314,52	2.791.603,54	3.357.234,93	16.238.589,93	26.902.372,73
Titolo IV	6.463.892,75	19.540.806,31	12.682.210,58	6.886.675,00	132.000,00	6.141.000,00	51.846.584,64
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	4.143.312,69	247.133,53	210.001,91		808.448,96		5.408.897,09
Tot. Parte capitale	10.607.205,44	19.787.939,84	12.892.212,49	6.886.675,00	940.448,96	6.141.000,00	57.255.481,73
Titolo VI	23.349,87		12,67	380,51			23.743,05
Totale Attivi	**12.698.120,22**	**20.862.004,74**	**14.265.539,68**	**9.678.659,05**	**4.297.683,89**	**22.379.589,93**	**84.181.597,51**
PASSIVI							
Titolo I	7.822.442,89	3.867.592,28	7.921.821,63	7.294.507,70	5.626.409,55	11.597.131,73	44.129.905,78
Titolo II	23.238.443,47	18.253.947,92	24.129.215,00	15.620.057,67	11.112.673,34	9.794.332,71	102.148.670,11
Titolo IIII	4.000.000,00						4.000.000,00
Titolo IV	456.960,98	24.643,07	9.472,86	6.617,19	16.186,13	61.351,66	575.231,89
Totale Passivi	**35.517.847,34**	**22.146.183,27**	**32.060.509,49**	**22.921.182,56**	**16.755.269,02**	**21.452.816,10**	**150.853.807,78**

Si ricorda inoltre che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:
7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla

sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto

creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Invitano i *dirigenti/responsabili* di servizio, con il coordinamento del *dirigente/responsabile* finanziario, a provvedere al riaccertamento straordinario dei residui ai sensi della normativa sopra citata, dal quale emerga la determinazione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati agli esercizi successivi in funzione della esigibilità, da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione e che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui venga conseguentemente rideterminato l'*avanzo/disavanzo* di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio 2014.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 723.375,76 di cui Euro 666.725,00 di parte corrente ed Euro 56.650,76 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.089,71	2.020.712,40	723.375,76
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.715.997,27	2.396.615,02	
Totale	**4.727.086,98**	**4.417.327,42**	**723.375,76**

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
4.727.086,98	4.417.327,42	723.375,76

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
7,36%	10,04%	1,54%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati comunicati i seguenti debiti fuori bilancio:

- Settore Edilizia e Programmazione: € 5.532,25
- Settore Affari Generali: € 31.608,31
- Dipartimento IV Ricostruzione: € 208.045,15
- Settore AA.GG. Istituzionali e Legali: € 6.024.929,54 oltre accessori.

Hanno dichiarato insussistenza di debiti fuori bilancio il servizio di Polizia Stradale e il Settore Ambiente e Urbanistica.

Gli altri settori non hanno rimesso le loro attestazioni.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto. Si rileva che alcune note pervenute dalle società partecipate sono prive dell'asseverazione dei rispettivi organi di controllo. Dalla verifica sono state rilevate discordanze per le quali si rende necessaria la conciliazione nei termini di legge.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale. Con deliberazione di G.P. N. 239 del 30/12/2011 è stata approvata la convenzione per l'affidamento alla società Euroservizi Prov. Aq. S.P.A. dei servizi strumentali all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Nessuna società ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 o 2482 ter del codice civile.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014:

Organismo partecipato	**Ultimo Esercizio Approvato**
Consorzio Abruzzo 1	31/12/2007
Abruzzo Film Commission	31/12/2007
Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine	31/12/2008

Si prende atto dell'attestazione rilasciata dall'ufficio Governance Partecipate in relazione al rispetto delle seguenti disposizioni:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente non si è avvalso di tale possibilità in quanto non risultavano debiti verso le società partecipate.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

Dalle informazioni in nostro possesso non risultano adottate misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Comunque agli atti risultano certificazioni di alcuni settori in merito al rispetto della normativa vigente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Dalla documentazione acquisita risultano i seguenti indicatori di tempestività nei pagamenti 2014:

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	19,11
agosto	53,86
settembre	8,37
ottobre	31,59
novembre	16,28
dicembre	40,85

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Credito Cooperativo di Roma Si
Economo	Si
Riscuotitori speciali	Si
Concessionari	SI
Consegnatari beni	SI

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) i risconti passivi e i ratei attivi;
b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- risconti passivi iniziali	+	9.949.292,28	
- risconti passivi finali	-	7.237.204,07	
- ratei attivi iniziali	-	1.911,93	
- ratei attivi finali	+	1.469,65	
Saldo maggiori/minori proventi			**2.711.645,93**
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	5.983.396,73	
- risconti attivi finali	-	4.801.173,62	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			**1.182.223,11**

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	38.677,52
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione posititiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	12.184.883,61
- sopravvenienze attive	12.222.510,11
Totale	**24.446.071,24**
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	56.303,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	11.178.937,68
- minusvalenze	0,00
- accantonamento per svalutazione crediti	107.862,65
- minori crediti iscritti fra residui attivi	7.468.596,84
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	**18.811.700,17**

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2012	2013	2014
A	*Proventi della gestione*	*68.869.240,07*	*42.932.606,32*	*49.633.236,63*
B	*Costi della gestione*	*66.210.451,05*	*49.848.019,87*	*58.224.907,31*
	Risultato della gestione	**2.658.789,02**	**-6.915.413,55**	**-8.591.670,68**
C	*Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate*			*18,09*
	Risultato della gestione operativa	**2.658.789,02**	**-6.915.413,55**	**-8.591.652,59**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-1.203.989,30*	*-1.217.114,44*	*-1.123.774,88*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*2.145.000,55*	*4.527.989,62*	*15.278.465,90*
	Risultato economico di esercizio	**3.599.800,27**	**-3.604.538,37**	**5.563.038,43**

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 18,09 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	proventi	Anno
BCC Roma	10,35	2012
BCC Roma	7,74	2013

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		12.184.883,61
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	12.156.659,42	
- per minori conferimenti		
- per somme anticipate da terzi	28.224,19	
Sopravvenienze attive:		12.222.510,11
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	12.222.510,11	
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		**24.407.393,72**

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.768.193,63
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.768.193,63	
Insussistenze attivo		7.468.596,84
Di cui:		
- per minori crediti	7.467.894,84	
- per riduzione valore immobilizzazioni	702,00	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		**9.236.790,47**

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	**31/12/2013**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	**31/12/2014**
Immobilizzazioni immateriali	10.033.299,06	6.023.656,97	-6.029.600,70	10.027.355,33
Immobilizzazioni materiali	173.669.725,42	11.592.945,57	7.072.471,13	192.335.142,12
Immobilizzazioni finanziarie	1.411.698,94	0,00	-92.320,82	1.319.378,12
Totale immobilizzazioni	**185.114.723,42**	**17.616.602,54**	**950.549,61**	**203.681.875,57**
Rimanenze	0,00	0,00	56.303,00	56.303,00
Crediti	99.767.555,59	-8.443.651,98	-7.169.720,30	84.154.183,31
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	132.719.099,97	-8.829.006,71	-97.991,07	123.792.102,19
Totale attivo circolante	232.486.655,56	-17.272.658,69	-7.211.408,37	208.002.588,50
Ratei e risconti	5.985.308,66	0,00	-1.182.665,39	4.802.643,27
				0,00
Totale dell'attivo	**423.586.687,64**	**343.943,85**	**-7.443.524,15**	**416.487.107,34**
Conti d'ordine	*117.474.249,28*	*-10.194.386,24*	*-5.131.192,93*	*102.148.670,11*
Passivo				
Patrimonio netto	**131.666.507,58**	**-1.890.409,24**	**7.453.447,67**	**137.229.546,01**
Conferimenti	**202.914.503,35**	**6.141.000,00**	**0,00**	**209.055.503,35**
Debiti di finanziamento	28.686.540,18	-1.909.381,89	0,00	26.777.158,29
Debiti di funzionamento	45.751.944,93	-1.982.821,78	-12.156.659,42	31.612.463,73
Debiti per anticipazione di cassa	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Altri debiti	617.899,32	-14.443,24	-28.224,19	575.231,89
Totale debiti	**79.056.384,43**	**-3.906.646,91**	**-12.184.883,61**	**62.964.853,91**
Ratei e risconti	9.949.292,28	**0,00**	-2.712.088,21	**7.237.204,07**
				0,00
Totale del passivo	**423.586.687,64**	**343.943,85**	**-7.443.524,15**	**416.487.107,34**
Conti d'ordine	*117.474.249,28*	*-10.194.386,24*	*-5.131.192,93*	*102.148.670,11*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Sono in corso di ricostruzione le rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente, a seguito della distruzione degli archivi a causa del sisma del 2009.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono spese straordinarie su beni di terzi per la quasi totalità.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	11.592.945,57	0,00
Acquisizioni gratuite	12.222.510,11	0,00
Ammortamenti	0,00	11.178.937,68
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	702,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	9.755.735,68	9.755.735,68
totale	**33.571.191,36**	**20.935.375,36**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal presidente è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, non ha adottato atti deliberativi inerenti il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'analisi del bilancio e dai relativi allegati l'Organo di Revisione attesta:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- L'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- L'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

Raccomanda:

- di procedere ad effettuare gli adempimenti dichiarativi IVA;
- di destinare parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti;
- di accelerare l'attività di ricostruzione dell'inventario post sisma ai fini di una puntuale redazione del Conto Economico e del Conto del Patrimonio;
- monitoraggio continuo sul rispetto del patto di stabilità, anche per evitare le forti sanzioni previste;
- riduzione dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche e monitoraggio del contenzioso in essere e potenziale, correlato ad interventi già conclusi o in corso;
- verifica della corretta applicazione del regolamento in ordine ai controlli interni;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

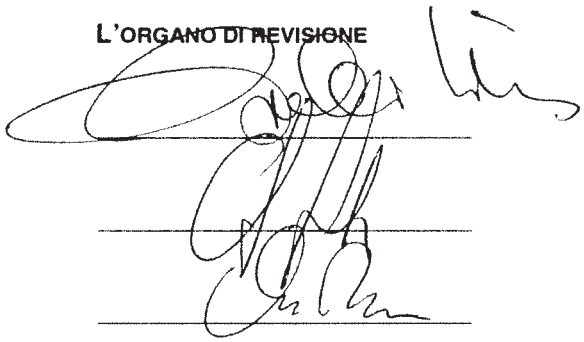
L'Aquila, lì 11/06/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. VINCENZO ANTRILLI

RAG. GIUSEPPE DI BARTOLOMEO

DOTT. ANGELO PALOMBIZIO



RENDICONTO DI GESTIONE 2014

CONTO DEL BILANCIO 2014

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
1 - ENTRATE TRIBUTARIE								
01 - IMPOSTE								
1.01.0040 - ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA - ENEL ED AZIENDE ELETTRICHE MUNICIPALI	RS	0,00	2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	81.750,00		81.713,93	0,00	81.713,93	-36,07	
	T	81.750,00		81.713,93	0,00	81.713,93		
1.01.0045 - TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	RS	0,00	3	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.150.000,00		1.190.866,73	0,00	1.190.866,73	40.866,73	
	T	1.150.000,00		1.190.866,73	0,00	1.190.866,73		
1.01.0060 - IMP. PROV.LE SULLE FORMALITA' DI TRASCR., ISCRIZ.NE ED ANNOT.DEI VEICOLI RICHIESTE AL PRA EX ART.56 D.LGS 15.12.97 N.446	RS	14.016,68	4	14.016,68	0,00	14.016,68	0,00	
	CP	6.450.000,00		6.593.962,61	8.380,26	6.602.342,87	152.342,87	
	T	6.464.016,68		6.607.979,29	8.380,26	6.616.359,55		
1.01.0070 - IMPOSTA PROVINCIALE SULLE ASSICURAZIONI (R.C.A.) ARTICOLO 60 D.LGS. 15.12.1997 N.446	RS	0,00	5	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	12.200.000,00		12.177.936,71	0,00	12.177.936,71	-22.063,29	
	T	12.200.000,00		12.177.936,71	0,00	12.177.936,71		
TOTALE CATEGORIA 01	RS	14.016,68	6	14.016,68	0,00	14.016,68	0,00	
	CP	19.881.750,00		20.044.479,98	8.380,26	20.052.860,24	171.110,24	
	T	19.895.766,68		20.058.496,66	8.380,26	20.066.876,92		
02 - TASSE								
1.02.0060 - TASSA DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	RS	0,00	7	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43	4.523,43	
	T	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43		
TOTALE CATEGORIA 02	RS	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43	4.523,43	
	T	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43		
03 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE								
1.03.0120 - TRIBUTO SPECIALE PER DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	RS	0,00	9	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	41.350,00		41.323,57	0,00	41.323,57	-26,43	
	T	41.350,00		41.323,57	0,00	41.323,57		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
1.03.0203 - FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO D.LGS. 6-/2011 ART. 21 co. 1	RS	4.080.746,03	10	3.692.469,91	388.276,12	4.080.746,03	0,00	
	CP	14.990.000,00		3.410.206,47	11.579.712,11	14.989.918,58	-81,42	
	T	19.070.746,03		7.102.676,38	11.967.988,23	19.070.664,61		
TOTALE CATEGORIA 03	RS	4.080.746,03	12	3.692.469,91	388.276,12	4.080.746,03	0,00	
	CP	15.031.350,00		3.451.530,04	11.579.712,11	15.031.242,15	-107,85	
	T	19.112.096,03		7.143.999,95	11.967.988,23	19.111.988,18		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - IMPOSTE	RS	14.016,68	6	14.016,68	0,00	14.016,68	0,00	
	CP	19.881.750,00		20.044.479,98	8.380,26	20.052.860,24	171.110,24	
	T	19.895.766,68		20.058.496,66	8.380,26	20.066.876,92		
Categoria 02 - TASSE	RS	0,00	8	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43	4.523,43	
	T	150.000,00		154.523,43	0,00	154.523,43		
Categoria 03 - TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	RS	4.080.746,03	12	3.692.469,91	388.276,12	4.080.746,03	0,00	
	CP	15.031.350,00		3.451.530,04	11.579.712,11	15.031.242,15	-107,85	
	T	19.112.096,03		7.143.999,95	11.967.988,23	19.111.988,18		
TOTALE TITOLO 1	RS	4.094.762,71	13	3.706.486,59	388.276,12	4.094.762,71	0,00	
	CP	35.063.100,00		23.650.533,45	11.588.092,37	35.238.625,82	175.525,82	
	T	39.157.862,71		27.357.020,04	11.976.368,49	39.333.388,53		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBB								
01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO								
2.01.0131 - CONTRIBUTO STATALE A VALERE SUL FONDO ORDINARIO	RS CP T	0,00 83.100,00 83.100,00	15	0,00 83.081,05 83.081,05	0,00 0,00 0,00	0,00 83.081,05 83.081,05	0,00 -18,95	
2.01.0134 - CONTRIBUTO STATALE A VALERE SUL FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	RS CP T	0,00 957.200,00 957.200,00	18	0,00 955.833,94 955.833,94	0,00 0,00 0,00	0,00 955.833,94 955.833,94	0,00 -1.366,06	
2.01.0136 - FONDI PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - AZIONE PROVINCE GIOVANI	RS CP T	60.171,95 0,00 60.171,95	20	60.171,95 0,00 60.171,95	0,00 0,00 0,00	60.171,95 0,00 60.171,95	0,00 0,00	
2.01.0138 - FONDI MINISTERIALI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO	RS CP T	25.000,00 0,00 25.000,00	22	0,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 25.000,00	0,00 0,00	
2.01.0140 - TRASFERIMENTI STATALI PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	RS CP T	0,00 3.100,00 3.100,00	23	0,00 3.075,25 3.075,25	0,00 0,00 0,00	0,00 3.075,25 3.075,25	0,00 -24,75	
2.01.0145 - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI 2007/2013-QUOTA STATALE	RS CP T	5.022,90 0,00 5.022,90	24	0,00 0,00 0,00	5.022,90 0,00 5.022,90	5.022,90 0,00 5.022,90	0,00 0,00	
2.01.0160 - ALTRI CONTRIBUTI DELLO STATO A CARATTERE GENERALE	RS CP T	0,00 3.000.000,00 3.000.000,00	34	0,00 0,00 0,00	0,00 3.000.000,00 3.000.000,00	0,00 3.000.000,00 3.000.000,00	0,00 0,00	
2.01.0170 - FONDI MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE PER SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE	RS CP T	48.652,04 0,00 48.652,04	35	0,00 0,00 0,00	48.652,04 0,00 48.652,04	48.652,04 0,00 48.652,04	0,00 0,00	

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati a stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
2.01.0260 - TRASFERIMENTI STATALI EMERGENZA TERREMOTO 06.04.2009	RS	1.948.888,15	39	0,00	1.948.888,15	1.948.888,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.948.888,15		0,00	1.948.888,15	1.948.888,15		
2.01.0290 - FONDI PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI SUL DEMANIO STRADALE	RS	98.384,25	42	0,00	98.384,25	98.384,25	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	98.384,25		0,00	98.384,25	98.384,25		
2.01.0310 - PO FSE 2007/2013 OB. C.R.O. - PIANO 2009/2011 - QUOTA STATALE	RS	1.910.311,35	44	439.747,30	1.470.564,05	1.910.311,35	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.910.311,35		439.747,30	1.470.564,05	1.910.311,35		
2.01.0330 - FONDI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'	RS	192.990,00	46	183.000,00	0,00	183.000,00	-9.990,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	192.990,00		183.000,00	0,00	183.000,00		
2.01.0350 - POR FESR 2007/2013 QUOTA STATALE PER ASSISTENZA TECNICA	RS	289.100,00	47	0,00	169.701,10	169.701,10	-119.398,90	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	289.100,00		0,00	169.701,10	169.701,10		
2.01.0400 - POR FESR 2007/2013 QUOTA STATALE PER ASSISTENZA TECNICA	RS	376.977,56	48	0,00	202.995,14	202.995,14	-173.982,42	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	376.977,56		0,00	202.995,14	202.995,14		
2.01.0450 - P.O. FERS 2007/2013 - ASSE II ENERGIA - QUOTA STATALE	RS	287.347,10	49	0,00	287.347,10	287.347,10	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	287.347,10		0,00	287.347,10	287.347,10		
2.01.0550 - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ASSE VI.	RS	68.757,15	51	0,00	68.757,15	68.757,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	68.757,15		0,00	68.757,15	68.757,15		
2.01.0600 - POR FESR OB. IV 2.1 PROGETTO PER VALORIZZAZIONE TERRITORI MONTANI. QUOTA STATALE.	RS	47.492,85	52	24.875,45	22.617,40	47.492,85	0,00	
	CP	124.720,00		62.360,00	62.360,00	124.720,00	0,00	
	T	172.212,85		87.235,45	84.977,40	172.212,85		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
	RS	Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
2.01.0650 - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI AZ. 7 - RETE NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI. QUOTA STATALE	RS CP T	3.848,80 0,00 3.848,80	53	1.750,00 0,00 1.750,00	1.676,12 0,00 1.676,12	3.426,12 0,00 3.426,12	-422,68 0,00	INS
2.01.0700 - FONDI CIPE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE MUSP	RS CP T	0,00 125.970,00 125.970,00	54	0,00 125.920,97 125.920,97	0,00 0,00 0,00	0,00 125.920,97 125.920,97	0,00 -49,03	
TOTALE CATEGORIA 01	RS CP T	5.362.944,10 4.294.090,00 9.657.034,10	55	709.544,70 1.230.271,21 1.939.815,91	4.349.605,40 3.062.360,00 7.411.965,40	5.059.150,10 4.292.631,21 9.351.781,31	-303.794,00 -1.458,79	
02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE 2.02.0180 - CONTRIBUTI CORRENTI R.A PER FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS CP T	26.000,00 0,00 26.000,00	56	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-26.000,00 0,00	INS
2.02.0185 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI BENI CULTURALI	RS CP T	15.000,00 0,00 15.000,00	58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-15.000,00 0,00	INS
2.02.0190 - CONTRIBUTI CORRENTI R.A. PER L'AVVIAMENTO AL LAVORO	RS CP T	20.000,00 0,00 20.000,00	59	0,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	0,00 0,00	
2.02.0195 - TRASFERIMENTI CORRENTI RA PER LA PROMOZINE DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	RS CP T	100.000,00 0,00 100.000,00	60	0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 100.000,00	100.000,00 0,00 100.000,00	0,00 0,00	
2.02.0200 - CONTRIBUTI CORRENTI R.A. PER FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	RS CP T	70.000,00 0,00 70.000,00	61	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	-70.000,00 0,00	INS
2.02.0205 - CONTRIBUTO REGIONALE PER VALORIZZAZIONE TURISTICA BACINO LACUSTRE CAMPOTOSTO.	RS CP T	78.167,80 0,00 78.167,80	62	0,00 0,00 0,00	78.167,80 0,00 78.167,80	78.167,80 0,00 78.167,80	0,00 0,00	

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
2.02.0220 - CONTRIBUTI CORRENTI R.A. PER FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	RS	1.002.513,28	65	247.012,95	731.670,31	978.683,26	-23.830,02	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.002.513,28		247.012,95	731.670,31	978.683,26		
2.02.0230 - CONTRIBUTI CORRENTI R.A. PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	0,00	66	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	145.900,00		145.877,38	0,00	145.877,38	-22,62	
	T	145.900,00		145.877,38	0,00	145.877,38		
2.02.0233 - CONTRIBUTI R.A. PER LA FORMAZIONE DELLE GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE	RS	12.000,00	68	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	12.000,00		0,00	12.000,00	12.000,00		
2.02.0273 - ALTRI TRASFERIMENTI RA PER INTERVENTI DI VIABILITA'	RS	468.750,00	72	0,00	468.750,00	468.750,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	468.750,00		0,00	468.750,00	468.750,00		
2.02.0277 - CONTRIBUTO RA PER RISTORO DANNI CAUSATI DA EVENTI METEOROLOGICI	RS	25.000,00	75	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	25.000,00		0,00	25.000,00	25.000,00		
2.02.0280 - TRASFERIMENTI R.A. PER FUNZIONI TRASFERITE EX LL.RR. 72/98	RS	0,00	76	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	437.800,00		437.792,44	0,00	437.792,44	-7,56	
	T	437.800,00		437.792,44	0,00	437.792,44		
2.02.0281 - TRASFERIMENTI R.A. PER FUNZIONI TRASFERITE EX LL.RR. 72/98 - ASSEGNAZIONI RELATIVE AL PERSONALE.	RS	0,00	77	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.842.550,00		1.842.548,48	0,00	1.842.548,48	-1,52	
	T	1.842.550,00		1.842.548,48	0,00	1.842.548,48		
2.02.0400 - RIMODULAZIONE TRASFERIMENTO REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA' TRIENNIO 2008-2010	RS	236.361,79	79	0,00	236.361,79	236.361,79	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	236.361,79		0,00	236.361,79	236.361,79		
TOTALE CATEGORIA 02	RS	2.053.792,87	81	247.012,95	1.671.949,90	1.918.962,85	-134.830,02	
	CP	2.426.250,00		2.426.218,30	0,00	2.426.218,30	-31,70	
	T	4.480.042,87		2.673.231,25	1.671.949,90	4.345.181,15		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere / Riscossioni	Determinazione dei residui / Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE								
2.03.0250 - TRASFERIMENTI REGIONE ABRUZZO - ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	RS	60.000,00	82	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	60.000,00		0,00	60.000,00	60.000,00		
2.03.0260 - CONTRIBUTI REG.LE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA SOCIO - ASSISTENZIALE	RS	0,00	83	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	115.800,00		110.776,00	0,00	110.776,00	-5.024,00	
	T	115.800,00		110.776,00	0,00	110.776,00		
2.03.0320 - CONTRIBUTI REG.LI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE RIGUARDANTI LA CACCIA E LA PESCA	RS	268.174,86	85	260.294,86	7.880,00	268.174,86	0,00	
	CP	274.595,00		0,00	198.000,00	198.000,00	-76.595,00	
	T	542.769,86		260.294,86	205.880,00	466.174,86		
2.03.0331 - FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI RISARCIMENTO DANNI DA FAUNA SELVATICA	RS	0,00	86	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	222.810,00		0,00	148.357,36	148.357,36	-74.452,64	
	T	222.810,00		0,00	148.357,36	148.357,36		
TOTALE CATEGORIA 03	RS	328.174,86	88	260.294,86	67.880,00	328.174,86	0,00	
	CP	613.205,00		110.776,00	346.357,36	457.133,36	-156.071,64	
	T	941.379,86		371.070,86	414.237,36	785.308,22		
04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI								
2.04.0310 - CONTRIBUTI DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA PER I POR	RS	5.889.795,78	90	1.561.371,90	2.053.053,70	3.614.425,60	-2.275.370,18	INS
	CP	869.700,00		50.000,00	819.560,19	869.560,19	-139,81	
	T	6.759.495,78		1.611.371,90	2.872.613,89	4.483.985,79		
2.04.0320 - CONTRIBUTI DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA RELATIVI AI PROGETTI "EQUAL"	RS	154.830,35	91	0,00	154.830,35	154.830,35	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	154.830,35		0,00	154.830,35	154.830,35		
2.04.0340 - CONTRIBUTI DA PARTE DELL'U.E. RELATIVI AI PROG.RIENTRANTI NEL PROGRAMMA INTERREG. IIIA-TRASFRONTALIERO ADRIATICO"	RS	27.168,16	93	0,00	27.168,15	27.168,15	-0,01	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.168,16		0,00	27.168,15	27.168,15		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
2.04.0370 - CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO I.C. LEADER+	RS	14.125,30	96	0,00	0,00	0,00	-14.125,30	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	14.125,30		0,00	0,00	0,00		
2.04.0415 - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DEI PAESI TERZI 2007-2013	RS	6.176,09	102	0,00	6.176,09	6.176,09	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	6.176,09		0,00	6.176,09	6.176,09		
2.04.0430 - POR FESR 2007/2013 TRASFERIMENTI PER ANIMAZIONE TERRITORIALE	RS	261.901,24	104	0,00	143.574,50	143.574,50	-118.326,74	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	261.901,24		0,00	143.574,50	143.574,50		
2.04.0440 - POR FESR 2007/2013 TRASFERIMENTI PER ASSISTENZA TECNICA	RS	196.600,00	105	0,00	115.395,91	115.395,91	-81.204,09	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	196.600,00		0,00	115.395,91	115.395,91		
2.04.0460 - FONDI UE PER LA PROTEZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI NATURALI, DEGLI HABITAT NATURALI E DELLA FLORA E DELLA FAUNA SELVATICHE - LIFE+2008	RS	22.375,94	107	11.186,70	11.189,24	22.375,94	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	22.375,94		11.186,70	11.189,24	22.375,94		
2.04.0470 - P.O. FERS 2007/2013 - ASSE II ENERGIA	RS	195.345,84	108	0,00	195.345,84	195.345,84	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	195.345,84		0,00	195.345,84	195.345,84		
2.04.0490 - POR FESR ABRUZZO 2007/2013 - ASSE VI.	RS	46.742,85	109	0,00	46.742,85	46.742,85	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	46.742,85		0,00	46.742,85	46.742,85		
2.04.0500 - POR FESR OB. IV 2.1 PROGETTO PER VALORIZZAZIONE TERRITORI MONTANI. QUOTA COMUNITARIA.	RS	32.286,84	110	15.014,42	17.272,42	32.286,84	0,00	
	CP	75.280,00		37.640,00	37.640,00	75.280,00	0,00	
	T	107.566,84		52.654,42	54.912,42	107.566,84		
2.04.0550 - FONDO EUROPEO PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI AZ. 7 - RETE NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONI. QUOTA COMUNITARIA.	RS	4.651,20	111	2.500,00	2.048,59	4.548,59	-102,61	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.651,20		2.500,00	2.048,59	4.548,59		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
TOTALE CATEGORIA 04	RS	6.851.999,59	112	1.590.073,02	2.772.797,64	4.362.870,66	-2.489.128,93	
	CP	944.980,00		87.640,00	857.200,19	944.840,19	-139,81	
	T	7.796.979,59		1.677.713,02	3.629.997,83	5.307.710,85		
05 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
2.05.0470 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PROTEZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI NATURALI E DEGLI HABITAT NATURALI - LIFE+2008	RS	3.019,00	117	0,00	3.019,00	3.019,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.019,00		0,00	3.019,00	3.019,00		
2.05.0600 - CONTRIBUTO CNIPA PER REALIZZAZIONE PROGETTO DI RIUSO "MISI"	RS	6.250,00	119	6.250,00	0,00	6.250,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	6.250,00		6.250,00	0,00	6.250,00		
2.05.0650 - TRASFERIMENTO PROVINCIA PESCARA PER LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE E DI CONTROLLO DELL'AMBITO TERRITORIALE CACCIA INTERPROVINCIALE SUBEQUANO.	RS	8.000,00	120	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.000,00		0,00	8.000,00	8.000,00		
TOTALE CATEGORIA 05	RS	17.269,00	121	6.250,00	11.019,00	17.269,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	17.269,00		6.250,00	11.019,00	17.269,00		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	RS	5.362.944,10	55	709.544,70	4.349.605,40	5.059.150,10	-303.794,00	
	CP	4.294.090,00		1.230.271,21	3.062.360,00	4.292.631,21	-1.458,79	
	T	9.657.034,10		1.939.815,91	7.411.965,40	9.351.781,31		
Categoria 02 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	RS	2.053.792,87	81	247.012,95	1.671.949,90	1.918.962,85	-134.830,02	
	CP	2.426.250,00		2.426.218,30	0,00	2.426.218,30	-31,70	
	T	4.480.042,87		2.673.231,25	1.671.949,90	4.345.181,15		
Categoria 03 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	RS	328.174,86	88	260.294,86	67.880,00	328.174,86	0,00	
	CP	613.205,00		110.776,00	346.357,36	457.133,36	-156.071,64	
	T	941.379,86		371.070,86	414.237,36	785.308,22		
Categoria 04 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI	RS	6.851.999,59	112	1.590.073,02	2.772.797,64	4.362.870,66	-2.489.128,93	
	CP	944.980,00		87.640,00	857.200,19	944.840,19	-139,81	
	T	7.796.979,59		1.677.713,02	3.629.997,83	5.307.710,85		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
Categoria 05 - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	17.269,00	121	6.250,00	11.019,00	17.269,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	17.269,00		6.250,00	11.019,00	17.269,00		
TOTALE TITOLO 2	RS	14.614.180,42	122	2.813.175,53	8.873.251,94	11.686.427,47	-2.927.752,95	
	CP	8.278.525,00		3.854.905,51	4.265.917,55	8.120.823,06	-157.701,94	
	T	22.892.705,42		6.668.081,04	13.139.169,49	19.807.250,53		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
01 - PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI								
3.01.0450 - PROVENTI PER DIRITTI DI SEGRETERIA	RS	9.815,19	123	0,00	0,00	0,00	-9.815,19	INS
	CP	35.000,00		31.821,97	0,00	31.821,97	-3.178,03	
	T	44.815,19		31.821,97	0,00	31.821,97		
3.01.0460 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI IN MATERIA DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	RS	0,00	124	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	261.500,00		261.008,40	0,00	261.008,40	-491,60	
	T	261.500,00		261.008,40	0,00	261.008,40		
3.01.0490 - PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LA VIOLAZIONE ALLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	RS	0,00	126	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	51.000,00		20.276,84	0,00	20.276,84	-30.723,16	
	T	51.000,00		20.276,84	0,00	20.276,84		
3.01.0500 - PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA	RS	0,00	127	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	20.000,00		19.416,97	0,00	19.416,97	-583,03	
	T	20.000,00		19.416,97	0,00	19.416,97		
3.01.0510 - PROVENTI PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE	RS	77.432,35	128	5.496,60	4.964,14	10.460,74	-66.971,61	INS
	CP	240.000,00		215.343,46	3.603,96	218.947,42	-21.052,58	
	T	317.432,35		220.840,06	8.568,10	229.408,16		
3.01.0520 - PROVENTI TARIFFARI DELLA GESTIONE ORTO BOTANICO	RS	0,00	129	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	100,00		0,00	0,00	0,00	-100,00	
	T	100,00		0,00	0,00	0,00		
3.01.0530 - PROVENTI DA ALTRI SERVIZI IN MATERIA AMBIENTALE	RS	0,00	130	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	18.500,00		15.093,37	0,00	15.093,37	-3.406,63	
	T	18.500,00		15.093,37	0,00	15.093,37		
3.01.0560 - PROVENTI PER ORGANIZZ. SOGGIORNI TERMALI PER GLI ANZIANI	RS	20.813,24	131	15.965,53	4.395,29	20.360,82	-452,42	INS
	CP	250.000,00		122.960,98	9.524,64	132.485,62	-117.514,38	
	T	270.813,24		138.926,51	13.919,93	152.846,44		
3.01.0570 - SERVIZIO TRASPORTI RILASCIO LICENZE	RS	0,00	132	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	7.500,00		6.896,93	0,00	6.896,93	-603,07	
	T	7.500,00		6.896,93	0,00	6.896,93		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
3.01.0580 - PROVENTI DA SANZIONI PER LA RACCOLTA FUNGHI	RS	0,00	133	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.000,00		539,06	0,00	539,06	-460,94	
	T	1.000,00		539,06	0,00	539,06		
3.01.0590 - PROVENTI DA SERVIZI IN MATERIA MICOLOGICA	RS	0,00	134	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	40.000,00		34.615,50	0,00	34.615,50	-5.384,50	
	T	40.000,00		34.615,50	0,00	34.615,50		
3.01.0600 - PROVENTI DERIVANTI DALL'ISTRUTTORIA ATTI GENIO CIVILE	RS	0,00	135	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	7.000,00		5.737,72	0,00	5.737,72	-1.262,28	
	T	7.000,00		5.737,72	0,00	5.737,72		
3.01.0720 - STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI	RS	0,00	136	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	28.700,00		27.508,00	0,00	27.508,00	-1.192,00	
	T	28.700,00		27.508,00	0,00	27.508,00		
TOTALE CATEGORIA 01	RS	108.060,78	137	21.462,13	9.359,43	30.821,56	-77.239,22	
	CP	960.300,00		761.219,20	13.128,60	774.347,80	-185.952,20	
	T	1.068.360,78		782.681,33	22.488,03	805.169,36		
02 - PROVENTI DA BENI DELL'ENTE 3.02.0860 - GESTIONE DEI FABBRICATI	RS	223.538,76	138	30.321,91	33.582,14	63.904,05	-159.634,71	INS
	CP	69.600,00		42.086,63	27.290,64	69.377,27	-222,73	
	T	293.138,76		72.408,54	60.872,78	133.281,32		
3.02.0860 - GESTIONE BENI DIVERSI	RS	10.905,93	139	1.368,33	9.390,53	10.758,86	-147,07	INS
	CP	193.300,00		183.712,95	6.627,36	190.340,31	-2.959,69	
	T	204.205,93		185.081,28	16.017,89	201.099,17		
3.02.0881 - GESTIONE CONCESSIONI EX ANAS	RS	0,00	140	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	35.000,00		26.988,94	0,00	26.988,94	-8.011,06	
	T	35.000,00		26.988,94	0,00	26.988,94		
TOTALE CATEGORIA 02	RS	234.444,69	142	31.690,24	42.972,67	74.662,91	-159.781,78	
	CP	297.900,00		252.788,52	33.918,00	286.706,52	-11.193,48	
	T	532.344,69		284.478,76	76.890,67	361.369,43		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
	RS	Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI								
3.03.0890 - INTERESSI SU DEPOSITI IN DENARO O VALORI MOBILIARI	RS	0,00	143	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59	-2.199,41	
	T	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59		
TOTALE CATEGORIA 03	RS	0,00	144	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59	-2.199,41	
	T	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59		
04 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'								
3.04.0930 - DIVIDENDI DI SOCIETA'	RS	0,00	145	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	50,00		0,00	18,09	18,09	-31,91	
	T	50,00		0,00	18,09	18,09		
TOTALE CATEGORIA 04	RS	0,00	146	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	50,00		0,00	18,09	18,09	-31,91	
	T	50,00		0,00	18,09	18,09		
05 - PROVENTI DIVERSI								
3.05.0940 - PROVENTI DIVERSI	RS	1.392.936,83	147	405.092,05	968.262,65	1.373.354,70	-19.582,13	INS
	CP	1.956.700,00		2.088.452,38	337.515,32	2.425.967,70	469.267,70	
	T	3.349.636,83		2.493.544,43	1.305.777,97	3.799.322,40		
3.05.0946 - SISMA 06.04.2009 DONAZIONE FONDAZIONE TELECOM ITALIA	RS	300.000,00	152	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	300.000,00		0,00	300.000,00	300.000,00		
3.05.0950 - PROVENTI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TESORERIA	RS	0,00	153	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	36.000,00		36.000,00	0,00	36.000,00	0,00	
	T	36.000,00		36.000,00	0,00	36.000,00		
3.05.0953 - RECUPERO SOMME SU TRASFERIMENTI COMUNITARI	RS	81.678,87	155	0,00	81.659,99	81.659,99	-18,88	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	81.678,87		0,00	81.659,99	81.659,99		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE CATEGORIA 05	RS	1.774.615,70	159	405.092,05	1.349.922,64	1.755.014,69	-19.601,01	
	CP	1.992.700,00		2.124.452,38	337.515,32	2.461.967,70	469.267,70	
	T	3.767.315,70		2.529.544,43	1.687.437,96	4.216.982,39		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - PROVENTI DA SERVIZI PUBBLICI	RS	108.060,78	137	21.462,13	9.359,43	30.821,56	-77.239,22	
	CP	960.300,00		761.219,20	13.128,60	774.347,80	-185.952,20	
	T	1.068.360,78		782.681,33	22.488,03	805.169,36		
Categoria 02 - PROVENTI DA BENI DELL'ENTE	RS	234.444,69	142	31.690,24	42.972,67	74.662,91	-159.781,78	
	CP	297.900,00		252.788,52	33.918,00	286.706,52	-11.193,48	
	T	532.344,69		284.478,76	76.890,67	361.369,43		
Categoria 03 - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	RS	0,00	144	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59	-2.199,41	
	T	5.000,00		2.800,59	0,00	2.800,59		
Categoria 04 - UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	RS	0,00	146	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	50,00		0,00	18,09	18,09	-31,91	
	T	50,00		0,00	18,09	18,09		
Categoria 05 - PROVENTI DIVERSI	RS	1.774.615,70	159	405.092,05	1.349.922,64	1.755.014,69	-19.601,01	
	CP	1.992.700,00		2.124.452,38	337.515,32	2.461.967,70	469.267,70	
	T	3.767.315,70		2.529.544,43	1.687.437,96	4.216.982,39		
TOTALE TITOLO 3	RS	2.117.121,17	160	458.244,42	1.402.254,74	1.860.499,16	-256.622,01	
	CP	3.255.950,00		3.141.260,69	384.580,01	3.525.840,70	269.890,70	
	T	5.373.071,17		3.599.505,11	1.786.834,75	5.386.339,86		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI								
01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI								
4.01.0950 - ALIENAZIONE BENI MOBILI E DIRITTI REALI SU BENI MOBILI	RS	0,00	161	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.500,00		0,00	0,00	0,00	-2.500,00	
	T	2.500,00		0,00	0,00	0,00		
4.01.0960 - ALIENAZIONE BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI SU BENI IMMOBILI	RS	213,20	162	0,00	0,00	0,00	-213,20	INS
	CP	2.500,00		0,00	0,00	0,00	-2.500,00	
	T	2.713,20		0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA 01	RS	213,20	165	0,00	0,00	0,00	-213,20	
	CP	5.000,00		0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
	T	5.213,20		0,00	0,00	0,00		
02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO								
4.02.0990 - TRASFERIMENTI ORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	RS	2.000.000,00	166	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.000.000,00		0,00	0,00	0,00		
4.02.1000 - TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	RS	891.335,86	167	0,00	891.335,86	891.335,86	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	891.335,86		0,00	891.335,86	891.335,86		
4.02.1005 - TRASFERIMENTI DAL CIPE PER MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO RETE VIARIA PROVINCIALE	RS	47.357,52	168	0,00	47.357,52	47.357,52	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	47.357,52		0,00	47.357,52	47.357,52		
4.02.1015 - TRASFERIMENTI STATALI - EDILIZIA SCOLASTICA L.23/96	RS	808.455,53	169	0,00	0,00	0,00	-808.455,53	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	808.455,53		0,00	0,00	0,00		
4.02.1045 - TRASFERIMENTI STATALI EMERGENZA TERREMOTO 06.04.2009 (C/CAPITALE)	RS	168.468,58	170	51.962,56	116.506,02	168.468,58	0,00	
	CP	417.000,00		0,00	417.000,00	417.000,00	0,00	
	T	585.468,58		51.962,56	533.506,02	585.468,58		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
4.02.1050 - TRASFERIMENTI STATALI - CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E SUI BAMBINI - D.L. 39/2009, L. 147/2013 ART. 1 C.374	RS	0,00	171	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	T	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00		
4.02.1134 - TRASFERIMENTI STATALI PER IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELL'ITIS DI AVEZZANO	RS	20.211,38	172	9.962,09	10.249,29	20.211,38	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	20.211,38		9.962,09	10.249,29	20.211,38		
4.02.1200 - POR FESR 2007/2013 ASSE I.2.1 QUOTA STATALE PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA	RS	1.568.028,08	174	0,00	1.568.028,08	1.568.028,08	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.568.028,08		0,00	1.568.028,08	1.568.028,08		
4.02.1300 - POR FESR 2007/2013 ASSE IV. 2.1 QUOTA STATALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI MONTANI	RS	3.272.459,01	176	1.714.023,53	1.558.435,48	3.272.459,01	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.272.459,01		1.714.023,53	1.558.435,48	3.272.459,01		
4.02.1450 - RISORSE PER INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA SCOLASTICA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 06.04.09.	RS	9.915.883,32	177	576.972,19	9.338.911,13	9.915.883,32	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	9.915.883,32		576.972,19	9.338.911,13	9.915.883,32		
4.02.1600 - TRASFERIMENTI STATALI PER INTERVENTI DI RIPRISTINO EDIFICI PUBBLICI POST-SISMA	RS	10.713.325,00	180	8.713.325,00	2.000.000,00	10.713.325,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.713.325,00		8.713.325,00	2.000.000,00	10.713.325,00		
4.02.1700 - POR FESR 2007/2013 QUOTA STATALE PER LA PROMOZIONE E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RS	93.329,66	183	51.834,46	41.495,20	93.329,66	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	93.329,66		51.834,46	41.495,20	93.329,66		
4.02.2000 - POR FESR 2007-2013 ASSE VI 2.1. RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA - QUOTA STATALE	RS	2.909.184,72	186	0,00	2.909.184,72	2.909.184,72	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.909.184,72		0,00	2.909.184,72	2.909.184,72		
4.02.2100 - FONDI FAR FAS ABRUZZO 2007/2013 - LINEA DI AZIONE II.1.1.A	RS	0,00	187	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.924.000,00		0,00	1.924.000,00	1.924.000,00	0,00	
	T	1.924.000,00		0,00	1.924.000,00	1.924.000,00		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere / Riscossioni	Determinazione dei residui / Residui da riportare	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
4.02.2200 - INTERVENTI SUL PATRIMONIO SCOLASTICO FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA	RS	890.000,00	188	108.000,00	132.000,00	240.000,00	-650.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	890.000,00		108.000,00	132.000,00	240.000,00		
TOTALE CATEGORIA 02	RS	33.298.038,66	189	11.226.079,83	18.613.503,30	29.839.583,13	-3.458.455,53	
	CP	5.341.000,00		0,00	5.341.000,00	5.341.000,00	0,00	
	T	38.639.038,66		11.226.079,83	23.954.503,30	35.180.583,13		
03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE								
4.03.1109 - P.R. T.T. R.A. 2006-2008 - B.2. AMIANTO BONIFICA EDIFICI SCOLASTICI.	RS	0,00	192	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	69.720,00		0,00	0,00	0,00	-69.720,00	
	T	69.720,00		0,00	0,00	0,00		
4.03.1111 - TRASFERIMENTI REGIONE ABRUZZO PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	RS	355.066,74	194	0,00	355.066,74	355.066,74	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	355.066,74		0,00	355.066,74	355.066,74		
4.03.1112 - TRASFERIMENTI REGIONE ABRUZZO PER RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO LUNGO I FIUMI DELLA PROVINCIA	RS	192.786,00	195	0,00	137.060,29	137.060,29	-55.725,71	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	192.786,00		0,00	137.060,29	137.060,29		
4.03.1120 - TRASFERIMENTI REGIONE ABRUZZO PER INTERV. SETTORE TURISTICO	RS	4.297,91	197	0,00	4.297,91	4.297,91	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.297,91		0,00	4.297,91	4.297,91		
4.03.1121 - TRASFERIMENTI REGIONE ABRUZZO STRAORDINARI PER INTERVENTI SUL DEMANIO STRADALE	RS	405.728,73	198	0,00	405.728,73	405.728,73	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	405.728,73		0,00	405.728,73	405.728,73		
4.03.1122 - PROGETTO APE - TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE ED ARREDO URBANO.	RS	180.000,00	199	0,00	176.045,57	176.045,57	-3.954,43	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	180.000,00		0,00	176.045,57	176.045,57		
4.03.1124 - FONDI RA - APQ SVILUPPO LOCALE FINALIZZATI AD INTERVENTI SUL PATRIM. IMMOBIL. PER VALOR.ZIONE TURISTICA TERRITORIO PROV.	RS	198.290,40	201	14.744,47	178.286,40	193.030,87	-5.259,53	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	198.290,40		14.744,47	178.286,40	193.030,87		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
4.03.1125 - FONDI RA - APQ CULTURA FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI DELLA BIBLIOTECA "S.TOMMASI" DELL'AQUILA.	RS	492.800,00	202	0,00	492.800,00	492.800,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	492.800,00		0,00	492.800,00	492.800,00		
4.03.1126 - TRASFERIMENTI RA PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE.	RS	1.032.913,80	203	0,00	1.032.913,80	1.032.913,80	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.032.913,80		0,00	1.032.913,80	1.032.913,80		
4.03.1127 - TRASFERIMENTI RA STRAORDINARI PER MIGLIORAMENTI VIABILITA' PROVINCIALE	RS	62.394,73	204	0,00	62.394,73	62.394,73	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	62.394,73		0,00	62.394,73	62.394,73		
4.03.1128 - TRASFERIMENTI R.A. C/CAPITALE PER FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.	RS	160.000,00	205	0,00	160.000,00	160.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	160.000,00		0,00	160.000,00	160.000,00		
4.03.1133 - TRASFERIMENTI C.I.P.E. PER INTERVENTI AREE PROTETTE REGIONALI - RISERVE E PARCHI	RS	75.000,00	207	0,00	70.513,86	70.513,86	-4.486,14	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	75.000,00		0,00	70.513,86	70.513,86		
4.03.1134 - FONDI RA - APQ CULTURA FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI CULTURALI DELLA BIBLIOTECA "S.TOMMASI" DELL'AQUILA. - RIMODULAZIONE	RS	264.000,00	208	0,00	264.000,00	264.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	264.000,00		0,00	264.000,00	264.000,00		
4.03.1139 - TRASFERIMENTI R.A. STRAORDINARI PER INTERVENTI URGENTI ED IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI SUL DEMANIO STRADALE.	RS	0,00	210	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	800.000,00		0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	
	T	800.000,00		0,00	800.000,00	800.000,00		
4.03.1140 - TRASFERIMENTI RA INTERVENTI SULLA RETE VIARIA TRIENNIO 2008-2010	RS	25.863.312,64	211	8.610.319,80	17.252.992,84	25.863.312,64	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	25.863.312,64		8.610.319,80	17.252.992,84	25.863.312,64		
4.03.1145 - RIMODULAZIONE TRASFERIMENTO REGIONALE IN MATERIA DI VIABILITA' TRIENNIO 2008-2010	RS	595.381,75	212	303.820,11	290.927,98	594.748,09	-633,66	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	595.381,75		303.820,11	290.927,98	594.748,09		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE CATEGORIA 03	RS	29.881.972,70	218	8.928.884,38	20.883.028,85	29.811.913,23	-70.059,47	
	CP	869.720,00		0,00	800.000,00	800.000,00	-69.720,00	
	T	30.751.692,70		8.928.884,38	21.683.028,85	30.611.913,23		
04 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO								
4.04.1030 - TRASFERIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	RS	1.243.184,84	219	0,00	1.243.184,84	1.243.184,84	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.243.184,84		0,00	1.243.184,84	1.243.184,84		
4.04.1055 - POR FESR 2007/2013 ASSE I.2.1 TRASFERIMENTI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA	RS	1.066.040,19	221	0,00	1.066.040,19	1.066.040,19	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.066.040,19		0,00	1.066.040,19	1.066.040,19		
4.04.1065 - POR FESR 2007/2013 ASSE IV 2.1 TRASFERIMENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI MONTANI	RS	2.224.730,43	223	1.034.571,17	1.190.159,26	2.224.730,43	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.224.730,43		1.034.571,17	1.190.159,26	2.224.730,43		
4.04.1080 - TRASFERIMENTO INAIL PER L'ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	RS	7.767,22	225	0,00	7.767,22	7.767,22	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.767,22		0,00	7.767,22	7.767,22		
4.04.1082 - TRASFERIMENTO INAIL PER L'ADEGUAMENTO DELL' I.T.I.S. "LEONARDO DA VINCI" DI PRATOLA PELIGNA	RS	4.815,41	226	0,00	0,00	0,00	-4.815,41	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.815,41		0,00	0,00	0,00		
4.04.1083 - TRASFERIMENTO INAIL PER L'ADEGUAMENTO DELL' I.T.I.S. "MAIORANA" DI AVEZZANO	RS	88.084,58	227	0,00	0,00	0,00	-88.084,58	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	88.084,58		0,00	0,00	0,00		
4.04.1200 - POR FESR 2007/2013 QUOTA COMUNITARIA PER LA PROMOZIONE E PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RS	63.447,87	233	35.238,36	28.209,51	63.447,87	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	63.447,87		35.238,36	28.209,51	63.447,87		
4.04.1300 - POR FESR 2007-2013 ASSE VI 2.1. RECUPERO E RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL TERRITORIO COLPITO DAL SISMA - QUOTA COMUNITARIA	RS	1.977.490,28	234	0,00	1.977.490,28	1.977.490,28	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.977.490,28		0,00	1.977.490,28	1.977.490,28		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE CATEGORIA 04	RS	6.675.560,82	235	1.069.809,53	5.512.851,30	6.582.660,83	-92.899,99	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	6.675.560,82		1.069.809,53	5.512.851,30	6.582.660,83		
05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI								
4.05.1011 - SISMA 06.04.2009 DONAZIONE FONDAZIONE TELECOM ITALIA PER FINANZIAMENTO SPESE INVESTIMENTO	RS	100.000,00	237	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	100.000,00		0,00	100.000,00	100.000,00		
4.05.1061 - TRASFERIMENTO DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER REALIZZAZIONE PROGETTO ALBERGO DIFFUSO	RS	1.201,19	238	0,00	1.201,19	1.201,19	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.201,19		0,00	1.201,19	1.201,19		
4.05.1090 - SISMA 06.04.09 DONAZIONI EBITEMP PER SERVIZI E FORNITURE ARREDI PER L'ISTITUTO SUPERIORE COTUGNO	RS	70.000,00	240	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	70.000,00		0,00	70.000,00	70.000,00		
4.05.1140 - SISMA 06.04.09 DONAZIONE DA FONDAZIONE INTESA SAN PAOLO ONLUS	RS	525.000,00	243	0,00	525.000,00	525.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	525.000,00		0,00	525.000,00	525.000,00		
TOTALE CATEGORIA 05	RS	696.201,19	246	0,00	696.201,19	696.201,19	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	696.201,19		0,00	696.201,19	696.201,19		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	RS	213,20	165	0,00	0,00	0,00	-213,20	
	CP	5.000,00		0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
	T	5.213,20		0,00	0,00	0,00		
Categoria 02 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	RS	33.298.038,66	189	11.226.079,83	18.613.503,30	29.839.583,13	-3.458.455,53	
	CP	5.341.000,00		0,00	5.341.000,00	5.341.000,00	0,00	
	T	38.639.038,66		11.226.079,83	23.954.503,30	35.180.583,13		
Categoria 03 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	RS	29.881.972,70	218	8.928.884,38	20.883.028,85	29.811.913,23	-70.059,47	
	CP	869.720,00		0,00	800.000,00	800.000,00	-69.720,00	
	T	30.751.692,70		8.928.884,38	21.683.028,85	30.611.913,23		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
Categoria 04 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	RS	6.675.560,82	235	1.069.809,53	5.512.851,30	6.582.660,83	-92.899,99	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	6.675.560,82		1.069.809,53	5.512.851,30	6.582.660,83		
Categoria 05 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	RS	696.201,19	246	0,00	696.201,19	696.201,19	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	696.201,19		0,00	696.201,19	696.201,19		
TOTALE TITOLO 4	RS	70.551.986,57	248	21.224.773,74	45.705.584,64	66.930.358,38	-3.621.628,19	
	CP	6.215.720,00		0,00	6.141.000,00	6.141.000,00	-74.720,00	
	T	76.767.706,57		21.224.773,74	51.846.584,64	73.071.358,38		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI								
01 - ANTICIPAZIONI DI CASSA								
5.01.1090 - ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	RS	0,00	249	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	-2.582.200,00	
	T	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00		
TOTALE CATEGORIA 01	RS	0,00	251	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	-2.582.200,00	
	T	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00		
03 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI								
5.03.1111 - MUTUI PASSIVI DA CASSA DD.PP.	RS	2.803.489,67	253	0,00	2.803.489,67	2.803.489,67	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.803.489,67		0,00	2.803.489,67	2.803.489,67		
5.03.1115 - FONDO DA DEVOLUZIONE MUTUI CASSA DD.PP.	RS	111.979,40	254	0,00	111.979,40	111.979,40	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	111.979,40		0,00	111.979,40	111.979,40		
5.03.1116 - FONDI DEVOLUZIONE MUTUI DA CASSA DD.PP. LICEO CLASSICO L'AQUILA	RS	0,20	255	0,00	0,20	0,20	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,20		0,00	0,20	0,20		
5.03.1117 - FONDI DEVOLUZIONE MUTUI PER CONSOLIDAMENTO LICEO SCIENTICO AVEZZANO - III LOTTO	RS	1.460.400,00	256	0,00	808.448,96	808.448,96	-651.951,04	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.460.400,00		0,00	808.448,96	808.448,96		
5.03.1119 - ACCENSIONE MUTUI PER LAVORI DI RACCORDO STRADA VARIANTE LUCO DEI MARSI CON LA S.P. N. 32 CIRCONFUCENSE	RS	350.000,00	257	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	350.000,00		0,00	350.000,00	350.000,00		
5.03.1121 - ACCENSIONE MUTUI PER LAVORI DI AMMODERNAMENTO DELLA S.P. N.49 CORFINIENSE TRATTO DALLO SVINCOLO AUTOSTR. ALL'ABIT. CORFIN	RS	1.726,67	258	0,00	1.726,67	1.726,67	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.726,67		0,00	1.726,67	1.726,67		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
5.03.1122 - ACCENSIONE MUTUI PER LAVORI URGENTI DELLE OPERE ALLE KM.CHE 11+500 E 14+000 S.P. N. 19 ULTRAFUCENSE.	RS	2.338,43	259	0,00	2.338,43	2.338,43	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.338,43		0,00	2.338,43	2.338,43		
5.03.1123 - ACCENSIONE MUTUI PER LAVORI VARIANTE SP PAGANICA PESCOMAGGIORE LOCALITA' CRETOLA VALLONE	RS	208.750,10	260	0,00	208.750,10	208.750,10	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	208.750,10		0,00	208.750,10	208.750,10		
5.03.1124 - ACCENSIONE MUTUI PER LAVORI DI SISTEMAZIONE GENERALE SP 106 DELLE CAPANNELLE	RS	10.536,33	261	0,00	10.536,33	10.536,33	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.536,33		0,00	10.536,33	10.536,33		
5.03.1125 - FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI	RS	2.045.971,00	262	2.045.971,00	0,00	2.045.971,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.045.971,00		2.045.971,00	0,00	2.045.971,00		
5.03.1126 - FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	534.999,80	263	534.999,80	0,00	534.999,80	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	534.999,80		534.999,80	0,00	534.999,80		
5.03.1130 - MUTUI PASSIVI DA AZIENDE DI CREDITO	RS	65.978,12	265	0,00	65.978,12	65.978,12	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	65.978,12		0,00	65.978,12	65.978,12		
5.03.1132 - MUTUI PASSIVI CASSA DD.PP. INTERVENTI SUL DEMANIO STRADALE	RS	72.013,47	266	0,00	72.013,47	72.013,47	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	72.013,47		0,00	72.013,47	72.013,47		
5.03.1139 - ACCENSIONE DI MUTUI PER COSTRUZIONE NUOVA PALESTRA LICEO SCIENTIFICO DELL'AQUILA	RS	490.632,23	268	35.532,08	455.100,15	490.632,23	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	490.632,23		35.532,08	455.100,15	490.632,23		
5.03.1141 - ACCENSIONE MUTUI PER COMPL.LAV.ADEG.NORM ITC E ITG DI SULMONA.	RS	61.400,15	269	0,00	61.400,15	61.400,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	61.400,15		0,00	61.400,15	61.400,15		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
5.03.1152 - S.P.27 "DEL CAVALIERE" - MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE DIRAMAZ.NI ORICOLA-ROCCA DI BOTTI-PERETO E RISAG.TURA PIANI VIABILI.	RS	247.133,53	271	0,00	247.133,53	247.133,53	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	247.133,53		0,00	247.133,53	247.133,53		
5.03.1235 - DEVOLUZIONE MUTUO CCDDPP POSIZ.4503063/00 PER LAVORI SR 487 CARAMANICO TERME.	RS	123.505,00	282	0,00	123.505,00	123.505,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	123.505,00		0,00	123.505,00	123.505,00		
5.03.1236 - DEVOLUZIONE MUTUO CCDDPP POSIZ.4392604/00 LAVORI SR 487 CARAMANICO TERME.	RS	86.496,91	283	0,00	86.496,91	86.496,91	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	86.496,91		0,00	86.496,91	86.496,91		
TOTALE CATEGORIA 03	RS	8.677.351,01	291	2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97	-651.951,04	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.677.351,01		2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS	0,00	251	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	-2.582.200,00	
	T	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00		
Categoria 03 - ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	RS	8.677.351,01	291	2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97	-651.951,04	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.677.351,01		2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97		
TOTALE TITOLO 5	RS	8.677.351,01	293	2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97	-651.951,04	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	-2.582.200,00	
	T	11.259.551,01		2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
	RS	Residui (A)		Riscossioni	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
6.01.0000 - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	294	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.475.500,00		1.621.159,10	0,00	1.621.159,10	-854.340,90	
	T	2.475.500,00		1.621.159,10	0,00	1.621.159,10		
6.02.0000 - RITENUTE ERARIALI	RS	601,25	295	0,00	0,00	0,00	-601,25	INS
	CP	5.274.000,00		3.527.160,53	0,00	3.527.160,53	-1.746.839,47	
	T	5.274.601,25		3.527.160,53	0,00	3.527.160,53		
6.03.0000 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DITERZI	RS	0,00	296	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	526.000,00		440.759,33	0,00	440.759,33	-85.240,67	
	T	526.000,00		440.759,33	0,00	440.759,33		
6.04.0000 - DEPOSITI CAUZIONALI	RS	13.981,26	297	0,00	12.580,51	12.580,51	-1.400,75	INS
	CP	80.000,00		736,19	0,00	736,19	-79.263,81	
	T	93.981,26		736,19	12.580,51	13.316,70		
6.05.0000 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	23.159,94	298	4.058,75	11.162,54	15.221,29	-7.938,65	INS
	CP	750.000,00		15.926,99	0,00	15.926,99	-734.073,01	
	T	773.159,94		19.985,74	11.162,54	31.148,28		
6.06.0000 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	299	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00	-30.000,00	
	T	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00		
6.07.0000 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS	0,00	300	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	200.000,00		18.231,04	0,00	18.231,04	-181.768,96	
	T	200.000,00		18.231,04	0,00	18.231,04		
RIEPILOGO PER CATEGORIA								
Categoria 01 - RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI AL PERSONALE	RS	0,00	294	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.475.500,00		1.621.159,10	0,00	1.621.159,10	-854.340,90	
	T	2.475.500,00		1.621.159,10	0,00	1.621.159,10		
Categoria 02 - RITENUTE ERARIALI	RS	601,25	295	0,00	0,00	0,00	-601,25	INS
	CP	5.274.000,00		3.527.160,53	0,00	3.527.160,53	-1.746.839,47	
	T	5.274.601,25		3.527.160,53	0,00	3.527.160,53		
Categoria 03 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DITERZI	RS	0,00	296	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	526.000,00		440.759,33	0,00	440.759,33	-85.240,67	
	T	526.000,00		440.759,33	0,00	440.759,33		
Categoria 04 - DEPOSITI CAUZIONALI	RS	13.981,26	297	0,00	12.580,51	12.580,51	-1.400,75	INS
	CP	80.000,00		736,19	0,00	736,19	-79.263,81	
	T	93.981,26		736,19	12.580,51	13.316,70		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)		
Categoria 05 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	23.159,94	298	4.058,75	11.162,54	15.221,29	-7.938,65	INS
	CP	750.000,00		15.926,99	0,00	15.926,99	-734.073,01	
	T	773.159,94		19.985,74	11.162,54	31.148,28		
Categoria 06 - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	299	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00	-30.000,00	
	T	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00		
Categoria 07 - DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	RS	0,00	300	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	200.000,00		18.231,04	0,00	18.231,04	-181.768,96	
	T	200.000,00		18.231,04	0,00	18.231,04		
TOTALE TITOLO 6	RS	37.742,45	301	4.058,75	23.743,05	27.801,80	-9.940,65	
	CP	9.445.500,00		5.733.973,18	0,00	5.733.973,18	-3.711.526,82	
	T	9.483.242,45		5.738.031,93	23.743,05	5.761.774,98		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice - Risorsa - Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Accertamenti	Maggiori o minori entrate	Motivo minori entrate
				Riscossioni	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=D-A) - (E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Competenza (I=G+H)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Accertamenti al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
1 - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	4.094.762,71		3.706.486,59	388.276,12	4.094.762,71	0,00	
	CP	35.063.100,00		23.650.533,45	11.588.092,37	35.238.625,82	175.525,82	
	T	39.157.862,71		27.357.020,04	11.976.368,49	39.333.388,53		
2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBB	RS	14.614.180,42		2.813.175,53	8.873.251,94	11.686.427,47	-2.927.752,95	
	CP	8.278.525,00		3.854.905,51	4.265.917,55	8.120.823,06	-157.701,94	
	T	22.892.705,42		6.668.081,04	13.139.169,49	19.807.250,53		
3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	RS	2.117.121,17		458.244,42	1.402.254,74	1.860.499,16	-256.622,01	
	CP	3.255.950,00		3.141.260,69	384.580,01	3.525.840,70	269.890,70	
	T	5.373.071,17		3.599.505,11	1.786.834,75	5.386.339,86		
4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	RS	70.551.986,57		21.224.773,74	45.705.584,64	66.930.358,38	-3.621.628,19	
	CP	6.215.720,00		0,00	6.141.000,00	6.141.000,00	-74.720,00	
	T	76.767.706,57		21.224.773,74	51.846.584,64	73.071.358,38		
5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	8.677.351,01		2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97	-651.951,04	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	-2.582.200,00	
	T	11.259.551,01		2.616.502,88	5.408.897,09	8.025.399,97		
6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	37.742,45		4.058,75	23.743,05	27.801,80	-9.940,65	
	CP	9.445.500,00		5.733.973,18	0,00	5.733.973,18	-3.711.526,82	
	T	9.483.242,45		5.738.031,93	23.743,05	5.761.774,98		
TOTALE GENERALE	RS	100.093.144,33	302	30.823.241,91	61.802.007,58	92.625.249,49	-7.467.894,84	
	CP	64.840.995,00		36.380.672,83	22.379.589,93	58.760.262,76	-6.080.732,24	
	T	164.934.139,33		67.203.914,74	84.181.597,51	151.385.512,25		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		2.121.918,25		0,00		0,00		
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO		0,00		132.738.600,57		0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	100.093.144,33	305	163.561.842,48	61.802.007,58	92.625.249,49	-7.467.894,84	
	CP	66.962.913,25		36.380.672,83	22.379.589,93	58.760.262,76	-6.080.732,24	
	T	167.056.057,58		199.942.515,31	84.181.597,51	151.385.512,25		

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi: Insussistenti (INS)

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti Residui (B)	Residui da riportare Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
1 - SPESE CORRENTI								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO								
01 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO								
1.01.01.01 - PERSONALE	RS	23.959,05	1	372,81	14.953,65	15.326,46	8.632,59	INS
	CP	276.000,00		248.021,27	18.060,90	266.082,17	9.917,83	
	T	299.959,05		248.394,08	33.014,55	281.408,63		
1.01.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	3.144,86	2	1.705,00	140,00	1.845,00	1.299,86	INS
	CP	13.800,00		6.850,20	4.000,00	10.850,20	2.949,80	
	T	16.944,86		8.555,20	4.140,00	12.695,20		
1.01.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.211.299,85	3	928.341,48	599.132,57	1.527.474,05	683.825,80	INS
	CP	1.245.900,00		976.500,84	191.809,30	1.168.310,14	77.589,86	
	T	3.457.199,85		1.904.842,32	790.941,87	2.695.784,19		
1.01.01.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	79.708,80	4	0,00	79.708,80	79.708,80	0,00	
	CP	40.800,00		40.785,21	0,00	40.785,21	14,79	
	T	120.508,80		40.785,21	79.708,80	120.494,01		
1.01.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	22.500,00	5	1.700,00	20.000,00	21.700,00	800,00	INS
	CP	70.000,00		0,00	69.000,00	69.000,00	1.000,00	
	T	92.500,00		1.700,00	89.000,00	90.700,00		
1.01.01.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	RS	0,00	6	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	10.600,00		10.563,03	0,00	10.563,03	36,97	
	T	10.600,00		10.563,03	0,00	10.563,03		
1.01.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	22.018,22	7	2.579,85	2.075,00	4.654,85	17.363,37	INS
	CP	94.200,00		76.321,66	5.691,81	82.013,47	12.186,53	
	T	116.218,22		78.901,51	7.766,81	86.668,32		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	2.362.630,78	12	934.699,14	716.010,02	1.650.709,16	711.921,62	
	CP	1.751.300,00		1.359.042,21	288.562,01	1.647.604,22	103.695,78	
	T	4.113.930,78		2.293.741,35	1.004.572,03	3.298.313,38		
02 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE								
1.01.02.01 - PERSONALE	RS	4.642.799,93	13	1.620.700,20	1.219.700,04	2.840.400,24	1.802.399,69	INS
	CP	7.569.061,49		5.505.870,22	1.398.764,41	6.904.634,63	664.426,86	
	T	12.211.861,42		7.126.570,42	2.618.464,45	9.745.034,87		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.01.02.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	69.678,92	14	16.722,56	2.650,00	19.372,56	50.306,36	INS
	CP	64.000,00		47.458,57	2.000,00	49.458,57	14.541,43	
	T	133.678,92		64.181,13	4.650,00	68.831,13		
1.01.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.854.052,75	15	559.286,31	881.297,04	1.440.583,35	413.469,40	INS
	CP	1.166.937,02		263.176,44	781.499,77	1.044.676,21	122.260,81	
	T	3.020.989,77		822.462,75	1.662.796,81	2.485.259,56		
1.01.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	115.887,46	17	11.064,58	30.771,84	41.836,42	74.051,04	INS
	CP	60.000,00		11.064,58	20.000,00	31.064,58	28.935,42	
	T	175.887,46		22.129,16	50.771,84	72.901,00		
1.01.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	669.864,92	19	188.482,90	185.968,19	374.451,09	295.413,83	INS
	CP	552.295,56		362.899,34	143.269,45	506.168,79	46.126,77	
	T	1.222.160,48		551.382,24	329.237,64	880.619,88		
1.01.02.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	2.840,51	20	0,00	2.840,51	2.840,51	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.840,51		0,00	2.840,51	2.840,51		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	7.355.124,49	24	2.396.256,55	2.323.227,62	4.719.484,17	2.635.640,32	
	CP	9.412.294,07		6.190.469,15	2.345.533,63	8.536.002,78	876.291,29	
	T	16.767.418,56		8.586.725,70	4.668.761,25	13.255.486,95		
03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE 1.01.03.01 - PERSONALE	RS	1.330,67	25	0,00	0,00	0,00	1.330,67	INS
	CP	354.000,00		349.967,17	0,00	349.967,17	4.032,83	
	T	355.330,67		349.967,17	0,00	349.967,17		
1.01.03.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	5.210,16	26	2.044,10	1.672,37	3.716,47	1.493,69	INS
	CP	5.000,00		0,00	0,00	0,00	5.000,00	
	T	10.210,16		2.044,10	1.672,37	3.716,47		
1.01.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	149.680,31	27	49.955,96	38.683,18	88.639,14	61.041,17	INS
	CP	50.000,00		12.293,70	35.587,06	47.880,76	2.119,24	
	T	199.680,31		62.249,66	74.270,24	136.519,90		
1.01.03.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	1.014,85	31	945,93	0,00	945,93	68,92	INS
	CP	25.500,00		23.720,14	0,00	23.720,14	1.779,86	
	T	26.514,85		24.666,07	0,00	24.666,07		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	157.235,99	36	52.945,99	40.355,55	93.301,54	63.934,45	
	CP	434.500,00		385.981,01	35.587,06	421.568,07	12.931,93	
	T	591.735,99		438.927,00	75.942,61	514.869,61		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI								
1.01.04.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.482,50	38	0,00	0,00	0,00	1.482,50	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.482,50		0,00	0,00	0,00		
1.01.04.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	51.656,89	39	3.459,26	13.955,48	17.414,74	34.242,15	INS
	CP	10.000,00		0,00	0,00	0,00	10.000,00	
	T	61.656,89		3.459,26	13.955,48	17.414,74		
1.01.04.05 - TRASFERIMENTI	RS	20.000,00	41	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	20.000,00		0,00	20.000,00	20.000,00		
1.01.04.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	1.129.099,56	44	302.462,18	118.296,73	420.758,91	708.340,65	INS
	CP	25.000,00		4.404,49	8.380,26	12.784,75	12.215,25	
	T	1.154.099,56		306.866,67	126.676,99	433.543,66		
TOTALE SERVIZIO 04	RS	1.202.238,95	48	305.921,44	152.252,21	458.173,65	744.065,30	
	CP	35.000,00		4.404,49	8.380,26	12.784,75	22.215,25	
	T	1.237.238,95		310.325,93	160.632,47	470.958,40		
05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
1.01.05.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	40.248,58	50	14.552,19	24.089,39	38.641,58	1.607,00	INS
	CP	4.500,00		2.192,19	1.488,52	3.680,71	819,29	
	T	44.748,58		16.744,38	25.577,91	42.322,29		
1.01.05.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	789.092,16	51	63.761,40	344.966,87	408.728,27	380.363,89	INS
	CP	92.500,00		21.652,69	30.744,99	52.397,68	40.102,32	
	T	881.592,16		85.414,09	375.711,86	461.125,95		
1.01.05.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	3.198.310,15	52	739.458,81	2.458.851,34	3.198.310,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.198.310,15		739.458,81	2.458.851,34	3.198.310,15		
1.01.05.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	RS	0,00	54	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	39.800,00		39.721,62	0,00	39.721,62	78,38	
	T	39.800,00		39.721,62	0,00	39.721,62		
1.01.05.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	348.396,30	55	1.837,07	94.874,19	96.711,26	251.685,04	INS
	CP	25.000,00		3.114,42	144,00	3.258,42	21.741,58	
	T	373.396,30		4.951,49	95.018,19	99.969,68		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.01.05.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	377.985,28	56	0,00	377.985,28	377.985,28	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	377.985,28		0,00	377.985,28	377.985,28		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	4.754.032,47	60	819.609,47	3.300.767,07	4.120.376,54	633.655,93	
	CP	161.800,00		66.680,92	32.377,51	99.058,43	62.741,57	
	T	4.915.832,47		886.290,39	3.333.144,58	4.219.434,97		
06 - UFFICIO TECNICO 1.01.06.01 - PERSONALE	RS	107,49	61	0,00	0,00	0,00	107,49	INS
	CP	1.130.400,00		1.082.932,65	0,00	1.082.932,65	47.467,35	
	T	1.130.507,49		1.082.932,65	0,00	1.082.932,65		
1.01.06.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	8.479,87	62	1.732,22	5.302,47	7.034,69	1.445,18	INS
	CP	6.000,00		1.425,68	2.574,32	4.000,00	2.000,00	
	T	14.479,87		3.157,90	7.876,79	11.034,69		
1.01.06.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	272.434,28	63	118.842,11	136.919,14	255.761,25	16.673,03	INS
	CP	374.700,00		80.657,21	253.965,63	334.622,84	40.077,16	
	T	647.134,28		199.499,32	390.884,77	590.384,09		
1.01.06.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	5.100,99	67	0,00	1.000,00	1.000,00	4.100,99	INS
	CP	76.100,00		71.161,37	0,00	71.161,37	4.938,63	
	T	81.200,99		71.161,37	1.000,00	72.161,37		
TOTALE SERVIZIO 06	RS	286.122,63	72	120.574,33	143.221,61	263.795,94	22.326,69	
	CP	1.587.200,00		1.236.176,91	256.539,95	1.492.716,86	94.483,14	
	T	1.873.322,63		1.356.751,24	399.761,56	1.756.512,80		
08 - SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA 1.01.08.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	40.689,00	87	0,00	0,00	0,00	40.689,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	40.689,00		0,00	0,00	0,00		
TOTALE SERVIZIO 08	RS	40.689,00	96	0,00	0,00	0,00	40.689,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	40.689,00		0,00	0,00	0,00		
09 - ALTRI SERVIZI GENERALI 1.01.09.01 - PERSONALE	RS	2.215,53	97	0,00	2.215,53	2.215,53	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.215,53		0,00	2.215,53	2.215,53		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.01.09.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	160.244,94	98	21.473,42	112.545,22	134.018,64	26.226,30	INS
	CP	63.200,00		16.286,69	29.228,14	45.514,83	17.685,17	
	T	223.444,94		37.760,11	141.773,36	179.533,47		
1.01.09.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.892.908,05	99	867.022,32	1.428.043,80	2.295.066,12	1.597.841,93	INS
	CP	1.184.300,00		322.303,89	605.362,10	927.665,99	256.634,01	
	T	5.077.208,05		1.189.326,21	2.033.405,90	3.222.732,11		
1.01.09.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	343.928,60	100	23.405,89	310.230,50	333.636,39	10.292,21	INS
	CP	64.700,00		0,00	55.600,67	55.600,67	9.099,33	
	T	408.628,60		23.405,89	365.831,17	389.237,06		
1.01.09.05 - TRASFERIMENTI	RS	0,00	101	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	2.680.503,21		2.680.481,51	0,00	2.680.481,51	21,70	
	T	2.680.503,21		2.680.481,51	0,00	2.680.481,51		
1.01.09.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	106.255,91	103	23.389,52	33.379,39	56.768,91	49.487,00	INS
	CP	18.000,00		2.414,47	14.188,10	16.602,57	1.397,43	
	T	124.255,91		25.803,99	47.567,49	73.371,48		
1.01.09.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	3.864.868,50	104	367.515,94	3.448.896,66	3.816.412,60	48.455,90	INS
	CP	55.000,00		8.321,04	46.678,96	55.000,00	0,00	
	T	3.919.868,50		375.836,98	3.495.575,62	3.871.412,60		
1.01.09.10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	RS	0,00	106	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	150.000,00		0,00	0,00	0,00	150.000,00	
	T	150.000,00		0,00	0,00	0,00		
1.01.09.11 - FONDO DI RISERVA	RS	0,00	107	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	796,79		0,00	0,00	0,00	796,79	
	T	796,79		0,00	0,00	0,00		
TOTALE SERVIZIO 09	RS	8.370.421,53	108	1.302.807,09	5.335.311,10	6.638.118,19	1.732.303,34	
	CP	4.216.500,00		3.029.807,60	751.057,97	3.780.865,57	435.634,43	
	T	12.586.921,53		4.332.614,69	6.086.369,07	10.418.983,76		
TOTALE FUNZIONE 01	RS	24.528.495,84	109	5.932.814,01	12.011.145,18	17.943.959,19	6.584.536,65	
	CP	17.598.594,07		12.272.562,29	3.718.038,39	15.990.600,68	1.607.993,39	
	T	42.127.089,91		18.205.376,30	15.729.183,57	33.934.559,87		
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA								
01 - ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA								
1.02.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	136.906,65	111	10.497,96	126.408,69	136.906,65	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	136.906,65		10.497,96	126.408,69	136.906,65		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.02.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	3.647.504,45	112	1.763.763,94	1.789.403,33	3.553.167,27	94.337,18	INS
	CP	3.184.220,00		1.557.513,78	1.604.103,75	3.161.617,53	22.602,47	
	T	6.831.724,45		3.321.277,72	3.393.507,08	6.714.784,80		
1.02.01.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	424.337,72	113	134.242,62	254.425,77	388.668,39	35.669,33	INS
	CP	130.000,00		25.444,12	47.517,84	72.961,96	57.038,04	
	T	554.337,72		159.686,74	301.943,61	461.630,35		
1.02.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	265.438,73	114	200.000,00	12.428,80	212.428,80	53.009,93	INS
	CP	300.000,00		0,00	299.904,60	299.904,60	95,40	
	T	565.438,73		200.000,00	312.333,40	512.333,40		
1.02.01.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	RS	6.403,93	115	5.103,47	0,00	5.103,47	1.300,46	INS
	CP	523.250,00		523.217,95	0,00	523.217,95	32,05	
	T	529.653,93		528.321,42	0,00	528.321,42		
1.02.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	490,12	116	272,36	0,00	272,36	217,76	INS
	CP	800,00		309,88	272,36	582,24	217,76	
	T	1.290,12		582,24	272,36	854,60		
1.02.01.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	1.247.440,84	117	771.707,71	454.073,02	1.225.780,73	21.660,11	INS
	CP	66.961,20		66.961,20	0,00	66.961,20	0,00	
	T	1.314.402,04		838.668,91	454.073,02	1.292.741,93		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	5.728.522,44	121	2.885.588,06	2.636.739,61	5.522.327,67	206.194,77	
	CP	4.205.231,20		2.173.446,93	1.951.798,55	4.125.245,48	79.985,72	
	T	9.933.753,64		5.059.034,99	4.588.538,16	9.647.573,15		
03 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE								
1.02.03.01 - PERSONALE	RS	836.236,89	134	198.914,40	609.764,49	808.678,89	27.558,00	INS
	CP	540.500,00		526.617,04	0,00	526.617,04	13.882,96	
	T	1.376.736,89		725.531,44	609.764,49	1.335.295,93		
1.02.03.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	289.922,10	135	61.757,88	228.162,36	289.920,24	1,86	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	289.922,10		61.757,88	228.162,36	289.920,24		
1.02.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.339.699,45	136	348.874,67	843.144,93	1.192.019,60	147.679,85	INS
	CP	339.233,24		88.809,00	244.548,67	333.357,67	5.875,57	
	T	1.678.932,69		437.683,67	1.087.693,60	1.525.377,27		
1.02.03.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	155.106,87	137	12.054,94	142.927,85	154.982,79	124,08	INS
	CP	220.000,00		175.609,11	28.864,89	204.474,00	15.526,00	
	T	375.106,87		187.664,05	171.792,74	359.456,79		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.02.03.05 - TRASFERIMENTI	RS	83.013,03	138	53.000,00	30.013,03	83.013,03	0,00	
	CP	60.000,00		0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	T	143.013,03		53.000,00	90.013,03	143.013,03		
1.02.03.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	230.579,63	140	51.202,74	158.643,06	209.845,80	20.733,83	INS
	CP	55.000,00		35.000,00	20.000,00	55.000,00	0,00	
	T	285.579,63		86.202,74	178.643,06	264.845,80		
1.02.03.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	52.580,59	141	0,00	52.580,59	52.580,59	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	52.580,59		0,00	52.580,59	52.580,59		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	2.987.138,56	145	725.804,63	2.065.236,31	2.791.040,94	196.097,62	
	CP	1.214.733,24		826.035,15	353.413,56	1.179.448,71	35.284,53	
	T	4.201.871,80		1.551.839,78	2.418.649,87	3.970.489,65		
TOTALE FUNZIONE 02	RS	8.715.661,00	146	3.611.392,69	4.701.975,92	8.313.368,61	402.292,39	
	CP	5.419.964,44		2.999.482,08	2.305.212,11	5.304.694,19	115.270,25	
	T	14.135.625,44		6.610.874,77	7.007.188,03	13.618.062,80		
03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI 01 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE 1.03.01.01 - PERSONALE	RS	1.272,34	147	0,00	0,00	0,00	1.272,34	INS
	CP	448.000,00		440.076,33	0,00	440.076,33	7.923,67	
	T	449.272,34		440.076,33	0,00	440.076,33		
1.03.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	157.353,25	148	43.371,65	113.346,59	156.718,24	635,01	INS
	CP	31.000,00		0,00	28.991,24	28.991,24	2.008,76	
	T	188.353,25		43.371,65	142.337,83	185.709,48		
1.03.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	674.232,82	149	51.896,94	462.050,84	513.947,78	160.285,04	INS
	CP	130.500,00		45.990,30	83.014,80	129.005,10	1.494,90	
	T	804.732,82		97.887,24	545.065,64	642.952,88		
1.03.01.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	34.368,60	150	0,00	34.368,60	34.368,60	0,00	
	CP	43.700,00		43.641,11	0,00	43.641,11	58,89	
	T	78.068,60		43.641,11	34.368,60	78.009,71		
1.03.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	68.945,00	153	0,00	7.000,00	7.000,00	61.945,00	INS
	CP	35.500,00		29.684,44	5.000,00	34.684,44	815,56	
	T	104.445,00		29.684,44	12.000,00	41.684,44		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	936.172,01	158	95.268,59	616.766,03	712.034,62	224.137,39	
	CP	688.700,00		559.392,18	117.006,04	676.398,22	12.301,78	
	T	1.624.872,01		654.660,77	733.772,07	1.388.432,84		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
02 - VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E RICREATIVO								
1.03.02.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	15.389,60	160	5.605,00	8.291,20	13.896,20	1.493,40	INS
	CP	40.000,00		1.400,00	38.488,00	39.888,00	112,00	
	T	55.389,60		7.005,00	46.779,20	53.784,20		
1.03.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	66.159,96	161	15.000,00	20.940,62	35.940,62	30.219,34	INS
	CP	3.000,00		2.500,00	0,00	2.500,00	500,00	
	T	69.159,96		17.500,00	20.940,62	38.440,62		
1.03.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	316.455,34	163	138.590,34	103.810,00	242.400,34	74.055,00	INS
	CP	199.500,00		42.000,00	152.445,69	194.445,69	5.054,31	
	T	515.955,34		180.590,34	256.255,69	436.846,03		
1.03.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	3.000,00	165	0,00	0,00	0,00	3.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.000,00		0,00	0,00	0,00		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	401.004,90	170	159.195,34	133.041,82	292.237,16	108.767,74	
	CP	242.500,00		45.900,00	190.933,69	236.833,69	5.666,31	
	T	643.504,90		205.095,34	323.975,51	529.070,85		
TOTALE FUNZIONE 03	RS	1.337.176,91	171	254.463,93	749.807,85	1.004.271,78	332.905,13	
	CP	931.200,00		605.292,18	307.939,73	913.231,91	17.968,09	
	T	2.268.376,91		859.756,11	1.057.747,58	1.917.503,69		
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO								
01 - TURISMO								
1.04.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	2.500,00	173	0,00	0,00	0,00	2.500,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.500,00		0,00	0,00	0,00		
1.04.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	228.256,23	174	5.110,13	98.402,31	103.512,44	124.743,79	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	228.256,23		5.110,13	98.402,31	103.512,44		
1.04.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	23.400,00	176	20.900,00	2.500,00	23.400,00	0,00	
	CP	18.400,00		0,00	18.400,00	18.400,00	0,00	
	T	41.800,00		20.900,00	20.900,00	41.800,00		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	254.156,23	183	26.010,13	100.902,31	126.912,44	127.243,79	
	CP	18.400,00		0,00	18.400,00	18.400,00	0,00	
	T	272.556,23		26.010,13	119.302,31	145.312,44		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: . Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
02 - SPORT E TEMPO LIBERO 1.04.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	147.692,42	188	4.750,00	20.500,00	25.250,00	122.442,42	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	147.692,42		4.750,00	20.500,00	25.250,00		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	147.692,42	195	4.750,00	20.500,00	25.250,00	122.442,42	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	147.692,42		4.750,00	20.500,00	25.250,00		
TOTALE FUNZIONE 04	RS	401.848,65	196	30.760,13	121.402,31	152.162,44	249.686,21	
	CP	18.400,00		0,00	18.400,00	18.400,00	0,00	
	T	420.248,65		30.760,13	139.802,31	170.562,44		
05 - FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI 01 - TRASPORTI PUBBLICI LOCALI 1.05.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	3.500,00	198	0,00	2.500,00	2.500,00	1.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.500,00		0,00	2.500,00	2.500,00		
1.05.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	11.191,15	199	1.811,15	9.380,00	11.191,15	0,00	
	CP	4.000,00		0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	
	T	15.191,15		1.811,15	13.380,00	15.191,15		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	14.691,15	208	1.811,15	11.880,00	13.691,15	1.000,00	
	CP	4.000,00		0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	
	T	18.691,15		1.811,15	15.880,00	17.691,15		
TOTALE FUNZIONE 05	RS	14.691,15	209	1.811,15	11.880,00	13.691,15	1.000,00	
	CP	4.000,00		0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	
	T	18.691,15		1.811,15	15.880,00	17.691,15		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO 01 - VIABILITA' 1.06.01.01 - PERSONALE	RS	136.820,38	210	0,00	0,00	0,00	136.820,38	INS
	CP	3.631.000,00		3.415.731,74	6.407,92	3.422.139,66	208.860,34	
	T	3.767.820,38		3.415.731,74	6.407,92	3.422.139,66		
1.06.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	1.654.193,88	211	747.108,67	663.682,78	1.410.791,45	243.402,43	INS
	CP	735.000,00		24.705,00	706.033,55	730.738,55	4.261,45	
	T	2.389.193,88		771.813,67	1.369.716,33	2.141.530,00		
1.06.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	6.198.599,62	212	2.681.281,55	3.035.250,33	5.716.531,88	482.067,74	INS
	CP	2.447.850,00		817.353,23	1.354.769,50	2.172.122,73	275.727,27	
	T	8.646.449,62		3.498.634,78	4.390.019,83	7.888.654,61		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare		(E=A-D) (*)	
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.06.01.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	145.371,01	213	16.395,43	123.152,79	139.548,22	5.822,79	INS
	CP	247.400,00		187.224,93	28.863,58	216.088,51	31.311,49	
	T	392.771,01		203.620,36	152.016,37	355.636,73		
1.06.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	2.348.022,64	214	1.750.900,00	596.943,87	2.347.843,87	178,77	INS
	CP	1.500,00		124,94	0,00	124,94	1.375,06	
	T	2.349.522,64		1.751.024,94	596.943,87	2.347.968,81		
1.06.01.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	RS	0,00	215	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	527.050,00		527.011,69	0,00	527.011,69	38,31	
	T	527.050,00		527.011,69	0,00	527.011,69		
1.06.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	115.684,44	216	24.511,68	81.542,22	106.053,90	9.630,54	INS
	CP	292.000,00		234.016,12	36.983,00	270.999,12	21.000,88	
	T	407.684,44		258.527,80	118.525,22	377.053,02		
1.06.01.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	285.684,92	217	120.029,00	165.614,87	285.643,87	41,05	INS
	CP	200.000,00		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	T	485.684,92		120.029,00	365.614,87	485.643,87		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	10.884.376,89	221	5.340.226,33	4.666.186,86	10.006.413,19	877.963,70	
	CP	8.081.800,00		5.206.167,65	2.333.057,55	7.539.225,20	542.574,80	
	T	18.966.176,89		10.546.393,98	6.999.244,41	17.545.638,39		
02 - URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITOR.								
1.06.02.01 - PERSONALE	RS	0,00	222	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	365.000,00		362.744,90	0,00	362.744,90	2.255,10	
	T	365.000,00		362.744,90	0,00	362.744,90		
1.06.02.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	2.474,49	223	1.156,86	1.266,69	2.423,55	50,94	INS
	CP	2.500,00		0,00	500,00	500,00	2.000,00	
	T	4.974,49		1.156,86	1.766,69	2.923,55		
1.06.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	184.076,08	224	11.790,59	163.266,88	175.057,47	9.018,61	INS
	CP	38.400,00		25.275,52	13.124,48	38.400,00	0,00	
	T	222.476,08		37.066,11	176.391,36	213.457,47		
1.06.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	0,00	226	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	1.200,00		0,00	0,00	0,00	1.200,00	
	T	1.200,00		0,00	0,00	0,00		
1.06.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	8.748,37	228	152,77	0,00	152,77	8.595,60	INS
	CP	25.100,00		23.995,09	637,47	24.632,56	467,44	
	T	33.848,37		24.147,86	637,47	24.785,33		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
TOTALE SERVIZIO 02	RS	195.298,94	233	13.100,22	164.533,57	177.633,79	17.665,15	
	CP	432.200,00		412.015,51	14.261,95	426.277,46	5.922,54	
	T	627.498,94		425.115,73	178.795,52	603.911,25		
TOTALE FUNZIONE 06	RS	11.079.675,83	234	5.353.326,55	4.830.720,43	10.184.046,98	895.628,85	
	CP	8.514.000,00		5.618.183,16	2.347.319,50	7.965.502,66	548.497,34	
	T	19.593.675,83		10.971.509,71	7.178.039,93	18.149.549,64		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE								
01 - DIFESA DEL SUOLO								
1.07.01.01 - PERSONALE	RS	68.715,62	235	68.055,49	0,00	68.055,49	660,13	INS
	CP	342.000,00		336.629,41	0,00	336.629,41	5.370,59	
	T	410.715,62		404.684,90	0,00	404.684,90		
1.07.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	11.926,38	236	8.104,62	3.373,51	11.478,13	448,25	INS
	CP	9.000,00		0,00	7.998,84	7.998,84	1.001,16	
	T	20.926,38		8.104,62	11.372,35	19.476,97		
1.07.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	238.995,61	237	8.485,59	116.012,59	124.498,18	114.497,43	INS
	CP	127.731,90		5.127,35	122.218,23	127.345,58	386,32	
	T	366.727,51		13.612,94	238.230,82	251.843,76		
1.07.01.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	120.285,00	238	0,00	120.285,00	120.285,00	0,00	
	CP	51.400,00		51.331,50	0,00	51.331,50	68,50	
	T	171.685,00		51.331,50	120.285,00	171.616,50		
1.07.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	171.360,04	239	20.972,63	136.273,55	157.246,18	14.113,86	INS
	CP	7.000,00		0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	
	T	178.360,04		20.972,63	143.273,55	164.246,18		
1.07.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	22.515,83	241	6.377,67	0,00	6.377,67	16.138,16	INS
	CP	29.200,00		22.973,00	4.994,00	27.967,00	1.233,00	
	T	51.715,83		29.350,67	4.994,00	34.344,67		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	633.798,48	246	111.996,00	375.944,65	487.940,65	145.857,83	
	CP	566.331,90		416.061,26	142.211,07	558.272,33	8.059,57	
	T	1.200.130,38		528.057,26	518.155,72	1.046.212,98		
02 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE								
1.07.02.01 - PERSONALE	RS	9.500,00	247	0,00	0,00	0,00	9.500,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	9.500,00		0,00	0,00	0,00		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.07.02.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	73.231,24	248	4.698,39	61.090,18	65.788,57	7.442,67	INS
	CP	3.000,00		0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
	T	76.231,24		4.698,39	62.590,18	67.288,57		
1.07.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	854.542,48	249	89.485,99	732.859,22	822.345,21	32.197,27	INS
	CP	388.350,00		90.116,65	288.233,35	378.350,00	10.000,00	
	T	1.242.892,48		179.602,64	1.021.092,57	1.200.695,21		
1.07.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	27.000,00	251	7.164,00	19.836,00	27.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.000,00		7.164,00	19.836,00	27.000,00		
1.07.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	1.576,04	253	273,54	0,00	273,54	1.302,50	INS
	CP	2.200,00		1.242,08	273,54	1.515,62	684,38	
	T	3.776,04		1.515,62	273,54	1.789,16		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	965.849,76	258	101.621,92	813.785,40	915.407,32	50.442,44	
	CP	393.550,00		91.358,73	290.006,89	381.365,62	12.184,38	
	T	1.359.399,76		192.980,65	1.103.792,29	1.296.772,94		
03 - ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE 1.07.03.01 - PERSONALE	RS	0,00	259	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	706.000,00		695.264,55	0,00	695.264,55	10.735,45	
	T	706.000,00		695.264,55	0,00	695.264,55		
1.07.03.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	15.000,00	260	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00		
1.07.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	179.331,24	261	0,00	179.331,24	179.331,24	0,00	
	CP	41.350,00		0,00	41.323,57	41.323,57	26,43	
	T	220.681,24		0,00	220.654,81	220.654,81		
1.07.03.05 - TRASFERIMENTI	RS	130.818,98	263	110.041,39	20.777,59	130.818,98	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	130.818,98		110.041,39	20.777,59	130.818,98		
1.07.03.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	35.000,00	265	0,00	3.000,00	3.000,00	32.000,00	INS
	CP	51.500,00		45.895,26	5.000,00	50.895,26	604,74	
	T	86.500,00		45.895,26	8.000,00	53.895,26		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	360.150,22	270	110.041,39	218.108,83	328.150,22	32.000,00	
	CP	798.850,00		741.159,81	46.323,57	787.483,38	11.366,62	
	T	1.159.000,22		851.201,20	264.432,40	1.115.633,60		

DESCRIZIONE (Con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
04 - RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE								
1.07.04.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	518.156,00	273	53.340,22	433.608,63	486.948,85	31.207,15	INS
	CP	265.500,00		0,00	264.008,40	264.008,40	1.491,60	
	T	783.656,00		53.340,22	697.617,03	750.957,25		
TOTALE SERVIZIO 04	RS	518.156,00	282	53.340,22	433.608,63	486.948,85	31.207,15	
	CP	265.500,00		0,00	264.008,40	264.008,40	1.491,60	
	T	783.656,00		53.340,22	697.617,03	750.957,25		
05 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE								
1.07.05.01 - PERSONALE	RS	3.099,72	283	0,00	3.099,70	3.099,70	0,02	INS
	CP	1.200.540,00		1.150.988,58	13.324,84	1.164.313,42	36.226,58	
	T	1.203.639,72		1.150.988,58	16.424,54	1.167.413,12		
1.07.05.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	187.781,81	284	83.711,94	103.233,62	186.945,56	836,25	INS
	CP	82.050,00		17.985,40	27.541,72	45.527,12	36.522,88	
	T	269.831,81		101.697,34	130.775,34	232.472,68		
1.07.05.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	547.123,76	285	195.957,71	344.950,38	540.908,09	6.215,67	INS
	CP	177.030,00		53.110,80	71.840,84	124.951,64	52.078,36	
	T	724.153,76		249.068,51	416.791,22	665.859,73		
1.07.05.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	5.351,34	286	633,60	4.717,74	5.351,34	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.351,34		633,60	4.717,74	5.351,34		
1.07.05.05 - TRASFERIMENTI	RS	1.161.990,73	287	9.202,69	1.152.783,04	1.161.985,73	5,00	INS
	CP	174.260,00		0,00	153.307,50	153.307,50	20.952,50	
	T	1.336.250,73		9.202,69	1.306.090,54	1.315.293,23		
1.07.05.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	12.349,87	289	794,70	1.723,94	2.518,64	9.831,23	INS
	CP	84.810,00		80.440,62	1.327,88	81.768,50	3.041,50	
	T	97.159,87		81.235,32	3.051,82	84.287,14		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	1.917.697,23	294	290.300,64	1.610.508,42	1.900.809,06	16.888,17	
	CP	1.718.690,00		1.302.525,40	267.342,78	1.569.868,18	148.821,82	
	T	3.636.387,23		1.592.826,04	1.877.851,20	3.470.677,24		
06 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALIST. E FORESTAZIONE								
1.07.06.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	7.943,90	297	0,00	7.943,90	7.943,90	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.943,90		0,00	7.943,90	7.943,90		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.07.06.05 - TRASFERIMENTI	RS	6.794,57	299	0,00	6.794,57	6.794,57	0,00	
	CP	2.350,00		0,00	2.350,00	2.350,00	0,00	
	T	9.144,57		0,00	9.144,57	9.144,57		
TOTALE SERVIZIO 06	RS	14.738,47	306	0,00	14.738,47	14.738,47	0,00	
	CP	2.350,00		0,00	2.350,00	2.350,00	0,00	
	T	17.088,47		0,00	17.088,47	17.088,47		
07 - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE								
1.07.07.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	505.626,22	309	267.344,78	200.080,09	467.424,87	38.201,35	INS
	CP	12.500,00		1.223,01	11.276,99	12.500,00	0,00	
	T	518.126,22		268.567,79	211.357,08	479.924,87		
TOTALE SERVIZIO 07	RS	505.626,22	318	267.344,78	200.080,09	467.424,87	38.201,35	
	CP	12.500,00		1.223,01	11.276,99	12.500,00	0,00	
	T	518.126,22		268.567,79	211.357,08	479.924,87		
08 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE								
1.07.08.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	15.559,30	320	0,00	15.559,30	15.559,30	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	15.559,30		0,00	15.559,30	15.559,30		
1.07.08.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	29.166,27	321	0,00	24.666,27	24.666,27	4.500,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	29.166,27		0,00	24.666,27	24.666,27		
1.07.08.05 - TRASFERIMENTI	RS	5.000,00	323	0,00	0,00	0,00	5.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.000,00		0,00	0,00	0,00		
1.07.08.06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	RS	0,00	324	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	25.650,00		25.618,90	0,00	25.618,90	31,10	
	T	25.650,00		25.618,90	0,00	25.618,90		
1.07.08.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	500,00	325	345,75	0,00	345,75	154,25	INS
	CP	500,00		0,00	345,75	345,75	154,25	
	T	1.000,00		345,75	345,75	691,50		
TOTALE SERVIZIO 08	RS	50.225,57	330	345,75	40.225,57	40.571,32	9.654,25	
	CP	26.150,00		25.618,90	345,75	25.964,65	185,35	
	T	76.375,57		25.964,65	40.571,32	66.535,97		
TOTALE FUNZIONE 07	RS	4.966.241,95	331	934.990,70	3.707.000,06	4.641.990,76	324.251,19	
	CP	3.783.921,90		2.577.947,11	1.023.865,45	3.601.812,56	182.109,34	
	T	8.750.163,85		3.512.937,81	4.730.865,51	8.243.803,32		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE								
02 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI								
1.08.02.01 - PERSONALE	RS	907,79	344	0,00	0,00	0,00	907,79	INS
	CP	231.500,00		226.583,07	0,00	226.583,07	4.916,93	
	T	232.407,79		226.583,07	0,00	226.583,07		
1.08.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	353.515,69	346	228.934,54	105.407,65	334.342,19	19.173,50	INS
	CP	707.550,00		270.931,33	245.109,98	516.041,31	191.508,69	
	T	1.061.065,69		499.865,87	350.517,63	850.383,50		
1.08.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	1.144.049,11	348	913.125,35	129.341,54	1.042.466,89	101.582,22	INS
	CP	895.900,00		145.877,37	750.000,00	895.877,37	22,63	
	T	2.039.949,11		1.059.002,72	879.341,54	1.938.344,26		
1.08.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	1.188,76	350	0,00	1.188,76	1.188,76	0,00	
	CP	15.500,00		14.973,45	0,00	14.973,45	526,55	
	T	16.688,76		14.973,45	1.188,76	16.162,21		
1.08.02.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	2.173,26	351	0,00	0,00	0,00	2.173,26	INS
	CP	10.000,00		2.647,68	0,00	2.647,68	7.352,32	
	T	12.173,26		2.647,68	0,00	2.647,68		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.501.834,61	355	1.142.059,89	235.937,95	1.377.997,84	123.836,77	
	CP	1.860.450,00		661.012,90	995.109,98	1.656.122,88	204.327,12	
	T	3.362.284,61		1.803.072,79	1.231.047,93	3.034.120,72		
TOTALE FUNZIONE 08	RS	1.501.834,61	356	1.142.059,89	235.937,95	1.377.997,84	123.836,77	
	CP	1.860.450,00		661.012,90	995.109,98	1.656.122,88	204.327,12	
	T	3.362.284,61		1.803.072,79	1.231.047,93	3.034.120,72		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO								
01 - AGRICOLTURA								
1.09.01.01 - PERSONALE	RS	0,00	357	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	325.100,00		314.616,94	0,00	314.616,94	10.483,06	
	T	325.100,00		314.616,94	0,00	314.616,94		
1.09.01.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	59.135,63	358	2.576,08	51.559,55	54.135,63	5.000,00	INS
	CP	2.000,00		0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	
	T	61.135,63		2.576,08	53.559,55	56.135,63		
1.09.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	277.684,52	359	24.629,23	226.304,79	250.934,02	26.750,50	INS
	CP	6.750,00		298,50	4.750,00	5.048,50	1.701,50	
	T	284.434,52		24.927,73	231.054,79	255.982,52		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.09.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	413.732,64	361	187.644,51	208.688,13	396.332,64	17.400,00	INS
	CP	233.365,00		0,00	157.558,92	157.558,92	75.806,08	
	T	647.097,64		187.644,51	366.247,05	553.891,56		
1.09.01.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	19.699,72	363	359,42	0,00	359,42	19.340,30	INS
	CP	26.300,00		21.615,31	3.359,42	24.974,73	1.325,27	
	T	45.999,72		21.974,73	3.359,42	25.334,15		
1.09.01.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	77.270,00	364	90,00	77.180,00	77.270,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	77.270,00		90,00	77.180,00	77.270,00		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	847.522,51	368	215.299,24	563.732,47	779.031,71	68.490,80	
	CP	593.515,00		336.530,75	167.668,34	504.199,09	89.315,91	
	T	1.441.037,51		551.829,99	731.400,81	1.283.230,80		
02 - INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO								
1.09.02.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	5.000,00	370	0,00	4.711,71	4.711,71	288,29	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.000,00		0,00	4.711,71	4.711,71		
1.09.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.088.613,33	371	86.159,16	492.709,48	578.868,64	509.744,69	INS
	CP	200.000,00		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	T	1.288.613,33		86.159,16	692.709,48	778.868,64		
1.09.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	466.450,57	373	37.050,00	409.392,12	446.442,12	20.008,45	INS
	CP	5.200,00		0,00	5.164,57	5.164,57	35,43	
	T	471.650,57		37.050,00	414.556,69	451.606,69		
1.09.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	43.948,39	375	3.149,00	33.139,74	36.288,74	7.659,65	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	43.948,39		3.149,00	33.139,74	36.288,74		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.604.012,29	380	126.358,16	939.953,05	1.066.311,21	537.701,08	
	CP	205.200,00		0,00	205.164,57	205.164,57	35,43	
	T	1.809.212,29		126.358,16	1.145.117,62	1.271.475,78		
03 - MERCATO DEL LAVORO								
1.09.03.01 - PERSONALE	RS	324.864,67	381	0,00	85.550,84	85.550,84	239.313,83	INS
	CP	3.454.350,00		3.310.059,82	111.166,68	3.421.226,50	33.123,50	
	T	3.779.214,67		3.310.059,82	196.717,52	3.506.777,34		
1.09.03.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	139.839,05	382	0,00	78.037,32	78.037,32	61.801,73	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	139.839,05		0,00	78.037,32	78.037,32		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.09.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	2.301.630,29	383	338.735,73	378.552,04	717.287,77	1.584.342,52	INS
	CP	459.497,84		85.482,39	373.330,34	458.812,73	685,11	
	T	2.761.128,13		424.218,12	751.882,38	1.176.100,50		
1.09.03.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	525.665,22	384	0,00	525.665,22	525.665,22	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	525.665,22		0,00	525.665,22	525.665,22		
1.09.03.05 - TRASFERIMENTI	RS	5.856.239,94	385	1.615.885,95	3.521.598,99	5.137.484,94	718.755,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.856.239,94		1.615.885,95	3.521.598,99	5.137.484,94		
1.09.03.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	199.339,52	387	97.407,83	69.814,42	167.222,25	32.117,27	INS
	CP	242.850,00		221.126,50	19.916,64	241.043,14	1.806,86	
	T	442.189,52		318.534,33	89.731,06	408.265,39		
1.09.03.08 - ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	RS	43.419,05	388	43.419,05	0,00	43.419,05	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	43.419,05		43.419,05	0,00	43.419,05		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	9.390.997,74	392	2.095.448,56	4.659.218,83	6.754.667,39	2.636.330,35	
	CP	4.156.697,84		3.616.668,71	504.413,66	4.121.082,37	35.615,47	
	T	13.547.695,58		5.712.117,27	5.163.632,49	10.875.749,76		
TOTALE FUNZIONE 09	RS	11.842.532,54	393	2.437.105,96	6.162.904,35	8.600.010,31	3.242.522,23	
	CP	4.955.412,84		3.953.199,46	877.246,57	4.830.446,03	124.966,81	
	T	16.797.945,38		6.390.305,42	7.040.150,92	13.430.456,34		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO	RS	24.528.495,84		5.932.814,01	12.011.145,18	17.943.959,19	6.584.536,65	
	CP	17.598.594,07		12.272.562,29	3.718.038,39	15.990.600,68	1.607.993,39	
	T	42.127.089,91		18.205.376,30	15.729.183,57	33.934.559,87		
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	8.715.661,00		3.611.392,69	4.701.975,92	8.313.368,61	402.292,39	
	CP	5.419.964,44		2.999.482,08	2.305.212,11	5.304.694,19	115.270,25	
	T	14.135.625,44		6.610.874,77	7.007.188,03	13.618.062,80		
03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS	1.337.176,91		254.463,93	749.807,85	1.004.271,78	332.905,13	
	CP	931.200,00		605.292,18	307.939,73	913.231,91	17.968,09	
	T	2.268.376,91		859.756,11	1.057.747,58	1.917.503,69		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO	RS	401.848,65		30.760,13	121.402,31	152.162,44	249.686,21	
	CP	18.400,00		0,00	18.400,00	18.400,00	0,00	
	T	420.248,65		30.760,13	139.802,31	170.562,44		
05 - FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	RS	14.691,15		1.811,15	11.880,00	13.691,15	1.000,00	
	CP	4.000,00		0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	
	T	18.691,15		1.811,15	15.880,00	17.691,15		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	RS	11.079.675,83		5.353.326,55	4.830.720,43	10.184.046,98	895.628,85	
	CP	8.514.000,00		5.618.183,16	2.347.319,50	7.965.502,66	548.497,34	
	T	19.593.675,83		10.971.509,71	7.178.039,93	18.149.549,64		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	4.966.241,95		934.990,70	3.707.000,06	4.641.990,76	324.251,19	
	CP	3.783.921,90		2.577.947,11	1.023.865,45	3.601.812,56	182.109,34	
	T	8.750.163,85		3.512.937,81	4.730.865,51	8.243.803,32		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	1.501.834,61		1.142.059,89	235.937,95	1.377.997,84	123.836,77	
	CP	1.860.450,00		661.012,90	995.109,98	1.656.122,88	204.327,12	
	T	3.362.284,61		1.803.072,79	1.231.047,93	3.034.120,72		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	11.842.532,54		2.437.105,96	6.162.904,35	8.600.010,31	3.242.522,23	
	CP	4.955.412,84		3.953.199,46	877.246,57	4.830.446,03	124.966,81	
	T	16.797.945,38		6.390.305,42	7.040.150,92	13.430.456,34		
TOTALE TITOLO 1	RS	64.388.158,48	394	19.698.725,01	32.532.774,05	52.231.499,06	12.156.659,42	
	CP	43.085.943,25		28.687.679,18	11.597.131,73	40.284.810,91	2.801.132,34	
	T	107.474.101,73		48.386.404,19	44.129.905,78	92.516.309,97		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO								
01 - ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO								
2.01.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	250.000,00	395	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	250.000,00		0,00	250.000,00	250.000,00		
2.01.01.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	340,01	399	339,41	0,00	339,41	0,60	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	340,01		339,41	0,00	339,41		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	250.340,01	405	339,41	250.000,00	250.339,41	0,60	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	250.340,01		339,41	250.000,00	250.339,41		
02 - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE								
2.01.02.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	1.500,00	410	0,00	0,00	0,00	1.500,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.500,00		0,00	0,00	0,00		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.500,00	416	0,00	0,00	0,00	1.500,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.500,00		0,00	0,00	0,00		
03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE								
2.01.03.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	80.000,00	421	0,00	10.000,00	10.000,00	70.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	80.000,00		0,00	10.000,00	10.000,00		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	80.000,00	427	0,00	10.000,00	10.000,00	70.000,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	80.000,00		0,00	10.000,00	10.000,00		
04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI								
2.01.04.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	8.181,73	432	0,00	2.500,00	2.500,00	5.681,73	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.181,73		0,00	2.500,00	2.500,00		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 04	RS	8.181,73	438	0,00	2.500,00	2.500,00	5.681,73	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.181,73		0,00	2.500,00	2.500,00		
05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
2.01.05.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	27.167.294,56	439	586.201,54	24.202.640,04	24.788.841,58	2.378.452,98	INS
	CP	200.000,00		0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	
	T	27.367.294,56		586.201,54	24.402.640,04	24.988.841,58		
2.01.05.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	780,00	443	0,00	0,00	0,00	780,00	INS
	CP	2.500,00		0,00	0,00	0,00	2.500,00	
	T	3.280,00		0,00	0,00	0,00		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	27.168.074,56	449	586.201,54	24.202.640,04	24.788.841,58	2.379.232,98	
	CP	202.500,00		0,00	200.000,00	200.000,00	2.500,00	
	T	27.370.574,56		586.201,54	24.402.640,04	24.988.841,58		
09 - ALTRI SERVIZI GENERALI								
2.01.09.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	105.492,05	487	5.364,93	75.279,02	80.643,95	24.848,10	INS
	CP	10.000,00		0,00	7.981,75	7.981,75	2.018,25	
	T	115.492,05		5.364,93	83.260,77	88.625,70		
TOTALE SERVIZIO 09	RS	105.492,05	493	5.364,93	75.279,02	80.643,95	24.848,10	
	CP	10.000,00		0,00	7.981,75	7.981,75	2.018,25	
	T	115.492,05		5.364,93	83.260,77	88.625,70		
TOTALE FUNZIONE 01	RS	27.613.588,35	494	591.905,88	24.540.419,06	25.132.324,94	2.481.263,41	
	CP	212.500,00		0,00	207.981,75	207.981,75	4.518,25	
	T	27.826.088,35		591.905,88	24.748.400,81	25.340.306,69		
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA								
01 - ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA								
2.02.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	32.095.556,08	495	5.045.184,90	24.755.170,65	29.800.355,55	2.295.200,53	INS
	CP	2.593.720,00		0,00	2.487.897,62	2.487.897,62	105.822,38	
	T	34.689.276,08		5.045.184,90	27.243.068,27	32.288.253,17		
2.02.01.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	198.947,72	499	100.149,09	49.366,60	149.515,69	49.432,03	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	198.947,72		100.149,09	49.366,60	149.515,69		
2.02.01.06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	1.197.022,47	500	1.038.141,46	140.972,95	1.179.114,41	17.908,06	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.197.022,47		1.038.141,46	140.972,95	1.179.114,41		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	33.491.526,27	505	6.183.475,45	24.945.510,20	31.128.985,65	2.362.540,62	
	CP	2.593.720,00		0,00	2.487.897,62	2.487.897,62	105.822,38	
	T	36.085.246,27		6.183.475,45	27.433.407,82	33.616.883,27		
02 - ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA								
2.02.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	27.603,82	512	0,00	27.603,82	27.603,82	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.603,82		0,00	27.603,82	27.603,82		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	27.603,82	516	0,00	27.603,82	27.603,82	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.603,82		0,00	27.603,82	27.603,82		
03 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE								
2.02.03.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.416.404,99	517	0,00	1.388.245,44	1.388.245,44	28.159,55	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.416.404,99		0,00	1.388.245,44	1.388.245,44		
2.02.03.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	116.160,16	521	25.477,26	90.682,90	116.160,16	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	116.160,16		25.477,26	90.682,90	116.160,16		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	1.532.565,15	527	25.477,26	1.478.928,34	1.504.405,60	28.159,55	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.532.565,15		25.477,26	1.478.928,34	1.504.405,60		
TOTALE FUNZIONE 02	RS	35.051.695,24	528	6.208.952,71	26.452.042,36	32.660.995,07	2.390.700,17	
	CP	2.593.720,00		0,00	2.487.897,62	2.487.897,62	105.822,38	
	T	37.645.415,24		6.208.952,71	28.939.939,98	35.148.892,69		
03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI								
01 - BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE								
2.03.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	975.361,40	529	0,00	975.361,40	975.361,40	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	975.361,40		0,00	975.361,40	975.361,40		
2.03.01.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	21.371,10	533	0,00	21.371,10	21.371,10	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	21.371,10		0,00	21.371,10	21.371,10		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	996.732,50	539	0,00	996.732,50	996.732,50	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	996.732,50		0,00	996.732,50	996.732,50		
02 - VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E RICREATIVO								
2.03.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	96.638,12	540	30.660,00	65.978,12	96.638,12	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	96.638,12		30.660,00	65.978,12	96.638,12		
2.03.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	224.064,53	546	0,00	224.064,53	224.064,53	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	224.064,53		0,00	224.064,53	224.064,53		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	320.702,65	550	30.660,00	290.042,65	320.702,65	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	320.702,65		30.660,00	290.042,65	320.702,65		
TOTALE FUNZIONE 03	RS	1.317.435,15	551	30.660,00	1.286.775,15	1.317.435,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.317.435,15		30.660,00	1.286.775,15	1.317.435,15		
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO								
01 - TURISMO								
2.04.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	748.117,79	552	339.484,03	403.876,87	743.360,90	4.756,89	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	748.117,79		339.484,03	403.876,87	743.360,90		
2.04.01.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	23.195,45	558	0,00	12.508,02	12.508,02	10.687,43	INS
	CP	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	T	73.195,45		0,00	62.508,02	62.508,02		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	771.313,24	562	339.484,03	416.384,89	755.868,92	15.444,32	
	CP	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	T	821.313,24		339.484,03	466.384,89	805.868,92		
02 - SPORT E TEMPO LIBERO								
2.04.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	650.672,48	563	35.000,00	615.672,48	650.672,48	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	650.672,48		35.000,00	615.672,48	650.672,48		
2.04.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	44.519,83	569	0,00	44.519,83	44.519,83	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	44.519,83		0,00	44.519,83	44.519,83		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
TOTALE SERVIZIO 02	RS	695.192,31	573	35.000,00	660.192,31	695.192,31	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	695.192,31		35.000,00	660.192,31	695.192,31		
TOTALE FUNZIONE 04	RS	1.466.505,55	574	374.484,03	1.076.577,20	1.451.061,23	15.444,32	
	CP	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	T	1.516.505,55		374.484,03	1.126.577,20	1.501.061,23		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO								
01 - VIABILITA'								
2.06.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	34.803.795,02	587	10.332.841,67	24.453.761,45	34.786.603,12	17.191,90	INS
	CP	3.178.000,00		0,00	3.175.026,14	3.175.026,14	2.973,86	
	T	37.981.795,02		10.332.841,67	27.628.787,59	37.961.629,26		
2.06.01.02 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	RS	1.336.931,40	588	49.372,72	1.263.061,43	1.312.434,15	24.497,25	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.336.931,40		49.372,72	1.263.061,43	1.312.434,15		
2.06.01.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	113.763,96	591	6.873,24	61.704,09	68.577,33	45.186,63	INS
	CP	827.650,00		0,00	807.650,00	807.650,00	20.000,00	
	T	941.413,96		6.873,24	869.354,09	876.227,33		
2.06.01.06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	154.987,66	592	3.000,00	143.417,32	146.417,32	8.570,34	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	154.987,66		3.000,00	143.417,32	146.417,32		
2.06.01.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	3.585.696,01	593	0,00	3.570.696,01	3.570.696,01	15.000,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.585.696,01		0,00	3.570.696,01	3.570.696,01		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	39.995.174,05	597	10.392.087,63	29.492.640,30	39.884.727,93	110.446,12	
	CP	4.005.650,00		0,00	3.982.676,14	3.982.676,14	22.973,86	
	T	44.000.824,05		10.392.087,63	33.475.316,44	43.867.404,07		
02 - URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITOR.								
2.06.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	345.612,34	598	3.214,08	342.398,26	345.612,34	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	345.612,34		3.214,08	342.398,26	345.612,34		
2.06.02.02 - ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	RS	70.000,00	599	0,00	70.000,00	70.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	70.000,00		0,00	70.000,00	70.000,00		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
2.06.02.06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	625.879,63	603	0,00	625.879,63	625.879,63	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	625.879,63		0,00	625.879,63	625.879,63		
2.06.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	505.936,31	604	3.700,00	502.236,31	505.936,31	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	505.936,31		3.700,00	502.236,31	505.936,31		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.547.428,28	608	6.914,08	1.540.514,20	1.547.428,28	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.547.428,28		6.914,08	1.540.514,20	1.547.428,28		
TOTALE FUNZIONE 06	RS	41.542.602,33	609	10.399.001,71	31.033.154,50	41.432.156,21	110.446,12	
	CP	4.005.650,00		0,00	3.982.676,14	3.982.676,14	22.973,86	
	T	45.548.252,33		10.399.001,71	35.015.830,64	45.414.832,35		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE								
01 - DIFESA DEL SUOLO								
2.07.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	651.351,57	610	4.617,23	646.734,34	651.351,57	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	651.351,57		4.617,23	646.734,34	651.351,57		
2.07.01.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	2.500,00	614	370,00	2.128,27	2.498,27	1,73	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	2.500,00		370,00	2.128,27	2.498,27		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	653.851,57	620	4.987,23	648.862,61	653.849,84	1,73	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	653.851,57		4.987,23	648.862,61	653.849,84		
02 - SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE								
2.07.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.008.143,22	621	149.176,44	795.085,67	944.262,11	63.881,11	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.008.143,22		149.176,44	795.085,67	944.262,11		
2.07.02.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	5.500,00	625	0,00	4.000,00	4.000,00	1.500,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.500,00		0,00	4.000,00	4.000,00		
2.07.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	221.529,26	627	0,00	158.284,68	158.284,68	63.244,58	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	221.529,26		0,00	158.284,68	158.284,68		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.235.172,48	631	149.176,44	957.370,35	1.106.546,79	128.625,69	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.235.172,48		149.176,44	957.370,35	1.106.546,79		
03 - ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE 2.07.03.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	120.944,59	638	0,00	120.944,59	120.944,59	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	120.944,59		0,00	120.944,59	120.944,59		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	120.944,59	642	0,00	120.944,59	120.944,59	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	120.944,59		0,00	120.944,59	120.944,59		
05 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE 2.07.05.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	27.010,00	654	27.010,00	0,00	27.010,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	27.010,00		27.010,00	0,00	27.010,00		
2.07.05.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	197.364,99	658	3.407,70	193.957,29	197.364,99	0,00	
	CP	25.000,00		0,00	5.777,20	5.777,20	19.222,80	
	T	222.364,99		3.407,70	199.734,49	203.142,19		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	224.374,99	664	30.417,70	193.957,29	224.374,99	0,00	
	CP	25.000,00		0,00	5.777,20	5.777,20	19.222,80	
	T	249.374,99		30.417,70	199.734,49	230.152,19		
06 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALIST. E FORESTAZIONE 2.07.06.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	52.500,00	671	0,00	48.013,81	48.013,81	4.486,19	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	52.500,00		0,00	48.013,81	48.013,81		
TOTALE SERVIZIO 06	RS	52.500,00	675	0,00	48.013,81	48.013,81	4.486,19	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	52.500,00		0,00	48.013,81	48.013,81		
07 - TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE 2.07.07.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	51.638,81	676	0,00	51.638,81	51.638,81	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	51.638,81		0,00	51.638,81	51.638,81		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
2.07.07.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	17.691,82	680	0,00	17.691,82	17.691,82	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	17.691,82		0,00	17.691,82	17.691,82		
TOTALE SERVIZIO 07	RS	69.330,63	686	0,00	69.330,63	69.330,63	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	69.330,63		0,00	69.330,63	69.330,63		
08 - SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE 2.07.08.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	1.396,79	687	0,00	1.396,79	1.396,79	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.396,79		0,00	1.396,79	1.396,79		
2.07.08.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	45.937,27	691	0,00	45.937,27	45.937,27	0,00	
	CP	60.000,00		0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	T	105.937,27		0,00	105.937,27	105.937,27		
TOTALE SERVIZIO 08	RS	47.334,06	697	0,00	47.334,06	47.334,06	0,00	
	CP	60.000,00		0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	
	T	107.334,06		0,00	107.334,06	107.334,06		
TOTALE FUNZIONE 07	RS	2.403.508,32	698	184.581,37	2.085.813,34	2.270.394,71	133.113,61	
	CP	85.000,00		0,00	65.777,20	65.777,20	19.222,80	
	T	2.488.508,32		184.581,37	2.151.590,54	2.336.171,91		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE 02 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI 2.08.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	0,00	710	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	T	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00		
2.08.02.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	5.493,52	714	774,70	4.493,52	5.268,22	225,30	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.493,52		774,70	4.493,52	5.268,22		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	5.493,52	720	774,70	4.493,52	5.268,22	225,30	
	CP	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	T	3.005.493,52		774,70	3.004.493,52	3.005.268,22		
TOTALE FUNZIONE 08	RS	5.493,52	721	774,70	4.493,52	5.268,22	225,30	
	CP	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	T	3.005.493,52		774,70	3.004.493,52	3.005.268,22		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Pagamenti	Residui da riportare			
	CP	Competenza (F)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	T	Totale (M)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
				Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO								
02 - INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO								
2.09.02.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	15.000,00	737	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00		
2.09.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	8.030.913,33	739	2.198.358,55	5.832.554,78	8.030.913,33	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.030.913,33		2.198.358,55	5.832.554,78	8.030.913,33		
2.09.02.09 - CONFERIMENTI DI CAPITALE	RS	14.200,00	741	0,00	14.200,00	14.200,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	14.200,00		0,00	14.200,00	14.200,00		
- TOTALE SERVIZIO 02	RS	8.060.113,33	743	2.198.358,55	5.861.754,78	8.060.113,33	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.060.113,33		2.198.358,55	5.861.754,78	8.060.113,33		
03 - MERCATO DEL LAVORO								
2.09.03.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	10.013,35	744	0,00	10.013,35	10.013,35	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.013,35		0,00	10.013,35	10.013,35		
2.09.03.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	3.294,14	748	0,00	3.294,14	3.294,14	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.294,14		0,00	3.294,14	3.294,14		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	13.307,49	754	0,00	13.307,49	13.307,49	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	13.307,49		0,00	13.307,49	13.307,49		
TOTALE FUNZIONE 09	RS	8.073.420,82	755	2.198.358,55	5.875.062,27	8.073.420,82	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.073.420,82		2.198.358,55	5.875.062,27	8.073.420,82		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO	RS	27.613.588,35		591.905,88	24.540.419,06	25.132.324,94	2.481.263,41	
	CP	212.500,00		0,00	207.981,75	207.981,75	4.518,25	
	T	27.826.088,35		591.905,88	24.748.400,81	25.340.306,69		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	35.051.695,24		6.208.952,71	26.452.042,36	32.660.995,07	2.390.700,17	
	CP	2.593.720,00		0,00	2.487.897,62	2.487.897,62	105.822,38	
	T	37.645.415,24		6.208.952,71	28.939.939,98	35.148.892,69		
03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	RS	1.317.435,15		30.660,00	1.286.775,15	1.317.435,15	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.317.435,15		30.660,00	1.286.775,15	1.317.435,15		
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO	RS	1.466.505,55		374.484,03	1.076.577,20	1.451.061,23	15.444,32	
	CP	50.000,00		0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	
	T	1.516.505,55		374.484,03	1.126.577,20	1.501.061,23		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	RS	41.542.602,33		10.399.001,71	31.033.154,50	41.432.156,21	110.446,12	
	CP	4.005.650,00		0,00	3.982.676,14	3.982.676,14	22.973,86	
	T	45.548.252,33		10.399.001,71	35.015.830,64	45.414.832,35		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	2.403.508,32		184.581,37	2.085.813,34	2.270.394,71	133.113,61	
	CP	85.000,00		0,00	65.777,20	65.777,20	19.222,80	
	T	2.488.508,32		184.581,37	2.151.590,54	2.336.171,91		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	5.493,52		774,70	4.493,52	5.268,22	225,30	
	CP	3.000.000,00		0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	T	3.005.493,52		774,70	3.004.493,52	3.005.268,22		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	8.073.420,82		2.198.358,55	5.875.062,27	8.073.420,82	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.073.420,82		2.198.358,55	5.875.062,27	8.073.420,82		
TOTALE TITOLO 2	RS	117.474.249,28	756	19.988.718,95	92.354.337,40	112.343.056,35	5.131.192,93	
	CP	9.946.870,00		0,00	9.794.332,71	9.794.332,71	152.537,29	
	T	127.421.119,28		19.988.718,95	102.148.670,11	122.137.389,06		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO								
03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE								
3.01.03.01 - RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RS	4.000.000,00	757	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	
	CP	2.582.200,00		0,00	0,00	0,00	2.582.200,00	
	T	6.582.200,00		0,00	4.000.000,00	4.000.000,00		
3.01.03.03 - RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RS	47.235,81	759	7.647,94	0,00	7.647,94	39.587,87	INS
	CP	1.902.400,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	666,05	
	T	1.949.635,81		1.909.381,89	0,00	1.909.381,89		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	4.047.235,81	762	7.647,94	4.000.000,00	4.007.647,94	39.587,87	
	CP	4.484.600,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	2.582.866,05	
	T	8.531.835,81		1.909.381,89	4.000.000,00	5.909.381,89		
TOTALE FUNZIONE 01	RS	4.047.235,81	763	7.647,94	4.000.000,00	4.007.647,94	39.587,87	
	CP	4.484.600,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	2.582.866,05	
	T	8.531.835,81		1.909.381,89	4.000.000,00	5.909.381,89		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO	RS	4.047.235,81		7.647,94	4.000.000,00	4.007.647,94	39.587,87	
	CP	4.484.600,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	2.582.866,05	
	T	8.531.835,81		1.909.381,89	4.000.000,00	5.909.381,89		
TOTALE TITOLO 3	RS	4.047.235,81	764	7.647,94	4.000.000,00	4.007.647,94	39.587,87	
	CP	4.484.600,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	2.582.866,05	
	T	8.531.835,81		1.909.381,89	4.000.000,00	5.909.381,89		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI								
4.00.00.01 - SERVIZI PER CONTO TERZI	RS	1.338,58	765	0,00	0,00	0,00	1.338,58	INS
	CP	2.475.500,00		1.621.121,49	37,61	1.621.159,10	854.340,90	
	T	2.476.838,58		1.621.121,49	37,61	1.621.159,10		
4.00.00.02 - RITENUTE ERARIALI	RS	32.007,46	766	30.647,18	0,00	30.647,18	1.360,28	INS
	CP	5.274.000,00		3.527.086,42	74,11	3.527.160,53	1.746.839,47	
	T	5.306.007,46		3.557.733,60	74,11	3.557.807,71		
4.00.00.03 - ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DI TERZI	RS	4.166,63	767	0,00	3.579,00	3.579,00	587,63	INS
	CP	526.000,00		398.486,62	42.272,71	440.759,33	85.240,67	
	T	530.166,63		398.486,62	45.851,71	444.338,33		
4.00.00.04 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	RS	187.662,38	768	7.740,75	170.863,26	178.604,01	9.058,37	INS
	CP	80.000,00		0,00	736,19	736,19	79.263,81	
	T	267.662,38		7.740,75	171.599,45	179.340,20		
4.00.00.05 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	328.878,31	769	731,00	322.082,07	322.813,07	6.065,24	INS
	CP	750.000,00		15.926,99	0,00	15.926,99	734.073,01	
	T	1.078.878,31		16.657,99	322.082,07	338.740,06		
4.00.00.06 - ANTICIPAZIONI DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	RS	0,00	770	0,00	0,00	0,00	0,00	
	CP	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00	30.000,00	
	T	140.000,00		110.000,00	0,00	110.000,00		
4.00.00.07 - RESTITUZIONE DI DEPOSITI PER SPESE CON- TRATTUALI	RS	63.845,96	771	36.675,97	17.355,90	54.031,87	9.814,09	INS
	CP	200.000,00		0,00	18.231,04	18.231,04	181.768,96	
	T	263.845,96		36.675,97	35.586,94	72.262,91		
TOTALE TITOLO 4	RS	617.899,32	772	75.794,90	513.880,23	589.675,13	28.224,19	
	CP	9.445.500,00		5.672.621,52	61.351,66	5.733.973,18	3.711.526,82	
	T	10.063.399,32		5.748.416,42	575.231,89	6.323.648,31		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
RIEPILOGO DEI TITOLI								
1 - SPESE CORRENTI	RS	64.388.158,48		19.698.725,01	32.532.774,05	52.231.499,06	12.156.659,42	
	CP	43.085.943,25		28.687.679,18	11.597.131,73	40.284.810,91	2.801.132,34	
	T	107.474.101,73		48.386.404,19	44.129.905,78	92.516.309,97		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	117.474.249,28		19.988.718,95	92.354.337,40	112.343.056,35	5.131.192,93	
	CP	9.946.870,00		0,00	9.794.332,71	9.794.332,71	152.537,29	
	T	127.421.119,28		19.988.718,95	102.148.670,11	122.137.389,06		
3 - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	RS	4.047.235,81		7.647,94	4.000.000,00	4.007.647,94	39.587,87	
	CP	4.484.600,00		1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	2.582.866,05	
	T	8.531.835,81		1.909.381,89	4.000.000,00	5.909.381,89		
4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	RS	617.899,32		75.794,90	513.880,23	589.675,13	28.224,19	
	CP	9.445.500,00		5.672.621,52	61.351,66	5.733.973,18	3.711.526,82	
	T	10.063.399,32		5.748.416,42	575.231,89	6.323.648,31		
TOTALE GENERALE	RS	186.527.542,89	773	39.770.886,80	129.400.991,68	169.171.878,48	17.355.664,41	
	CP	66.962.913,25		36.262.034,65	21.452.816,10	57.714.850,75	9.248.062,50	
	T	253.490.456,14		76.032.921,45	150.853.807,78	226.886.729,23		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE								
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	186.527.542,89	775	39.770.886,80	129.400.991,68	169.171.878,48	17.355.664,41	
	CP	66.962.913,25		36.262.034,65	21.452.816,10	57.714.850,75	9.248.062,50	
	T	253.490.456,14		76.032.921,45	150.853.807,78	226.886.729,23		

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE)

(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	Competenza							Residuo			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I - Entrate tributarie	34.373.750,00	35.063.100,00	98,03	35.238.625,82	23.650.533,45	67,12	11.588.092,37	4.094.762,71	3.706.486,59	90,52	388.276,12
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	8.019.275,00	8.278.525,00	96,87	8.120.823,06	3.854.905,51	47,47	4.265.917,55	11.686.427,47	2.813.175,53	24,07	8.873.251,94
Titolo III - Entrate extratributarie	2.903.950,00	3.255.950,00	89,19	3.525.840,70	3.141.260,69	89,09	384.580,01	1.860.499,16	458.244,42	24,63	1.402.254,74
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.005.000,00	6.215.720,00	48,35	6.141.000,00	0,00	0,00	6.141.000,00	66.930.358,38	21.224.773,74	31,71	45.705.584,64
TOTALE ENTRATE FINALI	48.301.975,00	52.813.295,00	91,46	53.026.289,58	30.646.699,65	57,80	22.379.589,93	84.572.047,72	28.202.680,28	33,35	56.369.367,44
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.582.200,00	2.582.200,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.025.399,97	2.616.502,88	32,60	5.408.897,09
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi	9.445.500,00	9.445.500,00	100,00	5.733.973,18	5.733.973,18	100,00	0,00	27.801,80	4.058,75	14,60	23.743,05
TOTALE	60.329.675,00	64.840.995,00	93,04	58.760.262,76	36.380.672,83	61,91	22.379.589,93	92.625.249,49	30.823.241,91	33,28	61.802.007,58
Avanzo di amministrazione	1.820.000,00	2.121.918,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 1° gennaio	0,00	0,00	0,00	0,00	132.738.600,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	62.149.675,00	66.962.913,25	92,81	58.760.262,76	169.119.273,40	287,81	22.379.589,93	92.625.249,49	30.823.241,91	33,28	61.802.007,58

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	Competenza								Residuo			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Impegni		Pagamenti	% di realizz.ne	Residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.ne	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I - Spese correnti	42.013.425,00	43.085.943,25	97,51	40.284.810,91	0,00	28.687.679,18	71,21	11.597.131,73	52.231.499,06	19.698.725,01	37,71	32.532.774,05
Titolo II - Spese in conto capitale	6.206.150,00	9.946.870,00	62,39	9.794.332,71	0,00	0,00	0,00	9.794.332,71	112.343.056,35	19.988.718,95	17,79	92.354.337,40
TOTALE SPESE FINALI	48.219.575,00	53.032.813,25	90,92	50.079.143,62	0,00	28.687.679,18	57,28	21.391.464,44	164.574.555,41	39.687.443,96	24,12	124.887.111,45
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	4.484.600,00	4.484.600,00	100,00	1.901.733,95	0,00	1.901.733,95	100,00	0,00	4.007.647,94	7.647,94	0,19	4.000.000,00
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi	9.445.500,00	9.445.500,00	100,00	5.733.973,18	0,00	5.672.621,52	98,93	61.351,66	589.675,13	75.794,90	12,85	513.880,23
TOTALE	62.149.675,00	66.962.913,25	92,81	57.714.850,75	0,00	36.262.034,65	62,83	21.452.816,10	169.171.878,48	39.770.886,80	23,51	129.400.991,68
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	62.149.675,00	66.962.913,25	92,81	57.714.850,75	0,00	36.262.034,65	62,83	21.452.816,10	169.171.878,48	39.770.886,80	23,51	129.400.991,68

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

Risultati differenziali	Competenza						Residuo				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizz.ne	Resid. attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizz.ne	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico e finanziario											
Entrate Titolo I - II - III (+)	45.296.975,00	46.597.575,00	97,21	46.885.289,58	30.646.699,65	65,37	20.826.064,30	17.641.689,34	6.977.906,54	39,55	10.663.782,80
Quote oneri di urbanizzazione (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	150.000,00	301.918,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	42.013.425,00	43.085.943,25	97,51	40.284.810,91	28.687.679,18	71,21	64.388.158,48	52.231.499,06	19.698.725,01	37,71	32.532.774,05
Differenza	3.433.550,00	3.813.550,00	90,04	6.600.478,67	1.959.020,47	29,68	-43.562.094,18	-34.589.809,72	-12.720.818,47	36,78	-21.868.991,25
Quote di capitale dei mutui in estinzione (-)	1.902.400,00	1.902.400,00	100,00	1.901.733,95	1.901.733,95	100,00	47.235,81	7.647,94	7.647,94	100,00	0,00
Differenza	1.531.150,00	1.911.150,00	80,12	4.698.744,72	57.286,52	1,22	-43.609.329,99	-34.597.457,66	-12.728.466,41	36,79	-21.868.991,25
B) Equilibrio finale											
Entrate finali (titoli I - II - III - IV) (+)	48.301.975,00	52.813.295,00	91,46	53.026.289,58	30.646.699,65	57,80	91.378.050,87	84.572.047,72	28.202.680,28	33,35	56.369.367,44
Spese finali (titoli I - II) (-)	48.219.575,00	53.032.813,25	90,92	50.079.143,62	28.687.679,18	57,28	181.862.407,76	164.574.555,41	39.687.443,96	24,12	124.887.111,45
Saldo netto da finanziare (-) o impiegare (+)	82.400,00	-219.518,25	0,00	2.947.145,96	1.959.020,47	0,00	-90.484.356,89	-80.002.507,69	-11.484.763,68	0,00	-68.517.744,01

SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA RELATIVO ALLA GESTIONE CASA DI RIPOSO ANZIANI DEL LAVORO

ENTRATE			SPESE		
NUMERO RISORSA	DENOMINAZIONE	Importo in Euro	NUMERO INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Importo in Euro
3010720	Strutture residenziali e di ricovero per anziani	27.508,00	1080203	Prestazioni di servizi	26.705,00
			1080201	Personale	3.069,00
			1080207	irap	202,00
	TOTALE ENTRATE	27.508,00		TOTALE SPESE	29.976,00
	DIFFERENZA PASSIVA	2.468,00		DIFFERENZA ATTIVA	
	TOTALE A PAREGGIO	29.976,00		TOTALE A PAREGGIO	29.976,00

SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA RELATIVO A SOGGIORNI TERMALI PER ANZIANI

ENTRATE			SPESE		
NUMERO RISORSA	DENOMINAZIONE	Importo in Euro	NUMERO INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Importo in Euro
3010560	Proventi per organizzazione dei soggiorni termali per anziani	132.486,00	1080201	Personale	23.491,00
			1080207	irap	1.548,00
			1080203	Prestazioni di servizi	218.560,00
			1080208	Restituzione quote di partecipazione	2.648,00
	TOTALE ENTRATE	132.486,00		TOTALE SPESE	246.247,00
	DIFFERENZA PASSIVA	113.761,00		DIFFERENZA ATTIVA	
	TOTALE A PAREGGIO	246.247,00		TOTALE A PAREGGIO	246.247,00

SERVIZIO GESTITO IN ECONOMIA RELATIVO ALLA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO

ENTRATE			SPESE		
N° RISORSA	DENOMINAZIONE	Importo in Euro	N° INTERVENTO	DENOMINAZIONE	Importo in Euro
3010520	Proventi tariffari per la gestione dell'Orto Botanico	0,00	1070301	Personale	15.916,00
			1070307	irap	1.049,00
			1010201	Personale	11.747,00
			1010207	irap	768,00
			1070203	Prestazioni di servizi	110.000,00
	TOTALE ENTRATE	0,00			
	DIFFERENZA PASSIVA	139.480,00		TOTALE SPESE	139.480,00
	TOTALE A PAREGGIO	139.480,00		DIFFERENZA ATTIVA	
				TOTALE A PAREGGIO	139.480,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E DI CONTROLLO												
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	266.082,17	10.850,20	1.168.310,14	40.785,21	69.000,00	10.563,03	82.013,47	0,00	0,00	0,00	0,00	1.647.604,22
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	6.904.634,63	49.458,57	1.044.676,21	0,00	31.064,58	0,00	506.168,79	0,00	0,00	0,00	0,00	8.536.002,78
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	349.967,17	0,00	47.880,76	0,00	0,00	0,00	23.720,14	0,00	0,00	0,00	0,00	421.568,07
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.784,75	0,00	0,00	0,00	12.784,75
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	3.680,71	52.397,68	0,00	0,00	39.721,62	3.258,42	0,00	0,00	0,00	0,00	99.058,43
UFFICIO TECNICO	1.082.932,65	4.000,00	334.622,84	0,00	0,00	0,00	71.161,37	0,00	0,00	0,00	0,00	1.492.716,86

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
SERVIZIO STATISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	45.514,83	927.665,99	55.600,67	2.680.481,51	0,00	16.602,57	55.000,00	0,00	0,00	0,00	3.780.865,57
Totale	8.603.616,62	113.504,31	3.575.553,62	96.385,88	2.780.546,09	50.284,65	702.924,76	67.784,75	0,00	0,00	0,00	15.990.600,68
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA												
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	0,00	0,00	3.161.617,53	72.961,96	299.904,60	523.217,95	582,24	66.961,20	0,00	0,00	0,00	4.125.245,48
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE	526.617,04	0,00	333.357,67	204.474,00	60.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.179.448,71
Totale	526.617,04	0,00	3.494.975,20	277.435,96	359.904,60	523.217,95	55.582,24	66.961,20	0,00	0,00	0,00	5.304.694,19
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI												
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	440.076,33	28.991,24	129.005,10	43.641,11	0,00	0,00	34.684,44	0,00	0,00	0,00	0,00	676.398,22
VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E RICREATIVO	0,00	39.888,00	2.500,00	0,00	194.445,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	236.833,69
Totale	440.076,33	68.879,24	131.505,10	43.641,11	194.445,69	0,00	34.684,44	0,00	0,00	0,00	0,00	913.231,91
FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO												
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.400,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.400,00
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI												
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO												
VIABILITA'	3.422.139,66	730.738,55	2.172.122,73	216.088,51	124,94	527.011,69	270.999,12	200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.539.225,20
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITOR.	362.744,90	500,00	38.400,00	0,00	0,00	0,00	24.632,56	0,00	0,00	0,00	0,00	426.277,46

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Totale	3.784.884,56	731.238,55	2.210.522,73	216.088,51	124,94	527.011,69	295.631,68	200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.965.502,66
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE												
DIFESA DEL SUOLO	336.629,41	7.998,84	127.345,58	51.331,50	7.000,00	0,00	27.967,00	0,00	0,00	0,00	0,00	558.272,33
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	0,00	1.500,00	378.350,00	0,00	0,00	0,00	1.515,62	0,00	0,00	0,00	0,00	381.365,62
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE	695.264,55	0,00	41.323,57	0,00	0,00	0,00	50.895,26	0,00	0,00	0,00	0,00	787.483,38
RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE	0,00	0,00	264.008,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	264.008,40
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	1.164.313,42	45.527,12	124.951,64	0,00	153.307,50	0,00	81.768,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.569.868,18

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	2.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.350,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.618,90	345,75	0,00	0,00	0,00	0,00	25.964,65
Totale	2.196.207,38	55.025,96	948.479,19	51.331,50	162.657,50	25.618,90	162.492,13	0,00	0,00	0,00	0,00	3.601.812,56
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE												
SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI	226.583,07	0,00	516.041,31	0,00	895.877,37	0,00	14.973,45	2.647,68	0,00	0,00	0,00	1.656.122,88

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE CORRENTI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI CORRENTI / FUNZIONI E SERVIZI	PERSONALE	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	PRESTAZIONI DI SERVIZI	UTILIZZO DI BENI DI TERZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI	IMPOSTE E TASSE	ONERI STRAORDINARI DALLA GESTIONE CORRENTE	AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	FONDO DI RISERVA	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Totale	226.583,07	0,00	516.041,31	0,00	895.877,37	0,00	14.973,45	2.647,68	0,00	0,00	0,00	1.656.122,88
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO												
AGRICOLTURA	314.616,94	2.000,00	5.048,50	0,00	157.558,92	0,00	24.974,73	0,00	0,00	0,00	0,00	504.199,09
INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	0,00	0,00	200.000,00	0,00	5.164,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.164,57
MERCATO DEL LAVORO	3.421.226,50	0,00	458.812,73	0,00	0,00	0,00	241.043,14	0,00	0,00	0,00	0,00	4.121.082,37
Totale	3.735.843,44	2.000,00	663.861,23	0,00	162.723,49	0,00	266.017,87	0,00	0,00	0,00	0,00	4.830.446,03
TOTALI	19.513.828,44	970.648,06	11.544.938,38	684.882,96	4.574.679,68	1.126.133,15	1.532.306,57	337.393,63	0,00	0,00	0,00	40.284.810,91

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E DI CONTROLLO											
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
UFFICIO TECNICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZ-ZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZA-ZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SERVIZIO STATISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	0,00	0,00	7.981,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.981,75
Totale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	7.981,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.981,75
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA											
ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA	2.487.897,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.487.897,62
ISTITUTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZ-ZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZA-ZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L ISTRUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.487.897,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.487.897,62
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI											
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VALORIZZAZIONE DI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI NEI SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO											
TURISMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

FUNZIONI E SERVIZI / INTERVENTI PER INVESTIMENTI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZ-ZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZA-ZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI											
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO											
VIABILITA'	3.175.026,14	0,00	0,00	0,00	807.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.982.676,14
URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITOR.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Totale	3.175.026,14	0,00	0,00	0,00	807.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.982.676,14
FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE											
DIFESA DEL SUOLO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE	0,00	0,00	0,00	0,00	5.777,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.777,20

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZ-ZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZA-ZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALIST. E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	65.777,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.777,20
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE											
SANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE IN CONTO CAPITALE (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

INTERVENTI PER INVESTIMENTI / FUNZIONI E SERVIZI	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	ACQUISTO DI BENI SPECIFICI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	UTILIZZO DI BENI DI TERZI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE	CONFERIMENTI DI CAPITALE	CONCESSIONI DI CREDITI E ANTICIPAZIONI	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Totale	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO											
AGRICOLTURA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MERCATO DEL LAVORO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	8.862.923,76	0,00	0,00	0,00	881.408,95	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	9.794.332,71

RIEPILOGO GENERALE DI CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI (Importo selezionato: Impegnato di competenza)

FUNZIONI E SERVIZI	RIMBORSO PER ANTICIPAZIONI DI CASSA	RIMBORSO DI FINANZIAMENTI A BREVE TERMI-NE	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI MUTUI E PRESTITI	RIMBORSO DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI	RIMBORSO DI QUOTA CAPITALE DI DEBITI PLURIENNALI	Totale
1	2	3	4	5	6	7
FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DIGESTIONE E DI CONTROLLO						
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	0,00	0,00	1.901.733,95	0,00	0,00	1.901.733,95
Totale	0,00	0,00	1.901.733,95	0,00	0,00	1.901.733,95
TOTALI	0,00	0,00	1.901.733,95	0,00	0,00	1.901.733,95

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)(**)	(L=I-F)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)	(L=F-I)	
1 - SPESE CORRENTI								
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA								
03 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE								
1.02.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	38.495,00		5.404,60	33.090,40	38.495,00	0,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	38.495,00		5.404,60	33.090,40	38.495,00		
1.02.03.05 - TRASFERIMENTI	RS	738,03		0,00	738,03	738,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	738,03		0,00	738,03	738,03		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03		
TOTALE FUNZIONE 02	RS	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE								
01 - DIFESA DEL SUOLO								
1.07.01.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	15.000,00		0,00	15.000,00	15.000,00		
05 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE								
1.07.05.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	86.439,15		11.483,86	74.941,52	86.425,38	13,77	INS
	CP	19.550,00		0,00	4.125,00	4.125,00	15.425,00	
	T	105.989,15		11.483,86	79.066,52	90.550,38		
1.07.05.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	359.009,42		126.699,31	232.308,93	359.008,24	1,18	INS
	CP	66.230,00		5.727,49	21.177,51	26.905,00	39.325,00	
	T	425.239,42		132.426,80	253.486,44	385.913,24		
1.07.05.05 - TRASFERIMENTI	RS	1.159.490,73		9.202,69	1.150.283,04	1.159.485,73	5,00	INS
	CP	174.260,00		0,00	153.307,50	153.307,50	20.952,50	
	T	1.333.750,73		9.202,69	1.303.590,54	1.312.793,23		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	1.604.939,30		147.385,86	1.457.533,49	1.604.919,35	19,95	
	CP	260.040,00		5.727,49	178.610,01	184.337,50	75.702,50	
	T	1.864.979,30		153.113,35	1.636.143,50	1.789.256,85		
06 - PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALIST. E FORESTAZIONE								
1.07.06.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	7.943,90		0,00	7.943,90	7.943,90	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.943,90		0,00	7.943,90	7.943,90		
TOTALE SERVIZIO 06	RS	7.943,90		0,00	7.943,90	7.943,90	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.943,90		0,00	7.943,90	7.943,90		
TOTALE FUNZIONE 07	RS	1.627.883,20		147.385,86	1.480.477,39	1.627.863,25	19,95	
	CP	260.040,00		5.727,49	178.610,01	184.337,50	75.702,50	
	T	1.887.923,20		153.113,35	1.659.087,40	1.812.200,75		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE								
02 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI								
1.08.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	80.307,25		50.657,75	29.649,00	80.306,75	0,50	INS
	CP	115.800,00		29.384,50	81.391,50	110.776,00	5.024,00	
	T	196.107,25		80.042,25	111.040,50	191.082,75		
1.08.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	74.117,86		0,00	74.117,86	74.117,86	0,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	74.117,86		0,00	74.117,86	74.117,86		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	154.425,11		50.657,75	103.766,86	154.424,61	0,50	
	CP	115.800,00		29.384,50	81.391,50	110.776,00	5.024,00	
	T	270.225,11		80.042,25	185.158,36	265.200,61		
TOTALE FUNZIONE 08	RS	154.425,11		50.657,75	103.766,86	154.424,61	0,50	
	CP	115.800,00		29.384,50	81.391,50	110.776,00	5.024,00	
	T	270.225,11		80.042,25	185.158,36	265.200,61		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO								
01 - AGRICOLTURA								
1.09.01.05 - TRASFERIMENTI	RS	317.087,53		187.644,51	129.443,02	317.087,53	0,00	INS
	CP	232.365,00		0,00	157.019,86	157.019,86	75.345,14	
	T	549.452,53		187.644,51	286.462,88	474.107,39		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	317.087,53		187.644,51	129.443,02	317.087,53	0,00	
	CP	232.365,00		0,00	157.019,86	157.019,86	75.345,14	
	T	549.452,53		187.644,51	286.462,88	474.107,39		
TOTALE FUNZIONE 09	RS	317.087,53		187.644,51	129.443,02	317.087,53	0,00	
	CP	232.365,00		0,00	157.019,86	157.019,86	75.345,14	
	T	549.452,53		187.644,51	286.462,88	474.107,39		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	39.233,03		5.404,60	33.828,43	39.233,03		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	1.627.883,20		147.385,86	1.480.477,39	1.627.863,25	19,95	
	CP	260.040,00		5.727,49	178.610,01	184.337,50	75.702,50	
	T	1.887.923,20		153.113,35	1.659.087,40	1.812.200,75		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	154.425,11		50.657,75	103.766,86	154.424,61	0,50	
	CP	115.800,00		29.384,50	81.391,50	110.776,00	5.024,00	
	T	270.225,11		80.042,25	185.158,36	265.200,61		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	317.087,53		187.644,51	129.443,02	317.087,53	0,00	
	CP	232.365,00		0,00	157.019,86	157.019,86	75.345,14	
	T	549.452,53		187.644,51	286.462,88	474.107,39		
TOTALE TITOLO 1	RS	2.138.628,87		391.092,72	1.747.515,70	2.138.608,42	20,45	
	CP	608.205,00		35.111,99	417.021,37	452.133,36	156.071,64	
	T	2.746.833,87		426.204,71	2.164.537,07	2.590.741,78		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare		(E=A-D) (*)	
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)		
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA								
03 - FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE								
2.02.03.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00	0,00	INS
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00		
TOTALE FUNZIONE 02	RS	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE								
05 - CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE								
2.07.05.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	69.277,43		0,00	69.277,43	69.277,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	74.277,43		0,00	74.277,43	74.277,43		
TOTALE SERVIZIO 05	RS	69.277,43		0,00	69.277,43	69.277,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	74.277,43		0,00	74.277,43	74.277,43		
TOTALE FUNZIONE 07	RS	69.277,43		0,00	69.277,43	69.277,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	74.277,43		0,00	74.277,43	74.277,43		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	RS	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	237.809,00		0,00	237.809,00	237.809,00		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	69.277,43		0,00	69.277,43	69.277,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	74.277,43		0,00	74.277,43	74.277,43		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D)(*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H)(**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE TITOLO 2	RS	307.086,43		0,00	307.086,43	307.086,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	312.086,43		0,00	312.086,43	312.086,43		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
RIEPILOGO DEI TITOLI								
1 - SPESE CORRENTI	RS	2.138.628,87		391.092,72	1.747.515,70	2.138.608,42	20,45	
	CP	608.205,00		35.111,99	417.021,37	452.133,36	156.071,64	
	T	2.746.833,87		426.204,71	2.164.537,07	2.590.741,78		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	307.086,43		0,00	307.086,43	307.086,43	0,00	
	CP	5.000,00		0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	
	T	312.086,43		0,00	312.086,43	312.086,43		
TOTALE GENERALE	RS	2.445.715,30		391.092,72	2.054.602,13	2.445.694,85	20,45	
	CP	613.205,00		35.111,99	422.021,37	457.133,36	156.071,64	
	T	3.058.920,30		426.204,71	2.476.623,50	2.902.828,21		

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1 - SPESE CORRENTI								
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE								
02 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI								
1.08.02.05 - TRASFERIMENTI	RS	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00		
TOTALE FUNZIONE 08	RS	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO								
02 - INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO								
1.09.02.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	985.276,59		67.804,96	917.471,63	985.276,59	0,00	
	CP	75.280,00		0,00	75.280,00	75.280,00	0,00	
	T	1.060.556,59		67.804,96	992.751,63	1.060.556,59		
1.09.02.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	21.649,73		0,00	21.649,73	21.649,73	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	21.649,73		0,00	21.649,73	21.649,73		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.006.926,32		67.804,96	939.121,36	1.006.926,32	0,00	
	CP	75.280,00		0,00	75.280,00	75.280,00	0,00	
	T	1.082.206,32		67.804,96	1.014.401,36	1.082.206,32		
03 - MERCATO DEL LAVORO								
1.09.03.01 - PERSONALE	RS	283.315,92		0,00	283.315,92	283.315,92	0,00	
	CP	812.850,00		702.602,64	110.183,33	812.785,97	64,03	
	T	1.096.165,92		702.602,64	393.499,25	1.096.101,89		
1.09.03.02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	RS	88.600,53		0,00	88.600,53	88.600,53	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	88.600,53		0,00	88.600,53	88.600,53		
1.09.03.03 - PRESTAZIONI DI SERVIZI	RS	1.453.729,63		0,00	1.453.729,63	1.453.729,63	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.453.729,63		0,00	1.453.729,63	1.453.729,63		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
1.09.03.04 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	RS	785,22		0,00	785,22	785,22	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	785,22		0,00	785,22	785,22		
1.09.03.05 - TRASFERIMENTI	RS	5.034.851,43		1.332.777,91	3.702.073,52	5.034.851,43	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.034.851,43		1.332.777,91	3.702.073,52	5.034.851,43		
1.09.03.07 - IMPOSTE E TASSE	RS	104.245,70		78.373,00	25.872,70	104.245,70	0,00	
	CP	56.850,00		46.894,49	9.879,73	56.774,22	75,78	
	T	161.095,70		125.267,49	35.752,43	161.019,92		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	6.965.528,43		1.411.150,91	5.554.377,52	6.965.528,43	0,00	
	CP	869.700,00		749.497,13	120.063,06	869.560,19	139,81	
	T	7.835.228,43		2.160.648,04	5.674.440,58	7.835.088,62		
TOTALE FUNZIONE 09	RS	7.972.454,75		1.478.955,87	6.493.498,88	7.972.454,75	0,00	
	CP	944.980,00		749.497,13	195.343,06	944.840,19	139,81	
	T	8.917.434,75		2.228.453,00	6.688.841,94	8.917.294,94		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.500,00		7.200,00	300,00	7.500,00		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	7.972.454,75		1.478.955,87	6.493.498,88	7.972.454,75	0,00	
	CP	944.980,00		749.497,13	195.343,06	944.840,19	139,81	
	T	8.917.434,75		2.228.453,00	6.688.841,94	8.917.294,94		
TOTALE TITOLO 1	RS	7.979.954,75		1.486.155,87	6.493.798,88	7.979.954,75	0,00	
	CP	944.980,00		749.497,13	195.343,06	944.840,19	139,81	
	T	8.924.934,75		2.235.653,00	6.689.141,94	8.924.794,94		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE								
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO								
01 - TURISMO								
2.04.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06		
TOTALE FUNZIONE 04	RS	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO								
01 - VIABILITA'								
2.06.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	11.948,93		8.512,60	3.436,33	11.948,93	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	11.948,93		8.512,60	3.436,33	11.948,93		
2.06.01.06 - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	RS	23.868,00		0,00	23.868,00	23.868,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	23.868,00		0,00	23.868,00	23.868,00		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	35.816,93		8.512,60	27.304,33	35.816,93	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	35.816,93		8.512,60	27.304,33	35.816,93		
02 - URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE TERRITOR.								
2.06.02.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	345.612,34		3.214,08	342.398,26	345.612,34	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	345.612,34		3.214,08	342.398,26	345.612,34		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	345.612,34		3.214,08	342.398,26	345.612,34	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	345.612,34		3.214,08	342.398,26	345.612,34		
TOTALE FUNZIONE 06	RS	381.429,27		11.726,68	369.702,59	381.429,27	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	381.429,27		11.726,68	369.702,59	381.429,27		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo)		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE								
01 - DIFESA DEL SUOLO								
2.07.01.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54		
TOTALE SERVIZIO 01	RS	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54		
TOTALE FUNZIONE 07	RS	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE								
02 - ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI ED ALTRI SERVIZI SOCIALI								
2.08.02.05 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE EDATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	RS	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00		
TOTALE FUNZIONE 08	RS	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO								
02 - INDUSTRIA COMMERCIO ED ARTIGIANATO								
2.09.02.07 - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	RS	7.991.895,81		2.198.358,55	5.793.537,26	7.991.895,81	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.991.895,81		2.198.358,55	5.793.537,26	7.991.895,81		
TOTALE SERVIZIO 02	RS	7.991.895,81		2.198.358,55	5.793.537,26	7.991.895,81	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	7.991.895,81		2.198.358,55	5.793.537,26	7.991.895,81		
03 - MERCATO DEL LAVORO								
2.09.03.01 - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	RS	10.013,35		0,00	10.013,35	10.013,35	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.013,35		0,00	10.013,35	10.013,35		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere	Determinazione dei residui	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
				Pagamenti	Residui da riportare			
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
TOTALE SERVIZIO 03	RS	10.013,35		0,00	10.013,35	10.013,35	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	10.013,35		0,00	10.013,35	10.013,35		
TOTALE FUNZIONE 09	RS	8.001.909,16		2.198.358,55	5.803.550,61	8.001.909,16	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.001.909,16		2.198.358,55	5.803.550,61	8.001.909,16		
RIEPILOGO DELLE FUNZIONI								
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO,SPORTIVO E RICREATIVO	RS	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	4.319,06		0,00	4.319,06	4.319,06		
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	RS	381.429,27		11.726,68	369.702,59	381.429,27	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	381.429,27		11.726,68	369.702,59	381.429,27		
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	RS	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	3.184,54		0,00	3.184,54	3.184,54		
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	RS	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.000,00		774,70	225,30	1.000,00		
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	RS	8.001.909,16		2.198.358,55	5.803.550,61	8.001.909,16	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.001.909,16		2.198.358,55	5.803.550,61	8.001.909,16		
TOTALE TITOLO 2	RS	8.391.842,03		2.210.859,93	6.180.982,10	8.391.842,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.391.842,03		2.210.859,93	6.180.982,10	8.391.842,03		

DESCRIZIONE (con i dati della classificazione: Codice e Numero-Capitolo		Residui conservati e stanziamenti definitivi di bilancio	N° Rif	Conto del tesoriere Pagamenti	Determinazione dei residui Residui da riportare	Impegni	Minori residui o economie	Motivo minori spese
	RS	Residui (A)		Residui (B)	Residui (C)	Residui (D=B+C)	(E=A-D) (*)	
	CP	Competenza (F)		Competenza (G)	Competenza (H)	Compet. (I=G+H) (**)	(L=I-F) (L=F-I)	
	T	Totale (M)		Totale (N)	Residui al 31 dicembre (O=C+H)	Impegni al 31 dicembre (P=D+I)		
RIEPILOGO DEI TITOLI								
1 - SPESE CORRENTI	RS	7.979.954,75		1.486.155,87	6.493.798,88	7.979.954,75	0,00	
	CP	944.980,00		749.497,13	195.343,06	944.840,19	139,81	
	T	8.924.934,75		2.235.653,00	6.689.141,94	8.924.794,94		
2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	8.391.842,03		2.210.859,93	6.180.982,10	8.391.842,03	0,00	
	CP	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	8.391.842,03		2.210.859,93	6.180.982,10	8.391.842,03		
TOTALE GENERALE	RS	16.371.796,78		3.697.015,80	12.674.780,98	16.371.796,78	0,00	
	CP	944.980,00		749.497,13	195.343,06	944.840,19	139,81	
	T	17.316.776,78		4.446.512,93	12.870.124,04	17.316.636,97		

(*) Motivi del verificarsi dei minori residui attivi: Insussistenti (INS); Prescritti (PRE)
(**) Indicare la parte degli impegni che si riferisce a mere regolazioni contabili di spese correlate alle entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI (+)		36.380.672,83
PAGAMENTI (-)		36.262.034,65
DIFFERENZA		118.638,18
RESIDUI ATTIVI (+)		22.379.589,93
RESIDUI PASSIVI (-)		21.452.816,10
DIFFERENZA		926.773,83
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		1.045.412,01
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI VINCOLATI	0,00
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	0,00

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	==========	==========	132.738.600,57
RISCOSSIONI	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			123.909.593,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
DIFFERENZA			123.792.102,19
RESIDUI ATTIVI	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
DIFFERENZA			-66.672.210,27
	AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		57.119.891,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	- FONDI VINCOLATI		20.153.602,81
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		14.710.052,56
	- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
	- FONDI NON VINCOLATI		22.256.236,55

L'AQUILA, li 16 GIU. 2015

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Belmonte)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Colasacchi)

PROVINCIALE DELL'AQUILA - AMMINISTRAZIONE
Timbro dell'Ente

IL RAPPRESENTANTE LEGALE
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER LE PROVINCE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

ALLEGATO A

CODICE ENTE

4130380000

PROVINCIA DI PROVINCIA DELL'AQUILA

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014
delibera n° del 50005

		Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010		No
2)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonché da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate);	50020	Si	
3)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50030	Si	
4)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50040		No
5)	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50050	Si	
6)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50060		No
7)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	50070		No
8)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi	50080		No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT. PAOLO COLLACCIANI

LUOGO PROVINCIA DELL'AQUILA

DATA

IL SEGRETARIO
DOTT. FRANCESCO BELMONTE

ORGANO DI REVISIONE

ECONOMICO-FINANZIARIA (*)

RAG. ANTRILLI VINCENZO

RAG. DI BARTOLOMEO GIUSEPPE

DOTT. PALOMBIZIO ANGELO

(*) E' prevista la sottoscrizione di tutti e tre i componenti del Collegio dei Revisori o di almeno due

CONTO DEL BILANCIO 2014

PARAMETRI GESTIONALI CON ANDAMENTO TRIENNALE (D.Lgs. 267/00, art. 228/5)

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III / Titolo I + II + III x 100	72,03	66,69	82,68
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III x 100	53,36	61,25	75,16
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II / Popolazione	175,09	140,76	141,37
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	114,87	91,18	114,90
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione	43,66	28,07	14,00
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione	9,48	9,31	7,91
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Tot. accertam.competenza x 100	189,28	161,21	143,26
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Tot. impegni competenza x 100	258,69	623,94	261,38
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione	97,67	95,38	87,31
Velocità riscossione entr. proprie	Riscossioni Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	0,92	0,85	0,69
Rigidità spesa corrente	Personale + Amortam. Mutui / Entrate Tit. I + II + III x 100	39,42	53,25	48,07
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	0,50	0,62	0,71
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrim. Disponibile x 100	0,00	0,00	0.00

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2012	2013	2014
Patrimonio pro capite	Valore beni patrim. Indisponibili / Popolazione	177,91	171,60	205,79
Patrimonio pro capite	Valore beni patrim. disponibili / Popolazione	0,00	0,00	0,00
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali / Popolazione	87,30	89,76	106,89
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	0,0023	0,0020	0,0018

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Esercizio 2014

Provincia di L'AQUILA (AQ)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Entrate)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI	FINALI	INIZIALI	FINALI								
		(+)	(-)	(-)	(+)		R.CE	(1E+2E+3E+4E+5E-6E)		R.CP	ATTIVO	R.CP	PASSIVO
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
Titolo I ENTRATE TRIBUTARIE													
1) Imposte (tit.I-cat.1)	20.052.860,24						A1	20.052.860,24					
2) Tasse (tit.I-cat.2)	154.523,43						A1	154.523,43					
3) Tributi speciali (tit.I-cat.3)	15.031.242,15	132.183,45	225.052,50				A1	14.938.373,10					
Totale entrate tributarie	35.238.625,82	132.183,45	225.052,50	0,00	0,00					CI	0,00	DII	92.869,05
Titolo II ENTRATE DA TRASFERIMENTI													
1) da Stato (tit.II-cat.1)	4.292.631,21	3.361.150,67	2.255.957,14										
2) da regione (tit.II-cat.2)	2.426.218,30	1.272.116,67	1.069.500,00				A2	5.397.824,74					
3) da regione per funzioni delegate (tit.II-cat.3)	457.133,36	1.385.317,89	1.116.699,63				A2	2.628.834,97					
4) da org. comunitari e internazionali (tit.II-cat.4)	944.840,19	1.337.758,34	120.700,00				A2	725.751,62					
5) da altri enti settore pubblico (tit.II-cat.5)		8.000,00	8.000,00				A2	2.161.898,53					
Totale entrate da trasferimenti	8.120.823,06	7.364.343,57	4.570.856,77	0,00	0,00		A2			CI	0,00	DII	-2.793.486,80
Titolo III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE													
1) Proventi servizi pubblici (tit.III-cat.1)	774.347,80	1.032.365,26	1.393.394,80										
2) Proventi gestione patrimoniale (tit.III-cat.2)	286.706,52						A3	413.318,26					
3) Proventi finanziari (tit.III-cat.3)	2.800,59			1.911,93	1.469,65		A4	286.706,52					
- Interessi su depositi,crediti ecc.	2.800,59			1.911,93	1.469,65			2.358,31					
- Interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate							D20	2.358,31					
4) Proventi per utili da aziende speciali e partecipate dividendi di società (tit.III-cat.4)							C18						
5) Proventi diversi (tit.III-cat.5)	18,09						C17	18,09					
Totale entrate extratributarie	2.461.967,70	1.420.400,00	1.047.900,00				A5	2.834.467,70					
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.525.840,70	2.452.765,26	2.441.294,80	1.911,93	1.469,65	0,00				CI	-442,28	DII	-11.470,46
	46.885.289,58	9.949.292,28	7.237.204,07	1.911,93	1.469,65	0,00							

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Entrate)

	ACCERTAMENTI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI PASSIVI		RATEI ATTIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)		R.CE	(1E+2E+3E+4E+5E-6E)		R.CP	ATTIVO	R.CP	PASSIVO
	(1E)	(2E)	(3E)	(4E)	(5E)	(6E)		(7E)					
Titolo IV ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, TRASFERIMENTO DI CAPITALI, RISCOSSIONE DI CREDITI													
1) Alienazioni di beni patrimoniali (tit.IV-cat.1)							E24/26			AII			
2) Trasferimenti di capitale dallo Stato (tit.IV-cat.2)	5.341.000,00												5.341.000,00
3) Trasferimenti di capitale da regione (tit.IV-cat.3)	800.000,00												800.000,00
4) Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (tit.IV-cat.4)												BI	
5) Trasferimenti di capitale da altri soggetti (tit.IV-cat.5)													
Totale trasferimenti di capitale(2+3+4+5)	6.141.000,00						A6					BII	
6) Riscossione di crediti (tit.IV-cat.6)													
Totale entrate da alienazioni beni patrimoniali,trasf. di capitali ecc.	6.141.000,00												
Titolo V ENTRATE DA ACCENSIONI PRESTITI													
1) Anticipazioni di cassa (tit.V-cat.1)												CIV	
2) Finanziamenti a breve termine (tit-V-cat.2)												CI 1)	
3) Assunzione di mutui e prestiti (tit.V-cat.3)												CI 2)	
4) Emissione prestiti obbligazionari (tit.V-cat.4)												CI 3)	
Totale entrate accensioni prestiti	0,00												
Titolo VI SERVIZI PER CONTO TERZI	5.733.973,18									BII3e			
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	58.760.262,76												
- Insussistenze del passivo							E22	12.184.883,61					
- Sopravvenienze attive							E23	12.222.510,11					
- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (costi capitalizzati)													
- Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc.							A7	38.677,52		AI1)	38.677,52		

Provincia di L'AQUILA (AQ)

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Spese)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	R.CE	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		R.CP.	ATTIVO	R.CP	PASSIVO
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
Titolo I SPESE CORRENTI													
1) personale	19.513.828,44	661.300,00	496.063,53			-216.017,86	B9	19.895.082,77					
2) acquisti di beni di consumo e/o di materie prime	970.648,06	744.401,90	551.725,00										
3) prestazioni di servizi	11.544.938,38	2.432.744,10	1.577.420,70			-385.489,52	B10	1.548.814,48					
4) utilizzo di beni di terzi	684.882,96	266.452,40	246.109,56			-1.849.385,16	B12	14.249.646,94					
5) trasferimenti, di cui:	4.574.679,68	604.333,33	1.112.460,33			-875.000,00	B13	1.580.225,80					
-Stato						-1.681.019,00							
-regione							B14						
-provincie e città metropolitane	10.000,00						B14						
-comuni e unioni di comuni	910.877,37						B14	10.000,00					
-comunità montane							B14	910.877,37					
-aziende speciali e partecipate							B14						
-altri	3.653.802,31	604.333,33	1.112.460,33				C19						
6) interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.126.133,19					-1.681.019,00	B14	4.826.694,31					
7) imposte e tasse	1.532.306,57	102.565,00	65.594,50				D21	1.126.133,19					
8) oneri straordinari della gestione corrente	337.393,63	1.171.600,00	751.800,00			-100.859,96	B15	1.670.137,03					
Totale spese correnti	40.284.810,91	5.983.396,73	4.801.173,62	0,00	0,00	-1.011.000,00	E28	1.768.193,63					
						-6.118.771,50				CII	-1.182.223,11	DI	0,00
Titolo II SPESE IN CONTO CAPITALE													
1) acquisizione di beni immobili, di cui:	8.862.923,76												
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare	8.862.923,76												
2) espropri e servitù onerose, di cui:													
a) pagamenti eseguiti											8.862.923,76		8.862.923,76
b) somme rimaste da pagare													
3) acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
4) utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
5) acquisizione di beni mobili macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, di cui:	881.408,95									A			
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare	881.408,95									D			
											881.408,95		881.408,95

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE (Spese)

	IMPEGNI FINANZIARI DI COMPETENZA	RISCONTI ATTIVI		RATEI PASSIVI		ALTRE RETTIFICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO	AL CONTO ECONOMICO		NOTE	AL CONTO DEL PATRIMONIO			
		INIZIALI (+)	FINALI (-)	INIZIALI (-)	FINALI (+)	(-)	R.CE	(1S+2S-3S-4S+5S-6S)		R.CP	ATTIVO	R.CP	PASSIVO
	(1S)	(2S)	(3S)	(4S)	(5S)	(6S)		(7S)					
6) incarichi professionali esterni, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
7) trasferimenti di capitale, di cui:	50.000,00												
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare	50.000,00												
8) partecipazioni azionarie, di cui:											50.000,00		50.000,00
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
9) conferimenti di capitale, di cui:													
a) pagamenti eseguiti													
b) somme rimaste da pagare													
10) concessioni di crediti e anticipazioni, di cui:													
a) pagamenti eseguiti										AIII2			
b) somme rimaste da pagare										BII			
Totale spese in conto capitale, di cui:	9.794.332,71												
a) pagamenti eseguiti	0,00												
b) somme rimaste da pagare	9.794.332,71												
Titolo III RIMBORSO DI PRESTITI													
1) rimborso di anticipazioni di cassa													
2) rimborso di finanziamenti a breve termine												CIV	0,00
3) rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.901.733,95											CI1)	0,00
4) rimborso di prestiti obbligazionari												CI2)	-1.901.733,95
5) rimborso di quota capitale di debiti pluriennali												CI3)	0,00
Totale rimborso di prestiti	1.901.733,95											CI4)	0,00
Titolo IV SERVIZI PER C/TERZI	5.733.973,18											CV	61.351,66
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	57.714.850,75												
- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o di beni di consumo							B11	-56.303,00		BI	56.303,00		
- Quote di ammortamento dell'esercizio							B16	11.178.937,68		A	11.178.937,68		
- Accantonamento per svalutazione crediti							E27	-107.862,65		AIII4	-107.862,65		
- Insussistenze dell'attivo							E25	7.468.596,84					

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'AQUILA li 16 GIU. 2015

Il Segretario

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Belmonte)

Il Legale Rappresentante dell'Ente

Il Responsabile del servizio finanziario

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Gallacciani)

PROVINCIALE DELL'AQUILA - AMMINISTRAZIONE

Timbro dell'Ente

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2014

Provincia di L'AQUILA (AQ)

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI		
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	35.145.756,77		
2) Proventi da trasferimenti	10.914.309,86		
3) Proventi da servizi pubblici	413.318,26		
4) Proventi da gestione patrimoniale	286.706,52		
5) Proventi diversi	2.834.467,70		
6) Proventi da concessioni di edificare			
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.677,52		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			
Totale proventi della gestione (A)		49.633.236,63	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	19.895.082,77		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.571.178,08		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-56.303,00		
12) Prestazioni di servizi	14.276.008,77		
13) Godimento beni di terzi	1.580.225,80		
14) Trasferimenti	8.109.640,18		
15) Imposte e tasse	1.670.137,03		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	11.178.937,68		
Totale costi di gestione (B)		58.224.907,31	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		-8.591.670,68	
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili			
18) Interessi su capitale di dotazione	18,09		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate			
Totale (C) (17+18-19)		18,09	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)			-8.591.652,59
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	2.358,31		
21) Interessi passivi:			
-su mutui e prestiti	1.126.133,19		
-su obbligazioni			
-su anticipazioni			
-per altre cause			
Totale (D) (20-21)		-1.123.774,88	-1.123.774,88

CONTO ECONOMICO

	IMPORTI		
	PARZIALI	TOTALI	COMPLESSIVI
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	12.184.883,61		
23) Sopravvenienze attive	12.222.510,11		
24) Plusvalenze patrimoniali			
Totale proventi (e.1) (22+23+24)		24.407.393,72	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	7.468.596,84		
26) Minusvalenze patrimoniali			
27) Accantonamento per svalutazione crediti	-107.862,65		
28) Oneri straordinari	1.768.193,63		
Totale oneri (e.2) (25+26+27+28)		9.128.927,82	
Totale (E) (e.1-e.2)		15.278.465,90	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)			5.563.038,43

L'AQUILA li 16 GIU. 2015

Il Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Belmonte)

Il Legale Rappresentante dell'Ente
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

Il Responsabile del servizio finanziario
IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Collacciani)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Timbro dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO

Esercizio 2014

Provincia di L'AQUILA (AQ)

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati		10.033.299,06	6.023.656,97		557.934,01	6.587.534,71	10.027.355,33
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*6.251.343,02*			*6.587.534,71*	*252.442,72*	*12.586.435,01*
Totale		10.033.299,06	6.023.656,97	0,00	557.934,01	6.587.534,71	10.027.355,33
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali		26.998.668,73	110.816,65		6.520.139,08	846.804,08	32.782.820,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*8.468.562,63*			*846.804,08*		*9.315.366,71*
2) Terreni(patrimonio indisponibile)		255.179,68	254,02		28.051,80		283.485,50
3) Terreni(patrimonio disponibile)							
4) Fabbricati(patrimonio indisponibile)		49.275.218,14	161.120,47		14.627.702,09	2.815.864,30	61.248.176,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*29.630.718,89*			*2.815.864,30*		*32.446.583,19*
5) Fabbricati(patrimonio disponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
6) Macchinari, attrezzature e impianti		357.178,29	1.076,06			115.072,83	243.181,52
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*470.403,02*			*114.610,83*	*40.801,99*	*544.211,86*
7) Attrezzature e sistemi informatici		667.338,17	39.609,45			245.359,62	461.588,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*524.542,85*			*245.119,62*	*85.136,81*	*684.525,66*
8) Automezzi e motomezzi		307.689,28				291.084,86	16.604,42
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*1.408.802,88*			*291.084,86*	*173.280,54*	*1.526.607,20*
9) Mobili e macchine d'ufficio		191.295,48	110.127,25			88.002,66	213.420,07
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*391.916,19*			*88.002,66*	*288.275,27*	*191.643,58*
10) Universalità di beni(patrimonio indisponibile)		559.648,69	33.286,52		244.418,81	189.916,62	647.437,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)		*221.206,65*			*189.916,62*		*411.123,27*
11) Universalità di beni(patrimonio disponibile)							
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)							
12) Diritti reali su beni di terzi							
13) Immobilizzazioni in corso							
Totale		95.057.508,96	11.136.655,15			9.755.735,68	96.438.428,43
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		173.669.725,42	11.592.945,57	0,00	21.420.311,78	14.347.840,65	192.335.142,12
1) Partecipazioni in:							
a) imprese controllate		582.421,85					582.421,85
b) imprese collegate							
c) altre imprese		525.301,29					525.301,29
2) Crediti verso:							
a) imprese controllate							
b) imprese collegate							
c) altre imprese							
3) Titoli(investimenti a medio e lungo termine)							
4) Crediti di dubbia esigibilità		138.550,94					138.550,94
(detratto a fondo svalutazione crediti)		151.443,60				90.920,07	60.523,53
5) Crediti per depositi cauzionali		*179.664,48*			*-107.862,65*		*71.801,83*
Totale		13.981,26				1.400,75	12.580,51
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1.411.698,94	0,00	0,00	0,00	92.320,82	1.319.378,12
		185.114.723,42	17.616.602,54	0,00	21.978.245,79	21.027.696,18	203.681.875,57

CONTO DEL PATRIMONIO (Attivo)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE					56.303,00		56.303,00
Totale		0,00	0,00	0,00	56.303,00	0,00	56.303,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		4.094.762,71	11.588.092,37	3.706.486,59			11.976.368,49
2) Verso enti del sett. pubblico allargato							
a) Stato -correnti		5.362.944,10	3.062.360,00	709.544,70		303.794,00	7.411.965,40
-capitale		33.298.038,66	5.341.000,00	11.226.079,83		3.458.455,53	23.954.503,30
b) Regione -correnti		2.381.967,73	346.357,36	507.307,81		134.830,02	2.086.187,26
-capitale		29.881.972,70	800.000,00	8.928.884,38		70.059,47	21.683.028,85
c) Altri -correnti		6.869.268,59	857.200,19	1.596.323,02		2.489.128,93	3.641.016,83
-capitale		6.675.560,82		1.069.809,53		92.899,99	5.512.851,30
3) Verso debitori diversi							
a) verso utenti di servizi pubblici		98.245,59	13.128,60	21.462,13		67.424,03	22.488,03
b) verso utenti di beni patrimoniali		48.255,64	33.918,00	31.690,24		7.522,57	42.960,83
c) verso altri+correnti		1.659.012,46	337.533,41	405.092,05	117.491,67	2.393,29	1.706.552,20
-capitale		696.201,19					696.201,19
d) da alienazioni patrimoniali		213,20				213,20	
e) per somme corrisposte c/terzi		23.761,19		4.058,75		8.539,90	11.162,54
4) Crediti per IVA							
5) Per depositi							
a) banche		2.580.970,80					2.580.970,80
b) Cassa Depositi e Prestiti		6.096.380,21		2.616.502,88		651.951,04	2.827.926,29
Totale		99.767.555,59	22.379.589,93	30.823.241,91	117.491,67	7.287.211,97	84.154.183,31
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli							
Totale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		132.719.099,97		8.829.006,71	19.500,60	117.491,67	123.792.102,19
2) Depositi bancari							
Totale		132.719.099,97	0,00	8.829.006,71	19.500,60	117.491,67	123.792.102,19
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		232.486.655,56	22.379.589,93	39.652.248,62	193.295,27	7.404.703,64	208.002.588,50
C) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei attivi		1.911,93				442,28	1.469,65
II) Risconti attivi		5.983.396,73				1.182.223,11	4.801.173,62
TOTALE RATEI E RISCONTI		5.985.308,66	0,00	0,00	0,00	1.182.665,39	4.802.643,27
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		423.586.687,64	39.996.192,47	39.652.248,62	22.171.541,06	29.615.065,21	416.487.107,34
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		117.474.249,28	9.794.332,71	19.988.718,95		5.131.192,93	102.148.670,11
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI							
F) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		117.474.249,28	9.794.332,71	19.988.718,95		5.131.192,93	102.148.670,11

Provincia di L'AQUILA (AQ)

CONTO DEL PATRIMONIO (Passivo)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO +	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO -	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE +	VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE -	CONSISTENZA FINALE
A) PATRIMONIO NETTO							
I) Netto patrimoniale		107.110.790,91		2.001.225,89	8.300.251,75		113.409.816,77
II) Netto da beni demaniali		24.555.716,67	110.816,65			846.804,08	23.819.729,24
TOTALE PATRIMONIO NETTO		131.666.507,58	110.816,65	2.001.225,89	8.300.251,75	846.804,08	137.229.546,01
B) CONFERIMENTI							
I) Conferimenti da trasferimenti in c/capitale		202.914.503,35	6.141.000,00				209.055.503,35
II) Conferimenti da concessioni di edificare							
TOTALE CONFERIMENTI		202.914.503,35	6.141.000,00	0,00	0,00	0,00	209.055.503,35
C) DEBITI							
I) Debiti di finanziamento							
1) per finanziamenti a breve termine							
2) per mutui e prestiti		28.686.540,18		1.909.381,89			26.777.158,29
3) per prestiti obbligazionari							
4) per debiti pluriennali							
II) Debiti di funzionamento		45.751.944,93	17.715.903,23	19.698.725,01		12.156.659,42	31.612.463,73
III) Debiti per IVA							
IV) Debiti per anticipazioni di cassa		4.000.000,00					4.000.000,00
V) Debiti per somme anticipate da terzi		617.899,32	61.351,66	75.794,90		28.224,19	575.231,89
VI) Debiti verso							
1) imprese controllate							
2) imprese collegate							
3) altri(aziende speciali, consorzi, istituzioni)							
VII) Altri debiti							
TOTALE DEBITI		79.056.384,43	17.777.254,89	21.683.901,80	0,00	12.184.883,61	62.964.853,91
D) RATEI E RISCONTI							
I) Ratei passivi		9.949.292,28				2.712.088,21	7.237.204,07
II) Risconti passivi							
TOTALE RATEI E RISCONTI		9.949.292,28	0,00	0,00	0,00	2.712.088,21	7.237.204,07
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		423.586.687,64	24.029.071,54	23.685.127,69	8.300.251,75	15.743.775,90	416.487.107,34
CONTI D'ORDINE							
E) IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE		117.474.249,28	9.794.332,71	19.988.718,95		5.131.192,93	102.148.670,11
F) CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI							
G) BENI DI TERZI							
TOTALE CONTI D'ORDINE		117.474.249,28	9.794.332,71	19.988.718,95	0,00	5.131.192,93	102.148.670,11

CONTO DEL PATRIMONIO

L'AQUILA 16 GIU. 2015 li

Il Segretario
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Saltarelli)

Il Legale Rappresentante dell'Ente
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio De Crescentiis

Il Responsabile del servizio finanziario
IL DIRIGENTE
Dott. Paolo Cologgi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Timbro dell'Ente

PROVINCIA dell'Aquila

RELAZIONE TECNICA AL CONTO

DEL BILANCIO

2014

Provincia di L'AQUILA (AQ)

R E L A Z I O N E
T E C N I C A

D E L L A

G E S T I O N E
F I N A N Z I A R I A

2 0 1 4

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, si è provveduto a redigere la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*
E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.
Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, "*esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*". Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati*".

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

1 RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)

1.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Ad esso intendiamo riferirci in questa relazione, visti i numerosi spunti che contiene anche ai fini di un'analisi comparata.

Il documento finanziario in esame evidenzia, infatti, un insieme molto ricco di informazioni che interessano la gestione di competenza e di cassa, oltre a quella dei residui, per giungere alla evidenziazione del risultato che, a sua volta, si compone della somma di risultati parziali, anch'essi utili ai fini della nostra indagine, così come meglio evidenziato nei successivi paragrafi.

Si segnala, inoltre, che la presente relazione è redatta nel rispetto delle previsioni di cui al Principio Contabile n. 3, ed in particolare ai paragrafi 57 e ss. e 169.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, rileviamo che, nel nostro ente, l'esercizio si chiude con un risultato finanziario dell'amministrazione riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	132.738.600,57		132.738.600,57
Riscossioni	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
Pagamenti	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	123.790.955,68	118.638,18	123.909.593,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
DIFFERENZA			123.792.102,19
Residui attivi	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
Residui passivi	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	***56.191.971,58***	***1.045.412,01***	***57.119.891,92***

In linea generale si può affermare che un risultato positivo (avanzo di amministrazione) costituisce un indice positivo per la gestione ed evidenzia, al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Al contrario, un risultato negativo (disavanzo di amministrazione) indica una scarsa capacità di previsione nell'andamento delle entrate che inevitabilmente conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura da parte delle entrate.

D'altra parte, se in una visione molto sintetica potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo finanziario, in realtà non sempre un risultato complessivo positivo è segnale di buona amministrazione come, allo stesso modo, non sempre un risultato negativo misura un'incapacità gestionale da parte della Giunta.

Rifacendoci a quanto fissato dal legislatore per l'individuazione delle condizioni di deficitarietà ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/1992 e dei successivi DM di aggiornamento, potremmo ritenere che, sia nel caso di avanzo che in quello di disavanzo di amministrazione, valori particolarmente elevati e comunque superiori al 5% delle entrate correnti potrebbero misurare stati patologici se non trovano una adeguata giustificazione in alcuni eventi eccezionali verificatisi nel corso della gestione.

1.1.1 La scomposizione del risultato d'amministrazione

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si può procedere alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

- la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000,
- l'analisi degli addendi provenienti dalla gestione residui e da quella di competenza.

Nel primo caso, si arriva alla determinazione di un avanzo disponibile, così come riscontrabile dalla lettura del modello previsto dal D.P.R. 194/96, nel quale la suddivisione dell'avanzo è articolata nel seguente modo:

Fondi vincolati (per spese correnti)	20.153.602,81
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	14.710.052,56
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	22.256.236,55
TOTALE	**57.119.891,92**

Volendo approfondire il contenuto delle singole voci possiamo far notare che:

L'avanzo vincolato per spese correnti si riferisce a somme destinate alle seguenti spese:

• Avanzo derivante da finanziamento R.A. esercizio di funzioni in materia di caccia	11.362,05
• Quota anni 2001-2002-2003-2004 fondo accordi bonari (DPR 554/99)	408.582,76
• Avanzo derivante da finanziamento statale per OO.PP. (DLGS 112/98)	424.208,86
• Trasferimenti statali per chiusura di convenzione con ex Casmez	1.891.922,27
• Contributo R.A. per le variazioni in materia di catasto stradale	36.091,69
• Accantonamento per passività potenziali	15.000.000,00
Totale	**17.772.167,63**

L'avanzo vincolato per spese in c/capitale è da utilizzare per l'acquisizione o il completamento delle seguenti iniziative d'investimento:

• Residui derivanti da mutui riscossi	409.399,36
• Residui derivanti da mutui da riscuotere	1.698.364,34
• Risorse derivanti da rimborso anticipato mutui	363.904,65
• Economie su stanziamenti afferenti la rinegoziazione di mutui	688.552,94
• Riqualificazione strada Rocca di Mezzo - Rovere - Piani di Pezza	36.152,33
• Assegnazione R. A. per miglioramento delle infrastrutture stradali	300.000,00
• Lavori su S.P. 10, 54 e 52 - Somme residue	292.209,96
• Risorse relative alle rate di ammortamento dei mutui CCDDPP anni 2009-2011-2012	8.988.534,72
• Risorse derivanti da indebitamento	301.237,07
• Trasferimenti per la realizzazione di opere viarie esterne al centrosmistamento merci della Marsica. Somme residue	22.179,64
• Trasferimentio R.A. per il demanio stradale	81.028,74
• Fondo sviluppo investimenti	47.026,48
• Progetto Ape di Riqualificazione Ambientale	176.045,57
• Progetti comunitari Albergo Diffuso e Palazzo Ducale	1.207.032,51
• Trasferimenti statali lavori SP 105 Monte Cabbia	98.384,25
Totale	**14.710.052,56**

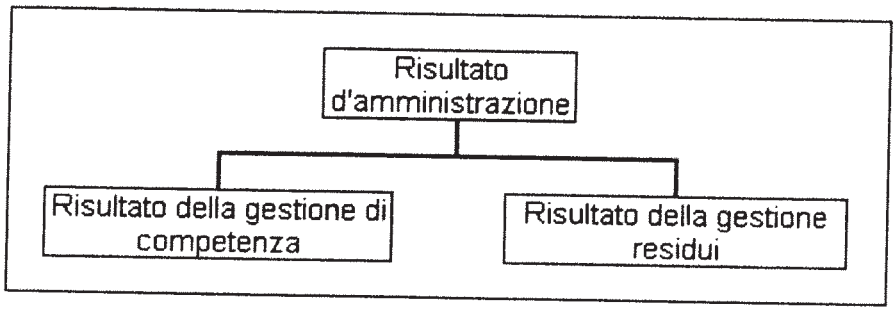
L'avanzo vincolato derivante da residui attivi si riferisce a:

• Trasferimento per oneri sedi in locazione (L.71/2013)	1.852.644,15
• Residui attivi per fitti	33.411,18
• Crediti diversi di difficile esazione	35.385,02
• Fondo svalutazione crediti (art. 6, co. 17 D.L. 95/2012)	179.664,48
• Progetti comunitari in corso di rendicontazione	180.330,35
• Progetto politiche del lavoro per soggetti appartenenti ad aree di disagio	100.000,00
Totale	**2.381.435,18**

Passando all'analisi degli addendi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della tabella che ripropone, anche nell'aspetto grafico, il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

a) il risultato della gestione di competenza;

b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



In tal modo la somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale.

Il risultato complessivo può derivare da differenti combinazioni delle due gestioni: in altre parole, come evidenziato nel precedente grafico, l'avanzo può derivare sia dalla somma di due risultati parziali positivi, sia da un saldo passivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.

A loro volta, ciascuno di essi può essere scomposto ed analizzato quale combinazione di risultanze di cassa (che misurano operazioni amministrativamente concluse) da altre che, attraverso i residui, dimostrano con diverso grado di incertezza, la propria idoneità a generare in futuro movimenti monetari.

1.1.2 La gestione di competenza

Con il temine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

Questi valori, se positivi, mettono in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.
Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale potremmo ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.
Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può compensare eventuali apparenti scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.
In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non sempre detta soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto essa potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere destinato.

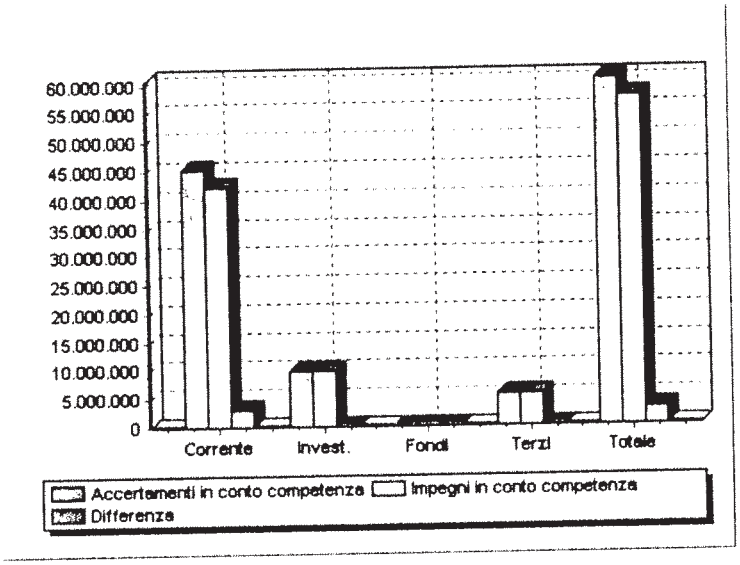
Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	36.380.672,83
Pagamenti	36.262.034,65
Fondo di cassa al 31 dicembre	118.638,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	22.379.589,93
Residui passivi	21.452.816,10
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	***1.045.412,01***
Avanzo/Disavanzo applicato nell'anno 2012	1.971.917,92
Saldo della gestione di competenza	3.017.329,93

Il valore "segnaletico" del risultato della gestione di competenza assume un significato maggiore se lo stesso viene disaggregato ed analizzato, secondo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, in quattro principali componenti ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione. Questa suddivisione, con riferimento ai dati del nostro ente, trova adeguata specificazione nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2014 E LE SUE COMPONENTI	ACCERTAMENTI IN CONTO COMPETENZA	IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	45.203.874,79	42.186.544,86	3.017.329,93
Bilancio investimenti	9.794.332,71	9.794.332,71	0,00
Bilancio per movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	5.733.973,18	5.733.973,18	0,00
TOTALE	***60.732.180,68***	***57.714.850,75***	***3.017.329,93***

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascuna di queste componenti produce sul valore complessivo.



Occorre sinteticamente far presente che:

a) il ***Bilancio corrente*** è deputato ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, oltre al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi;

b) il ***Bilancio investimenti*** è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

c) il ***Bilancio per movimenti di fondi*** è finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione senza influenzare quelli economici;

d) il ***Bilancio della gestione per conto di terzi*** sintetizza posizioni anch'esse compensative e correlate di entrate e di uscite estranee al patrimonio dell'ente.

Ulteriori scomposizioni relative a ciascuna delle componenti sopra riportate possono essere effettuate al fine di analizzare come le principali voci di entrata e di spesa influenzino l'equilibrio di ognuna di esse.

1.1.2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

" *... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.*".

Ne consegue che anche in sede di rendicontazione appare indispensabile riscontrare se detto vincolo iniziale abbia trovato poi concreta attuazione al termine dell'esercizio confrontando tra loro, non più previsioni di entrata e di spesa, ma accertamenti ed impegni della gestione di competenza.

In generale, potremmo sostenere che il bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle uscite che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO CORRENTE		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	151.918,25	
Entrate tributarie (Titolo I)	(+)	35.238.625,82	
Entrate da trasferimenti correnti dello Stato, ecc. (Titolo II)	(+)	8.120.823,06	
Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.525.840,70	
Entrate del Titolo IV e V che finanziano le spese correnti	(+)	0,00	
Entrate correnti (Titoli I, II, III) che finanziano gli investimenti	(-)	1.833.333,04	
TOTALE ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI	*(=)*		*45.203.874,79*
Disavanzo applicato alle spese correnti	(+)	0,00	
Spesa corrente (Titolo I)	(+)	40.284.810,91	
Spesa per rimborso prestiti (Titolo III interventi 3, 4, 5)	(+)	1.901.733,95	
TOTALE IMPEGNI DI SPESA CORRENTE	*(=)*		*42.186.544,86*
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE			***3.017.329,93***

1.1.2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese di breve termine, il bilancio investimenti analizza il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi relative a quelle che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

In particolare, le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla

realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.
L'Ente può provvedere al finanziamento delle spese di investimento, ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. n. 267/00, mediante:

- l'utilizzo di entrate correnti destinate per legge agli investimenti;
- l'utilizzo di entrate derivanti dall'alienazione di beni;
- la contrazione di mutui passivi;
- l'utilizzo di entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello Stato o delle Regioni o di altri enti del settore pubblico allargato;
- l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene opportuno precisare che il ricorso al credito è senza alcun dubbio la principale forma di copertura delle spese d'investimento che si ripercuote sul bilancio gestionale dell'Ente per l'intera durata del periodo di ammortamento del finanziamento. Ne deriva che la copertura delle quote di interesse deve essere finanziata o con una riduzione delle spese correnti oppure con un incremento delle entrate correnti.

L'equilibrio parziale del bilancio investimenti può essere determinato confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V con le spese del titolo II da cui sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto dal bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato in fase di redazione del bilancio di previsione confrontando i dati attesi e di rendicontazione, gli accertamenti e gli impegni nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate titoli IV + V ***minori o uguali alle*** Spese titolo II

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

L'eventuale differenza negativa deve trovare copertura o attraverso un risultato positivo dell'equilibrio corrente (avanzo economico) oppure attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione che dovrà essere stato specificatamente vincolato alla realizzazione di investimenti.

Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella sottostante:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO INVESTIMENTI		PARZIALI	TOTALI
Avanzo applicato per il finanziamento delle spese in c/capitale	(+)	1.819.999,67	
Entrate da trasferimenti di capitale, ecc. (Titolo IV)	(+)	6.141.000,00	
Entrate da accensioni di prestiti (Titolo V categorie 3 e 4)	(+)	0,00	
Entrate correnti (Titolo I, II, III) che finanziano gli Investimenti	(+)	1.833.333,04	
Entrate per investimenti destinate al finanz. della spesa corrente	(-)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(-)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER INVESTIMENTI	*(=)*		*9.794.332,71*
Spesa in c/capitale (Titolo II)	(+)	9.794.332,71	
Concessione di crediti (Titolo II intervento 10)	(-)	0,00	
TOTALE SPESA PER INVESTIMENTI	*(=)*		*9.794.332,71*
DIFFERENZA DI PARTE INVESTIMENTI			***0,00***

1.1.2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla sezione "corrente" ed a quella "per investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "Bilancio per movimento di fondi". Dallo stesso termine si comprende che quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Ancora più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare, sono da ricomprendere in esso:

a) le anticipazioni di cassa e i relativi rimborsi;

b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per la loro restituzione;

c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Entrate = Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.
Nel nostro ente, al termine dell'esercizio, è possibile riscontrare una situazione contabile quale quella riportata nella tabella che segue:

EQUILIBRIO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI		PARZIALI	TOTALI
Anticipazioni di cassa (Titolo V categoria 1)	(+)	0,00	
Finanziamento a breve termine (Titolo V categoria 2)	(+)	0,00	
Riscossione di crediti (Titolo IV categoria 6)	(+)	0,00	
TOTALE ENTRATE PER MOVIMENTO FONDI	*(=)*		*0,00*
Rimborso anticipazioni di cassa (Titolo III intervento 1)	(+)	0,00	
Rimborso finanziamento a breve termine (Titolo III intervento 2)	(+)	0,00	
Concessioni di crediti (Titolo II intervento 10)	(+)	0,00	
TOTALE SPESE MOVIMENTO FONDI	*(=)*		*0,00*
DIFFERENZA DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI			***0,00***

1.1.2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.
Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'Ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000 nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato oltre ai depositi contrattuali.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio che pertanto risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è stato l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

EQUILIBRIO DEL BILANCIO DI TERZI	PARZIALI	TOTALI
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	5.733.973,18	
TOTALE ENTRATA DEL BILANCIO DI TERZI		*5.733.973,18*
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	5.733.973,18	
TOTALE SPESA DEL BILANCIO DI TERZI		*5.733.973,18*
DIFFERENZA DEL BILANCIO DI TERZI		***0,00***

1.1.3 La gestione dei residui

Accanto alla gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."*
In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

Proprio per ottenere un risultato finale attendibile, è stata chiesta ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	132.738.600,57
Riscossioni	30.823.241,91
Pagamenti	39.770.886,80
Fondo di cassa al 31 dicembre	123.790.955,68
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	61.802.007,58
Residui passivi	129.400.991,68
TOTALE	***56.191.971,58***

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

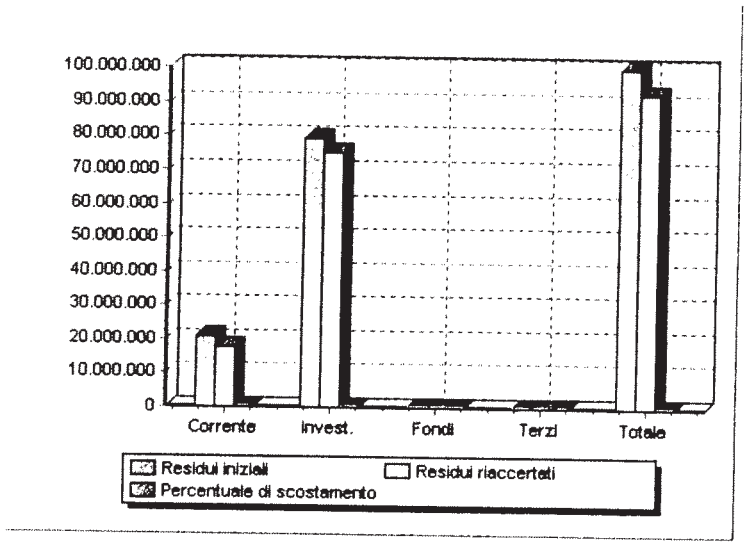
I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il

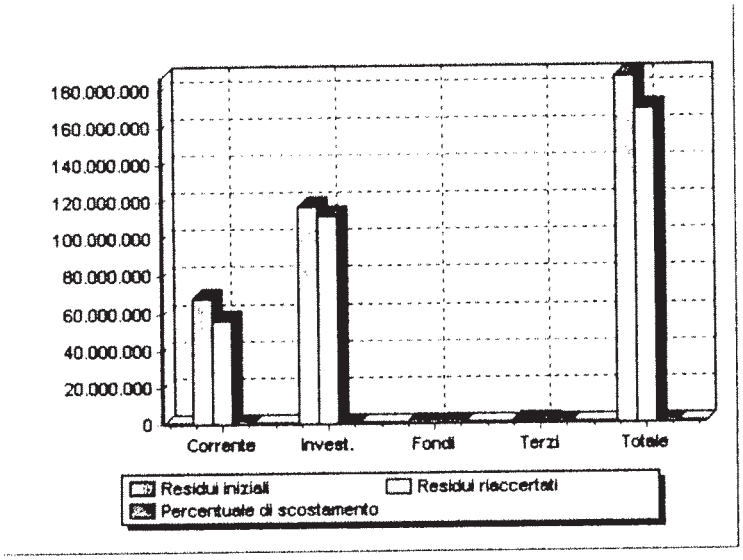
risultato finanziario.
Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Volendo approfondire ulteriormente l'analisi di questa gestione, possiamo distinguere i residui dividendoli secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e confrontando i valori riportati dagli anni precedenti (residui iniziali) con quelli impegnati/accertati.

SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	20.826.064,30	17.641.689,34	-15,29
Bilancio investimenti	79.229.337,58	74.955.758,35	-5,39
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	37.742,45	27.801,80	-26,34
TOTALE	***100.093.144,33***	***92.625.249,49***	***-7,46***



SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI	RESIDUI INIZIALI	RESIDUI RIACCERTATI	PERCENTUALE DI SCOSTAMENTO
Bilancio corrente	68.435.394,29	56.239.147,00	-17,82
Bilancio investimenti	117.474.249,28	112.343.056,35	-4,37
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	617.899,32	589.675,13	-4,57
TOTALE	***186.527.542,89***	***169.171.878,48***	***-9,30***


180.000.000
160.000.000
140.000.000
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Corrente
Invest.
Fondi
Terzi
Totale
Residui iniziali
Residui riaccertati
Percentuale di scostamento

1.1.4 La gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.
Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	132.738.600,57		132.738.600,57
Riscossioni	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
Pagamenti	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	123.790.955,68	118.638,18	123.909.593,86
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			117.491,67
DIFFERENZA			***123.792.102,19***

La voce "*Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre*" evidenzia il pignoramento effettuato presso il Tesoriere Provinciale, in data 30.07.2014, dell'importo di € 117.491,67 promosso dalla Società Soluzioni Logistiche S.r.l. in forza dell'ordinanza di assegnazione n. 599/2014 del Tribunale dell'Aquila Giudice dell'esecuzioni Mobiliari e che, al termine dell'anno, non ha trovato ancora una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente

Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da

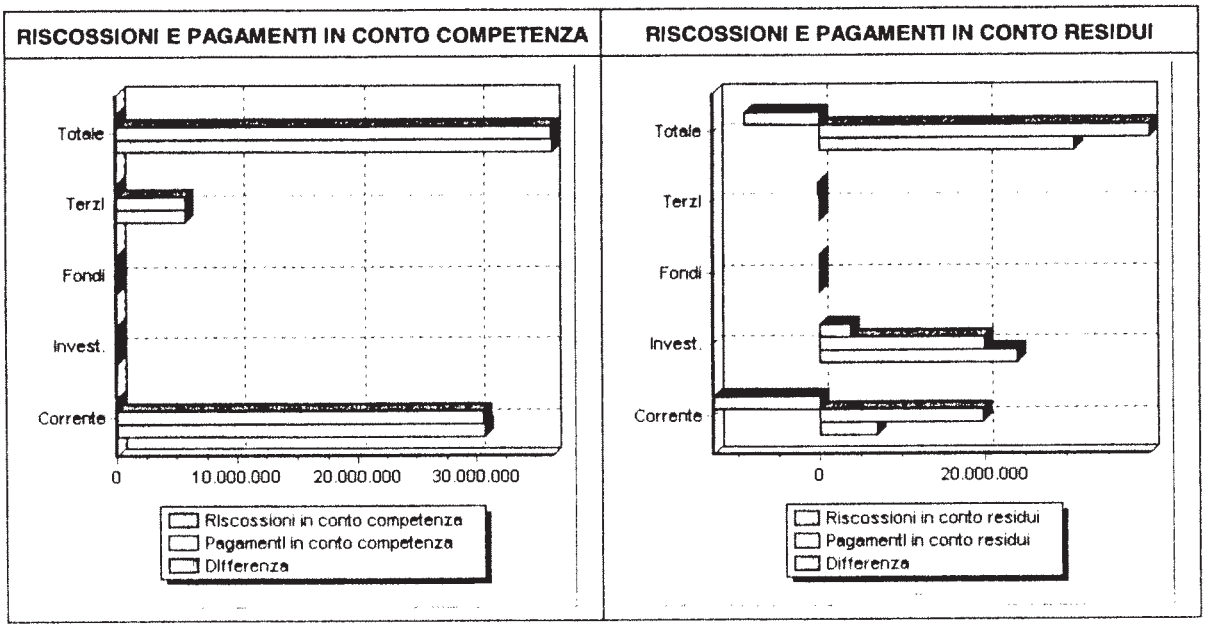
soddisfare le esigenze di pagamento riducendo il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.
In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

I dati riferibili alla gestione di competenza del 2014 sono sintetizzati nella seguente tabella:

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/COMPETENZA	DIFFERENZA
Bilancio corrente	30.646.699,65	30.589.413,13	57.286,52
Bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	5.733.973,18	5.672.621,52	61.351,66
TOTALE	***36.380.672,83***	***36.262.034,65***	***118.638,18***

Un discorso del tutto analogo può essere effettuato per la gestione residui, dove occorre rilevare che un risultato positivo del flusso di cassa, compensando anche eventuali deficienze di quella di competenza, può generare effetti positivi sulla gestione monetaria complessiva.

RISCOSSIONI E PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI	RISCOSSIONI C/RESIDUI	PAGAMENTI C/RESIDUI	DIFFERENZA
Bilancio corrente	6.977.906,54	19.706.372,95	-12.728.466,41
Bilancio investimenti	23.841.276,62	19.988.718,95	3.852.557,67
Bilancio movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Bilancio di terzi	4.058,75	75.794,90	-71.736,15
TOTALE	***30.823.241,91***	***39.770.886,80***	***-8.947.644,89***



1.2 LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2014

La disciplina sul Patto di Stabilità per l'esercizio 2014 trova ancora il riferimento normativo nella L. 183/2011, modificata dalla L. 228/2012, che conferma la determinazione, in termini di competenza mista, del saldo finanziario, le modalità di calcolo dell'obiettivo con la previsione della riduzione del taglio ai trasferimenti erariali operato dal D.L.78/2010, che per il nostro Ente, relativamente alle annualità 2011 e 2012, è stato complessivamente pari a €. 8.265.000,00.

Trova altresì conferma la previsione del Patto regionale verticale o orizzontale a seconda che sia la Regioni stessa a cedere spazi finanziari agli enti locali del proprio territorio peggiorando il suo obiettivo, oppure che la Regione coordini la rimodulazione degli obiettivi degli enti locali in base alle richieste e cessioni di spazi finanziari fermo restando l'invarianza dei saldi nel complesso. Al riguardo si evidenzia che la Regione Abruzzo, ha attivato la procedura del patto regionale orizzontale a cui la Provincia ha risposto, anche quest'anno, cedendo uno spazio finanziario di €. 9.000.000,00 che verrà recuperato interamente nell'esercizio 2015. Parimenti è stato confermato anche il patto regionale verticale incentivato caratterizzato dalla cessione da parte delle regioni agli enti locali del proprio territorio di spazi finanziari destinati ai pagamenti in conto capitale: la Provincia ha beneficiato di uno spazio di €. 2.510.000,00.

Si è proceduto altresì alla richiesta degli spazi finanziari di cui al c. 546 dell'art. 1 della L. 147/2013, per sostenere pagamenti, in deroga ai vincoli del patto di stabilità, di debiti in conto capitale certi liquidi ed esigibili al 31.12.2012.

Alla luce di quanto esposto la Provincia dell'Aquila ha un saldo obiettivo per l'esercizio 2014 pari a €. 3.916.

La gestione dell'esercizio 2014 evidenzia le risultanze del Patto di Stabilità di seguito riportate:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		ENTRATE FINALI		**a tutto il ... semestre**
	E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	*35.238,00*
	E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	*8.121,00*
	E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	*3.526,00*
a detrarre:	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	*945,00*
	E7	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti	
	E8	Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti	
	E9	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	
	E10	Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti	
a sommare:	E11	Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) [1] - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	
		a detrarre:		
	S0	*Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)*	*Impegni*	
Ecorr N		**Totale entrate correnti nette** (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)	Accertamenti	**45.940,00**
	E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni [2]	*21.225,00*
a detrarre:	E13	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni [2]	
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni [2]	
	E15	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni [2]	
	E16	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni [2]	1.070,00
	E17	Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni [2]	
	E18	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni [2]	
	E19	Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni [2]	
	E20	Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni (2)	
Ecap N		**Totale entrate in conto capitale nette** (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni [2]	**20.155,00**
EF N		**ENTRATE FINALI NETTE** (ECorr N+ ECap N)		**66.095,00**

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO In termini di competenza mista

		SPESE FINALI		a tutto il ... semestre
S1		TOTALE TITOLO 1°	Impegni	40.285,00
a detrarre:	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	945,00
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni	
	S6	Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	
	S8	Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni	
	S9	Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni	
	S10	Spese correnti sostenute dal comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni	
SCorr N		**Totale spese correnti nette** (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	39.340,00

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2014

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

		SPESE FINALI		a tutto il ... semestre
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)		19.989,00
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)		
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)		
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)		
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)		890,00
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)		519,00
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)		
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)		
	S19 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)		
	S20 Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)		
	S21 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)		
	S22 Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.14)	Pagamenti (2)		
	S23 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013 - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)		
	S24 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti (2)		
	S25 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti (2)		1.725,00
	S26 Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti (2)		
SCap N	**Totale spese in conto capitale nette** (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26)	Pagamenti (2)		16.855,00
SF N	**SPESE FINALI NETTE** (SCorr N+SCap n)			56.195,00
SFIN 14	**SALDO FINANZIARIO** (EF N-SF N)			9.900,00

OB	**OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013** (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		3.916,00
DIFF	**DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO** (3) (SFIN 14-OB)		5.984,00
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti	
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Pagamenti (2)	

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

1.3 ANALISI DELL'ENTRATA

Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.
L'Ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione.

Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.
Per questa ragione, l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

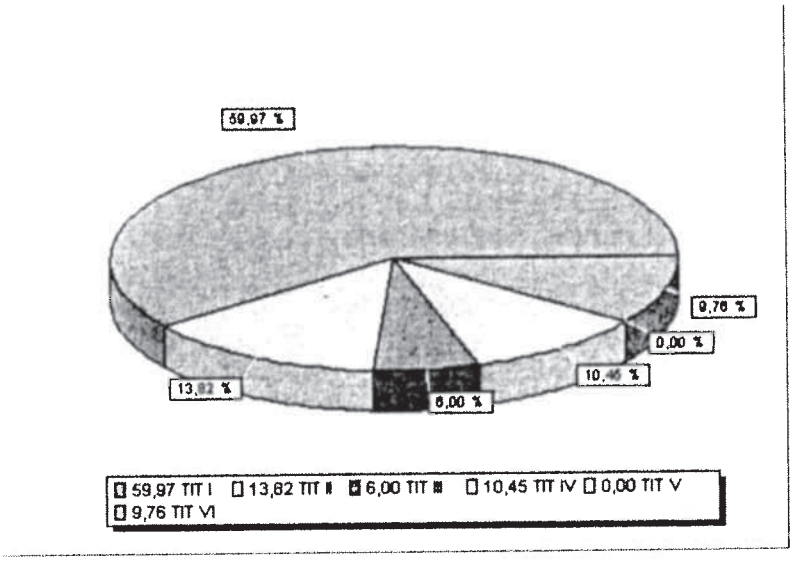
In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

1.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2014, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE	Importi 2014	%
Entrate tributarie (Titolo I)	35.238.625,82	59,97
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	8.120.823,06	13,82
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.525.840,70	6,00
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	6.141.000,00	10,45
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	5.733.973,18	9,76
TOTALE ENTRATE	***58.760.262,76***	***100,00***



La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la divisione in "titoli", i quali richiamano la "natura" e "la fonte di provenienza" delle entrate. In particolare:

a) il "Titolo I" comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

b) il "Titolo II" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dallo Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente;

c) il "Titolo III" sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici;

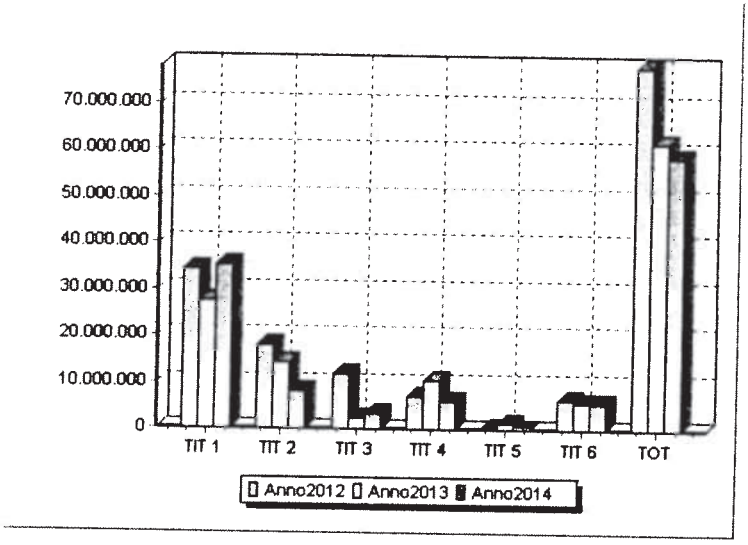
d) il "Titolo IV" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento;

e) il "Titolo V" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

f) il "Titolo VI" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Ulteriori spunti di riflessione, in particolare per comprendere se alcuni scostamenti rispetto al trend medio siano connessi con accadimenti di natura straordinaria, possono poi essere ottenuti confrontando le risultanze dell'anno 2014 con quelle del biennio precedente (2012 e 2013).
Nel nostro ente detto confronto evidenzia:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE ENTRATE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	34.271.276,03	27.423.142,66	35.238.625,82
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II)	17.964.571,77	14.147.567,12	8.120.823,06
Entrate extratributarie (Titolo III)	11.993.848,88	2.438.831,61	3.525.840,70
Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione crediti (Titolo IV)	7.206.280,00	10.558.833,00	6.141.000,00
Entrate da accensione prestiti (Titolo V)	324.452,98	1.460.400,00	0,00
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	6.396.378,09	5.773.135,66	5.733.973,18
TOTALE ENTRATE	***78.156.807,75***	***61.801.910,05***	***58.760.262,76***



1.3.2 Analisi dei titoli di entrata

L'analisi condotta finora sulle entrate ha riguardato esclusivamente i "titoli" e, cioè, le aggregazioni di massimo livello che, quantunque forniscano una prima indicazione sulle fonti dell'entrata e sulla loro natura, non sono sufficienti per una valutazione complessiva della politica di raccolta delle fonti di finanziamento per la quale è più interessante verificare come i singoli titoli siano composti.
A tal fine si propone una lettura di ciascuno di essi per "categorie", cioè secondo una articolazione prevista dallo stesso legislatore.

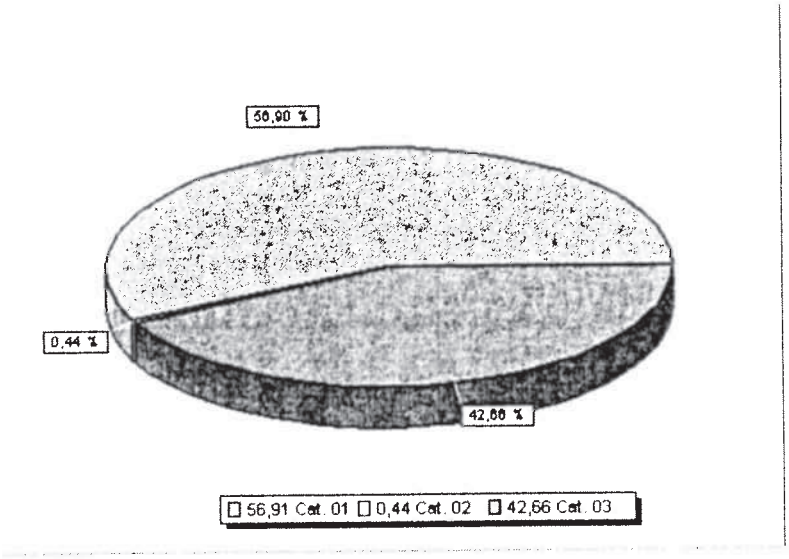
1.3.2.1 Le Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse posta in essere da questa amministrazione, consapevole dei riflessi che una eccessiva pressione fiscale possa determinare sulla crescita del tessuto economico del territorio amministrato.

Allo stesso tempo occorre tener presente che il progressivo processo di riduzione delle entrate da contributi da parte dello Stato impone di non poter ridurre in modo eccessivo le aliquote e le tariffe.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto 2014:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	**Importi 2014**	**%**
Imposte (categoria 1)	20.052.860,24	56,91
Tasse (categoria 2)	154.523,43	0,44
Tributi speciali (categoria 3)	15.031.242,15	42,66
TOTALE ENTRATE TITOLO I	***35.238.625,82***	***100,00***



Per rendere ancor più completo il panorama di informazioni, nella tabella che segue si propone il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2012 e del 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE ENTRATE TRIBUTARIE ACCERTATE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Imposte (categoria 1)	21.439.779,98	22.140.937,22	20.052.860,24
Tasse (categoria 2)	174.420,68	101.517,14	154.523,43
Tributi speciali (categoria 3)	12.657.075,37	5.180.688,30	15.031.242,15
TOTALE ENTRATE TITOLO I	***34.271.276,03***	***27.423.142,66***	***35.238.625,82***

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 68/2011, il panorama delle entrate tributarie ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.
Detta riflessione è importante anche al fine di comprendere le differenze di stanziamento e di accertamento presenti nelle varie categorie di entrate rispetto ad anni precedenti riportate nella tabella soprastante.

Le entrate tributarie sono suddivise dal legislatore in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.
La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:
- Imposta provinciale sulle assicurazioni (RCAuto);
- Imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al pra (IPT);
- Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente;
- Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica in locali e luoghi diversi dalle abitazioni (conguagli anni precedenti);
La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.
Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Attualmente in essa trova allocazione:
- Tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche.
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti.
Si segnala come, dall'anno 2012, detta categoria si sia arricchita di una voce importante quale, appunto, il "Fondo sperimentale di Riequilibrio", introdotto dal D.Lgs. n. 68/2011 e dai decreti ministeriali attuativi in sostituzione dei trasferimenti erariali.

1.3.2.2 Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici

Abbiamo già segnalato nei paragrafi precedenti come il titolo II evidenzi tutte le forme contributive, poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione Europea nei confronti dell'ente, finalizzate ad assicurare la gestione corrente e l'erogazione dei servizi di propria competenza.

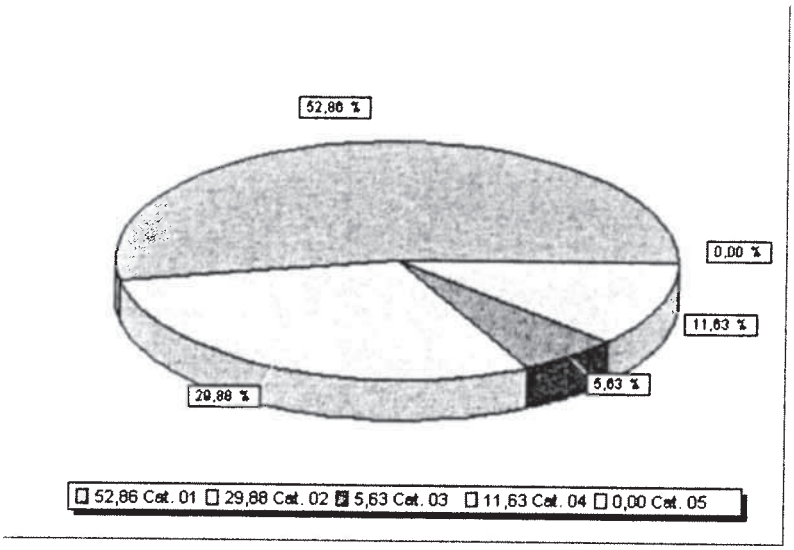
Con l'abolizione del sistema tributario precedente la riforma fiscale dei primi anni settanta, gli enti locali hanno visto derivare gran parte delle proprie entrate dal sistema centrale che, nel procedere alla raccolta complessiva, disponeva la loro redistribuzione su base locale, secondo diverse modalità susseguitesi negli anni, ma con riferimento sempre a specifici indici tesi ad eliminare elementi sperequativi tra zone simili presenti nel territorio nazionale.
Il ritorno in questi ultimi anni ad un modello di "federalismo fiscale" che vede le realtà locali direttamente investite di un potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, ha determinato un progressivo ma inesorabile processo inverso rispetto a quello sopra descritto, cioè un ritorno alla imposizione locale con contestuale riduzione dei trasferimenti centrali.
Detto andamento ha assunto caratteri ancor più evidenti a seguito dell'approvazione del D. Lgs. n. 68 del 6 maggio 2011 e dei correlati decreti ministeriali attuativi, i trasferimenti erariali sono stati soppressi e sostituti dal Fondo sperimentale di riequilibrio.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo categorie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Comunità Europea, all'ordinaria gestione dell'ente.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	Importi 2014	%
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	4.292.631,21	52,86
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	2.426.218,30	29,88
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	457.133,36	5,63
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	944.840,19	11,63
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO II	***8.120.823,06***	***100,00***

Ai fini di una corretta lettura della tabella precedente, si ricorda che, con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale", il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito una completa e sostanziale revisione.
In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei

trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

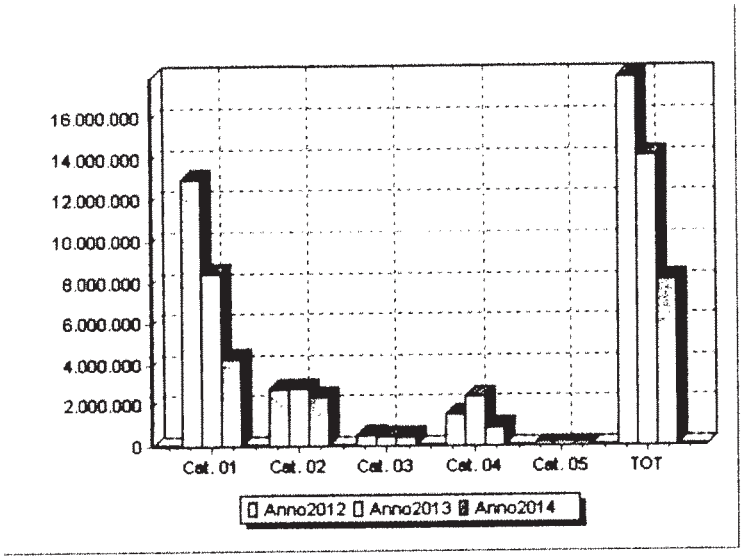


E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra l'altro, è riscontrabile nella loro stessa denominazione.

Se, infatti, la categoria 01 "Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato" è articolata in risorse per le quali non è prevista una specifica utilizzazione, non altrettanto accade per le altre categorie e, in particolare, per quelle relative ai trasferimenti della regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa.

Altrettanto importante può risultare la conoscenza dell'andamento delle entrate di ciascuna categoria del titolo attraverso il confronto con gli accertamenti del 2012 e del 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE ENTRATE ACCERTATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	**ANNO 2012**	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato (Categoria 1)	13.026.990,45	8.441.566,45	4.292.631,21
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione (Categoria 2)	2.827.500,47	2.801.341,51	2.426.218,30
Contributi dalla regione per funzioni delegate (Categoria 3)	559.649,51	483.104,72	457.133,36
Contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (Categoria 4)	1.542.431,34	2.421.554,44	944.840,19
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Categoria 5)	8.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO II	***17.964.571,77***	***14.147.567,12***	***8.120.823,06***

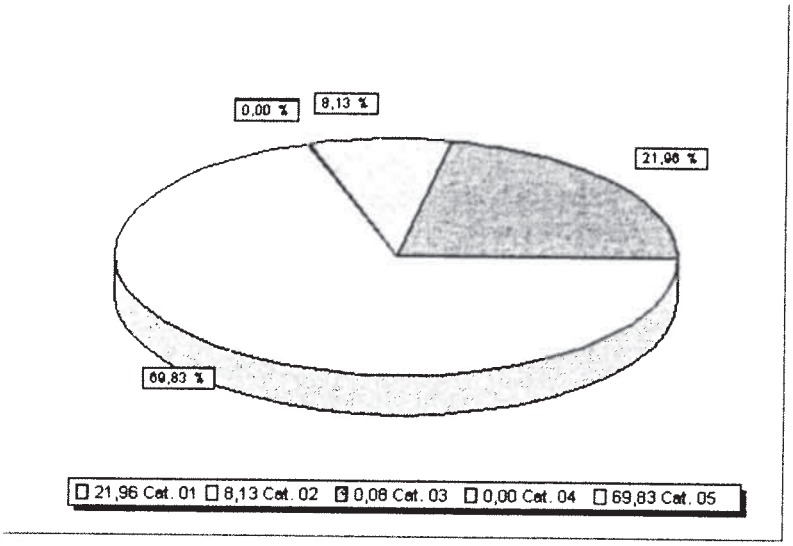

16.000.000
14.000.000
12.000.000
10.000.000
8.000.000
6.000.000
4.000.000
2.000.000
0
Cat. 01
Cat. 02
Cat. 03
Cat. 04
Cat. 05
TOT
Anno2012 Anno2013 Anno2014

1.3.2.3 Le Entrate extratributarie

Le Entrate extratributarie (titolo III) costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie categorie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno 2014 e la percentuale rispetto al totale del titolo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	**Importi 2014**	**%**
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	774.347,80	21,96
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	286.706,52	8,13
Proventi finanziari (Categoria 3)	2.800,59	0,08
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	18,09	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	2.461.967,70	69,83
TOTALE ENTRATE TITOLO III	***3.525.840,70***	***100,00***

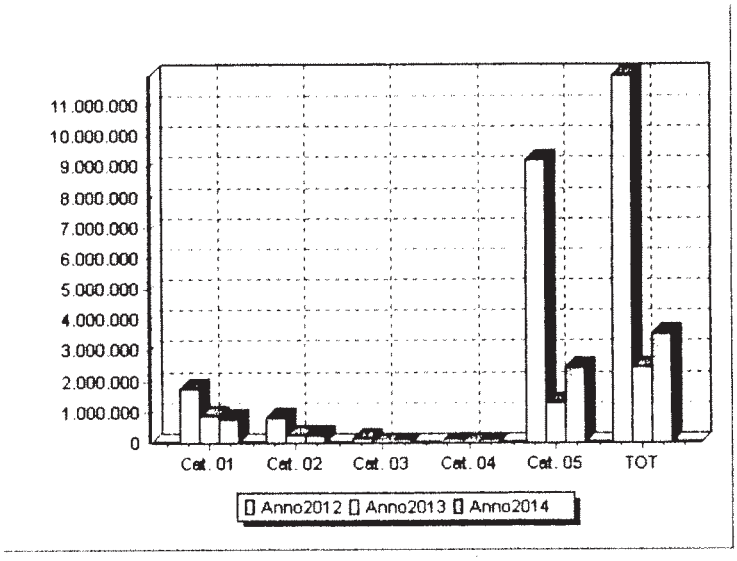


E' opportuno far presente che l'analisi in termini percentuali non sempre fornisce delle informazioni omogenee per una corretta analisi spazio-temporale e necessita, quindi, di adeguate precisazioni.
Non tutti i servizi sono, infatti, gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Questi ultimi sono rinvenibili anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui nel corso degli anni si adotti una differente modalità di gestione dei servizi.
La categoria 01, ad esempio, comprende i proventi derivanti da sanzioni

amministrative per la violazione del codice della strada, per la violazione di norme in materia di caccia e pesca, o i proventi derivanti dall'organizzazione dei soggiorni termali per gli anziani.
La categoria 02 riporta le previsioni di entrata relative ai beni dell'ente. Trovano allocazione in questa categoria i fitti attivi ed i proventi derivanti dalla gestione delle concessioni ex-Anas.
La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in T.U. o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.
L'ultimo valore, relativo alle entrate della categoria 05, presenta una natura residuale che, in una logica di corretta programmazione, dovrebbe non influenzare eccessivamente il totale del titolo.
All'interno della categoria possono trovare comunque allocazione anche stanziamenti di entrate riferibili al canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche applicate nelle strade del demanio Regionale Ex-Anas.

Nella tabella sottostante viene presentato il confronto di ciascuna categoria con i valori previsti o accertati negli anni 2012 e 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/ 2014: LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE ACCERTATE	**ANNO 2012**	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	1.789.051,17	887.400,44	774.347,80
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	853.903,03	236.139,85	286.706,52
Proventi finanziari (Categoria 3)	143.367,79	6.510,60	2.800,59
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	18,09
Proventi diversi (Categoria 5)	9.207.526,89	1.308.780,72	2.461.967,70
TOTALE ENTRATE TITOLO III	***11.993.848,88***	***2.438.831,61***	***3.525.840,70***

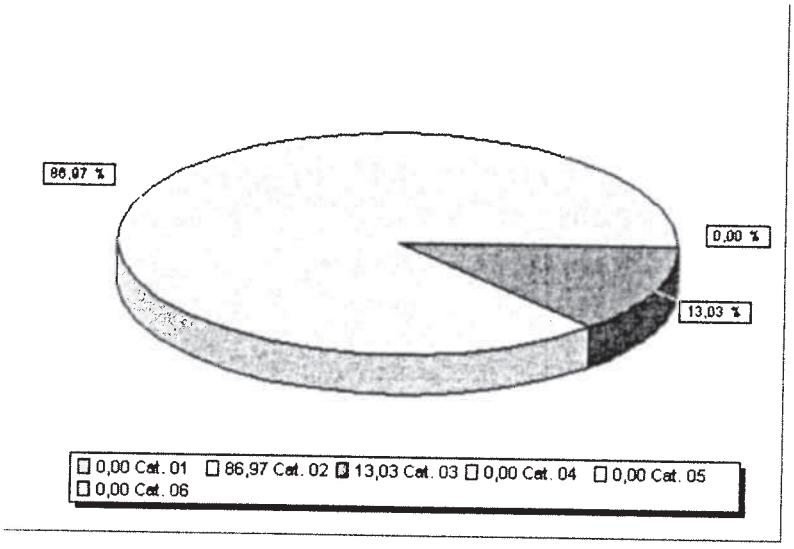


1.3.2.4 Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate in precedenza, partecipano, insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento e cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che vengono riproposte nella tabella seguente e che possono essere confrontate tra loro al fine di evidenziare le quote di partecipazione dei vari enti del settore pubblico allargato al finanziamento degli investimenti attivati nel corso dell'anno.

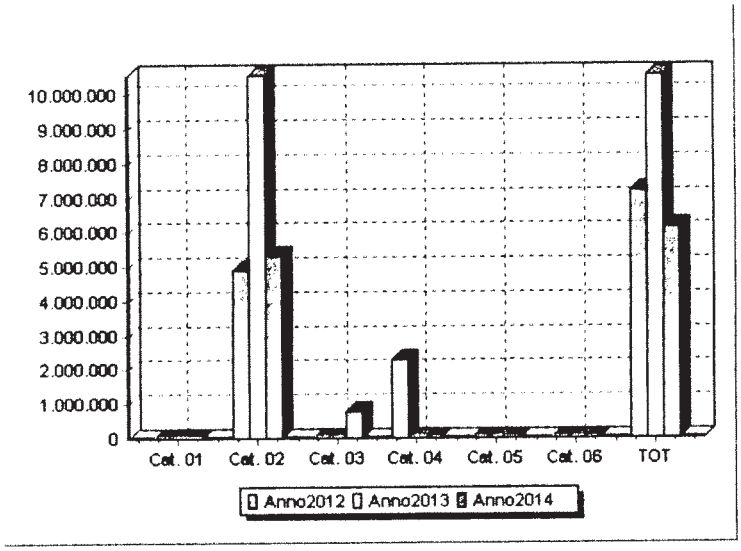
IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	**Importi 2014**	**%**
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	5.341.000,00	86,97
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	800.000,00	13,03
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	***6.141.000,00***	***100,00***



Un discorso a parte deve essere riservato alla categoria "Riscossione di crediti" generalmente correlata all'intervento 10 del titolo II della spesa (Concessioni di crediti). Anche se il legislatore ne impone la presentazione nel titolo IV dell'entrata, in realtà questa posta partecipa in modo differente alla definizione degli equilibri di bilancio, incidendo sul Bilancio movimento di fondi.

Proiettando l'analisi nell'ottica triennale, invece, l'andamento delle entrate, articolate nelle varie categorie del titolo IV, evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE ENTRATE ACCERTATE DA ALIENAZIONE DI BENI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE, ...	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Alienazione di beni patrimoniali (Categoria 1)	6.605,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	4.909.184,72	10.558.833,00	5.341.000,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	800.000,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	2.290.490,28	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO IV	***7.206.280,00***	***10.558.833,00***	***6.141.000,00***

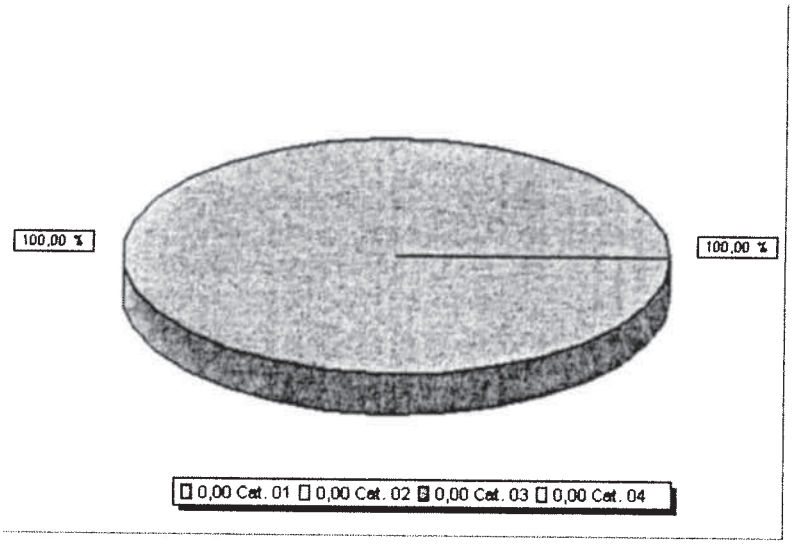


1.3.2.5 Le Entrate derivanti da accensione di prestiti

La politica degli investimenti posta in essere da questo ente, però, non può essere finanziata esclusivamente da contributi pubblici e privati.

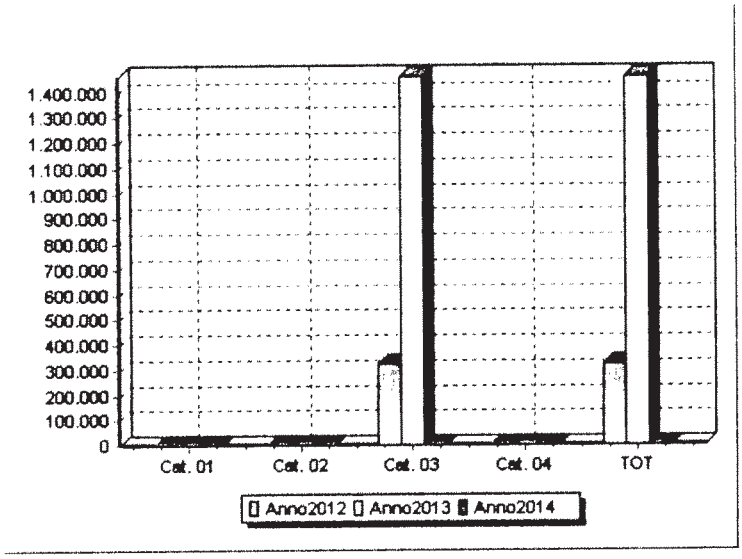
Quantunque l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata posta in essere cercando di minimizzare la spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	Importi 2014	%
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	***0,00***	***0,00***



Come già approfondito trattando delle altre entrate, nella successiva tabella viene riproposto per ciascuna categoria il valore degli accertamenti registrati nell'anno 2014 e nei due esercizi precedenti:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE ENTRATE ACCERTATE DA ASSUNZIONE DI PRESTITI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	324.452,98	1.460.400,00	0,00
Emissione prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TITOLO V	***324.452,98***	***1.460.400,00***	***0,00***



Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.
Il legislatore, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, ha previsto anche per esso un'articolazione secondo ben definite categorie, nella quale tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.
In particolare, nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti ma a quello movimento di fondi.
Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con istituti di credito o con la Cassa DD.PP., in quella 04 sono previste le eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOP).

1.3.2.5.1 Capacità di indebitamento residua

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.
Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di indebitamento per gli scopi previsti dalla normativa vigente.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, e l'8 per cento, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2012.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 01/01/2015 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2014.

E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili ad un tasso ipotetico con la quota interessi disponibile.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2012	34.271.276,03	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2012	17.964.571,77	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2012	11.993.848,88	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2012		64.229.696,68
8,00% DELLE ENTRATE CORRENTI 2012		5.138.375,73
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2014		1.126.133,19
Quota interessi disponibile		4.012.242,54
Mutui teoricamente accendibili al tasso del 4,50%		***89.160.945,33***

1.4 ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Prima di procedere all'analisi della spesa relativa all'esercizio 2014 è interessante soffermarci ad analizzare l'utilizzo effettuato nel corso dell'esercizio dell'avanzo di amministrazione.

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno delle somme accumulate negli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.
Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

AVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Avanzo applicato a Spese correnti	151.918,25
Avanzo applicato per Investimenti	1.819.999,67
TOTALE AVANZO APPLICATO	***1.971.917,92***

DISAVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO

Disavanzo applicato al Bilancio corrente	0,00

L'utilizzo dell'avanzo nel triennio 2012/2014 è riassunto nella seguente tabella:

AVANZO 2011 APPLICATO NEL 2012	AVANZO 2012 APPLICATO NEL 2013	AVANZO 2013 APPLICATO NEL 2014
5.423.533,92	*5.617.347,21*	*1.971.917,92*

1.5 ANALISI DELLA SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisce risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Nella parte seguente si intende procedere, con una logica descrittiva del tutto analoga a quella vista per le entrate, ad una analisi delle spese.

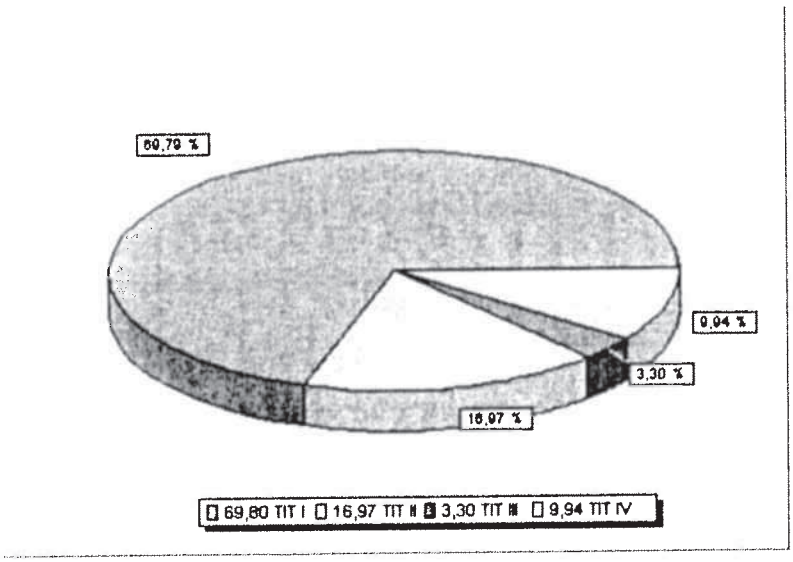
Nei successivi paragrafi si evidenziano le modalità in base alle quali la Giunta ha destinato le varie entrate al conseguimento degli indirizzi programmatici definiti in fase di insediamento e, successivamente, ricalibrati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Per tale ragione l'esposizione proporrà, in sequenza, l'analisi degli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

1.5.1 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione proposta, utile al fine di comprendere la manovra complessiva di spesa posta in essere nell'anno 2014, è quella che vede la distinzione in titoli. La tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun macroaggregato, presentando, al contempo, la rispettiva incidenza in percentuale sul totale della spesa 2014.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LE SPESE IMPEGNATE	Importi 2014	%
Spese correnti (Titolo I)	40.284.810,91	69,80
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.794.332,71	16,97
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.901.733,95	3,30
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	5.733.973,18	9,94
TOTALE SPESE	***57.714.850,75***	***100,00***



I principali macroaggregati economici sono individuati nei quattro titoli che misurano rispettivamente:

a) **"Titolo I"** le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione;

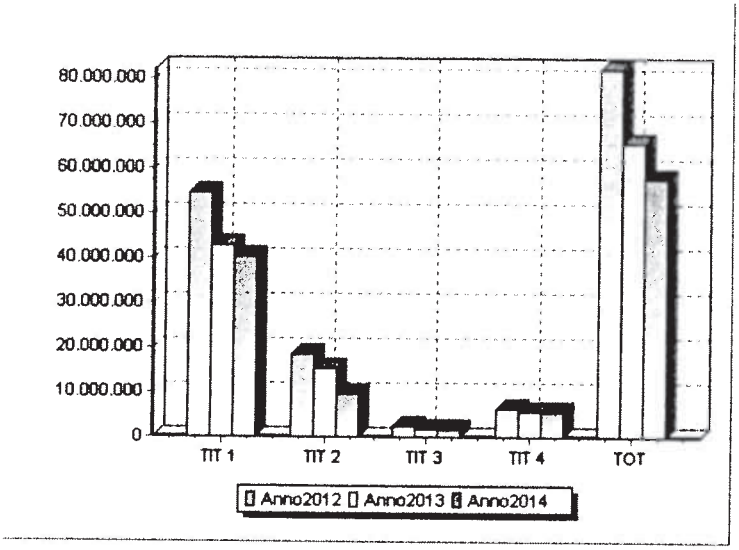
b) **"Titolo II"** le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta, quali opere pubbliche, beni mobili ecc.;

c) **"Titolo III"** le spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

d) **"Titolo IV"** le spese per partite di giro.

Allo stesso modo si evidenzia l'analisi del trend storico triennale di ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Spese correnti (Titolo I)	54.559.001,06	42.903.358,24	40.284.810,91
Spese in conto capitale (Titolo II)	18.551.995,14	15.273.807,02	9.794.332,71
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	2.571.134,04	1.815.081,58	1.901.733,95
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	6.396.378,09	5.773.135,66	5.733.973,18
TOTALE SPESE	***82.078.508,33***	***65.765.382,50***	***57.714.850,75***


80.000.000
70.000.000
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
0
TIT 1
TIT 2
TIT 3
TIT 4
TOT
Anno2012 Anno2013 Anno2014

1.5.2 Analisi dei titoli di spesa

L'analisi condotta per titoli permette di ottenere delle prime indicazioni sulle scelte dell'amministrazione, ma non è sufficiente per una valutazione complessiva della manovra finanziaria posta in essere dalla stessa.

A tal fine l'analisi successiva favorisce una conoscenza molto più analitica del contenuto dei titoli, avendo riguardo dei valori classificati secondo criteri diversi rispetto alla natura economica, in modo da far meglio comprendere il risultato delle scelte e degli indirizzi strategici posti in essere.

A tal fine procederemo all'analisi della spesa corrente e di quella per investimenti avendo riguardo alla destinazione funzionale della stessa.

1.5.2.1 Analisi della Spesa corrente per funzioni

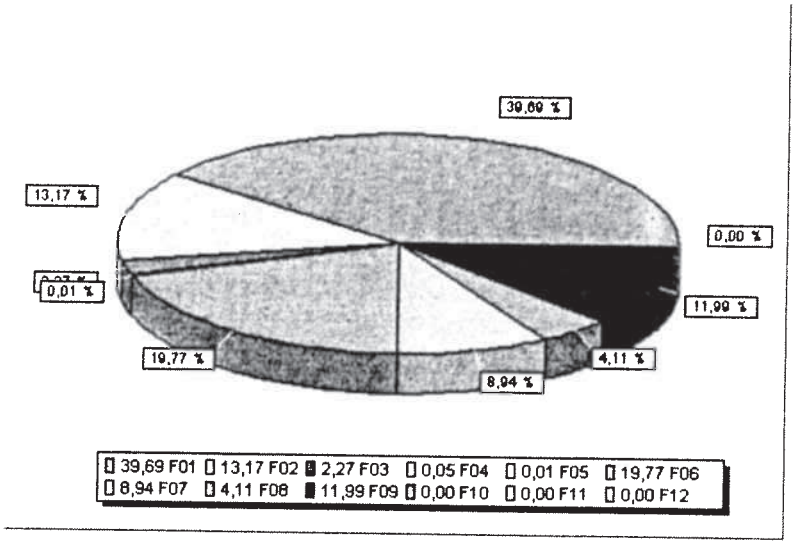
La Spesa corrente trova iscrizione nel titolo I e ricomprende gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio si propone dapprima una sua distinzione per funzioni.

> Nelle previsioni di legge la Spesa corrente è ordinata secondo le "funzioni" svolte dall'ente.
> Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I.
>
> In particolare, l'analisi condotta confrontando l'assorbimento di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo dimostra l'attenzione di una amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che verso altre. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da meglio cogliere gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio ed evidenziando, quindi, l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che altri.

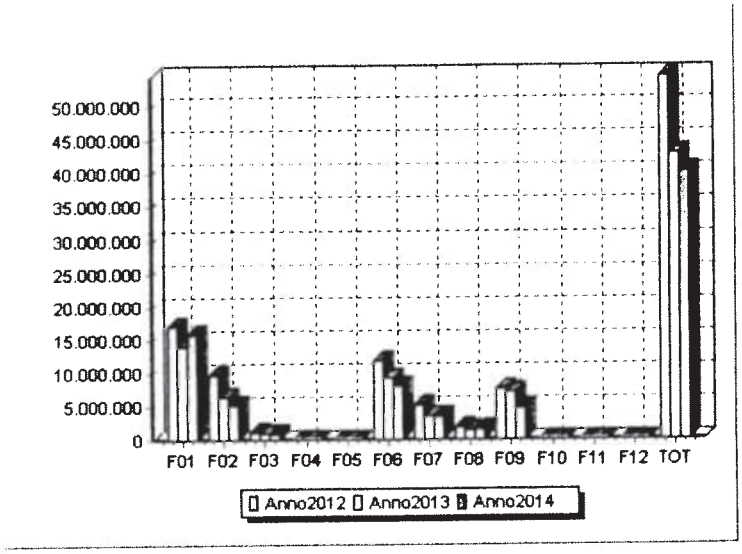
Nella tabella sottostante viene presentata la composizione degli impegni del titolo I della spesa nel rendiconto annuale 2014:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	Importi 2014	%
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	15.990.600,68	39,69
Funzione 2 - Istruzione pubblica	5.304.694,19	13,17
Funzione 3 - Cultura e beni culturali	913.231,91	2,27
Funzione 4 - Turismo, sport e tempo libero	18.400,00	0,05
Funzione 5 - Trasporti pubblici locaili	4.000,00	0,01
Funzione 6 - Gestione del territorio	7.965.502,66	19,77
Funzione 7 - Tutela ambientale	3.601.812,56	8,94
Funzione 8 - Sociale	1.656.122,88	4,11
Funzione 9 - Sviluppo economico	4.830.446,03	11,99
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	***40.284.810,91***	***100,00***



Allo stesso modo, si propone una analisi degli impegni per ciascuna funzione riferita all'anno 2014 ed ai due precedenti (2012 e 2013).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	17.106.649,93	13.910.551,27	15.990.600,68
Funzione 2 - Istruzione pubblica	9.787.061,80	6.441.873,65	5.304.694,19
Funzione 3 - Cultura e beni culturali	1.204.002,33	998.968,63	913.231,91
Funzione 4 - Turismo, sport e tempo libero	25.900,00	83.179,69	18.400,00
Funzione 5 - Trasporti pubblici locali	6.000,00	3.811,15	4.000,00
Funzione 6 - Gestione del territorio	11.815.518,82	9.324.719,29	7.965.502,66
Funzione 7 - Tutela ambientale	5.113.561,16	3.641.761,17	3.601.812,56
Funzione 8 - Sociale	1.949.160,29	1.333.271,61	1.656.122,88
Funzione 9 - Sviluppo economico	7.551.146,73	7.165.221,78	4.830.446,03
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	***54.559.001,06***	***42.903.358,24***	***40.284.810,91***

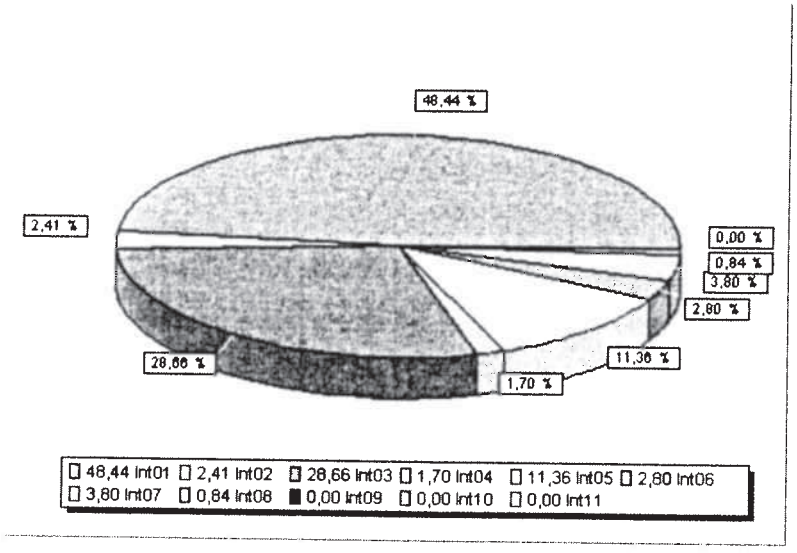


1.5.2.2 Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa

Un ulteriore livello di indagine può essere realizzato analizzando la Spesa corrente non più nell'ottica funzionale, quanto piuttosto cercando di comprendere la natura economica della spesa.
A riguardo, può essere interessante conoscere quali siano stati i fattori produttivi acquistati nell'anno 2014. In altri termini, la domanda a cui si vuole rispondere in questo paragrafo è la seguente: "Per che cosa sono state effettuate le spese?".

La tabella che segue propone la classificazione della spesa per "intervento" facilitando, in tal modo, la succitata lettura.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	**Importi 2014**	**%**
Personale	19.513.828,44	48,44
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	970.648,06	2,41
Prestazioni di servizi	11.544.938,38	28,66
Utilizzo di beni di terzi	684.882,96	1,70
Trasferimenti	4.574.679,68	11,36
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	1.126.133,19	2,80
Imposte e tasse	1.532.306,57	3,80
Oneri straordinari della gestione corrente	337.393,63	0,84
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	***40.284.810,91***	***100,00***



1.5.2.3 Analisi della Spesa in conto capitale

Conclusa l'analisi della spesa corrente, intendiamo approfondire la spesa per investimenti o in conto capitale.

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

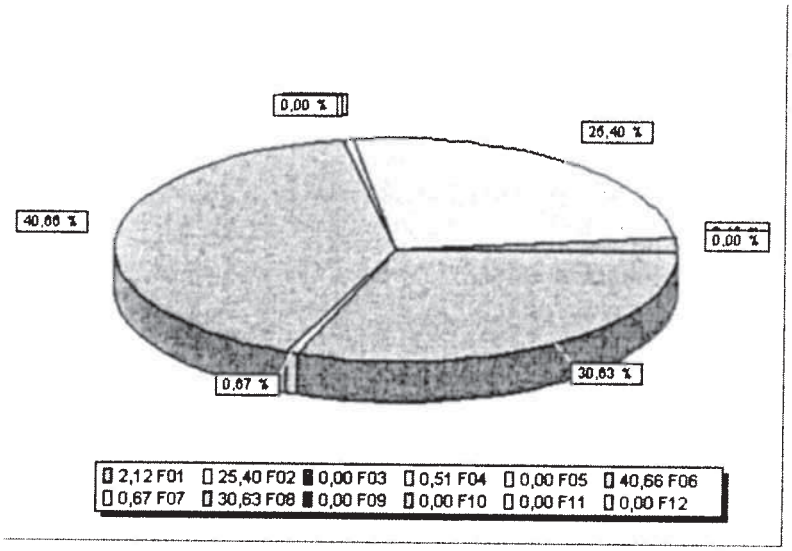
La spesa in conto capitale impegnata nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.
L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato, trattando del titolo I della spesa, che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione, rispetto al totale complessivo del titolo, evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

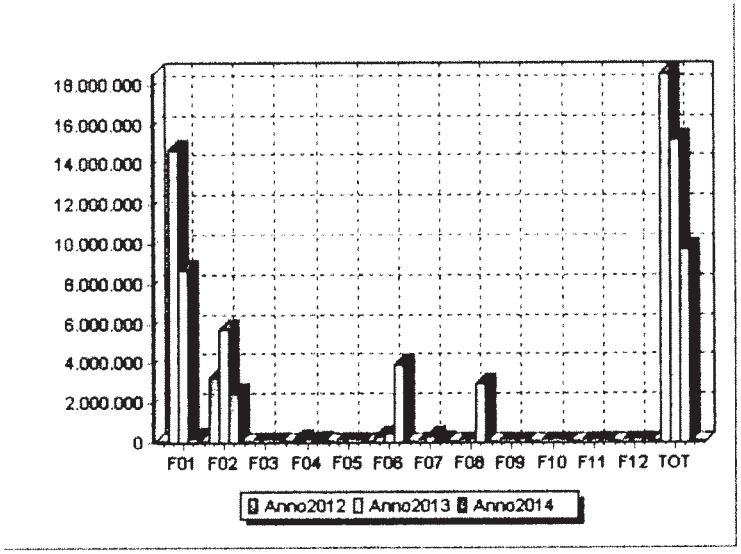
Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione degli impegni del titolo II per funzione nel rendiconto annuale 2014 e, successivamente, l'importo di ciascuna funzione è confrontato con quelli dell'anno e dei due precedenti.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	**Importi 2014**	**%**
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	207.981,75	2,12
Funzione 2 - Istruzione pubblica	2.487.897,62	25,40
Funzione 3 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 4 - Turismo, sport e tempo libero	50.000,00	0,51
Funzione 5 - Trasporti pubblici locali	0,00	0,00
Funzione 6 - Gestione del territorio	3.982.676,14	40,66
Funzione 7 - Tutela ambientale	65.777,20	0,67
Funzione 8 - Sociale	3.000.000,00	30,63
Funzione 9 - Sviluppo economico	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	***9.794.332,71***	***100,00***



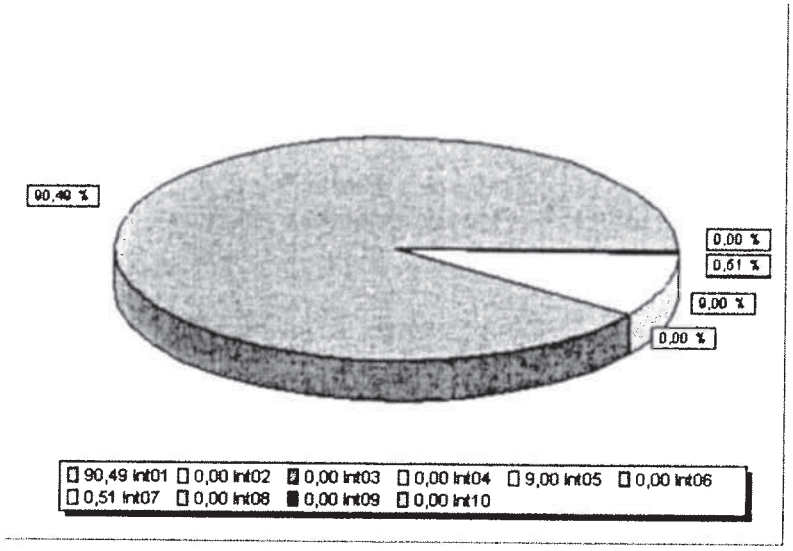
E' opportuno a tal riguardo segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto delle scelte strutturali poste dall'amministrazione e della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio: in presenza di scarse risorse, infatti, è opportuno revisionare il patrimonio dell'ente anche in funzione della destinazione di ogni singolo cespite che lo compone, provvedendo anche alla eventuale alienazione di quelli che, per localizzazione o per natura, non sono direttamente utilizzabili per l'erogazione dei servizi (si pensi a tal riguardo alla alienazione degli eventuali relitti stradali o degli eventuali immobili sdemanializzati).

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	**ANNO 2012**	**ANNO 2013**	**ANNO 2014**
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	14.749.641,47	8.728.325,00	207.981,75
Funzione 2 - Istruzione pubblica	3.285.104,77	5.739.264,59	2.487.897,62
Funzione 3 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 - Turismo, sport e tempo libero	160.000,00	0,00	50.000,00
Funzione 5 - Trasporti pubblici locali	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 - Gestione del territorio	289.243,37	491.025,10	3.982.676,14
Funzione 7 - Tutela ambientale	36.005,53	314.192,33	65.777,20
Funzione 8 - Sociale	30.000,00	1.000,00	3.000.000,00
Funzione 9 - Sviluppo economico	2.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	***18.551.995,14***	***15.273.807,02***	***9.794.332,71***



Interessante appare, in una diversa lettura delle risultanze, la conoscenza dell'articolazione degli impegni per fattori produttivi. A tal riguardo, seguendo la distinzione prevista dal D.P.R. n. 194/96, avremo:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	**Importi 2014**	**%**
Acquisizione di beni immobili	8.862.923,76	90,49
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	881.408,95	9,00
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	50.000,00	0,51
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	***9.794.332,71***	***100,00***

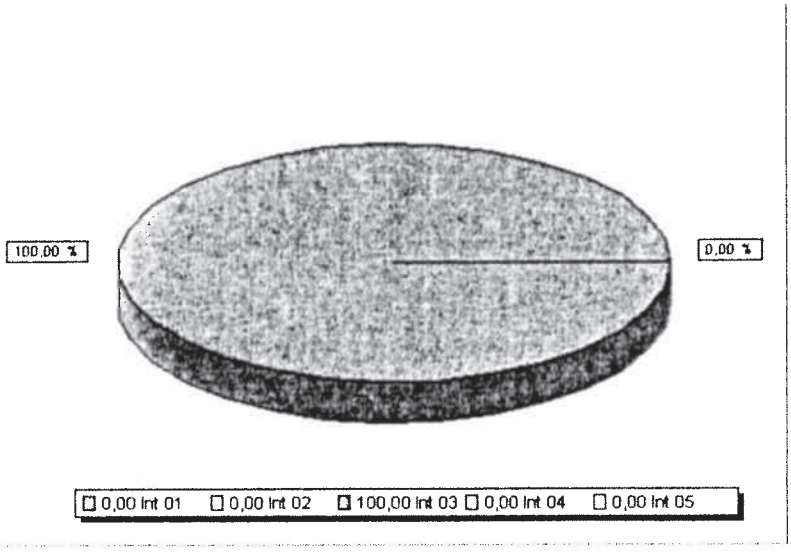

90,49 %
0,00 %
0,51 %
9,00 %
0,00 %
90,49 Int01
0,00 Int02
0,00 Int03
0,00 Int04
9,00 Int05
0,00 Int06
0,51 Int07
0,00 Int08
0,00 Int09
0,00 Int10

1.5.2.4 Analisi della Spesa per rimborso di prestiti

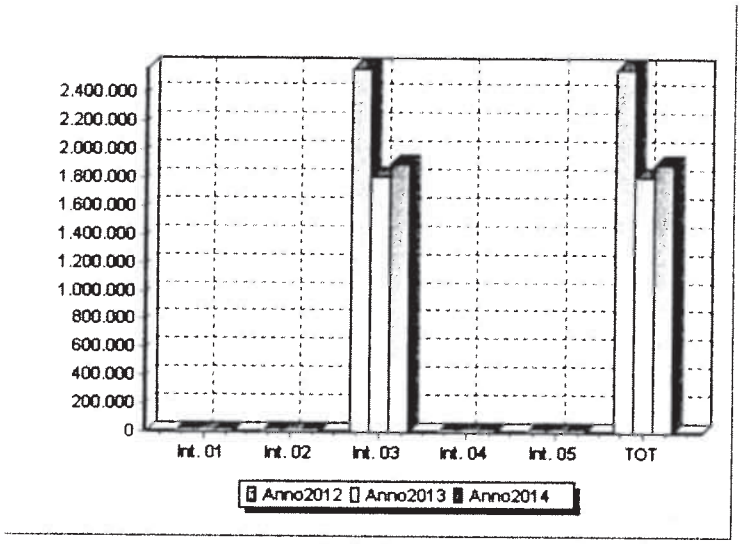
Il titolo III della spesa presenta gli oneri sostenuti nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferiti a prestiti contratti.
L'analisi di questa voce si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e, tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle e nei grafici sottostanti viene presentata la ripartizione percentuale degli impegni per intervento rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2014 e, di seguito, il confronto di ciascuno di essi con il valore dei rendiconti 2012 e 2013.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	**Importi 2014**	**%**
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.901.733,95	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	***1.901.733,95***	***100,00***



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012/2014: LA SPESA IMPEGNATA PER RIMBORSO PRESTITI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.571.134,04	1.815.081,58	1.901.733,95
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO III	***2.571.134,04***	***1.815.081,58***	***1.901.733,95***



1.6 ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI

Per tali analisi si rinvia a quanto esposto nella relazione al rendiconto di gestione.

2 LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI

2.1 INDICI DI ENTRATA

La rappresentazione dei dati in precedenza proposti, seppur sufficiente a fornire una prima indicazione sulla composizione delle risorse dell'ente, non appare esaustiva e, quindi, necessita di ulteriori specificazioni per una riflessione più approfondita e completa.

A tal fine può risultare interessante costruire una "batteria" di indici di struttura che, proponendo un confronto tra dati contabili ed extracontabili, aiuti nella lettura del bilancio.

In particolare, nei paragrafi che seguono, verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di autonomia finanziaria;
- indice di autonomia impositiva;
- indice di pressione finanziaria;
- prelievo tributario pro capite;
- indice di autonomia tariffaria propria;
- indice di intervento erariale pro capite;
- indice di intervento regionale pro capite.

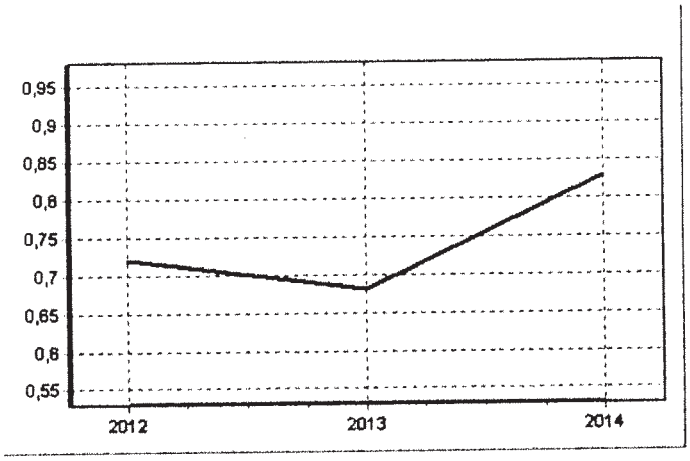
Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato sulle risultanze dell'anno 2014, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con quelli relativi ai rendiconti 2012 e 2013.

2.1.1 Indice di autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascuna provincia di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata. Dobbiamo ricordare, infatti, che dopo la riforma tributaria del 1971/1973 l'Ente locale ha perso gran parte della propria capacità impositiva a favore di una scelta politica che ha visto accentrare a livello nazionale la raccolta delle risorse e, quindi, attraverso un sistema redistributivo dall'alto, l'assegnazione delle stesse agli enti.

Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il suesposto processo, ancora presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione: a cominciare dall'introduzione prima dell'I.C.I., poi dell'IMU, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità.
Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



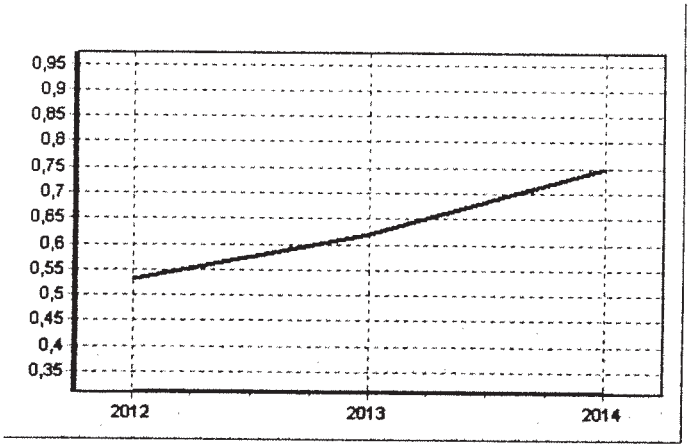
INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	Titolo I + III entrata / Titolo I + II + III entrata	0,72	0,68	0,83

2.1.2 Indice di autonomia impositiva

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto estrapolando i dati del 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.

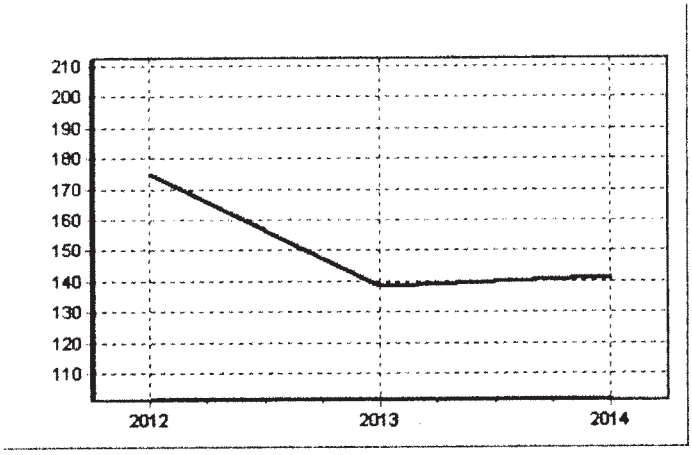


INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA		2012	2013	2014
Autonomia impositiva =	Titolo I entrata / Titolo I + II + III entrata	0,53	0,62	0,75

2.1.3 Indice di pressione finanziaria

Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente.

Il rapporto che ne discende, riferito agli anni 2012, 2013 e 2014, aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

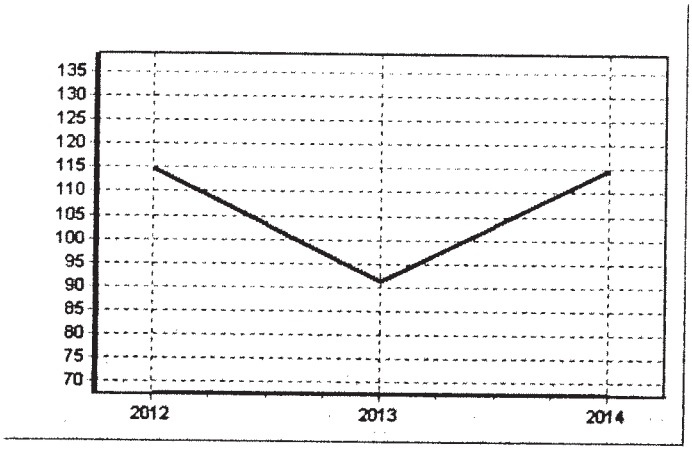


INDICE DI PRESSIONE FINANZIARIA		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II entrata}}{\text{Popolazione}}$	175,09	138,21	141,37

2.1.4 Prelievo tributario pro capite

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

Nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento.



INDICE DI PRELIEVO TRIBUTARIO PRO CAPITE	2012	2013	2014
Prelievo tributario pro capite = Titolo I Entrata / Popolazione	114,87	91,18	114,90

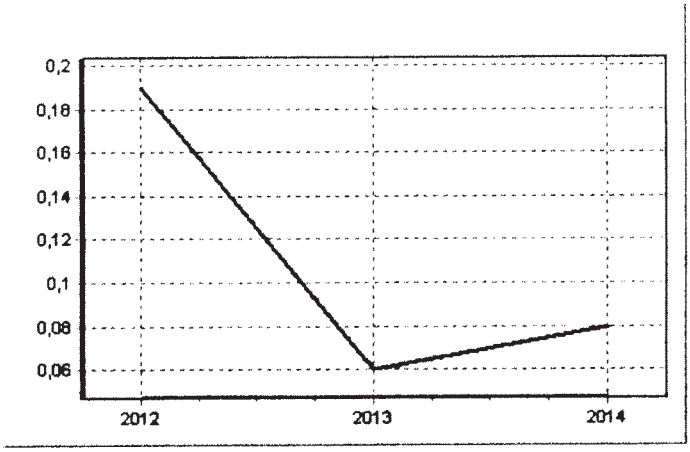
2.1.5 Indice di autonomia tariffaria propria

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente controllato, in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.

Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio.

Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del rendiconto 2014 da confrontare con quelli degli anni precedenti. Il grafico ne evidenzia in modo ancora più chiaro l'andamento del trend storico.

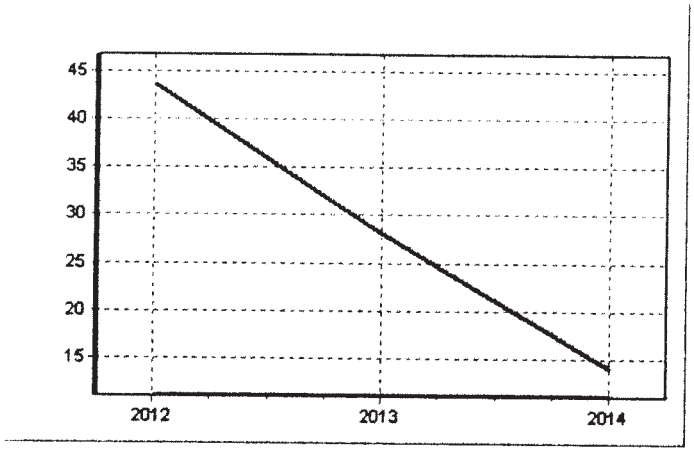


INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA PROPRIA	2012	2013	2014
Autonomia tariffaria propria = $\frac{\text{Titolo III entrata}}{\text{Titolo I + II + III entrata}}$	0,19	0,06	0,08

2.1.6 Indice di intervento erariale pro capite

L'indice di intervento erariale pro capite è anch'esso rilevatore di una inversione di tendenza nelle modalità di acquisizione delle risorse da parte dell'ente locale.

Il rapporto, proposto in una analisi triennale, misura la somma media che lo Stato eroga all'ente per ogni cittadino residente finalizzandone l'utilizzo alle spese strutturali ed ai servizi pubblici.

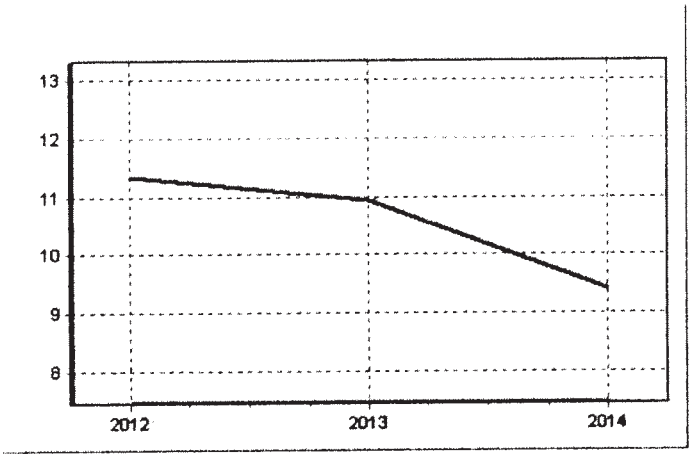


INDICE DI INTERVENTO ERARIALE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Intervento erariale pro capite = Trasferimenti statali / Popolazione	43,66	28,07	14,00

2.1.7 Indice di intervento regionale pro capite

L'indice di intervento regionale pro capite, al pari del precedente, evidenzia la partecipazione della regione alle spese di struttura e dei servizi per ciascun cittadino amministrato.

Anche in questo caso viene proposta una analisi storica relativa ai tre anni 2012, 2013 e 2014.



INDICE DI INTERVENTO REGIONALE PRO CAPITE	2012	2013	2014
Intervento regionale pro capite = Trasferimenti regionali / Popolazione	11,35	10,92	9,40

2.2 INDICI DI SPESA

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi, nei paragrafi che seguono verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- rigidità della spesa corrente;
- incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;
- spesa media del personale;
- incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;
- percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;
- spesa corrente pro capite;
- spesa d'investimento pro capite.

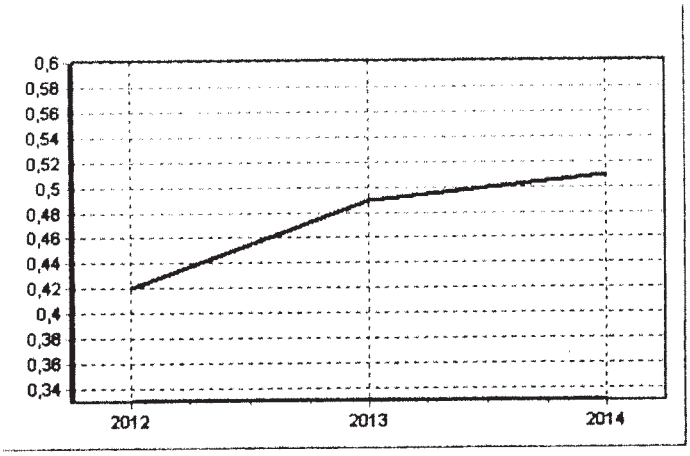
2.2.1 Rigidità della spesa corrente

La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75.

Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2014 da confrontare con quello degli anni precedenti.



INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE		2012	2013	2014
Rigidità della spesa corrente =	Personale + Interessi / Titolo I Spesa	0,42	0,49	0,51

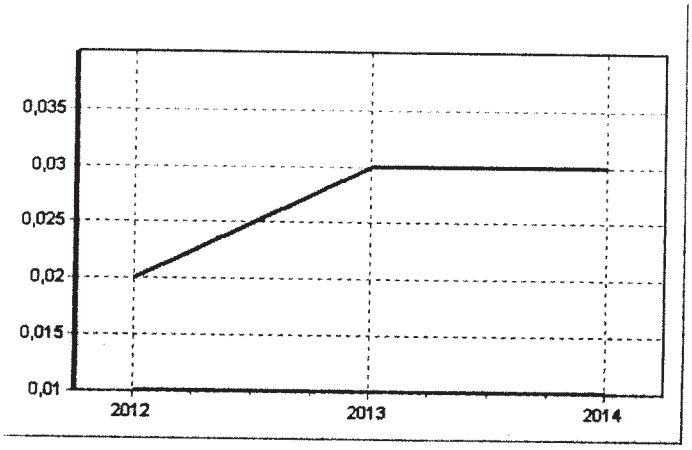
2.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo che l'indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Il grafico e la correlata tabella evidenziano l'andamento dell'indice nel triennio 2012 - 2014.



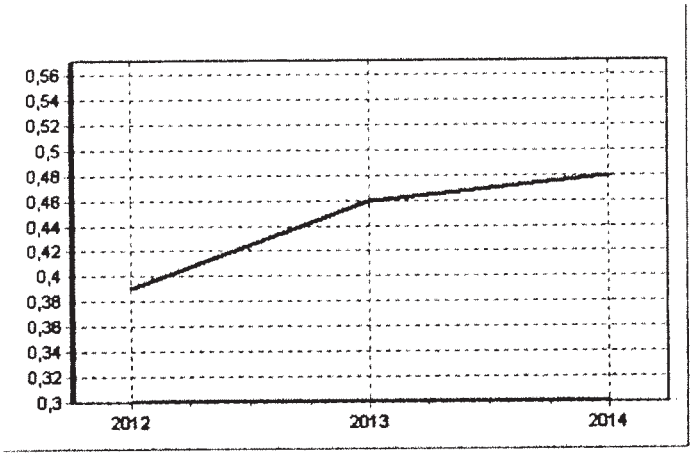
INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		2012	2013	2014
Incidenza II.PP. sullle spese correnti =	Interessi passivi / Titolo I spesa	0,02	0,03	0,03

2.2.3 Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Si tratta di un indice complementare al precedente che permette di concludere l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2014 ed ai due precedenti (2012 e 2013):

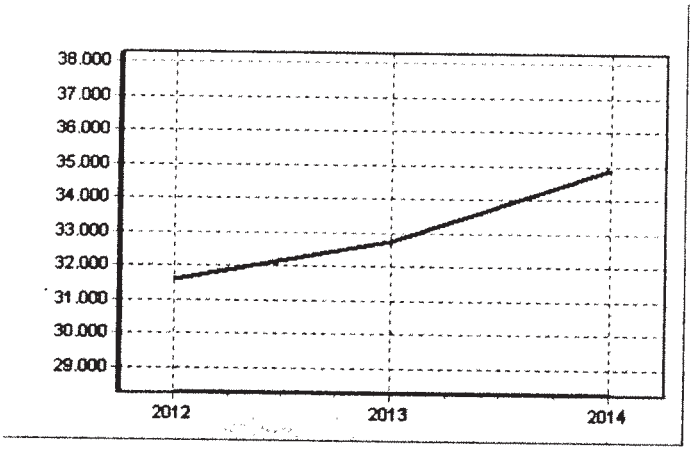


INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	2012	2013	2014
Incidenza del personale sulle spese correnti = Personale / Titolo I spesa	0,39	0,46	0,48

2.2.4 Spesa media del personale

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale.

Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale quello della spesa media per dipendente.
Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto specificato al bilancio 2014 oltre che agli anni 2012 e 2013.



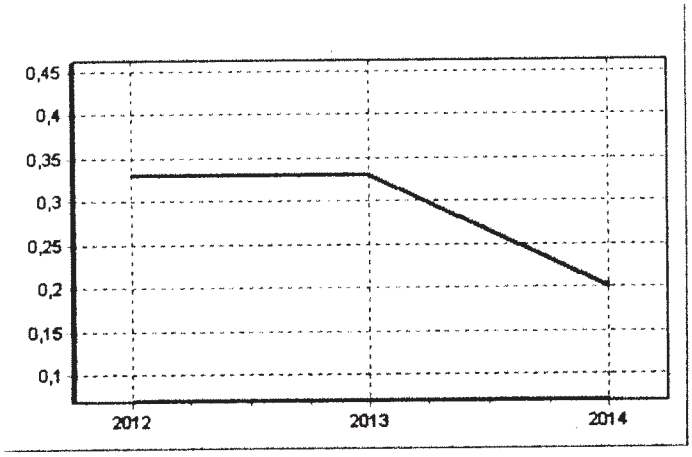
INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2012	2013	2014
Spesa media per il personale = Spesa del personale / N° dipendenti	31.572,68	32.762,60	34.908,46

2.2.5 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

La "percentuale di copertura delle spese correnti con i trasferimenti dello stato e di altri enti del settore pubblico allargato" permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della Regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente.

Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2012 e 2013.



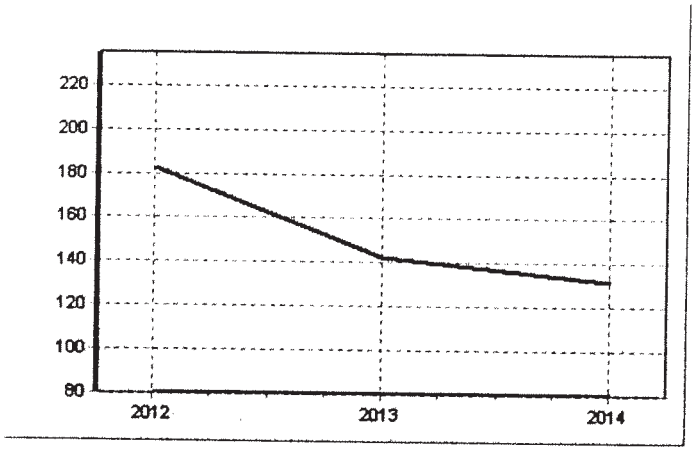
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI	2012	2013	2014
Copertura spese correnti con trasferimenti = $\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	0,33	0,33	0,20

2.2.6 Spesa corrente pro capite

La spesa corrente pro capite costituisce un ulteriore indice particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio.

Essa misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione, rapportata al numero di cittadini.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2014, 2013 e 2012.

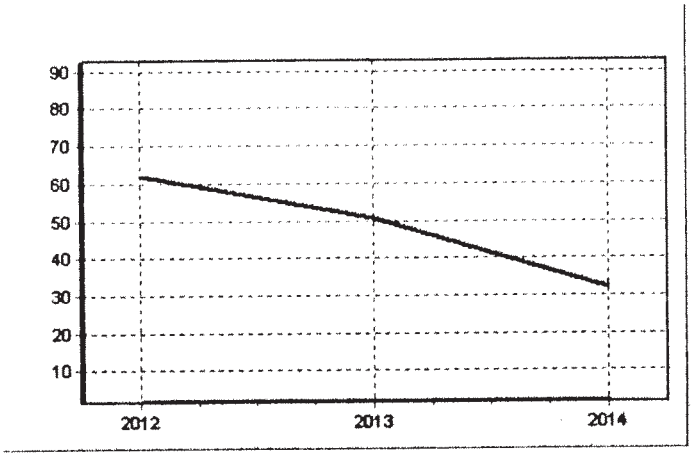


INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2012	2013	2014
Spesa corrente pro capite =	Titolo I spesa / N° abitanti	182,87	142,64	131,35

2.2.7 Spesa in conto capitale pro capite

Così come visto per la spesa corrente, un dato altrettanto interessante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Nella parte sottostante viene proposto il valore ottenuto applicando il rapporto ai valori del bilancio 2014 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2012 e 2013.



INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2012	2013	2014
Spesa in c/capitale pro capite =	Titolo II spesa / N° abitanti	62,18	50,78	31,93

2.3 GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI

Nei precedenti paragrafi abbiamo analizzato i principali indici della gestione di competenza; l'analisi del risultato di amministrazione può però essere meglio compreso cercando di cogliere anche le peculiarità della gestione residui. A tal fine, nei paragrafi che seguono verranno calcolati i seguenti quozienti di bilancio:

- indice di incidenza dei residui attivi;
- indice di incidenza dei residui passivi.

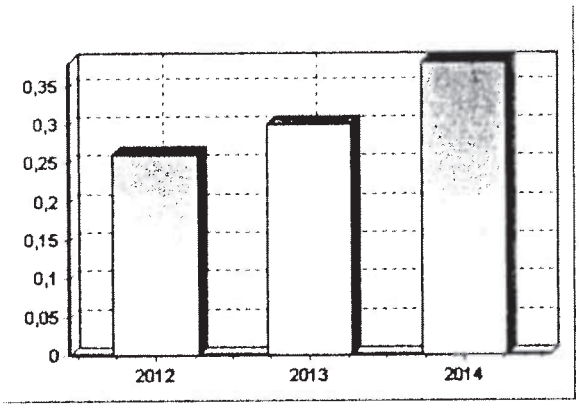
2.3.1 Indice di incidenza dei residui attivi e passivi

L'indice di incidenza dei residui attivi esprime il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

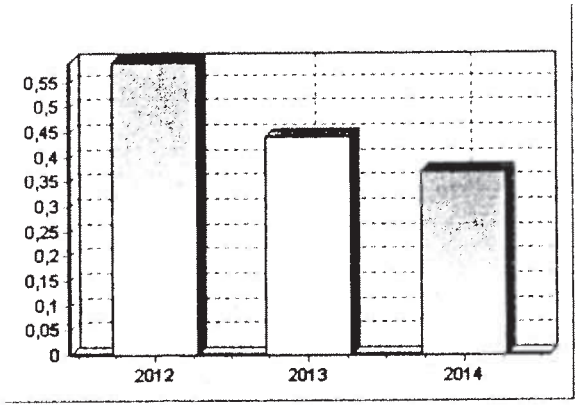
Un valore elevato esprime un particolare allungamento dei tempi di attuazione delle procedure amministrative e contabili della gestione delle entrate.
Riflessioni del tutto analoghe possono essere effettuate per quanto riguarda l'indice di incidenza dei residui passivi.

L'esame comparato nel tempo e nello spazio può evidenziare delle anomalie gestionali che devono essere adeguatamente monitorate e controllate.

INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI



INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI



INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI	2012	2013	2014
Incidenza residui attivi = Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	0,26	0,30	0,38

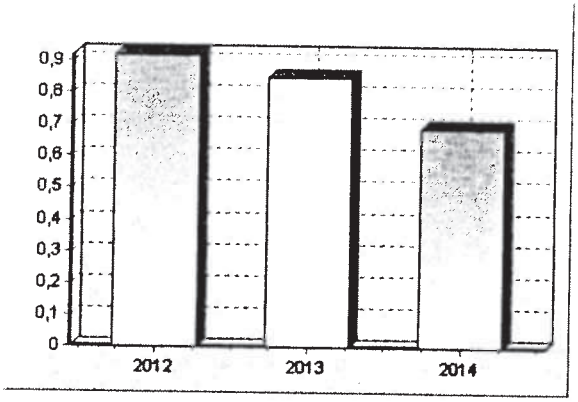
INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI	2012	2013	2014
Incidenza residui passivi = Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	0,59	0,44	0,37

2.4 INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA

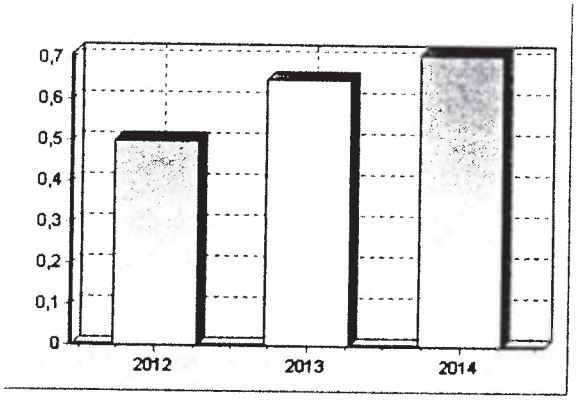
Anche per la gestione di cassa è possibile far ricorso ad alcuni indicatori in grado di valutare le modalità con cui la cassa si modifica e si rinnova.
In particolare, il primo dei due indici, "velocità di riscossione", confrontando tra loro le entrate riscosse con quelle accertate in competenza relativamente ai titoli I e III (tributarie ed extratributarie), misura la capacità dell'ente di trasformare in liquidità situazioni creditorie vantate nei confronti di terzi.

Allo stesso modo, l'indice "velocità di gestione della spesa corrente" permette di giudicare, anche attraverso una analisi temporale, quale quella condotta attraverso il confronto di tre annualità successive, quanta parte degli impegni della spesa corrente trova nell'anno stesso, trasformazione nelle ulteriori fasi della spesa, quali la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento.

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE



VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE



VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE	2012	2013	2014
Velocità di riscossione = Riscossioni di competenza (Titolo I + III) / Accertamenti di competenza (Titolo I + III)	0,92	0,85	0,69

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE	2012	2013	2014
Velocità di gestione spesa corrente = Pagamenti di competenza (Tit. I) / Impegni di competenza (Tit. I)	0,50	0,65	0,71

3 I SERVIZI EROGATI

Se l'analisi per funzione fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente è tenuto a porre in essere, ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una ulteriore lettura della spesa articolata per servizi.
Questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte dell'azienda-Provincia, vi è quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, come interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.
Il ruolo della provincia può essere visto, dunque, quale soggetto coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie:

- i servizi istituzionali;
- i servizi a domanda individuale;
- i servizi diversi.

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.
Al contrario i servizi a domanda individuale si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà, i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al Conto del bilancio, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione di ciascuno di essi.

3.1 I SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

In particolare la prima tabella mette in evidenza le spese sostenute distintamente per ciascun servizio:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ANALISI DEI SERVIZI ISTITUZIONALI	SPESA 2014
> Servizi connessi agli organi istituzionali	5.428.469,79
> Amministrazione generale	9.069.414,03
> Servizi connessi all'Ufficio tecnico Prov.Le	1.918.994,32
> Servizi connessi all'istruzione tecnica e scientifica	5.228.520,41
> Servizio al Provveditorato allo Studio	76.173,78
> Servizio di Tutela Ambientale	2.005.979,73
> Servizio di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti	1.656.122,88
> Servizi di Viabilità Provinciale	7.543.225,20
> Servizi connessi agli interventi in agricoltura	504.199,09
TOTALE	***33.431.099,23***

La seconda tabella sintetizza le risultanze di ciascun servizio in ottica triennale, permettendo utili confronti ed evidenziando l'andamento delle stesse nel triennio 2012 - 2014.

SERVIZI ISTITUZIONALI TREND SPESA	SPESA 2012		SPESA 2013		SPESA 2014	
> Servizi connessi agli organi istituzionali	0,00	4.037.690,20	0,00	3.508.017,36	0,00	5.428.469,79
> Amministrazione generale	0,00	11.591.412,07	0,00	9.069.900,36	0,00	9.069.414,03
> Servizi connessi all'Ufficio tecnico Prov.Le	0,00	1.974.600,87	0,00	1.755.990,10	0,00	1.918.994,32
> Servizi connessi all'Istruzione tecnica e scientifica	0,00	9.705.386,80	0,00	6.359.973,65	0,00	5.228.520,41
> Servizio al Provveditorato allo Studio	0,00	81.675,00	0,00	81.900,00	0,00	76.173,78
> Servizio di Tutela Ambientale	0,00	2.406.550,07	0,00	1.927.787,68	0,00	2.005.979,73
> Servizio di assistenza all'infanzia abbandonata, ai ciechi ed ai sordomuti	0,00	1.949.160,29	0,00	1.333.271,61	0,00	1.656.122,88
> Servizi di Viabilità Provinciale	0,00	11.324.465,61	0,00	8.905.173,89	0,00	7.543.225,20
> Servizi connessi agli interventi in agricoltura	0,00	705.899,51	0,00	625.704,85	0,00	504.199,09
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***0,00***	***43.776.840,42***	***0,00***	***33.567.719,50***	***0,00***	***33.431.099,23***

3.2 I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.
Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i Servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ANALISI DEI SERVIZI DOM. INDIV.LE	ENTRATA 2014 (a)	SPESA 2014 (b)	RISULTATO 2014 c=(a-b)	COPERTURA d=(a/b)%
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	27.508,00	29.976,00	-2.468,00	91,77
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	132.486,00	246.247,00	-113.761,00	53,80
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	0,00	139.480,00	-139.480,00	0,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***159.994,00***	***415.703,00***	***-255.709,00***	

L'analisi delle risultanze nel triennio 2012 - 2014 è, invece, evidenziata nella sottostante tabella:

SERVIZI A DOMANDA INDIV.LE TREND ENTRATA - SPESA	ENTRATA 2012	SPESA 2012	ENTRATA 2013	SPESA 2013	ENTRATA 2014	SPESA 2014
> Alberghi, case di riposo e di ricovero	30.000,00	44.174,00	39.542,40	39.771,00	27.508,00	29.976,00
> Alberghi diurni e bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Convitti, campeggi, case vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Colonie e soggiorni stagionali	202.086,00	539.188,90	229.230,69	410.564,41	132.486,00	246.247,00
> Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Servizi turistici diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spurgo pozzi neri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Musei, gallerie e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Giardini zoologici e botanici	50,00	173.531,00	184,00	132.097,50	0,00	139.480,00
> Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense non scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Mercati e fiere attrezzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporto carni macellate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Trasporti e pompe funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Uso di locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
> Altri servizi a domanda individuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***232.136,00***	***756.893,90***	***268.957,09***	***582.432,91***	***159.994,00***	***415.703,00***

3.3 I SERVIZI DIVERSI PER PROVINCE

I servizi diversi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

SERVIZI DIVERSI PER PROVINCE

SERVIZIO		PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	PROVENTI
1	Trasporti pubblici	viaggiatori x Km / posti disponibili per Km percorsi				costo totale / Km percorsi				
2	Altri Servizi	domande soddisfatte / domande presentate				costo totale / U. di mis. del servizio				

Nel nostro Ente non è presente questa tipologia di servizio.

4 PROSPETTI DATI SIOPE AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 23.12.2009

Ente Codice	000700433
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	
Data stampa	
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1O: ENTRATE TRIBUTARIE		**27.357.020,04**	**27.357.020,04**
1131	Addizionale sul consumo di energia elettrica	81.713,93	81.713,93
1141	Imposta provinciale di trascrizione	6.607.979,29	6.607.979,29
1151	Imposta sulle assicurazioni RC auto	12.177.936,71	12.177.936,71
1171	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso i ruoli	283.570,89	283.570,89
1172	Tributo ambientale provinciale riscosso attraverso altre forme	907.295,84	907.295,84
1211	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa mediante ruoli	14.646,13	14.646,13
1212	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa attraverso altre forme	139.877,30	139.877,30
1399	Altri tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.143.999,95	7.143.999,95
TITOLO 2O: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**6.668.081,04**	**6.668.081,04**
2102	Altri trasferimenti correnti dallo Stato	1.939.815,91	1.939.815,91
2202	Altri trasferimenti correnti dalla Regione	2.673.231,25	2.673.231,25
2304	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni in materia sociale	110.776,00	110.776,00
2308	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni di polizia locale	7.197,51	7.197,51
2309	Trasferimenti correnti dalla Regione/Provincia autonoma per funzioni riguardanti la gestione del territorio e la tutela ambientale	253.097,35	253.097,35
2401	Trasferimenti correnti da Unione europea	1.666.526,32	1.666.526,32
2402	Trasferimenti correnti da altre istituzioni internazionali	11.186,70	11.186,70
2599	Trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	6.250,00	6.250,00
TITOLO 3O: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		**3.599.505,11**	**3.599.505,11**
3101	Diritti di segreteria e rogito	31.821,97	31.821,97
3102	Diritti di istruttoria	271.262,12	271.262,12
3103	Altri diritti	4.465,00	4.465,00
3113	Proventi da convitti, colonie, ostelli, stabilimenti termali	138.926,51	138.926,51
3127	Proventi da strutture residenziali per anziani	27.508,00	27.508,00
3132	Sanzioni amministrative, ammende, oblazioni	261.072,93	261.072,93
3149	Altri proventi dei servizi pubblici	47.624,80	47.624,80
3201	Fitti attivi da terreni e giacimenti	1.803,51	1.803,51
3202	Fitti attivi da fabbricati	74.197,05	74.197,05
3210	Canoni per concessioni spazi e aree pubbliche	26.988,94	26.988,94
3221	Altri proventi da terreni e giacimenti	400,00	400,00
3222	Altri proventi da edifici	6.100,00	6.100,00
3223	Altri proventi da altri beni materiali	144.761,42	144.761,42
3224	Altri proventi da beni immateriali	30.227,84	30.227,84
3324	Interessi da altri soggetti per depositi	2.800,59	2.800,59
3501	Canoni da enti del settore pubblico	99.825,00	99.825,00
3511	Rimborsi spese per personale comandato	239.467,03	239.467,03
3513	Proventi diversi da imprese	1.619,11	1.619,11
3516	Recuperi vari	2.188.633,29	2.188.633,29
TITOLO 4O: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI		**21.224.773,74**	**21.224.773,74**
4202	Trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione per calamità naturali	9.352.221,84	9.352.221,84
4203	Altri trasferimenti di capitale dallo Stato con vincolo di destinazione	1.873.857,99	1.873.857,99
4301	Trasferimenti di capitale dalla Regione/Provincia autonoma senza vincolo di destinazione	3.096.322,87	3.096.322,87
4303	Altri trasferimenti di capitale con vincolo di destinazione	5.832.561,51	5.832.561,51
4451	Trasferimenti di capitale da Unione europea	1.069.809,53	1.069.809,53

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 5O: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		**2.616.502,88**	**2.616.502,88**
5301	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	2.580.970,80	2.580.970,80
5302	Mutui da Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	35.532,08	35.532,08
TITOLO 6O: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		**5.738.031,93**	**5.738.031,93**
6101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.621.159,10	1.621.159,10
6201	Ritenute erariali	3.527.160,53	3.527.160,53
6301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	440.759,33	440.759,33
6401	Depositi cauzionali	736,19	736,19
6501	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	19.985,74	19.985,74
6601	Rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato	110.000,00	110.000,00
6701	Depositi per spese contrattuali	18.231,04	18.231,04
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		**67.203.914,74**	**67.203.914,74**

Ente Codice	000700433
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	
Data stampa	
Importi in EURO	

000700433 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 1O: SPESE CORRENTI		**48.366.903,59**	**48.366.903,59**
1101	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	12.333.404,36	12.333.404,36
1102	Straordinario per il personale tempo indeterminato	203.336,55	203.336,55
1103	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	1.640.512,78	1.640.512,78
1104	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	976.957,98	976.957,98
1106	Rimborsi spese per personale comandato	119.912,54	119.912,54
1109	Arretrati di anni precedenti	370.036,39	370.036,39
1111	Contributi obbligatori per il personale	4.079.109,27	4.079.109,27
1115	Contributi relativi ad arretrati di anni precedenti	76.631,00	76.631,00
1121	Borse di studio e sussidi per il personale	2.079,10	2.079,10
1131	Pensioni	45.260,84	45.260,84
1133	Altri oneri per il personale in quiescenza	6.905,78	6.905,78
1201	Carta, cancelleria e stampati	73.881,80	73.881,80
1202	Carburanti, combustibili e lubrificanti	406.679,74	406.679,74
1203	Materiale informatico	10.140,97	10.140,97
1204	Materiale e strumenti tecnico-specialistici	72.416,24	72.416,24
1205	Pubblicazioni, giornali e riviste	47.605,33	47.605,33
1206	Medicinali, materiale sanitario e igienico	2.786,71	2.786,71
1207	Acquisto di beni per spese di rappresentanza	8.436,00	8.436,00
1208	Equipaggiamenti e vestiario	31.205,40	31.205,40
1210	Altri materiali di consumo	135.409,16	135.409,16
1212	Materiali e strumenti per manutenzione	353.188,63	353.188,63
1302	Contratti di servizio per trasporto	80.217,00	80.217,00
1305	Lavoro interinale	153.006,45	153.006,45
1306	Altri contratti di servizio	205.514,87	205.514,87
1307	Incarichi professionali	618.200,70	618.200,70
1308	Organizzazione manifestazioni e convegni	32.830,00	32.830,00
1309	Corsi di formazione per il proprio personale	24.782,49	24.782,49
1310	Altri corsi di formazione	66.956,02	66.956,02
1311	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.674.626,48	2.674.626,48
1312	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	324.904,52	324.904,52
1313	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	354.468,04	354.468,04
1314	Servizi ausiliari e spese di pulizia	282.145,55	282.145,55
1315	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	565.407,86	565.407,86
1316	Utenze e canoni per energia elettrica	781.149,30	781.149,30
1317	Utenze e canoni per acqua	46.136,23	46.136,23
1318	Utenze e canoni per riscaldamento	2.149.013,41	2.149.013,41
1319	Utenze e canoni per altri servizi	153.806,96	153.806,96
1320	Acquisto di servizi per consultazioni elettorali	635.125,88	635.125,88
1321	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	29.402,00	29.402,00
1322	Spese postali	49.673,48	49.673,48
1323	Assicurazioni	638.502,60	638.502,60
1324	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	23.034,24	23.034,24
1325	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Indennità	929.438,99	929.438,99
1326	Spese per gli organi istituzionali dell'ente - Rimborsi	215.081,96	215.081,96
1327	Buoni pasto e mensa per il personale	164.528,00	164.528,00
1329	Assistenza informatica e manutenzione software	92.487,42	92.487,42
1330	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	16.546,25	16.546,25
1331	Spese per liti (patrocinio legale)	100.658,38	100.658,38
1332	Altre spese per servizi	2.014.266,79	2.014.266,79
1333	Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi	28.564,55	28.564,55

000700433 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1336	Organismi e altre Commissioni istituiti presso l'ente	29.395,70	29.395,70
1337	Spese per pubblicita'	8.249,13	8.249,13
1401	Noleggi	129.030,01	129.030,01
1402	Locazioni	1.314.767,96	1.314.767,96
1499	Altri utilizzi di beni di terzi	5.267,73	5.267,73
1511	Trasferimenti correnti a province	24.300,00	24.300,00
1521	Trasferimenti correnti a comuni	792.599,59	792.599,59
1523	Trasferimenti correnti a unioni di comuni	10.532,16	10.532,16
1531	Trasferimenti correnti a comunità montane	44.782,48	44.782,48
1552	Trasferimenti correnti ad altre imprese di pubblici servizi	1.950.000,00	1.950.000,00
1561	Trasferimenti correnti a Enti di previdenza	14.450,88	14.450,88
1566	Trasferimenti correnti a Università	50.000,00	50.000,00
1569	Trasferimenti correnti a altri enti del settore pubblico	2.705.274,93	2.705.274,93
1572	Trasferimenti correnti a imprese private	230.508,99	230.508,99
1581	Trasferimenti correnti a famiglie	5.069,13	5.069,13
1582	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	13.900,00	13.900,00
1583	Trasferimenti correnti ad altri	2.120.121,68	2.120.121,68
1601	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	177.016,87	177.016,87
1602	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	939.334,73	939.334,73
1622	Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	14.885,06	14.885,06
1701	IRAP	1.467.573,26	1.467.573,26
1711	Imposte sul patrimonio	17.303,69	17.303,69
1712	Imposte sul registro	11.000,92	11.000,92
1714	Tassa di rimozione rifiuti solidi urbani	147.887,90	147.887,90
1715	Valori bollati	16.373,44	16.373,44
1716	Altri tributi	12.846,67	12.846,67
1802	Altri oneri straordinari della gestione corrente	1.390.353,82	1.390.353,82
1804	Oneri da sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	277.703,87	277.703,87

TITOLO 2O: SPESE IN CONTO CAPITALE **19.988.718,95** **19.988.718,95**

2101	Terreni	496,02	496,02
2102	Vie di comunicazione ed infrastrutture connesse	10.271.799,76	10.271.799,76
2103	Infrastrutture idrauliche	2.756.821,28	2.756.821,28
2107	Altre infrastrutture	482,74	482,74
2108	Opere per la sistemazione del suolo	155.641,27	155.641,27
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e istituzionale	3.182.725,41	3.182.725,41
2112	Opere destinate al culto	17.783,32	17.783,32
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	3.214,08	3.214,08
2115	Impianti sportivi	117.800,06	117.800,06
2116	Altri beni immobili	46.625,95	46.625,95
2201	ESPROPRI E SERVITU' ONEROSE	49.372,72	49.372,72
2502	Mobili, macchinari e attrezzature	52.040,66	52.040,66
2503	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	52.943,12	52.943,12
2506	Hardware	20.362,81	20.362,81
2507	Acquisizione o realizzazione software	8.723,00	8.723,00
2511	Altri beni materiali	8.686,74	8.686,74
2601	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	1.041.141,46	1.041.141,46
2782	Trasferimenti in conto capitale a imprese private	489.588,41	489.588,41
2792	Trasferimenti in conto capitale a istituzioni sociali private	1.500,00	1.500,00
2799	Trasferimenti in conto capitale ad altri	1.710.970,14	1.710.970,14

TITOLO 3O: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI **1.909.381,89** **1.909.381,89**

000700433 - AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3301	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione Tesoro	446.843,67	446.843,67
3302	Rimborso mutui a Cassa depositi e prestiti - gestione CDP spa	1.439.169,05	1.439.169,05
3324	Rimborso mutui e prestiti ad altri - in euro	23.369,17	23.369,17

TITOLO 4O: SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI **5.748.416,42** **5.748.416,42**

4101	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.621.121,49	1.621.121,49
4201	Ritenute erariali	3.557.733,60	3.557.733,60
4301	Altre ritenute al personale per conto di terzi	398.486,62	398.486,62
4401	Restituzione di depositi cauzionali	7.740,75	7.740,75
4503	Altre spese per servizi per conto di terzi	16.657,99	16.657,99
4601	Anticipazione di fondi per il servizio economato	110.000,00	110.000,00
4701	Depositi per spese contrattuali	36.675,97	36.675,97

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE **117.491,67** **117.491,67**

9997	Pagamenti da regolarizzare per pignoramenti (pagamenti codificati dal cassiere)	117.491,67	117.491,67
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE GENERALE **76.130.912,52** **76.130.912,52**

Ente Codice	000700433
Ente Descrizione	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	PROVINCE
Periodo	ANNUALE 2014
Prospetto	INDICATORI ENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	
Data stampa	
Importi in EURO	

Indicatori per composizione

Indicatori Spese

Spese Totali

		Valore nel periodo	Valore a tutto il periodo
	SPESE CORRENTI / SPESE TOTALI	0,64	0,64
	Spesa Corrente Primaria / Spese Totali	0,62	0,62
	SPESE CONTO CAPITALE / SPESE TOTALI	0,26	0,26

Spese Correnti

	Spesa per il Personale / Spese Correnti	0,41	0,41
	Trasferimenti Correnti / Spese Correnti	0,16	0,16
	Consumi Intermedi / Spese Correnti	0,37	0,37

Indicatori Entrate

	Autonomia Finanziaria	0,82	0,82
	Autonomia Impositiva	0,73	0,73
	Dipendenza da Trasferimenti	0,18	0,18

Altri Indicatori

	AUTONOMIA TRIBUTARIA	0,57	0,57

5 INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 41 CO.1 DEL D.L. 24-04-2014 N. 66, CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 23-06-2014 N. 89 E SUCCESSIVO D.P.C.M. 22-09-2014

Totale Numero pagamenti : 4286
Totale Importo : 28.264.855,33

Elaborazione di tutti i pagamenti (compensazione tra i pagamenti effettuati in ritardo e i pagamenti effettuati entro la scadenza)

a) Numero pagamenti : 4286
b) Totale pagamenti : 28.264.855,33
c) Totale pagamenti (Importo * GG ritardo) : 1.184.071.750,71

d) Indicatore tempestività di pagamento (c/b): **41,89** (Dato da comunicare come previsto dal D.p.c.m. del 22/09/2014)

Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio)	4
1.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	4
1.1.1	La scomposizione del risultato d'amministrazione	5
1.1.2	La gestione di competenza	8
1.1.2.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	11
1.1.2.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	11
1.1.2.3	L'equilibrio del Bilancio movimento fondi	14
1.1.2.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	15
1.1.3	La gestione dei residui	16
1.1.4	La gestione di cassa	19
1.2	LA VERIFICA DEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO DI STABILITA' 2014	21
1.3	ANALISI DELL'ENTRATA	23
1.3.1	Analisi delle entrate per titoli	23
1.3.2	Analisi dei titoli di entrata	26
1.3.2.1	Le Entrate tributarie	26
1.3.2.2	Le Entrate da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	28
1.3.2.3	Le Entrate extratributarie	31
1.3.2.4	Le Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	33
1.3.2.5	Le Entrate derivanti da accensione di prestiti	35
1.3.2.5.1	Capacità di indebitamento residua	37
1.4	ANALISI DELL'AVANZO / DISAVANZO 2013 APPLICATO NELL'ESERCIZIO	38
1.5	ANALISI DELLA SPESA	39
1.5.1	Analisi per titoli della spesa	39
1.5.2	Analisi dei titoli di spesa	42
1.5.2.1	Analisi della Spesa corrente per funzioni	42
1.5.2.2	Analisi della Spesa corrente per intervento di spesa	45
1.5.2.3	Analisi della Spesa in conto capitale	46
1.5.2.4	Analisi della Spesa per rimborso di prestiti	50
1.6	ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI TRA DATI PREVISIONALI E DEFINITIVI	52
2	LA LETTURA DEL RENDICONTO PER INDICI	53
2.1	INDICI DI ENTRATA	53
2.1.1	Indice di autonomia finanziaria	54
2.1.2	Indice di autonomia impositiva	55
2.1.3	Indice di pressione finanziaria	56
2.1.4	Prelievo tributario pro capite	57
2.1.5	Indice di autonomia tariffaria propria	58
2.1.6	Indice di intervento erariale pro capite	59
2.1.7	Indice di intervento regionale pro capite	60
2.2	INDICI DI SPESA	61
2.2.1	Rigidità della spesa corrente	62
2.2.2	Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti	63
2.2.3	Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti	64
2.2.4	Spesa media del personale	65
2.2.5	Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato	66
2.2.6	Spesa corrente pro capite	67
2.2.7	Spesa in conto capitale pro capite	68
2.3	GLI INDICI DELLA GESTIONE RESIDUI	69
2.3.1	Indice di incidenza dei residui attivi e passivi	70
2.4	INDICI DELLA GESTIONE DI CASSA	71
3	I SERVIZI EROGATI	72
3.1	I SERVIZI ISTITUZIONALI	73
3.2	I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	75
3.3	I SERVIZI DIVERSI PER PROVINCE	78
4	PROSPETTI DATI SIOPE AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE 23.12.2009	79

5	INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI AI SENSI DELL'ART. 41 CO.1 DEL D.L. 24-04-2014 N. 66, CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, DALLA L. 23-06-2014 N. 89 E SUCCESSIVO D.P.C.M. 22-09-2014

PROVINCIA dell'Aquila

RELAZIONE AL RENDICONTO

DELLA GESTIONE

2014

Provincia di L'AQUILA (AQ)

R E L A Z I O N E
E C O N O M I C O
P A T R I M O N I A L E

AL
RENDICONTO

2 0 1 4

Premessa

La presente relazione espone le valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso ed evidenzia i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*
E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.
Nello specifico, gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare la responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

1 LA GESTIONE ECONOMICA

1.1 Il risultato economico della gestione

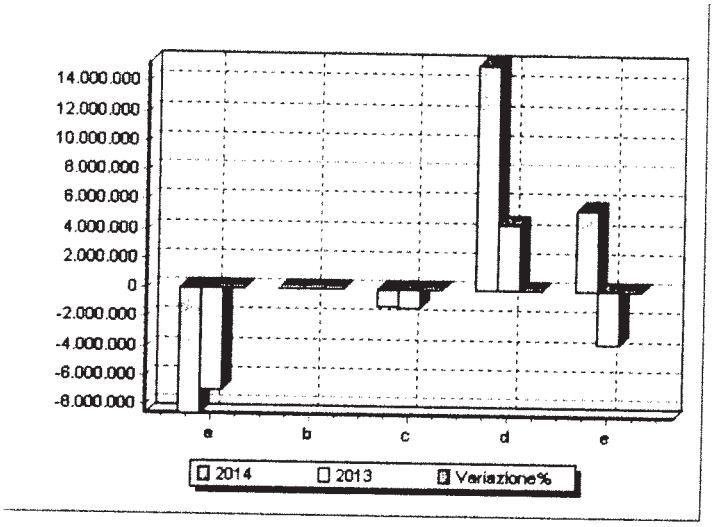
Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico.
Si tratta di un'informazione del tutto nuova per l'ente locale che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche finora proprie solo di un'azienda privata.

In realtà l'art. 55 della Legge n. 142/90 - oggi art.151 D.Lgs. n. 267/2000 - già recitava: "*i risultati di gestione sono rilevati mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio*".
La norma, nel rispetto della logica propria di una legge di principi, non forniva gli strumenti operativi successivamente introdotti con l'approvazione dei modelli ministeriali previsti nel D.P.R. n. 194/96.

Il risultato economico d'esercizio, calcolato quale differenza tra proventi e costi, permette di ottenere un primo giudizio sull'andamento dell'esercizio e misura l'incremento o il decremento del Patrimonio netto.
Partendo da questo dato è possibile procedere ad un'analisi dei risultati parziali al fine di meglio comprendere la sua configurazione analitica.

Si segnala inoltre che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni previste dal Principio Contabile n. 3, con particolare riferimento ai paragrafi 57 e ss., 170 e 171.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella tabella in fondo al paragrafo.
Il grafico correlato evidenzia come il risultato economico complessivo sia costituito dalla somma algebrica di risultati economici parziali delle quattro distinte gestioni, le cui analisi dettagliate verranno esposte nei paragrafi seguenti.



IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	2014	2013	Variazioni %
a) Risultato della gestione	-8.591.670,68	-6.915.413,55	-24,24
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	18,09	0,00	—
c) Proventi ed oneri finanziari	-1.123.774,88	-1.217.114,44	7,67
d) Proventi ed oneri straordinari	15.278.465,90	4.527.989,62	237,42
e) Risultato economico d'esercizio	5.563.038,43	-3.604.538,37	254,33

1.1.1 Il risultato della gestione

Il risultato della gestione, ottenuto quale differenza tra proventi e costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico.

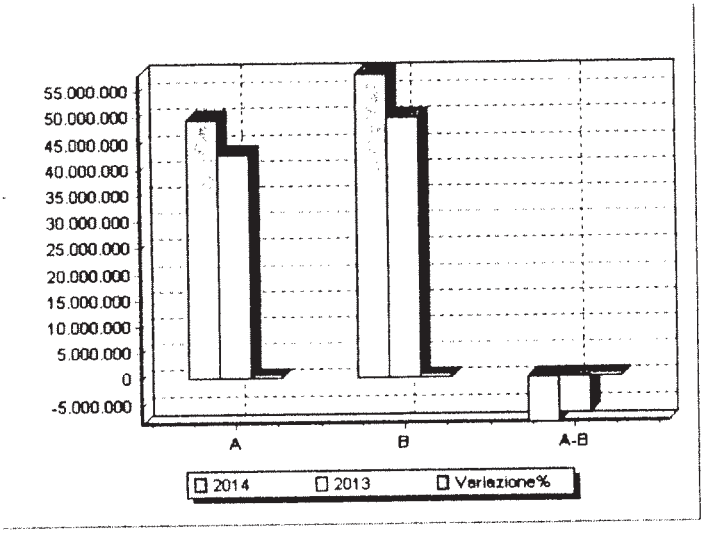
Esso rappresenta il risultato di una gestione operativa dell'ente depurata degli effetti prodotti dalle aziende speciali e partecipate.

Il valore, ottenuto sottraendo al totale della classe A) "Proventi della gestione" il totale della classe B) "Costi della gestione", misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere una immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

PROVENTI DELLA GESTIONE	2014	2013	Variazioni %
A1) Proventi tributari	35.145.756,77	27.350.142,66	28,50
A2) Proventi da trasferimenti	10.914.309,86	13.395.398,84	-18,52
A3) Proventi da servizi pubblici	413.318,26	598.319,83	-30,92
A4) Proventi da gestione patrimoniale	286.706,52	236.139,85	21,41
A5) Proventi diversi	2.834.467,70	1.309.246,27	116,50
A6) Proventi da concessioni di edificare	0,00	0,00	—
A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.677,52	43.358,87	-10,80
A8) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso ...	0,00	0,00	—
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	***49.633.236,63***	***42.932.606,32***	***15,61***

COSTI DELLA GESTIONE	2014	2013	Variazioni %
B9) Personale	19.895.082,77	19.767.754,71	0,64
B10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.571.178,08	1.376.191,31	14,17
B11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime ...	-56.303,00	88.490,32	-163,63
B12) Prestazioni di servizi	14.276.008,77	13.428.113,11	6,31
B13) Utilizzo di beni di terzi	1.580.225,80	2.976.451,67	-46,91
B14) Trasferimenti	8.109.640,18	3.338.706,06	142,90
B15) Imposte e tasse	1.670.137,03	1.633.581,08	2,24
B16) Quote di ammortamento di esercizio	11.178.937,68	7.238.731,61	54,43
B) COSTI DELLA GESTIONE	***58.224.907,31***	***49.848.019,87***	***16,80***

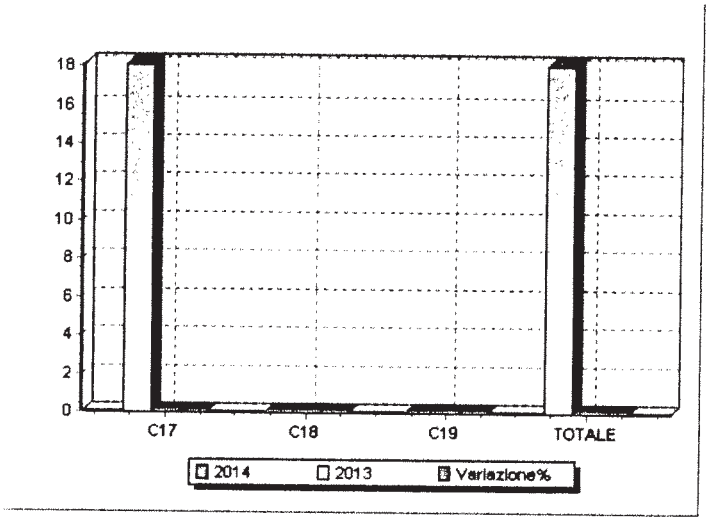


RISULTATO DELLA GESTIONE	2014	2013	Variazioni %
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	49.633.236,63	42.932.606,32	15,61
B) COSTI DELLA GESTIONE	58.224.907,31	49.848.019,87	16,80
(A-B) RISULTATO DELLA GESTIONE	***-8.591.670,68***	***-6.915.413,55***	***-24,24***

1.1.2 Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate

Il risultato di questa gestione è stato previsto al fine di evidenziare l'andamento di quelle attività poste in essere dall'ente indirettamente secondo le forme giuridiche previste dall'articolo 113 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda il nostro ente i valori sono evidenziati nella tabella seguente:

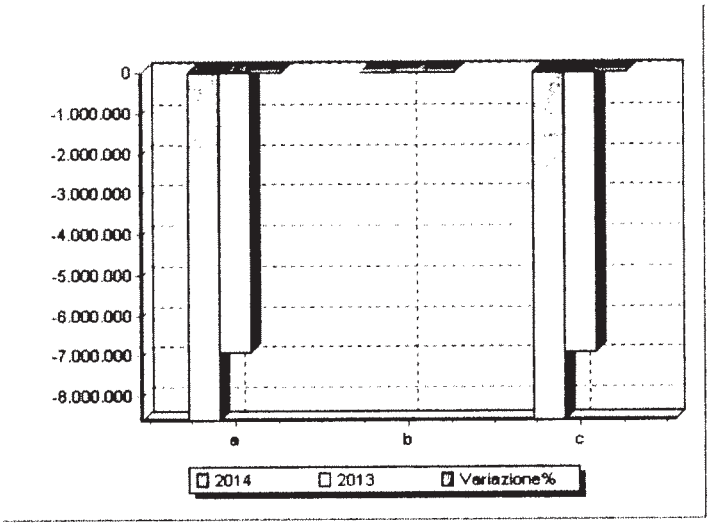


PROVENTI ED ONERI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	2014	2013	Variazioni %
C17) Utili	18,09	0,00	---
C18) Interessi su capitali di dotazione	0,00	0,00	---
C19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	---
TOTALE	***18,09***	***0,00***	---

1.1.3 Risultato della gestione operativa

Il risultato della gestione operativa si ottiene sommando algebricamente al Risultato della gestione il totale (positivo o negativo) dei Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.

Tale risultato sintetizza, in termini quantitativi, l'economicità delle attività tipiche dell'ente nel loro complesso, permettendo una valutazione immediata sull'efficienza produttiva e sull'efficacia dell'azione amministrativa condotta.
Esso, tenendo conto dei risultati parziali e delle osservazioni esposte nei paragrafi precedenti, risulta così determinato:



IL RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2014	2013	Variazioni %
a) Risultato della gestione	-8.591.670,68	-6.915.413,55	-24,24
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	18,09	0,00	—
C) RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	***-8.591.652,59***	***-6.915.413,55***	***-24,24***

1.1.4 Proventi ed oneri finanziari

Oltre alla gestione caratteristica dell'ente, è necessario considerare anche quelle gestioni "extracaratteristiche" che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo.
Tra queste, particolare importanza riveste la "gestione finanziaria" che trova allocazione nel Conto economico dell'ente in corrispondenza della classe D) "Proventi e oneri finanziari" e che permette di apprezzare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione.

A riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe D) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo.
Più specificatamente la voce proventi finanziari è determinata da:

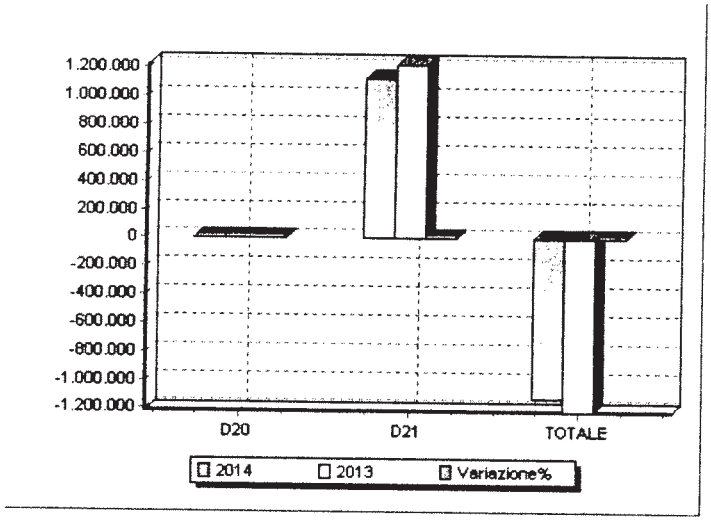
Interessi Attivi.su Depositi Bancari e Postali....per euro 2.358,31

Per quanto riguarda, invece, la spesa si precisa che il totale della classe D) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo e precisamente:

Interessi Passivi da Ammortamento Mutui.....per euro 1.126.133,19

E' da precisare che il risultato è generalmente negativo ricomprendendo gli interessi passivi sui mutui contratti.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal Conto economico.



IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2014	2013	Variazioni %
D20) Interessi attivi	2.358,31	8.422,53	-72,00
D21) Interessi passivi	1.126.133,19	1.225.536,97	-8,11
TOTALE	***-1.123.774,88***	***-1.217.114,44***	***7,67***

1.1.5 Proventi ed oneri straordinari

Oltre la gestione caratteristica e quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza della gestione straordinaria, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

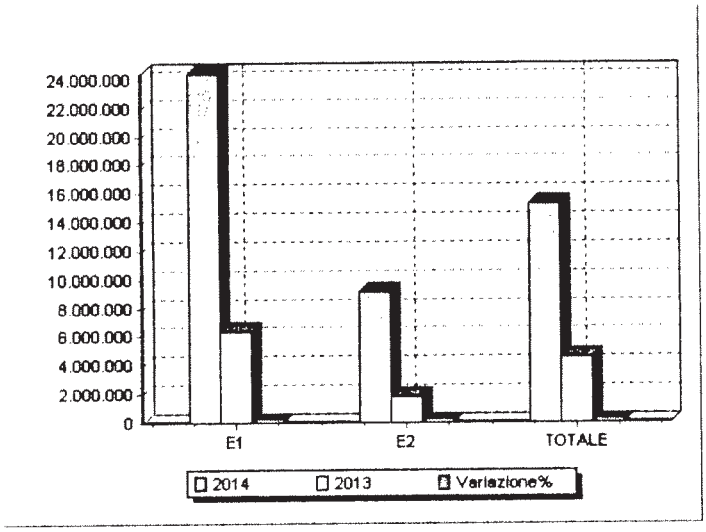
Il totale della classe E) "Proventi e oneri straordinari" evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.
Contrariamente, però, a quanto precedentemente visto, nel caso dei Proventi ed oneri straordinari, il Conto economico espone due sub - totali:

- uno relativo al totale dei componenti positivi, evidenziato dalla lettera E1;
- l'altro relativo al totale dei componenti negativi, evidenziato dalla lettera E2.

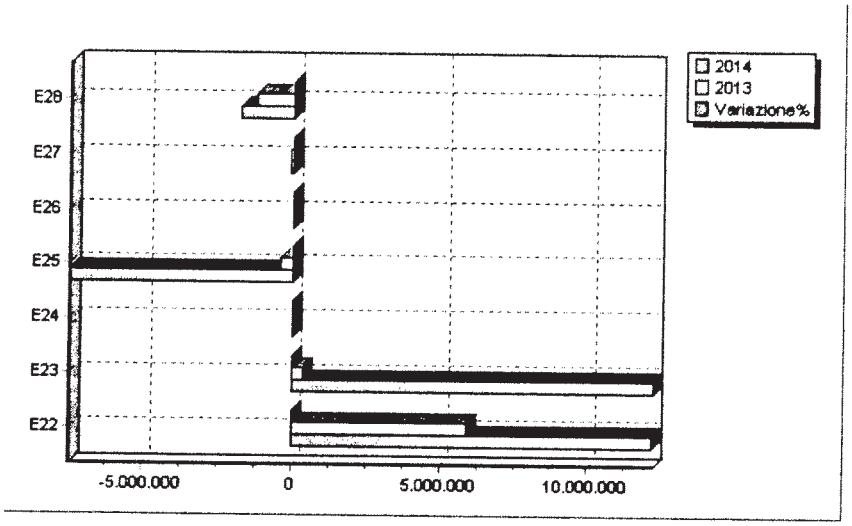
Ne consegue che il risultato della gestione straordinaria viene ad essere determinato dalla differenza dei due sub - totali E1 - E2.

Il valore totale della classe E) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi e negativi di reddito, relativi alla gestione straordinaria.

Nel nostro ente i Proventi e gli oneri straordinari sono riportati nella tabella e nel correlato grafico riportati al termine del paragrafo.



IL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2014	2013	Variazioni %
E1) Proventi straordinari (+)	24.407.393,72	6.314.880,61	286,51
E2) Oneri straordinari (-)	9.128.927,82	1.786.890,99	410,88
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	***15.278.465,90***	***4.527.989,62***	***237,42***



ANALISI DELLE VOCI DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	2014	2013	Variazioni %
E22) Insussistenze del passivo (+)	12.184.883,61	5.926.060,50	105,62
E23) Sopravvenienze attive (+)	12.222.510,11	388.820,11	3.043,49
E24) Plusvalenze patrimoniali (+)	0,00	0,00	---
E25) Insussistenze dell'attivo (-)	-7.468.596,84	-418.395,02	-1.685,06
E26) Minusvalenze patrimoniali (-)	0,00	0,00	---
E27) Accantonamento per svalutazione crediti (-)	-107.862,65	-95.000,00	-13,54
E28) Oneri straordinari (-)	-1.768.193,63	-1.273.495,97	-38,85

Volendo ulteriormente approfondire il significato delle varie voci, si segnala che:

- le insussistenze dell'attivo e del passivo sono imputabili, per la maggior parte dei casi, a "variazioni da altre cause" del Conto del patrimonio determinate dall'attività di riaccertamento dei residui;

- le sopravvenienze attive sono riferibili ad:

- euro 11.978.091,30 - Trasferimento di proprietà di n. 4 MUSP realizzati dalla Presidenza del Consiglio -Dip. Protezione Civile
- euro 244.418,81 - Donazione di materiale culturale per la Biblioteca

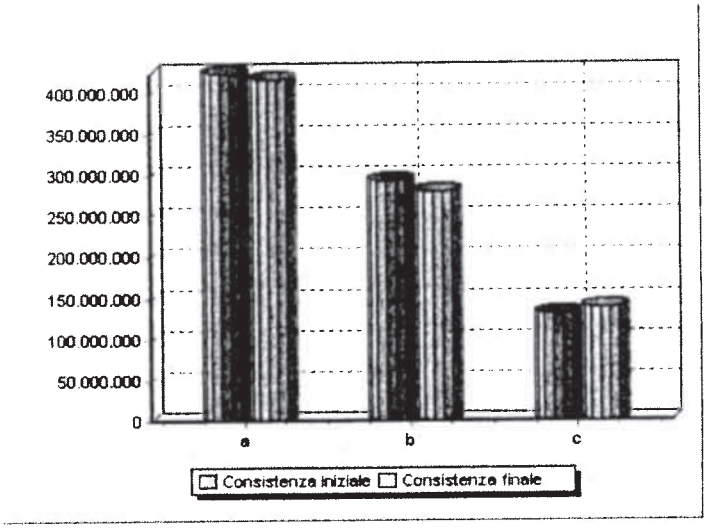
.

2 LA GESTIONE PATRIMONIALE

2.1 Il risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori dei macroaggregati riferiti al nostro ente.



SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	423.586.687,64	416.487.107,34
b) Passività	291.920.180,06	279.257.561,33
c) Patrimonio netto	131.666.507,58	137.229.546,01

A riguardo si ricorda che la differenza tra la consistenza finale ed iniziale del Patrimonio netto è uguale al risultato economico dell'esercizio.

2.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.
In particolare, relativamente al nostro ente, si segnala:

Immobilizzazioni immateriali:

sono state iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Si precisa che per costo di acquisizione si intende l'esborso sostenuto per acquistare all'esterno il bene, mentre per costo di produzione la somma degli oneri relativi al personale, ai beni ed ai servizi impiegati nella realizzazione in economia o nello sviluppo.

Immobilizzazioni materiali:

- i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/95 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono esposti al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione.
  I valori sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- I terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/95 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali ovvero, quando non è stato possibile attribuire la rendita catastale, al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione. Quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del citato decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione.

- I fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/95 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono esposti al valore catastale rivalutato secondo le norme fiscali, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione.
  I valori iscritti sono incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- I macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati iscritti al costo di acquisto, incrementati degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

- Le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono iscritti al costo di acquisto, incrementato degli importi relativi ad eventuali lavori di manutenzione straordinaria ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

- Le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione.

- I diritti reali su beni di terzi sono iscritti al valore della rendita capitalizzata al tasso legale.

- Le immobilizzazioni in corso sono generalmente valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora immesso nel ciclo di produzione/erogazione.

Partecipazioni in imprese:

sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e, in assenza di esplicita previsione normativa, sono valutate, secondo le norme del codice civile, al costo di acquisizione (valore nominale) maggiorato degli oneri di diretta imputazione, ovvero in base al metodo del patrimonio netto.

Titoli:

sia che posseduti a titolo durevole ed esposti tra le immobilizzazioni finanziarie, sia che posseduti a titolo di investimento temporaneo ed esposti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze di beni fungibili:

sono iscritte, secondo le previsioni del codice civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato, ottenuto applicando il metodo FIFO

Crediti:

iscritti, in ragione della loro natura, sia tra le immobilizzazioni finanziarie, sia tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi, sono valutati, ai sensi del comma 4, lettera e), art. 230 del D.Lgs n. 267/2000, al valore nominale.
I crediti di dubbia esigibilità sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione.

Debiti:

sono iscritti al valore residuo. In particolare:

- i debiti per mutui e prestiti a medio-lungo termine sono esposti sulla base delle quote di capitale ancora da rimborsare, come risultante dai relativi piani di ammortamento;

- i debiti per prestiti obbligazionari sono esposti secondo il valore residuo del prestito da rimborsare alle scadenze prestabilite;

- i debiti per finanziamenti a breve termine e per debiti di funzionamento sono iscritti in base al valore ancora da restituire o liquidare al soggetto finanziatore.

Ratei e risconti:

sono stati determinati secondo il criterio di effettiva competenza economica e temporale dei ricavi e dei costi cui afferiscono.
I criteri di valutazione sono gli stessi previsti per le singole voci di costo e di ricavo.
Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione originaria, provvedendo ad adottare, se necessario, le opportune variazioni.

2.3 Attività

2.3.1 Le immobilizzazioni

La classe A) "Immobilizzazioni" rappresenta, insieme alla classe B) "Attivo circolante", l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio dell'ente locale.
Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.
Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione.

> A tal proposito, qualora si volesse ridurre il grado di rigidità patrimoniale, l'alienazione delle immobilizzazioni (siano esse immateriali, materiali o finanziarie) potrebbe essere una scelta idonea nella misura in cui il flusso di risorse da essa generato non sia volto al finanziamento di nuove opere pubbliche (in tal caso si verrebbe a generare una semplice permutazione patrimoniale), bensì all'incremento dell'attivo circolante (rimanenze, crediti e disponibilità).

La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi, quali:

I) Immobilizzazioni immateriali;
II) Immobilizzazioni materiali;
III) Immobilizzazioni finanziarie.

A sua volta, ciascuna di esse si articola in voci, contraddistinte dai numeri arabi, che misurano il valore iniziale, finale e le relative variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, sui singoli cespiti patrimoniali.

2.3.1.1 Immobilizzazioni immateriali

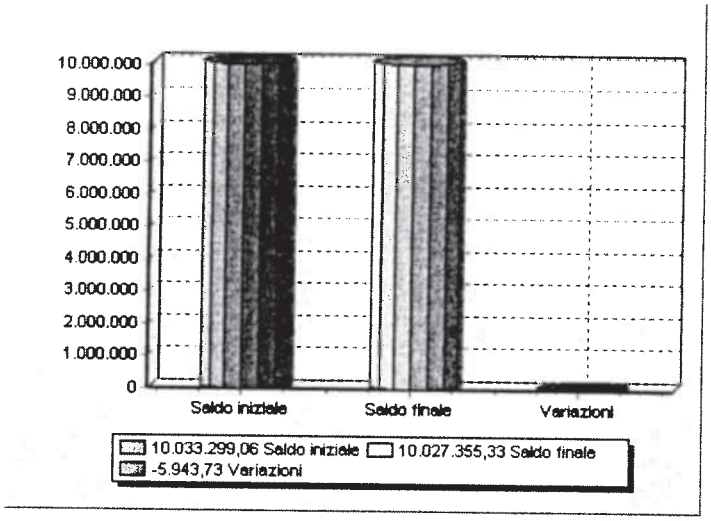
Le immobilizzazioni immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività aziendale.
In particolare, vengono esposti tra i costi pluriennali capitalizzati:

- gli oneri pluriennali;
- i costi per diritti e beni immateriali.

Se nell'impresa privata le immobilizzazioni immateriali possono rappresentare elementi strategici di successo, nell'ente locale l'assenza di un mercato concorrenziale sul quale misurarsi ne riduce notevolmente la valenza informativa.

Nelle previsioni di legge le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalla sola voce "Costi pluriennali capitalizzati".

Nel presente esercizio i risultati patrimoniali delle immobilizzazioni immateriali evidenziano una situazione quale quella sotto riportata.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
10.033.299,06	10.027.355,33	-5.943,73

ATTIVITA' - Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Costi pluriennali capitalizzati	10.033.299,06	6.581.590,98	6.587.534,71	6.587.534,71	10.027.355,33

Volendo esplicitare ulteriormente le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, si può evidenziare che:

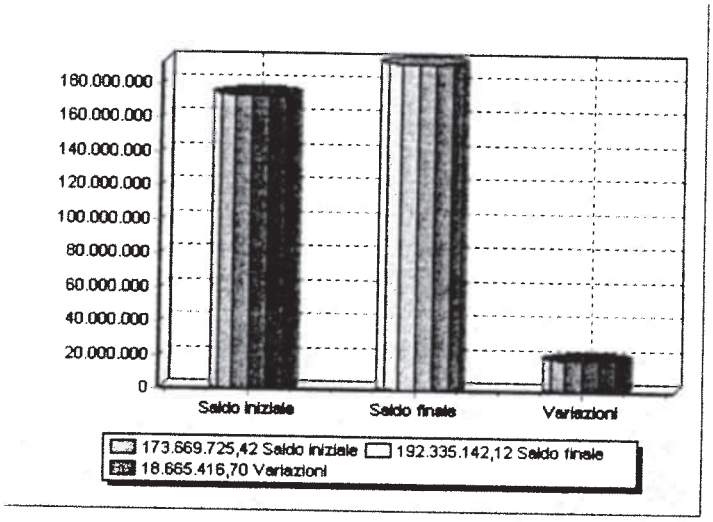
- gli incrementi dell'esercizio sono imputabili ad interventi relativi ai beni non di proprietà;

- i decrementi dell'esercizio sono riferibili alla quota di ammortamento annua.

2.3.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili che immobili, a disposizione dell'Ente e passibili di utilizzo pluriennale.

In particolare, nella tabella che segue vengono proposte a livello aggregato le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.
Il grafico provvede a rappresentare detta variazione.
Per un approfondimento sulle varie voci si rinvia al paragrafo successivo.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
173.669.725,42	192.335.142,12	18.665.416,70

ATTIVITA' - Immobilizzazioni materiali

2.3.1.2.1 Analisi delle immobilizzazioni materiali

Il dato riportato nel paragrafo precedente può essere analizzato attraverso una disaggregazione nelle sue principali voci cercando di verificare come ognuna di esse partecipi alla determinazione del valore complessivo.

Nella seguente tabella sono riportati, per ciascuna classe, il valore iniziale, gli incrementi ed i decrementi dell'esercizio, gli ammortamenti e, quindi, il valore finale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	AMMORTAMENTI	VALORE FINALE
Beni demaniali	26.998.668,73	6.630.955,73	846.804,08	846.804,08	32.782.820,38
Terreni (patrimonio indisponibile)	255.179,68	28.305,82	0,00		283.485,50
Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00		0,00
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	49.275.218,14	14.788.822,56	2.815.864,30	2.815.864,30	61.248.176,40
Fabbricati (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, attrezzature ed impianti	357.178,29	1.076,06	115.072,83	114.610,83	243.181,52
Attrezzature e sistemi informatici	667.338,17	39.609,45	245.359,62	245.119,62	461.588,00
Automezzi e motomezzi	307.689,28	0,00	291.084,86	291.084,86	16.604,42
Mobili e macchine d'ufficio	191.295,48	110.127,25	88.002,66	88.002,66	213.420,07
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	559.648,69	277.705,33	189.916,62	189.916,62	647.437,40
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00		0,00
Immobilizzazioni in corso	95.057.508,96	11.136.655,15	9.755.735,68		96.438.428,43

Volendo approfondire la dinamica delle singole voci, si segnala che:

1. L'incremento della categoria relativa ai fabbricati è imputabile per euro 11.978.091,30 al trasferimento in proprietà di n. 4 MUSP;
2. Relativamente all'universalità di beni si rileva in incremento di euro 244.418,81 per donazione di materiale culturale vario;
3. Il decremento delle immobilizzazioni in corso riguarda i lavori chiusi ed imputati per pari importo alle singole categorie patrimoniali;
4. Il decremento nelle voci macchinari ed attrezzature informatiche rispetto alla quota di ammortamento riguarda il valore di due beni oggetto di furto.

2.3.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

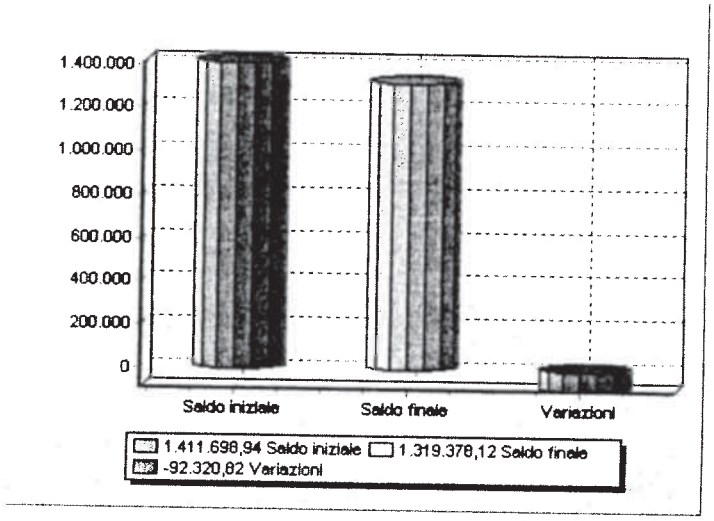
Con la sottoclasse AIII) "Immobilizzazioni finanziarie" si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato.

In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.
In essa trova riferimento la movimentazione di alcuni interventi del titolo II della spesa del Conto del bilancio, quali:

08) partecipazioni azionarie;
09) conferimenti di capitale;
10) concessioni di crediti e anticipazioni.

Gli interventi sopra riportati mostrano gli impegni assunti in relazione agli investimenti finanziari e misurano le permutazioni dell'attivo patrimoniale dell'ente. In corrispondenza, infatti, di una riduzione nella consistenza di cassa, si registra un contestuale incremento, di pari importo, delle immobilizzazioni finanziarie.

Nell'esercizio concluso i risultati dell'ente sono rappresentati nella tabella sottostante.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
1.411.698,94	1.319.378,12	-92.320,82

ATTIVITA' - Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo delle immobilizzazioni finanziarie può essere analizzato attraverso una disaggregazione delle sue principali voci, così come evidenziato nella tabella in fondo al paragrafo.

Particolare attenzione deve essere dedicata alla voce "Crediti di dubbia esigibilità" la cui movimentazione è riportata in una ulteriore tabella.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	582.421,85	0,00	0,00	582.421,85
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	525.301,29	0,00	0,00	525.301,29
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli (investimenti a medio lungo termine)	138.550,94	0,00	0,00	138.550,94
Crediti per depositi cauzionali	13.981,26	0,00	1.400,75	12.580,51

CREDITI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE FINALE
Crediti di dubbia esigibilità	151.443,60	0,00	90.920,07	-107.862,65	60.523,53

I crediti di dubbia esigibilità:
riguardano quelle posizioni che hanno formato oggetto di calcolo per la determinazione del relativo fondo svalutazione crediti.

2.3.2 L'attivo circolante

La seconda classe dei valori patrimoniali attivi, rinvenibile nello schema di Conto del patrimonio, è costituita dall' "Attivo circolante" che evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali le quali presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità, nel breve termine.

Il criterio di classificazione secondo la natura finanziaria permette, infatti, di distinguere tra i beni patrimoniali quelli che, per effetto della gestione, sono soggetti a frequenti rinnovi.
La classe si distingue nelle seguenti sottoclassi:

I) Rimanenze;
II) Crediti;
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi;
IV) Disponibilità liquide.

L'elencazione sopra riportata, che segue la logica finanziaria decrescente, come d'altro canto l'intera struttura del Conto del patrimonio, propone le poste di bilancio secondo la rispettiva velocità di trasformazione in liquidità.

2.3.2.1 Rimanenze

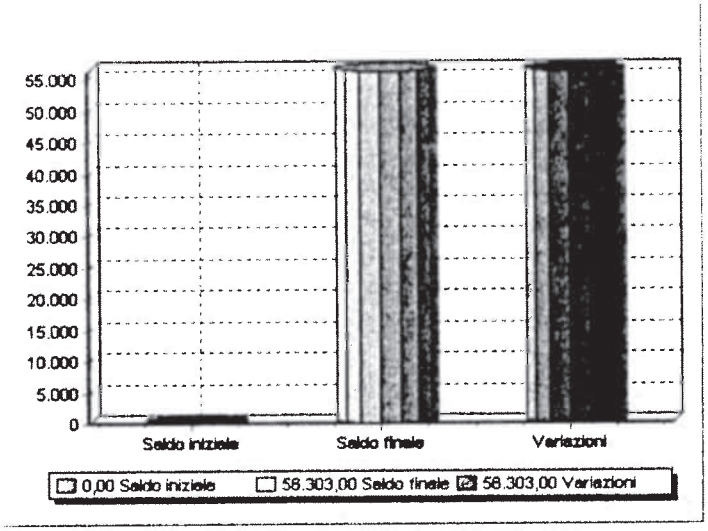
La classe BI) "Rimanenze" è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

> Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa, infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza dovranno essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi.
Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio.

Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento.
Esso viene realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante.



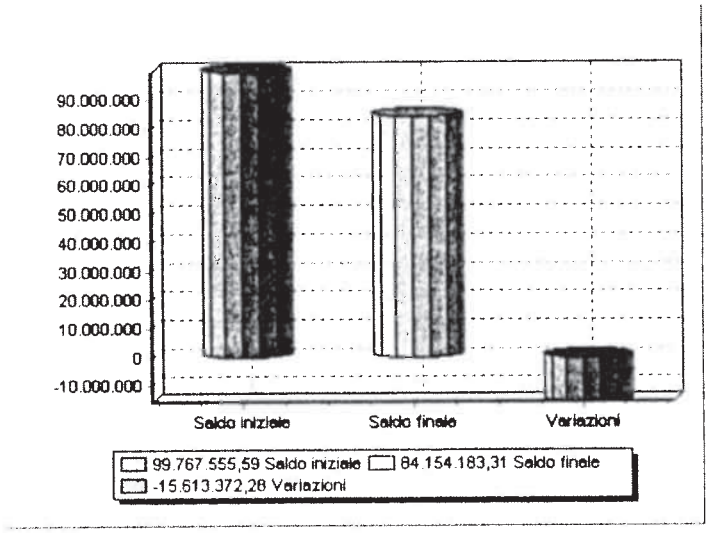
SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
0,00	56.303,00	56.303,00

ATTIVO CIRCOLANTE - Rimanenze

2.3.2.2 Crediti

La classe BII) "Crediti" accoglie i crediti di natura commerciale o di altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle Immobilizzazioni finanziarie.

Il legislatore, seguendo una struttura dello Stato patrimoniale simile a quella prevista per le imprese private, ha disarticolato la sottoclasse in esame nelle voci e sottovoci che, con i rispettivi valori ad esse riferibili, vengono esposte nelle seguenti tabelle.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
99.767.555,59	84.154.183,31	-15.613.372,28

ATTIVO CIRCOLANTE - Crediti

CREDITI:	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Verso contribuenti	4.094.762,71	11.588.092,37	3.706.486,59	11.976.368,49
Verso lo Stato:				
- Correnti	5.362.944,10	3.062.360,00	1.013.338,70	7.411.965,40
- Capitale	33.298.038,66	5.341.000,00	14.684.535,36	23.954.503,30
Verso la Regione:				
- Correnti	2.381.967,73	346.357,36	642.137,83	2.086.187,26
- Capitale	29.881.972,70	800.000,00	8.998.943,85	21.683.028,85
Verso altri enti del settore pubblico allargato:				
- Correnti	6.869.268,59	857.200,19	4.085.451,95	3.641.016,83
- Capitale	6.675.560,82	0,00	1.162.709,52	5.512.851,30
Verso utenti di servizi pubblici	98.245,59	13.128,60	88.886,16	22.488,03
Verso utenti di beni patrimoniali	48.255,64	33.918,00	39.212,81	42.960,83
Verso altri:				
- Correnti	1.659.012,46	455.025,08	407.485,34	1.706.552,20
- Capitale	696.201,19	0,00	0,00	696.201,19
Da alienazione di beni patrimoniali	213,20	0,00	213,20	0,00
Per somme corrisposte c/terzi	23.761,19	0,00	12.598,65	11.162,54
Crediti per I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
Per depositi presso banche	2.580.970,80	0,00	0,00	2.580.970,80
Per depositi presso Cassa DD.PP.	6.096.380,21	0,00	3.268.453,92	2.827.926,29

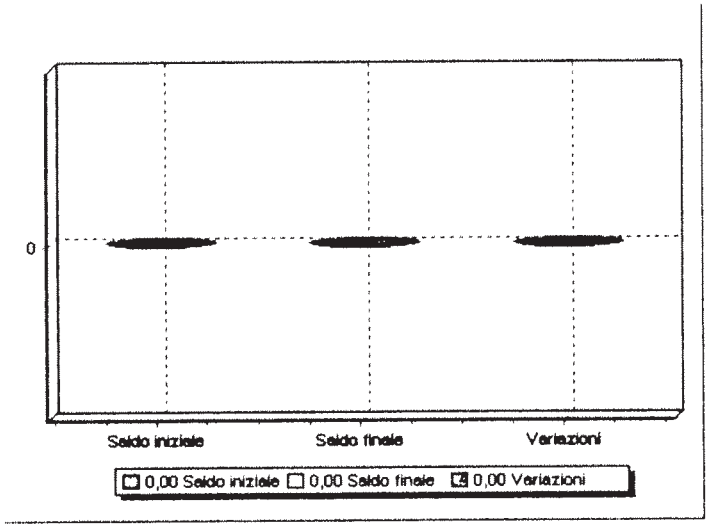
A riguardo si precisa che i principali crediti vantati si riferiscono ai:

- Trasferimenti Statali sia correnti che in c/capitale realtivi ad interventi sia sugli edifici che sul demanio stradale connessi preincipalmente al sisma del 2009.
- Trasferimenti della Regione Abruzzo relativi principalmente agli interventi previsti nel programma triennale della viabilità;
- Trasferimenti di derivazione comunitari relativi sia ai lavori su edifici che interventi a sostegno della sviluppo economico del territorio.

2.3.2.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

La voce, compresa all'interno della sottoclasse B III) dell'attivo patrimoniale, rappresenta la consistenza finale, in termini di valore, del portafoglio titoli temporaneamente detenuti dall'ente e che, per tale ragione, non costituiscono Immobilizzazioni finanziarie.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti:



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
0,00	0,00	0,00

ATTIVO CIRCOLANTE - Attività che non costituiscono immobilizzi

ATTIVITA' CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Titoli	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Le disponibilità liquide

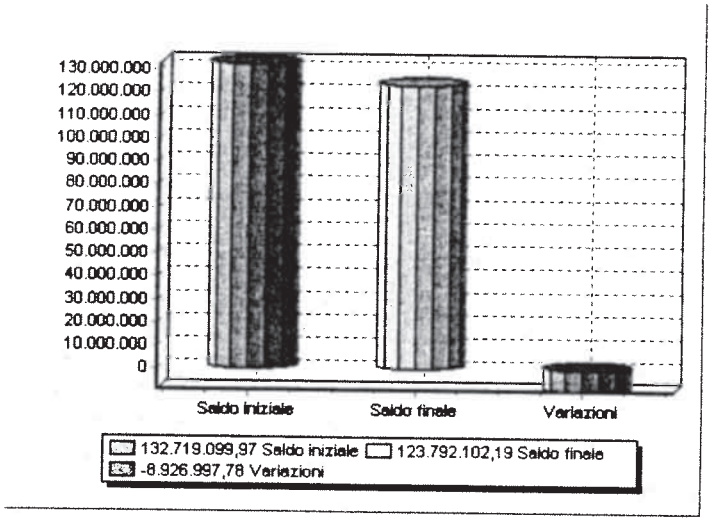
Con la sottoclasse B IV) "Disponibilità liquide" si chiude l'Attivo circolante.
Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).
Si può ritenere che il concetto di "Disponibilità liquide" sia associabile a quello dei "Fondi liquidi", formati, ai sensi del documento 14 del C.N.C.D.C. e R., da denaro, valori in cassa, assegni e depositi bancari e/o postali.

Partendo da questo assunto e consapevole della diversa normativa presente al momento dell'emanazione dei modelli in merito alla Tesoreria Unica, il legislatore aveva previsto due differenti sottovoci, che andrebbero lette come segue:

1) ***Fondo di cassa*** che costituisce il valore di "fondo" pari all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il tesoriere dell'ente, così come individuato ai sensi degli articoli 208 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000;

2) ***Depositi bancari*** che rappresenta il valore complessivo delle disponibilità eventualmente detenute presso istituti di credito fuori dalla Tesoreria Unica nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
132.719.099,97	123.792.102,19	-8.926.997,78

ATTIVO CIRCOLANTE - Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Fondo cassa	132.719.099,97	19.500,60	8.946.498,38	123.792.102,19
Depositi bancari	0,00	0,00	0,00	0,00

- Nel corso dell'esercizio 2014 si è proceduto alla regolarizzazione del pignoramento verificatosi nel 2013 per euro 19.500,60;

- Nel corso dell'esercizio 2014 si è verificato un pignoramento di euro 117.491,67 non regolarizzato al termine dell'esercizio.

2.3.4 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi.
Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

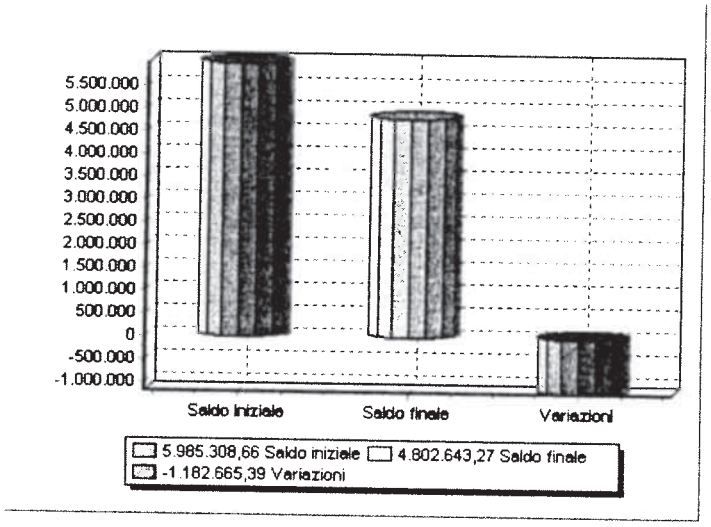
Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

- con i ratei attivi si effettuano rettifiche di imputazione a valori numerari presunti, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;

- con i risconti attivi si effettuano rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che hanno avuto la manifestazione finanziaria nel periodo considerato, ma di competenza dell'esercizio successivo.

I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno perchè riferibili all'esercizio successivo.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziate, dapprima in modo aggregato e poi disaggregato, le movimentazioni dei Ratei e Risconti attivi.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
5.985.308,66	4.802.643,27	-1.182.665,39

Ratei e risconti attivi

2.4 Passività

2.4.1 Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.
Il comma 2 dell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000 lo definisce quale "*consistenza netta della dotazione patrimoniale*" e dimostra come anche la volontà del legislatore sia stata quella di riconoscere a questa fondamentale posta del Conto del patrimonio un ruolo di risultato differenziale tra componenti positivi e negativi.
Il patrimonio netto è, cioè, un valore: esso può essere determinato solo considerando il capitale nell'aspetto quantitativo e monetario e, pertanto, non è associabile ad un bene, nè trova univoco riscontro tra le attività patrimoniali.

Il Patrimonio netto è il risultato del confronto tra l'insieme dei valori attivi e passivi del patrimonio, così come determinati in chiusura d'esercizio.
Una eventuale differenza positiva tra attività e passività identifica un netto patrimoniale positivo denominato, appunto, Patrimonio netto; al contrario una eventuale differenza negativa rileva un Deficit patrimoniale.

A riguardo è opportuno precisare che nella logica della contabilità economico - patrimoniale, il risultato economico della gestione, così come evidenziato nel Conto economico, misura la variazione del Netto patrimoniale per effetto dell'insieme di operazioni ordinarie e straordinarie compiute nel corso del periodo.
Nella impostazione voluta dal legislatore per gli Enti locali, invece, il patrimonio netto viene presentato distinguendo le risultanze in base alla loro natura giuridica.

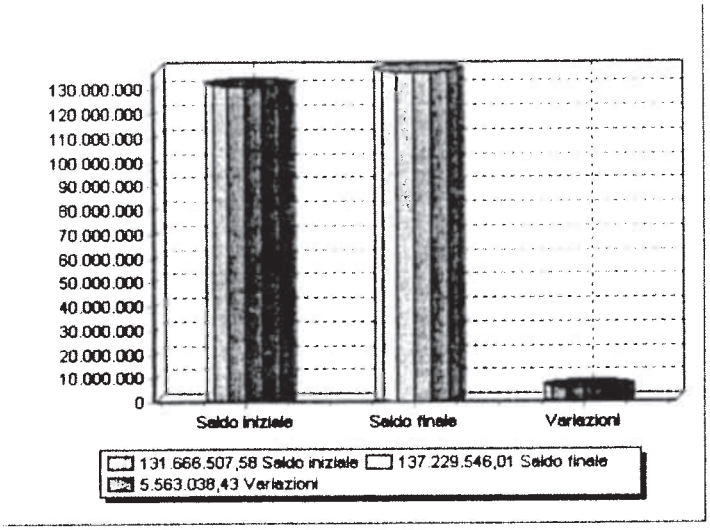
La scelta, anche se può sembrare non esaustiva per una corretta rappresentazione economico - patrimoniale dei fatti di gestione, è compatibile con la tradizionale impostazione giuscontabile di classificazione e di inventariazione dei beni.
Proprio per evitare una brusca interruzione con le logiche di presentazione del patrimonio utilizzate in passato, il legislatore ha ritenuto opportuno evidenziare quanta parte del Netto patrimoniale sia riferibile alla gestione dei beni demaniali e quanta, invece, al patrimonio disponibile o indisponibile dell'ente.

In sostanza, il patrimonio netto di fine esercizio viene esposto distinguendo le somme direttamente imputabili ai beni demaniali dalle restanti imputabili ai beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Come il Patrimonio netto è determinato dalla differenza tra attivo e passivo, anche le colonne intermedie (variazioni da c/finanziario e da altre cause), che conciliano il dato di inizio con quello di fine anno, saranno calcolate con lo stesso criterio.

Nelle tabelle riportate in fondo al paragrafo sono riportate le variazioni intervenute nel corso

dell'esercizio.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
131.666.507,58	137.229.546,01	5.563.038,43

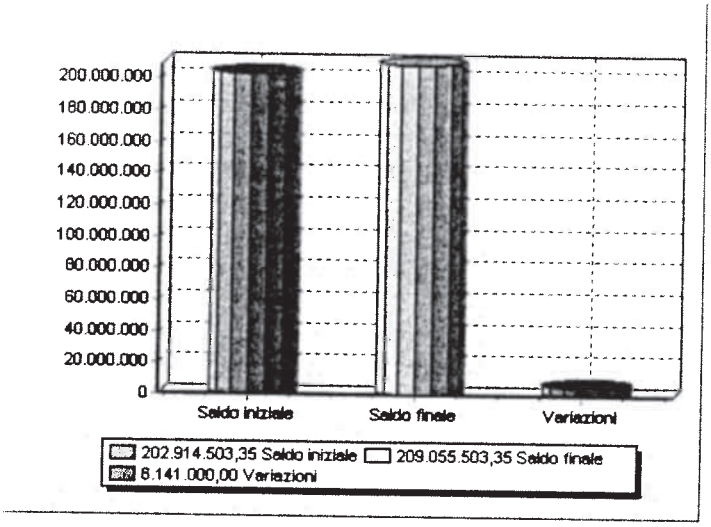
Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Netto patrimoniale	107.110.790,91	8.300.251,75	2.001.225,89	113.409.816,77
Netto da beni demaniali	24.555.716,67	110.816,65	846.804,08	23.819.729,24

2.4.2 I conferimenti

La classe B) "Conferimenti" rappresenta il valore complessivo dei trasferimenti dallo Stato, dalla regione, dalle province, da altri enti del settore pubblico allargato e da privati, finalizzati alla realizzazione di investimenti o, più in generale, all'acquisizione di beni a fecondità ripetuta che determinano un incremento patrimoniale dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i risultati della gestione nell'esercizio.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
202.914.503,35	209.055.503,35	6.141.000,00

Conferimenti

CONFERIMENTI Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Da trasferimenti in c/capitale	202.914.503,35	6.141.000,00	0,00	209.055.503,35
Da concessioni di edificare	0,00	0,00	0,00	0,00

A riguardo si precisa che le principali variazioni si riferiscono:

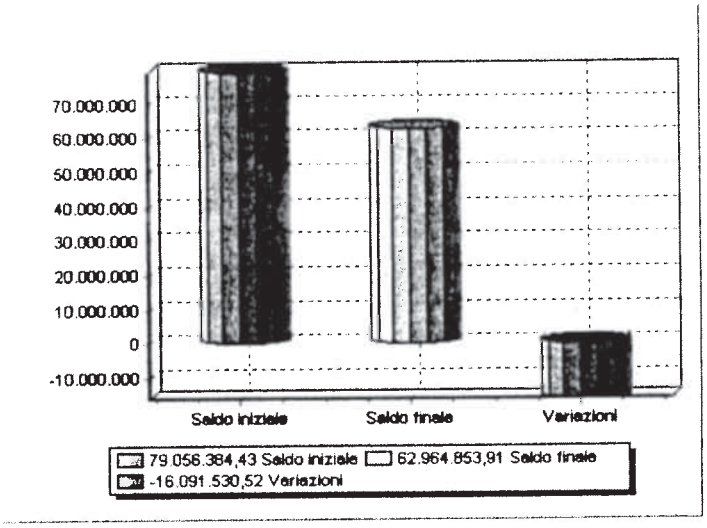
- Euro 3.000.000,00 - Trasferimento di cui alla L. 147/2013 art. 1 co. 374 per la realizzazione di un centro poliedrico di contrasto alla violenza di genere e sui bambini;
- Euro 1.924.000,00 - Fondi 2007/2013 per la messa in sicurezza Istituto Scolastico Alberghiero di Roccaraso - Miglioramento sismico
- Euro 800.000,00 - Fondi Regionali per interventi sulla viabilità;
- Euro 417.000,00 - Fondi Statali per lavori urgenti consolidamento del ponte posto al km 24+150 in localita' Beffi danneggiato a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009

2.4.3 I debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Essi vengono esposti in bilancio in corrispondenza della classe C) "Debiti" del passivo patrimoniale e sono articolati in 7 sottoclassi.

Il criterio applicato dal legislatore per la loro esposizione in bilancio è quello della classificazione per natura. Detta scelta, se da un lato permette un più facile raccordo con le risultanze del Conto del bilancio, dall'altro non permette valutazioni in merito alla loro scadenza, alla natura del creditore, alle eventuali garanzie che li assistono, ecc.

Vista la rilevanza della classe in esame rispetto al totale del passivo patrimoniale, appare opportuno analizzare dapprima il dato aggregato e, successivamente, fornire delle ulteriori informazioni che permettono di avere una visione più chiara e completa della situazione debitoria dell'ente.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
79.056.384,43	62.964.853,91	-16.091.530,52

Debiti

DEBITI Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	28.686.540,18	0,00	1.909.381,89	26.777.158,29
Prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti di funzionamento	45.751.944,93	17.715.903,23	31.855.384,43	31.612.463,73
Debiti per I.V.A.	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00
Somme anticipate da terzi	617.899,32	61.351,66	104.019,09	575.231,89
Debiti verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00	0,00

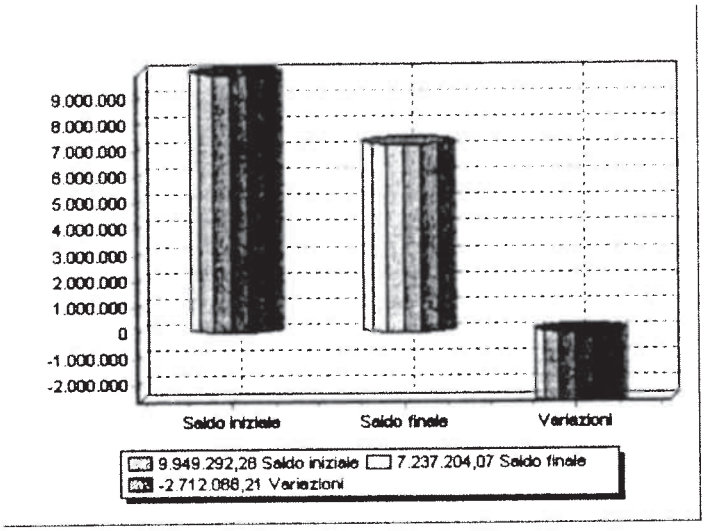
Debiti verso altri	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00

- I principali debiti di funzionamento sono costituiti da contratti di acquisto di beni e servizi in corso di realizzazione.

- I principali debiti di finanziamento sono relativi ai mutui ad oggi contratti.

2.4.4 I ratei ed i risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, nel presente paragrafo si ripropongono, dapprima in modo aggregato e poi analizzando le singole voci, i ratei e i risconti passivi.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
9.949.292,28	7.237.204,07	-2.712.088,21

Ratei e risconti passivi

2.5 I conti d'ordine

Secondo la definizione rinvenibile nel documento n. 12 dei principi contabili dei C.N.D.C. e R., i conti d'ordine "*costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto*."

Esistono, infatti, eventi di gestione che non generano effetti immediati e diretti sull'attuale struttura quali - quantitativa del patrimonio e, pertanto, non vengono rilevati dal sistema contabile. Tuttavia, al fine di arricchire le informazioni contenute nel Conto del patrimonio, attraverso le rilevazioni dei sistemi impropri che alimentano i conti d'ordine, essi trovano separata evidenziazione.

La finalità delle informazioni prodotte dai sistemi impropri di rilevazione è di integrare e completare le informazioni della contabilità ordinaria, evidenziando gli eventi gestionali che potrebbero avere effetti sul patrimonio dell'ente in esercizi successivi.
Tali fatti gestionali, riconducibili ad operazioni in corso di perfezionamento, possono assumere un ruolo fondamentale nella valutazione complessiva degli equilibri economici, finanziari e patrimoniali dell'ente, costituendo uno strumento contabile indispensabile per dare trasparenza all'azione svolta.

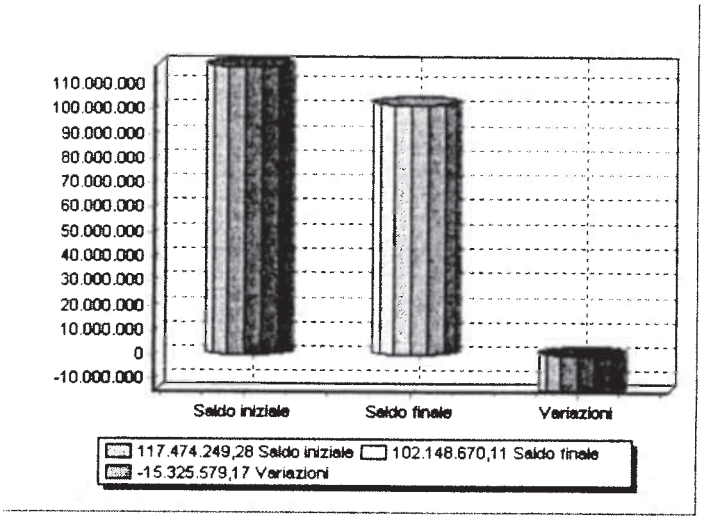
A differenza di quanto prescritto nell'art. 2424 C.C., il legislatore non ha ritenuto opportuno

disciplinare in modo completo tali voci che non trovano quindi alcuna indicazione nell'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000.
Con il D.P.R. n. 194/96 sono state introdotte alcune note in calce al Prospetto di conciliazione volte a disciplinare il funzionamento di detti conti.

Pertanto, in assenza di più puntuali indicazioni, è da ritenere che l'iscrizione di valori nei conti d'ordine avviene tenendo presente la funzione di tale prospetto contabile:

- aggiungere informazioni a quelle già esposte nel Conto del patrimonio e non duplicarle;
- indicare solo gli accadimenti gestionali che hanno una loro significatività, cioè che forniscono informazioni aggiuntive di rilevante interesse.

I risultati della gestione sono riportati nelle tabelle sottostanti.



SALDO INIZIALE	SALDO FINALE	VARIAZIONI
117.474.249,28	102.148.670,11	-15.325.579,17

I conti d'ordine

CONTI D'ORDINE Valori	VALORE INIZIALE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE FINALE
Opere da realizzare	117.474.249,28	9.794.332,71	25.119.911,88	102.148.670,11
Beni conferiti in aziende speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
Beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00

Indice

	Premessa	2
1	LA GESTIONE ECONOMICA	4
1.1	Il risultato economico della gestione	4
1.1.1	Il risultato della gestione	5
1.1.2	Proventi ed oneri di aziende speciali e partecipate	7
1.1.3	Risultato della gestione operativa	8
1.1.4	Proventi ed oneri finanziari	8
1.1.5	Proventi ed oneri straordinari	10
2	LA GESTIONE PATRIMONIALE	12
2.1	Il risultato della gestione patrimoniale	12
2.2	Criteri di valutazione	13
2.3	Attività	16
2.3.1	Le immobilizzazioni	16
2.3.1.1	Immobilizzazioni immateriali	17
2.3.1.2	Immobilizzazioni materiali	19
2.3.1.2.1	Analisi delle immobilizzazioni materiali	19
2.3.1.3	Immobilizzazioni finanziarie	20
2.3.2	L'attivo circolante	23
2.3.2.1	Rimanenze	23
2.3.2.2	Crediti	24
2.3.2.3	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	27
2.3.3	Le disponibilità liquide	28
2.3.4	I ratei ed i risconti attivi	30
2.4	Passività	32
2.4.1	Il patrimonio netto	32
2.4.2	I conferimenti	33
2.4.3	I debiti	34
2.4.4	I ratei ed i risconti passivi	37
2.5	I conti d'ordine	37

Provincia di L'AQUILA (AQ)

ANALISI E CONFRONTO
DEI RISULTATI

F I N A N Z I A R IO
E C O N O M I C O
E
P A T R I M O N I A L E
(per una lettura coordinata
dei tre risultati)

2 0 1 4

1 LE RISULTANZE CONTABILI

Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, introdotto dal D.Lgs. n. 77/95, ora D.Lgs. n. 267/2000, ha rafforzato il significato informativo del rendiconto della gestione proponendo, a fianco al ben conosciuto Conto del bilancio, sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, altri documenti del tutto nuovi che hanno il pregio di integrare e completare la capacità informativa del rendiconto della gestione.

Il nuovo rendiconto presenta, infatti, oltre al risultato finanziario, misurato attraverso l'avanzo o il disavanzo, anche altri due importanti risultati quali quello economico d'esercizio (utile/perdita) e quello patrimoniale (incremento o decremento del patrimonio netto).

Si tratta di risultanze che, se a prima vista potrebbero apparire disaggregate tra loro, in realtà presentano una precisa correlazione rintracciabile da una lettura coordinata ottenuta attraverso alcuni strumenti tra i quali il Prospetto di conciliazione.
Uno dei tanti pregi del D.Lgs. n. 77/95, ora D.Lgs. n. 267/2000, è stato proprio quello di raccordare tra loro gli aspetti della gestione considerando il "rendiconto", integrato con il Conto economico, un documento di sintesi che misura al termine dell'esercizio:
a) il risultato finanziario della gestione, attraverso l'avanzo ed il disavanzo di amministrazione che raffronta le manifestazioni giuscontabili;
b) il risultato patrimoniale, ottenuto dalla gestione patrimoniale e misurato dalla variazione del patrimonio netto nel periodo considerato ottenuto dalla differenza tra le attività e le passività;
c) il risultato economico, ottenuto dal confronto tra ricavi/proventi e costi, derivante da una analisi della gestione secondo logiche di competenza economica.

Tale aspetto è stato peraltro confermato anche dalle disposizioni dei Principi Contabili, in particolare dal Principio Contabile n. 3, paragrafi 57 e ss., in riferimento ai quali la presente relazione è stata redatta.

Il rendiconto della gestione 2014 si chiude con i risultati contabili riportati nella tabella e nel grafico sottostanti.

Si tratta di valori che, quantunque presentino una genesi comune costituita dai fatti di gestione nel loro complesso, si differenziano per le logiche di misurazione e contabilizzazione. In particolare, nella tabella riportata in fondo al paragrafo è evidente l'uguaglianza tra gli ultimi due valori (risultato economico e patrimoniale), mentre sussiste una differenza tra le risultanze del Conto del bilancio e quelle del Conto economico.

D'altra parte l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale appare di semplice comprensione rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia. In tale logica, infatti, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto rappresentando la sintesi contabile di tutte le operazioni modificative del patrimonio di segno positivo e negativo.
In altri termini, la differenza tra i ricavi conseguiti ed i costi sostenuti nello svolgimento dell'attività dell'ente nell'anno, secondo il principio di competenza economica, trova una indiretta riproposizione nel Conto del patrimonio dove misura la variazione del patrimonio netto intervenuta nel medesimo arco temporale di riferimento.

Molto più complesso ad una prima lettura risulta, invece, spiegare il passaggio esistente tra il risultato finanziario e quello economico della gestione, visto anche il diverso approccio e le differenti logiche contabili per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per tale ragione è indispensabile individuare le correlazioni in grado di spiegare le differenze riscontrabili tra i due risultati che, essendo basate su presupposti e principi contabili diversi,

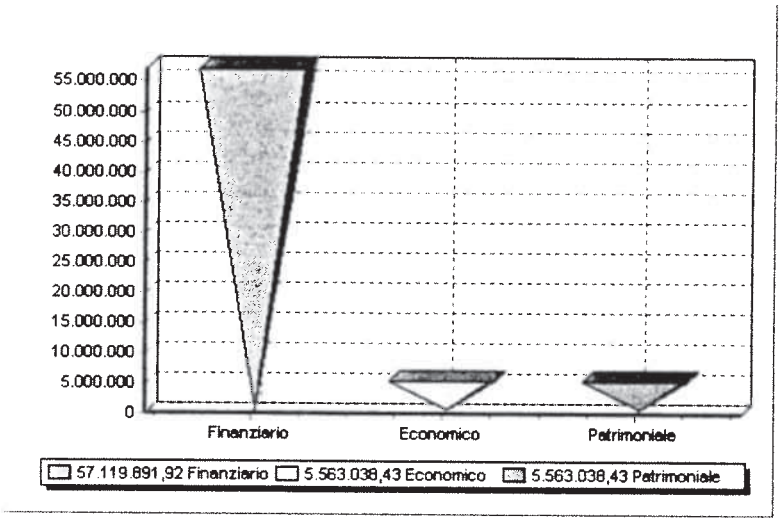
possono in alcuni casi non risultare concordanti.
In altri termini, è plausibile ipotizzare non solo un diverso valore assoluto tra i due risultati ma, in molti casi, anche una discordanza di segno potendosi verificare sia un avanzo contestualmente ad una perdita d'esercizio sia il caso inverso di un disavanzo di amministrazione accompagnato da un utile d'esercizio.

Ne consegue che l'esposizione dei risultati finali attraverso il rendiconto della gestione non può limitarsi ad una semplice compilazione dei prospetti previsti dal D.P.R. n. 194/96, ma deve essere accompagnata da una relazione che cerchi di fornire adeguate spiegazioni alle differenze ottenute.

A tal fine, il Prospetto di conciliazione costituisce un ottimo strumento di analisi fornendo al tecnico, e quindi all'utente finale, una serie di informazioni che, opportunamente rettificate, permettono una lettura coordinata di tutti i documenti contabili di un ente locale.

Infatti, nel passaggio dal dato finanziario a quello economico possiamo riscontrare quali siano le voci interessate alle integrazioni ed alle rettifiche al fine di analizzare concretamente la determinazione del risultato dell'esercizio.

Nei paragrafi seguenti cercheremo di rendere ancora più facile la comprensione delle differenze riscontrate.



RIsultato:	**Importo**
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	57.119.891,92
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	5.563.038,43
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	5.563.038,43

2 ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

Per procedere alla conciliazione dei dati finanziari con quelli economici, analizzeremo dapprima il bilancio finanziario nelle sue componenti e, poi, dal dato finanziario così ottenuto prenderemo in considerazione tutte le rettifiche contabili ed extracontabili che influenzano il risultato economico finale.

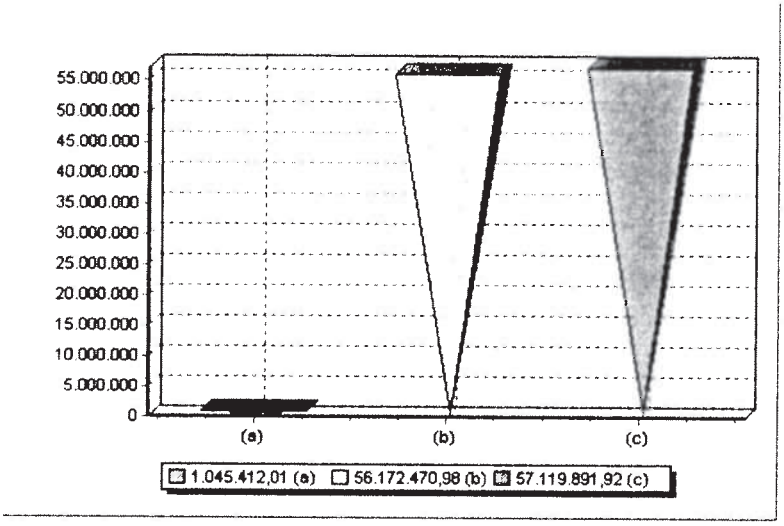
2.1 Il Risultato della gestione

Il Conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con il risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. Tale valore nasce dalla sommatoria delle operazioni della gestione di competenza e di quella residui.
In particolare l'avanzo può derivare da due risultati parziali positivi o dal risultato positivo di una delle due gestioni in grado di compensare valori negativi dell'altra.
Allo stesso modo il disavanzo può risultare da due gestioni in perdita o da una delle due positive ma non in grado di compensare il valore negativo dell'altra.
D'altra parte l'importanza delle due gestioni può essere evidenziata dalla volontà legislativa di imporre la predisposizione del "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, nel quale si assiste ad una scomposizione del risultato complessivo che permette analisi separate sulla gestione di competenza e su quella dei residui.

La somma algebrica dei due dati permette di ottenere il valore complessivo ma, nello stesso tempo, l'analisi disaggregata fornisce maggiori informazioni a quanti a vario titolo si avvicinano ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo dell'ente locale rivolta anche a giustificare eventuali differenze presenti con il Conto economico.

Nel nostro caso il risultato finanziario dell'ente è il seguente:

Il Risultato finanziario della gestione	**GESTIONE**		
	RESIDUI	***COMPETENZA***	***TOTALE***
Fondo di cassa al 1° gennaio	132.719.099,97		132.719.099,97
RISCOSSIONI	30.823.241,91	36.380.672,83	67.203.914,74
PAGAMENTI	39.770.886,80	36.262.034,65	76.032.921,45
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	123.771.455,08	118.638,18	123.909.593,86
RESIDUI ATTIVI	61.802.007,58	22.379.589,93	84.181.597,51
RESIDUI PASSIVI	129.400.991,68	21.452.816,10	150.853.807,78
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	**56.172.470,98**	**1.045.412,01**	**57.119.891,92**



Risultato della gestione di competenza (a)	Risultato della gestione residui (b)	Valore finale c= (a+b)
1.045.412,01	56.172.470,98	57.119.891,92

2.2 La gestione di competenza

La tabella presentata nel paragrafo precedente evidenzia come l'avanzo di amministrazione sia composto di due parti:

- l'avanzo/disavanzo della gestione dei residui (compreso il fondo di cassa iniziale);
- l'avanzo/disavanzo della gestione di competenza.

Se entrambe le parti hanno una loro importanza nella determinazione del risultato complessivo finanziario della gestione, non altrettanto si può dire per quanto concerne i riflessi sull'aspetto economico che, basato sul principio di competenza economica, considera, ai fini del calcolo, solo i ricavi ed i costi direttamente imputabili all'esercizio in esame.

Principio di competenza economica
-previsto nelle finalità e postulati dei principi contabili

...omissis...

101. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

102. La determinazione dei risultati d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

...omissis...

Ne consegue che per conciliare il dato finanziario con quello economico, occorre scorporare le due gestioni prendendo in considerazione in modo prevalente quella di competenza.

A riguardo già il Conto del bilancio prevede un apposito prospetto che evidenzia il dato contabile rappresentativo della sola gestione di competenza e cioè il "risultato contabile di gestione".

In particolare essa rileva il persistere, anche a conclusione dell'anno considerato, del principio di pareggio finanziario che deve essere conseguito non solo nel momento della programmazione (approvazione del bilancio), ma anche durante l'intero anno.
Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste nel decreto legislativo.

Al termine dell'esercizio, pertanto, un'attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato in pareggio o positivo tale da dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) che assicuri la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

> In generale potremmo dire che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili.

Nel nostro caso ci troviamo di fronte ad una situazione quale quella riportata nella tabella seguente:

Risultato finanziario della gestione di competenza	**GESTIONE COMPETENZA**
Fondo di cassa al 1° gennaio	
RISCOSSIONI	36.380.672,83
PAGAMENTI	36.262.034,65
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	118.638,18
RESIDUI ATTIVI	22.379.589,93
RESIDUI PASSIVI	21.452.816,10
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	***1.045.412,01***

2.3 La scomposizione della gestione di competenza

Il valore segnaletico del risultato della gestione di competenza ai fini della nostra analisi assume, però, un maggiore significato se lo stesso viene disaggregato ed analizzato riproponendo una classificazione ormai fatta propria dalla dottrina e dal legislatore, nella quale il risultato complessivo della gestione di competenza può essere considerato quale sommatoria di quattro principali componenti e precisamente:

a) il Bilancio corrente;
b) il Bilancio investimenti;
c) il Bilancio dei movimenti di fondi;
d) il Bilancio dei servizi per conto di terzi o delle partite di giro.

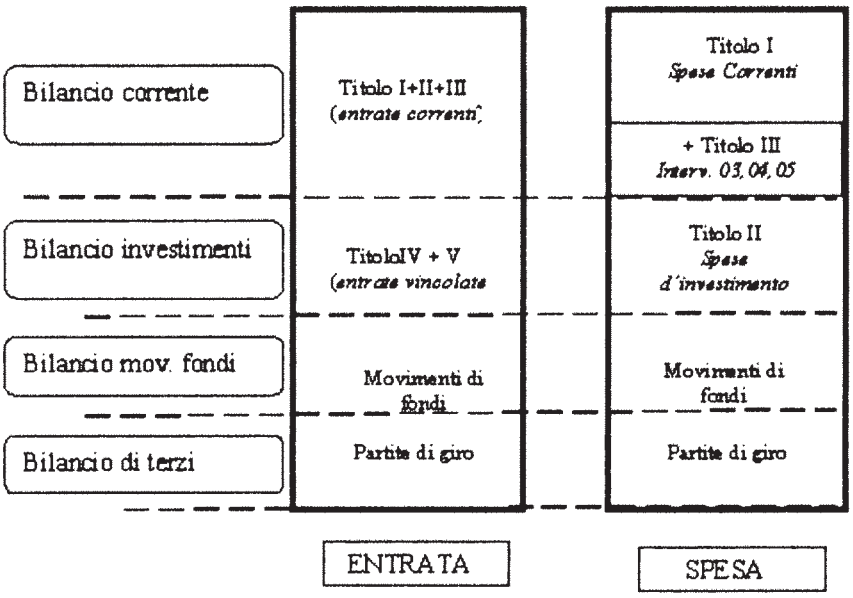
Il Bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:
"..omissis... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.".

In generale potremmo dire che esso misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente.

Il Bilancio investimenti, invece, è costituito da quelle voci di entrata e di spesa direttamente rivolte alla realizzazione ed acquisizione di beni a fecondità ripetuta che trovano, cioè, un loro utilizzo per più esercizi nell'ente.

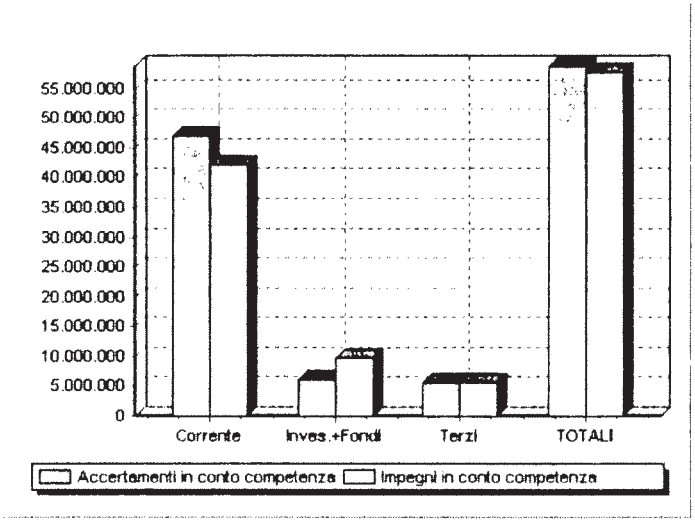
Il Bilancio dei movimenti di fondi, invece, si compone di tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti componenti.

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, ricomprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.



Nella tabella sottostante sono riportati i risultati della gestione del nostro ente anche se, per una maggiore comprensione dei dati ai fini della nostra analisi, il Bilancio investimenti e il Bilancio movimento fondi vengono presentati congiuntamente.

Il grafico facilita la comprensione degli effetti che ciascun componente produce sul valore complessivo.



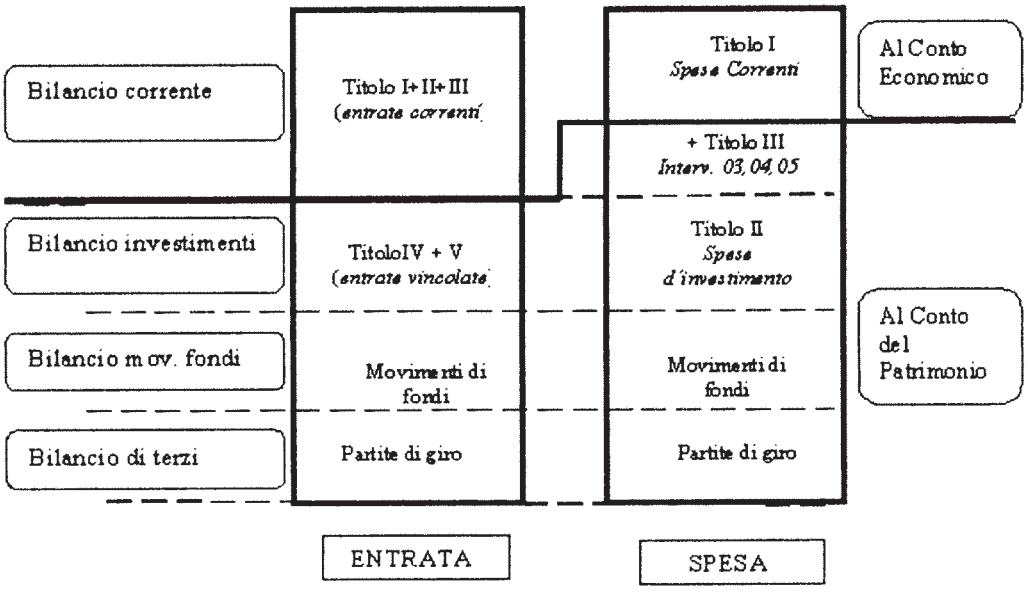
Bilancio	Accertamenti in conto competenza	Impegni in conto competenza	Differenza
Bilancio corrente	46.885.289,58	42.186.544,86	4.698.744,72
Bilancio investimenti e movimento fondi	6.141.000,00	9.794.332,71	-3.653.332,71
Bilancio di terzi	5.733.973,18	5.733.973,18	0,00
Totali	58.760.262,76	57.714.850,75	1.045.412,01

2.4 L'analisi della gestione finanziaria corrente di competenza

L'analisi compiuta sulla gestione di competenza e sulle sue articolazioni è rivolta ad individuare gli elementi di valutazione per giungere ad una conciliazione dei dati finanziari ed economici della gestione.
In realtà non tutta la gestione di competenza partecipa al calcolo del risultato economico, visto che alcune delle operazioni di accertamento o di impegno non sono misuratrici di costi e ricavi d'esercizio.

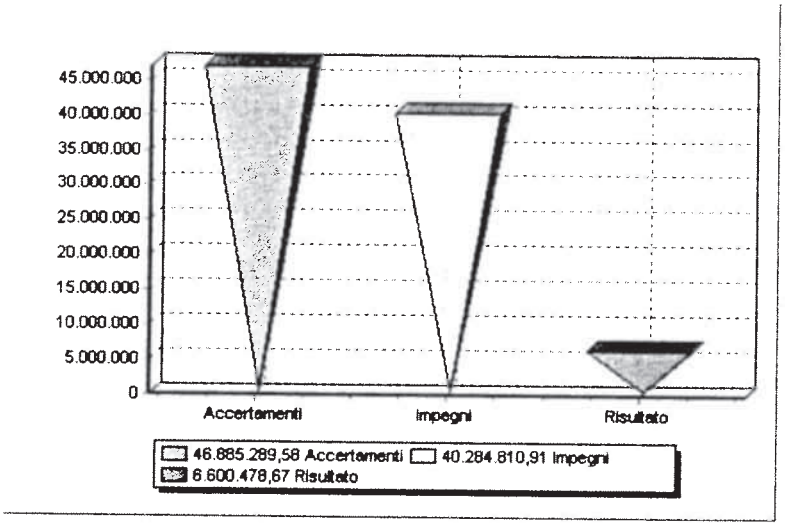
Per giungere ad un dato più attendibile per la nostra analisi bisogna rivolgere l'attenzione al risultato finanziario di competenza di parte corrente. Anche questo valore, però, non risulta sufficientemente interessante in quanto ottenuto dalla differenza tra le entrate correnti e le spese del titolo I e del titolo III.

In altri termini, la gestione di competenza di parte corrente calcolata nel paragrafo precedente ricomprende anche tutte quelle spese sostenute per rimborsare le quote capitali di prestiti che misurano solo fatti permutativi della gestione e che, quindi, dovrebbero essere escluse dal calcolo del risultato economico.
Per l'analisi che stiamo conducendo appare, pertanto, più opportuno rettificare il risultato della gestione di competenza di parte corrente delle spese del titolo III.

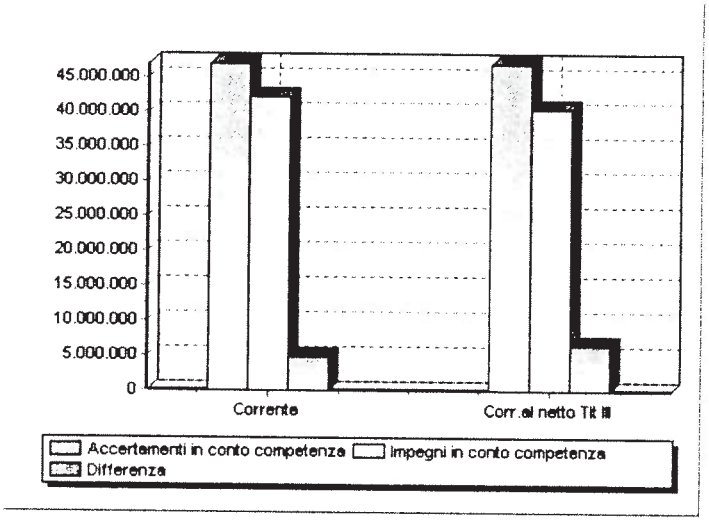


Dal valore così ottenuto prenderemo spunto per rettifiche ed integrazioni da analizzare nei paragrafi che seguono.

Nel nostro ente si può evidenziare una situazione quale quella riportata in fondo al paragrafo, dove viene dapprima presentato il risultato della gestione corrente al netto delle spese del titolo III e, quindi, quest'ultimo risultato viene confrontato con quello di parte corrente calcolato nel paragrafo precedente.



Gestione corrente di competenza al netto del Titolo III della Spesa	**Importo**
Accertamenti Titoli I + II + III entrata	46.885.289,58
Impegni Titolo I spesa	40.284.810,91
Risultato corrente di competenza - parte corrente -	***6.600.478,67***



Bilancio corrente	**Accertamenti in c/competenza**	**Impegni in c/competenza**	**Differenza**
Bilancio corrente	46.885.289,58	42.186.544,86	4.698.744,72
Bilancio corrente al netto del Titolo III della spesa	46.885.289,58	40.284.810,91	6.600.478,67

2.5 La gestione dei residui

La gestione residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e comunque non prevedibili.
In ogni caso, i residui attivi potrebbero subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Da un punto di vista della competenza economica, invece, bisogna segnalare che solo alcune operazioni hanno riflessi sul risultato d'esercizio e precisamente l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, comporta effetti positivi sullo stesso.
In questi casi siamo di fronte ad oneri e proventi straordinari della gestione i cui risultati trovano approfondimento nel successivo paragrafo.

3 L'ANALISI DELLE INTEGRAZIONI E DELLE RETTIFICHE AL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

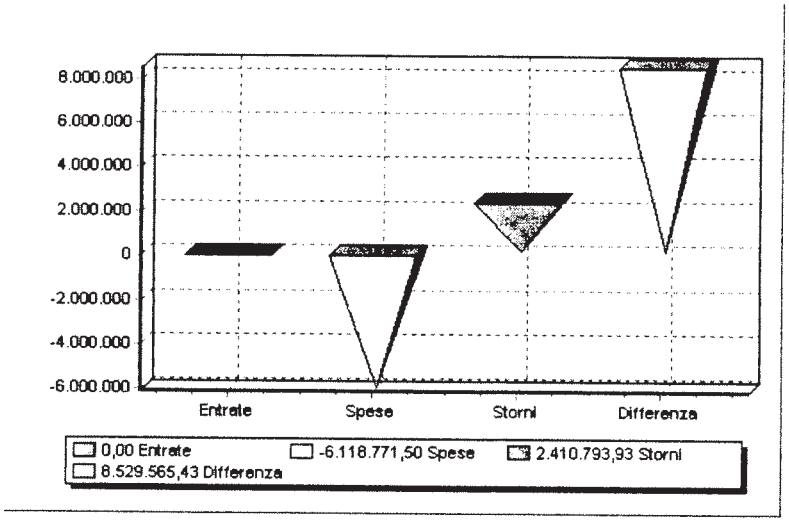
3.1 Le altre rettifiche finanziarie

Una volta individuata la base da cui partire per conciliare il risultato finanziario ed economico della gestione (risultato di competenza di parte corrente al netto delle spese del titolo III), dovremo analizzare tutte quelle integrazioni e rettifiche di natura finanziaria ed economica che ci conducono al risultato economico finale.

Innanzitutto, occorre determinare correttamente il risultato finanziario secondo il principio di competenza finanziaria, cioè procedere all'esclusione di tutti gli accertamenti ed impegni non generatori di posizioni debitorie o creditorie di parte corrente riportate nelle colonne 6E e 6S del Prospetto di conciliazione.

Il risultato della differenza tra le entrate e le spese delle rettifiche finanziarie costituisce addendo per il calcolo del Risultato finanziario della gestione di competenza.

Nel nostro ente, da una ricognizione effettuata su detti valori, è riscontrabile una situazione quale quella che segue:



Le altre rettifiche finanziarie	Importi
Rettifiche finanziarie delle entrate (colonna 6E P.d.C.)	0,00
Rettifiche finanziarie delle spese (colonna 6S P.d.C.)	-6.118.771,50
Storni dal Titolo II al Titolo I delle spese	2.410.793,93
Risultato delle rettifiche finanziarie	***8.529.565,43***

3.2 L'analisi delle rettifiche economiche

Il risultato evidenziato nella gestione di parte corrente di competenza mette in risalto un risultato ancora basato sul principio di competenza finanziaria, volto cioè a privilegiare l'aspetto dell'entrata e della spesa su quella del costo e del ricavo.

Per passare ad analizzare l'aspetto economico (derivato) della gestione, occorre rettificare o integrare tale risultato in relazione al principio della competenza economica e cioè verificare quanta parte delle somme impegnate (costi) e delle somme accertate (ricavi) sia riferibile all'esercizio chiuso e quanta parte sia da imputare a quello successivo.

Per tale ragione procederemo ad una analisi delle varie componenti che permettono di giungere alla determinazione del risultato d'esercizio e precisamente:

- ratei e risconti attivi;
- ratei e risconti passivi;
- plusvalenze e minusvalenze;
- rimanenze;
- ricavi pluriennali;
- ammortamenti;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- oneri di urbanizzazione;
- insussistenze e sopravvenienze.

3.2.1 I ratei ed i risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi consecutivi.

Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro-quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi.

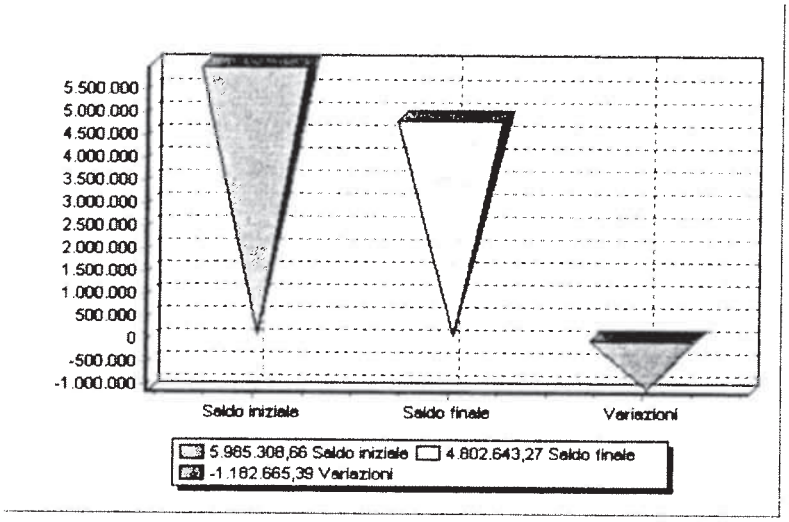
Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano *rettifiche di imputazione a valori numerari presunti*, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di ricavo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei attivi sono, dunque, valori relativi a ricavi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;

- con i secondi si effettuano *rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi*, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di costo che si sono manifestate finanziariamente nel periodo considerato. I risconti attivi sono valori relativi a costi da sottrarre a quelli rilevati in

corso d'anno perchè riferibili all'esercizio successivo.

Nelle tabelle sottostanti sono evidenziati gli scostamenti tra le consistenze iniziali e finali dei ratei e risconti attivi.



	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Ratei e risconti attivi	5.985.308,66	4.802.643,27	-1.182.665,39

3.2.2 I ratei ed i risconti passivi

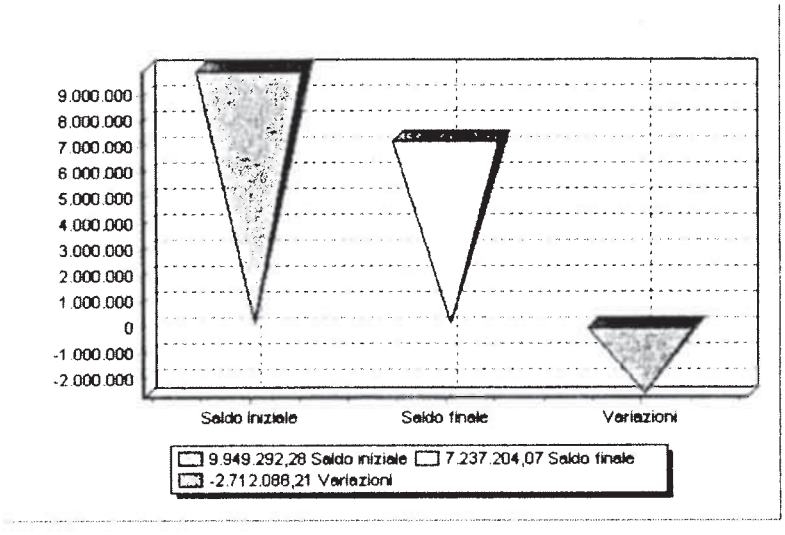
Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, nel presente paragrafo evidenziamo i ratei e i risconti passivi.

Pur riferendosi ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti passivi così sintetizzabile:

- con i primi si effettuano *rettifiche di imputazione a valori numerari presunti*, ossia si anticipano economicamente e contabilmente quote di costo che si manifesteranno finanziariamente nel periodo successivo. I ratei passivi sono, dunque, valori relativi a costi da sommare a quelli già rilevati in corso d'anno, perchè riferibili all'esercizio in corso;

- con i secondi si effettuano *rettifiche di storno indistinte a valori numerari certi*, ossia si rinviano economicamente e contabilmente al futuro quote di ricavo che si sono manifestate finanziariamente nel periodo considerato. I risconti passivi sono valori relativi a ricavi da sottrarre a quelli rilevati in corso d'anno perchè riferibili all'esercizio successivo.

Il grafico che segue evidenzia le risultanze contabili iniziali e finali del nostro ente.



	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Ratei e risconti passivi	9.949.292,28	7.237.204,07	-2.712.088,21

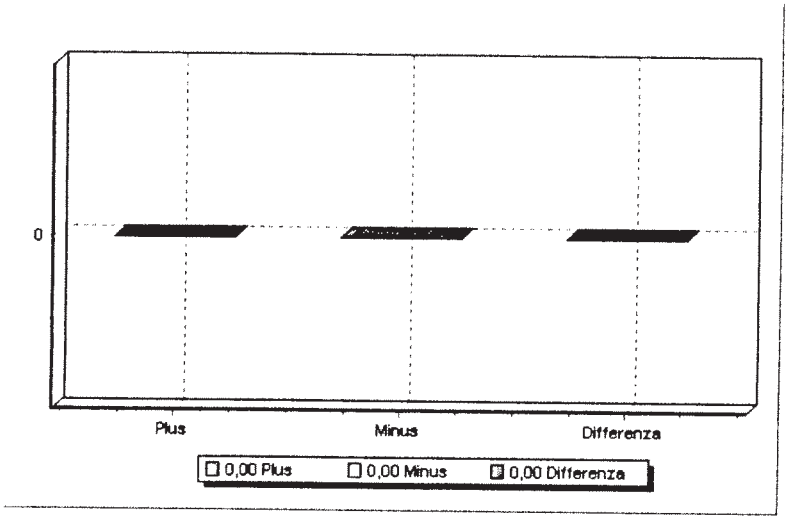
3.2.3 Le plusvalenze e le minusvalenze

Oltre alla gestione caratteristica ed a quella finanziaria, bisogna considerare anche l'incidenza della gestione straordinaria sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito.

In realtà la gestione straordinaria trova la sua rilevazione in parte nella gestione finanziaria di competenza, dove sono rilevati in un apposito intervento denominato "oneri straordinari della gestione", ed in parte nel Bilancio investimenti quali minusvalenze e plusvalenze.

In particolare proprio queste ultime, determinate a seguito dell'alienazione dei beni, costituiscono elementi da tenere in considerazione per giustificare le differenze riscontrabili tra risultato finanziario ed economico della gestione.

Nel nostro ente sono registrabili i seguenti valori:



Plusvalenze / Minusvalenze	Importi
Plusvalenze	0,00
Minusvalenze	0,00
(Plusvalenze - Minusvalenze)	***0,00***

3.2.4 Le rimanenze

La classe BI) Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Si tratta di una voce che misura valori economici comuni a più esercizi: in essa,

infatti, trovano allocazione i valori di beni riferibili a processi produttivi avviati nel corso dell'anno che si completeranno in quello successivo con la vendita, se trattasi di beni direttamente destinati al mercato, o con la immissione nel ciclo di produzione/erogazione nel caso di materie prime e semilavorati.

In base al principio di competenza economica, i costi sostenuti per l'acquisizione dei fattori produttivi e per la produzione di beni in rimanenza devono essere rinviati all'esercizio in cui saranno liquidati i relativi ricavi.

Si tratta, quindi, di componenti negativi di reddito non imputabili all'esercizio in corso e, come tali, da stornare dal reddito del presente esercizio. Lo storno, però, non può avvenire sulle singole voci di spesa visto che le rimanenze sono rilevate quale complesso indistinto di beni e, pertanto, risulterebbe alquanto laborioso, oltre che poco significativo, procedere ad un loro frazionamento.

Esso viene realizzato a fine esercizio a seguito dell'aggiornamento degli inventari e della valutazione dei beni giacenti in magazzino.

Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del nostro ente ha subito le modifiche riportate nella tabella sottostante:

Rimanenze	**Importi**
Variazioni delle rimamenze di prodotti in corso di lavorazione etc . (+/-)	0,00
Variazioni delle rimamenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-56.303,00
Totale variazione	***56.303,00***

3.2.5 I ricavi pluriennali

Al fine di dare piena applicazione al principio di competenza economica (IAS n. 20), per talune componenti positive di reddito passibili di dispiegare effetti in più esercizi, come nel caso dei conferimenti in c/capitale, è stata prevista la procedura di ammortamento attivo, con conseguente imputazione per quote costanti al Conto economico secondo gli stessi coefficienti di ammortamento utilizzati per l'ammortamento passivo.

Nella contabilità del nostro ente sono da segnalare le seguenti risultanze contabili finali:

	Importo
Ammortamento attivo	0,00

3.2.6 Gli ammortamenti

Anche gli ammortamenti costituiscono un ulteriore elemento di valutazione da tenere in considerazione per la conciliazione del dato finanziario con quello economico della gestione.

Essi sono stati calcolati attraverso procedura extracontabile applicando i coefficienti previsti nel comma 7 dell'articolo 229 del D.Lgs. n. 267/2000 e sono riepilogati nella tabella sottostante:

	Importo
Ammortamento passivo	11.178.937,68

3.2.7 L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti

Nel caso in cui il valore di presumibile realizzo di uno o più crediti esposti nell'attivo patrimoniale sia inferiore al relativo valore nominale, l'ordinamento finanziario e contabile offre la possibilità di accantonare, nei modi e nei tempi previsti dal Regolamento di Contabilità, una determinata somma di denaro (il Fondo svalutazione crediti) da destinare a copertura dell'eventuale rischio futuro di perdite, parziali o totali, su crediti.

Sotto l'aspetto finanziario il Fondo svalutazione crediti costituisce una vera e propria riserva prevista dal legislatore per cautelare l'ente da possibili squilibri di parte corrente. Per tale ragione, la quota accantonata al fondo non può essere impegnata nel corso dell'esercizio di competenza, ma deve confluire, in sede di rendicontazione, nell'avanzo di amministrazione per alimentare la specifica voce dell'avanzo vincolato.

Sotto l'aspetto economico, l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti rappresenta un costo presunto futuro da attribuire all'esercizio e, come tale, viene allocato in corrispondenza della voce E27 "Accantonamento per svalutazione crediti" nel Conto economico.

Sotto l'aspetto patrimoniale la somma degli accantonamenti per svalutazione crediti non utilizzati rappresenta un fondo di valori da utilizzare se e quando il rischio di svalutazione dei crediti si dovesse manifestare e viene esposta in rettifica della voce AIII4 "Crediti di dubbia esigibilità" dell'attivo del Conto del patrimonio.

Nel nostro ente è evidenziabile una situazione quale quella che segue:

	Importo
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti	-107.862,65

3.2.8 Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Un ulteriore elemento da considerare nella conciliazione del dato finanziario ed economico della gestione è costituito dagli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Trattasi, principalmente, di costi contabilizzati nella spesa corrente che, per la natura del bene a cui si riferiscono, devono essere portati ad incremento dell'immobilizzazione anziché essere considerati beni di consumo.

Ne consegue che la spesa non è misuratrice di un costo di gestione quanto, piuttosto, di un costo da capitalizzare che partecipa alla determinazione del risultato d'esercizio attraverso gli ammortamenti.

	Importo
Costi capitalizzati	38.677,52

3.3 Le insussistenze e le sopravvenienze

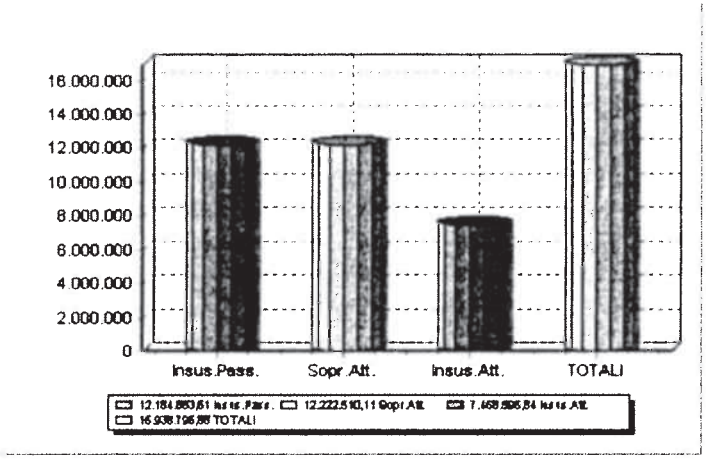
Gli ultimi elementi da considerare ai fini della nostra analisi sono costituiti dalle sopravvenienze e dalle insussistenze dell'attivo e del passivo.

A riguardo, si richiama quanto già detto trattando della gestione residui.

In particolare, si vuole sottolineare come il risultato di detta gestione, che tra l'altro costituisce parte integrante della cosiddetta gestione straordinaria, sia determinato in parte dalla gestione dei residui e, in particolare, dall'attività di riaccertamento dei residui da compiere annualmente prima della determinazione dei risultati finanziari d'esercizio.

In realtà, si ricorda che la gestione dei residui non è l'unica che interviene su detti valori, essendo ipotizzabili anche deperimenti fisici di beni a seguito di eventi eccezionali, catastrofici o di altro genere.

Nel nostro ente, comunque, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella e nel grafico sottostanti:



	Importi
Insussistenze del passivo (a)	12.184.883,61
Sopravvenienze attive (b)	12.222.510,11
Insussistenze dell'attivo (c)	7.468.596,84
Totali (a+b-c)	***16.938.796,88***

4 DAL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE AL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

A questo punto siamo in grado di sintetizzare le osservazioni dei paragrafi precedenti rappresentando, attraverso la tabella riportata in fondo al presente paragrafo, il passaggio dall'avanzo/disavanzo di amministrazione all'utile/perdita d'esercizio.

Dalla lettura della stessa si evince che il processo di formazione del risultato economico finale si realizza attraverso una serie di tappe intermedie.

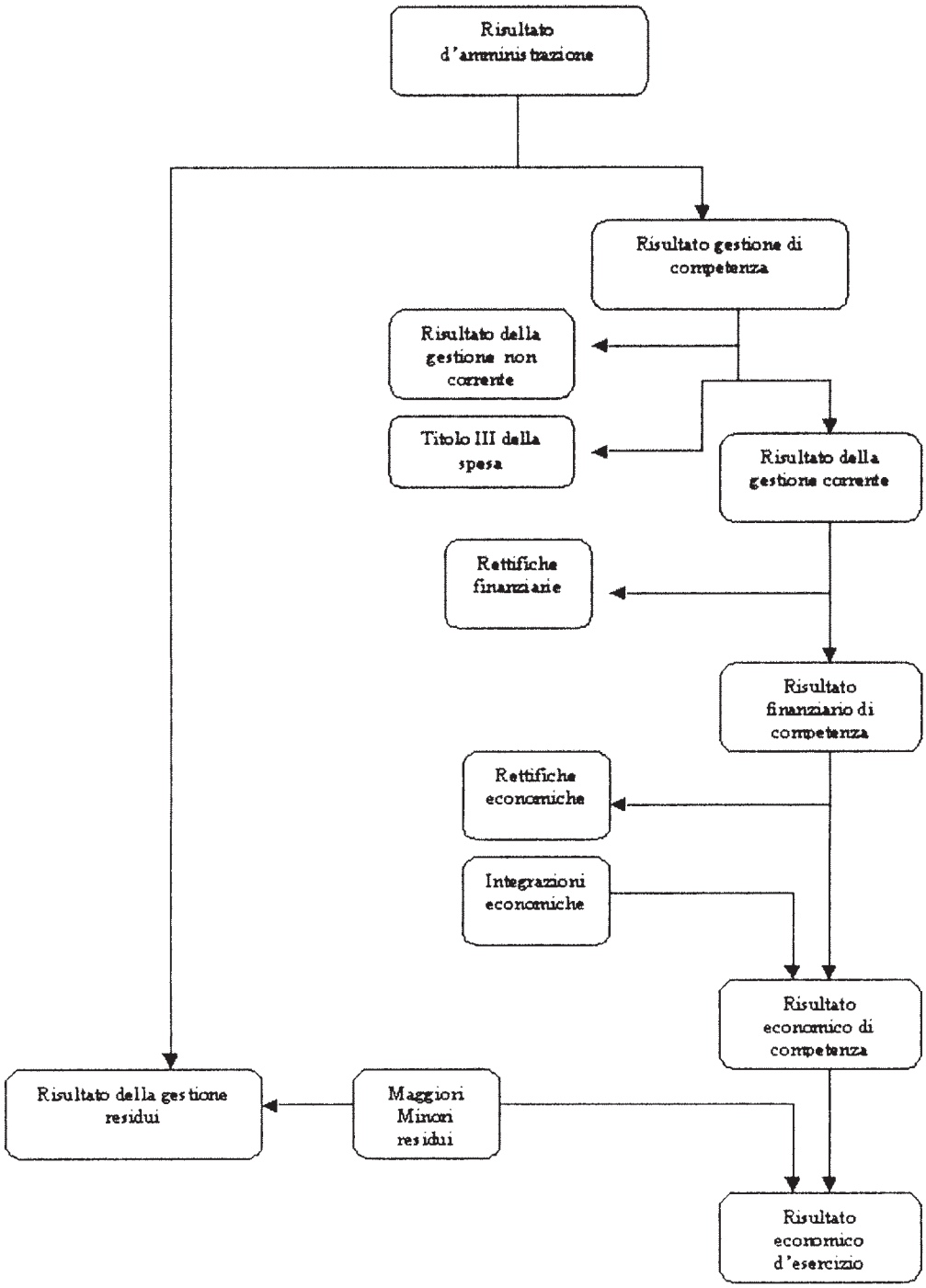
In particolare, dal ***Risultato finanziario di amministrazione*** (avanzo/disavanzo) si passa al ***Risultato della gestione di competenza*** che, depurato delle entrate e delle spese della gestione " non corrente ", permette di ottenere il ***Risultato finanziario di competenza di parte corrente***.

Detto valore, rettificato di tutte quelle operazioni giuscontabili (si pensi alle prenotazioni che si trasformano ex lege in impegno di spesa) che non determinano effetti nella gestione finanziaria dell'ente, conduce alla determinazione del ***Risultato finanziario corretto secondo il principio di competenza finanziaria***.

La successiva parte della tabella è diretta a rettificare ed integrare il dato parziale ottenuto secondo il principio di competenza economica.

Il successivo valore ottenuto è, infatti, il ***Risultato economico della gestione di competenza*** e riporta il risultato ottenuto senza prendere in considerazione le gestioni pregresse.
Queste ultime influenzano il risultato economico attraverso le insussistenze e le sopravvenienze evidenziabili nel conto del bilancio attraverso la gestione residui.

Sottraendo, quindi, dal ***Risultato economico della gestione di competenza*** l'importo complessivo delle sopravvenienze e delle insussistenze si giunge alla determinazione del ***Risultato economico d'esercizio***.


Risultato d'amministrazione
Risultato gestione di competenza
Risultato della gestione non corrente
Titolo III della spesa
Risultato della gestione corrente
Rettifiche finanziarie
Risultato finanziario di competenza
Rettifiche economiche
Integrazioni economiche
Risultato economico di competenza
Risultato della gestione residui
Maggiori Minori residui
Risultato economico d'esercizio

DAL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE AL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO		***Parziali***	***Totali***
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	(+)	57.119.891,92	
Risultato della gestione residui compreso il fondo cassa iniziale	(-)	56.172.470,98	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(=)		**947.420,94**
Risultato della gestione non di parte corrente	(-)	-5.653.057,73	
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA - PARTE CORRENTE AL NETTO DEL TITOLO III SPESA	(=)		**6.600.478,67**
Rettifiche finanziarie	(-)	8.529.565,43	
RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE CORRETTO SECONDO IL PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA	(=)		**-1.929.086,76**
Ratei e Risconti	(+)	1.529.422,82	
Plusvalenze/Minusvalenze	(+)	0,00	
Rimanenze	(+)	56.303,00	
Costi capitalizzati	(+)	38.677,52	
Ammortamento attivo	(+)	0,00	
Ammortamento passivo ed accantonam. per svalutazione crediti	(-)	11.071.075,03	
Oneri di urbanizzazione e Concessioni cimiteriali quali proventi diversi	(+)	0,00	
TOTALE RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI ECONOMICHE DEL RISULTATO FINANZIARIO DI COMPETENZA	(=)	-9.446.671,69	
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	(=)		**-11.375.758,45**
Insussistenze e Sopravvenienze (gestione residui)	(+)	16.938.796,88	
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	*(=)*		***5.563.038,43***

Indice

1	LE RISULTANZE CONTABILI	2
2	ANALISI DEL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	4
2.1	Il Risultato della gestione	4
2.2	La gestione di competenza	5
2.3	La scomposizione della gestione di competenza	7
2.4	L'analisi della gestione finanziaria corrente di competenza	10
2.5	La gestione dei residui	12
3	L'ANALISI DELLE INTEGRAZIONI E DELLE RETTIFICHE AL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE	13
3.1	Le altre rettifiche finanziarie	13
3.2	L'analisi delle rettifiche economiche	14
3.2.1	I ratei ed i risconti attivi	14
3.2.2	I ratei ed i risconti passivi	16
3.2.3	Le plusvalenze e le minusvalenze	17
3.2.4	Le rimanenze	17
3.2.5	I ricavi pluriennali	18
3.2.6	Gli ammortamenti	19
3.2.7	L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti	20
3.2.8	Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	21
3.3	Le insussistenze e le sopravvenienze	23
4	DAL RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE AL RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	24

Provincia di L'AQUILA (AQ)

R E L A Z I O N E
SUL

R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E

2 0 1 4

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.
Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che "*al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità*".

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:
"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che gli Organi di Governo dell'Ente abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;

- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;

- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.
Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

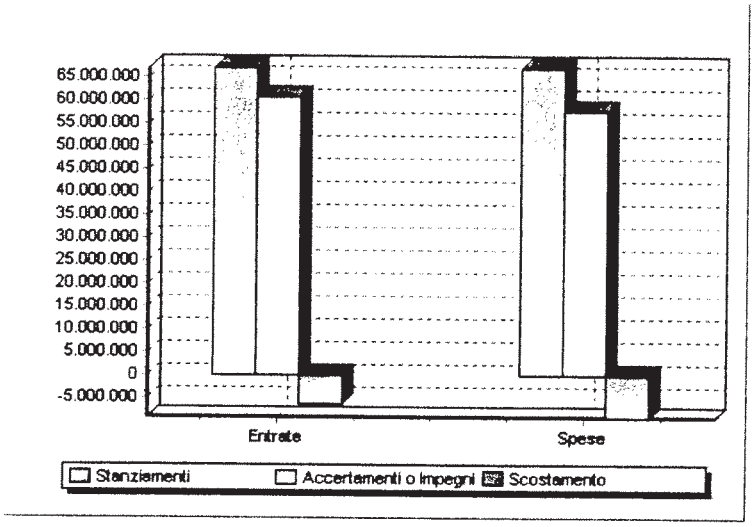
2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.
In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Avanzo applicato alla gestione	2.121.918,25	1.971.917,92
Entrate tributarie (Titolo I)	35.063.100,00	35.238.625,82
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.278.525,00	8.120.823,06
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.255.950,00	3.525.840,70
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	6.215.720,00	6.141.000,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.582.200,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	9.445.500,00	5.733.973,18
TOTALE	***66.962.913,25***	***60.732.180,68***

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	43.085.943,25	40.284.810,91
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.946.870,00	9.794.332,71
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	4.484.600,00	1.901.733,95
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	9.445.500,00	5.733.973,18
TOTALE	***66.962.913,25***	***57.714.850,75***



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	66.962.913,25	60.732.180,68	-6.230.732,57
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	66.962.913,25	57.714.850,75	-9.248.062,50
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	***0,00***	***3.017.329,93***	

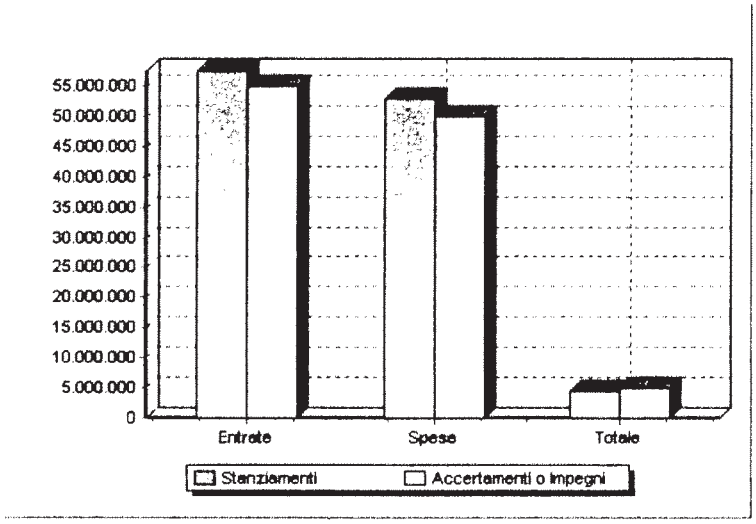
2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnaletico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.
Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.
Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le

logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.
In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	57.517.413,25	53.096.473,55	-4.420.939,70
Spese destinate ai programmi	57.517.413,25	50.079.143,62	-7.438.269,63
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	***0,00***	***3.017.329,93***	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

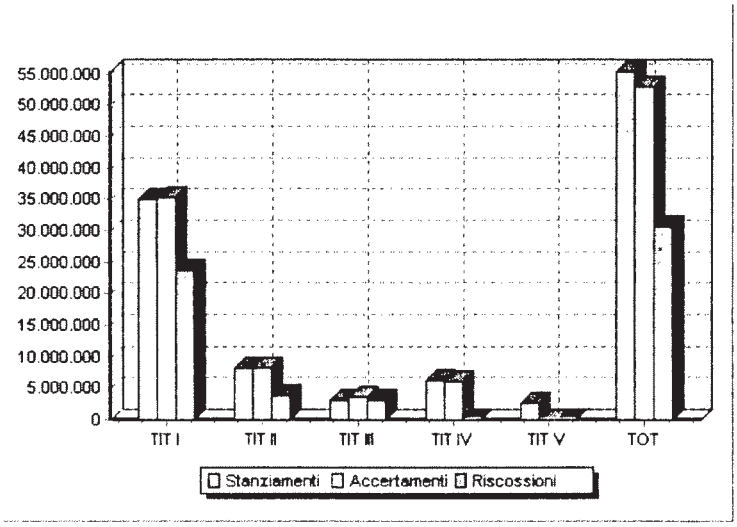
Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

> I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.
> Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.
> Ciascun Ente decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.
Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	35.063.100,00	35.238.625,82	23.650.533,45
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.278.525,00	8.120.823,06	3.854.905,51
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.255.950,00	3.525.840,70	3.141.260,69
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	6.215.720,00	6.141.000,00	0,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.582.200,00	0,00	0,00
TOTALE	***55.395.495,00***	***53.026.289,58***	***30.646.699,65***

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

> L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.
> Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
  La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
  Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.

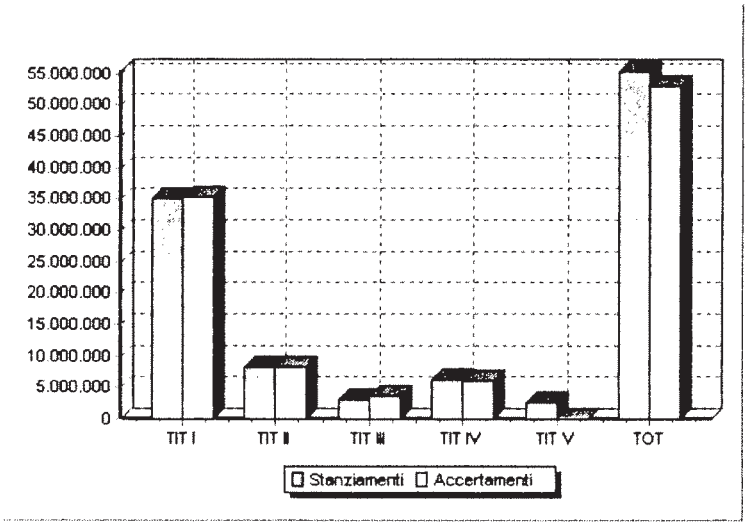
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

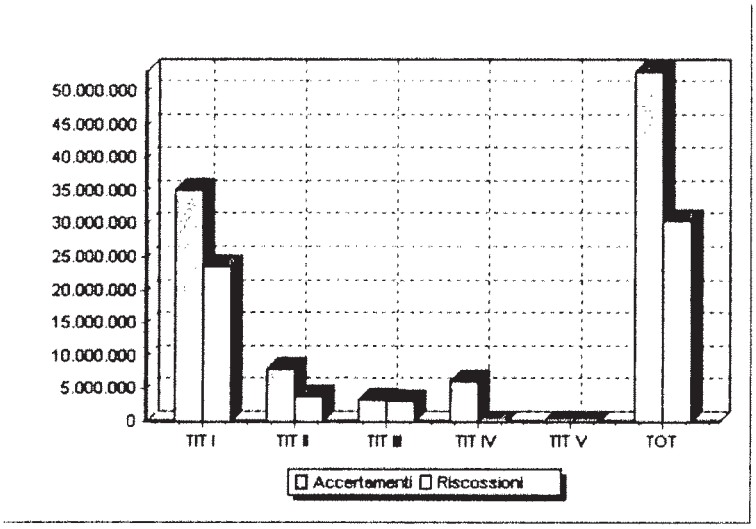
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnaletico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	35.063.100,00	35.238.625,82	100,50
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.278.525,00	8.120.823,06	98,10
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.255.950,00	3.525.840,70	108,29
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	6.215.720,00	6.141.000,00	98,80
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.582.200,00	0,00	0,00
TOTALE	***55.395.495,00***	***53.026.289,58***	***95,72***

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	35.238.625,82	23.650.533,45	67,12
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.120.823,06	3.854.905,51	47,47
Entrate extratributarie (Titolo III)	3.525.840,70	3.141.260,69	89,09
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	6.141.000,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***53.026.289,58***	***30.646.699,65***	***57,80***




50.000.000
45.000.000
40.000.000
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
TIT I
TIT II
TIT III
TIT IV
TIT V
TOT
Accertamenti
Riscossioni

3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.
E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

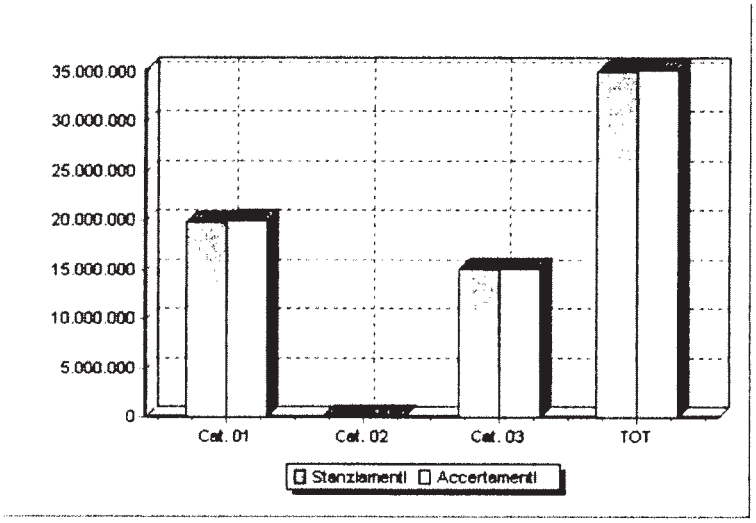
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

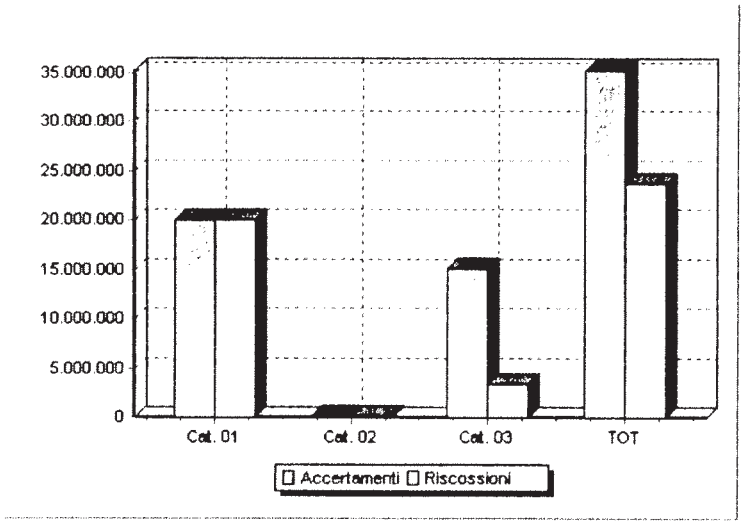
Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 68/2011, il panorama delle entrate tributarie delle Province ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.
Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.
Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.
Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	19.881.750,00	20.052.860,24	100,86
Tasse (Categoria 2)	150.000,00	154.523,43	103,02
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	15.031.350,00	15.031.242,15	100,00
TOTALE	***35.063.100,00***	***35.238.625,82***	***100,50***

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	20.052.860,24	20.044.479,98	99,96

Tasse (Categoria 2)	154.523,43	154.523,43	100,00
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	15.031.242,15	3.451.530,04	22,96
TOTALE	***35.238.625,82***	***23.650.533,45***	***67,12***





Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.

In particolare:

- **ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

L'addizionale provinciale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di energia elettrica consumata in locali e luoghi diversi dalle abitazioni e per impianti con potenza non superiore a 200.000 kw.
L'art. 18 comma 5 del D.Lgs. 68/2011 ha stabilito che "a decorrere dall'anno 2012 l'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 è soppressa e il relativo gettito spetta allo Stato.
Nel corso dell'esercizio 2014, le società operanti nel settore hanno versato le somme risultanti a debito dalla dichiarazione di consumo a seguito delle fatturazioni/rettifiche nell'anno 2013 di consumi relativi al periodo d'imposta 2011 e dunque soggette all'addizionale provinciale.
L'importo incassato è stato pari ad € 81.713,93.

- **TRIBUTO PROVINCIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMBIENTALI (T.E.F.A.)**

Il T.E.F.A. è applicato a titolo di addizionale alla tariffa stabilita da ciascun Comune della Provincia relativa alla tassa sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani applicata (Tarsu), o per la corrispondente tariffa (Tia) prevista dal Decreto Ronchi. Con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 78 del 18/09/2014 l'aliquota applicata dall'Amministrazione provinciale dell'Aquila è stata mantenuta al 5%, dunque invariata rispetto agli esercizi precedenti.
Nel corso del 2014 le riscossioni tributarie hanno registrato un aumento grazie all'attivazione, già da qualche anno dei recuperi delle annualità non pagate dai Comuni negli esercizi precedenti sia per gli effetti del Sisma del 6 Aprile 2009 sull'attività lavorativa e sia per le modifiche legislative alla tassa comunale ambientale con il passaggio TARSU – TARES – TARI con le conseguenti difficoltà organizzative e gestionali.
La previsione definitiva nel bilancio 2014, dunque, è pari a € 1.150.000,00 ed è stata accertata e riscossa per € 1.190.866,73.

- **IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE (Art. 56 D.Lgs. 446/97)**

Il D.Lgs. 446/97 ha profondamente innovato la normativa relativa al pagamento delle imposte dovute per la richiesta di annotazione presso il P.R.A. delle formalità relative alle trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni dei veicoli: a partire dal 01/01/1999 alle Province è stata data facoltà di istituire l'I.P.T. in sostituzione dell'addizionale provinciale (A.P.I.E.T.), dell'imposta erariale (I.E.T.) e dell'imposta di registro. Tuttavia, fino al 31/12/2006, il legislatore ha lasciato alle Province uno stretto margine di autonomia impositiva, riconducibile unicamente alla possibilità di aumentare il tariffario unico nazionale approvato con D.M. n. 435/98, e comunque in misura non superiore al 20%. Dal 1° gennaio 2007, per effetto dell'entrata in vigore della L. 296/2006 (Legge finanziaria per il 2007) si è aperta per le Province la possibilità di incrementare tale tariffario base fino al 30% anche se, di fatto, questa possibilità era prerogativa degli Enti che avevano deliberato tale maggiorazione prima dell'entrata in vigore del D.L. 112/2008, com'è avvenuto nel caso dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.
Nel corso dell'esercizio 2014, si rileva un leggero calo rispetto all'esercizio 2013 ma il tributo si attesta sempre sui livelli avuti nel corso degli ultimi anni anche grazie all'abolizione del compenso ACI a carico delle Province sulle pratiche che rientrano nel campo di applicazione dell'IPT.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 6.450.000,00 ed è stata accertata per € 6.602.342,87 e riscossa per € 6.593.962,61.

- **IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI CONTRO LA RESPONSABILITA' CIVILE DERIVANTE DALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (Art. 60 D.Lgs. 446/97)**

L'imposta R.C.Auto è stata attribuita alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli medesimi. Qualora i veicoli siano macchine agricole, la Provincia destinataria del gettito è quella di residenza dell'intestatario della carta di circolazione. La riscossione del tributo, però, non è mai stata gestita dagli Enti: fino a poco

tempo fa, per effetto del D.M. 457/98 l'importo riscosso dagli assicuratori veniva versato agli Agenti della Riscossione competenti per territorio che provvedevano al riversamento di tali somme in favore delle Province beneficiarie. A partire dal mese di novembre 2010, in esecuzione del D.M. 15/07/2010, anche il gettito riscosso dagli assicuratori viene versato, tramite modello F24, all'Agenzia delle Entrate che provvede al successivo riversamento alle Amministrazioni Provinciali. Durante l'esercizio 2014 il tributo ha subito un notevole calo manifestatosi mensilmente tanto che la somma accertata e riscossa della RC Auto si è attestata sull'importo di € 12.177.936,71 a fronte di una previsione pari a € 12.200.000,00.

- **TRIBUTO PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI IN DISCARICA (commi 24-38, art. 3, L. 549 del 28/02/1995)**

Al fine di favorire la minore produzione di rifiuti, nonchè il riciclo dagli stessi di materie prime e la produzione di energia, a decorrere dal 1° gennaio 1996 è stato istituito il tributo in esame il cui soggetto passivo è il gestore dell'impresa di stoccaggio definitivo con obbligo di rivalsa nei confronti di colui che effettua il conferimento. Il tributo è dovuto alle Regioni che approvano trimestralmente la ripartizione delle quote di pertinenza delle Province, alle quali spetta una parte del 10% come stabilito dall'art. 3, comma 27, della L. 549/1995.
Con Legge Regionale n. 17 del 16/06/2006, art. 9, la Regione Abruzzo ha delegato alle Province le funzioni concernenti l'accertamento del tributo, l'accertamento e le contestazioni delle violazioni tributarie, il relativo contenzioso amministrativo nonchè l'eventuale rappresentanza in giudizio sia nel contenzioso amministrativo che tributario. Per tali funzioni è stata assegnata a ciascuna provincia abruzzese un ulteriore 5% del gettito annuo del tributo (art. 9, comma 3) da riversare nell'esercizio successivo a quello di competenza.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 41.350,00, accertata e riscossa per € 41.323,57, derivante dal trasferimento delle quote del 5% e del 10% per l'anno 2013.

- **T.O.S.A.P. (D.Lgs. 507/1993 e s.m.i.)**

Sono assoggettate alla tassa tutte le occupazioni effettuate sul demanio o sul patrimonio indisponibile dell'Ente, nonchè le occupazioni di spazi soprastanti e sottostanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi. La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 150.000,00, accertata e riscossa per € 154.523,43.

Relativamente alle entrate tributarie si registra uno scostamento positivo riconducibile, sostanzialmente, al trasferimento, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Sperimentale di Equilibrio in quanto l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila ha beneficiato di un'agevolazione con il Decreto Legge 16 del 6 Marzo 2014, convertito con Legge n. 68 del 2 Maggio 2014 che ha derogato all'applicazione dei tagli alle Province previsto dall'art. 16, commi 6 e 7 del Decreto Legge 95/2012. L'importo previsto per l'anno 2014 è pari a € 14.989.918,58.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

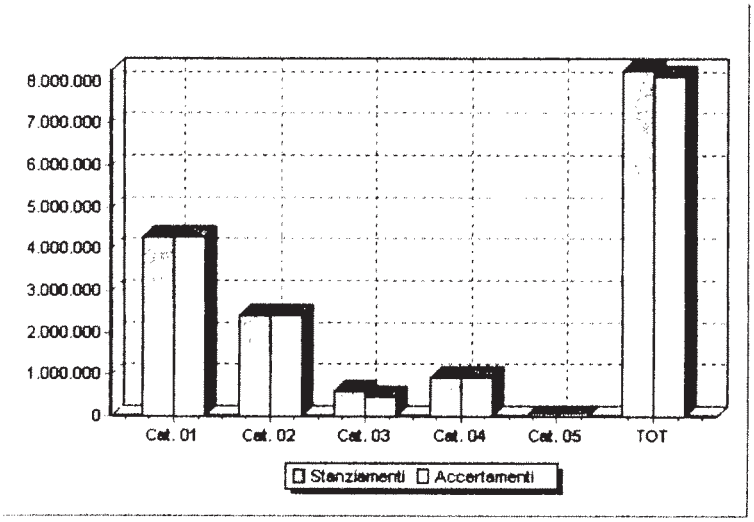
Un ruolo ancora importante è svolto dai trasferimenti erariali che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 68/2011 hanno subito un notevole taglio rispetto al passato.
Essi trovano iscrizione nella categoria 1, dove sono presenti i trasferimenti non fiscalizzati da Federalismo, i trasferimenti spettanti per specifiche di legge e il contributo per gli investimenti (ex sviluppo investimenti).

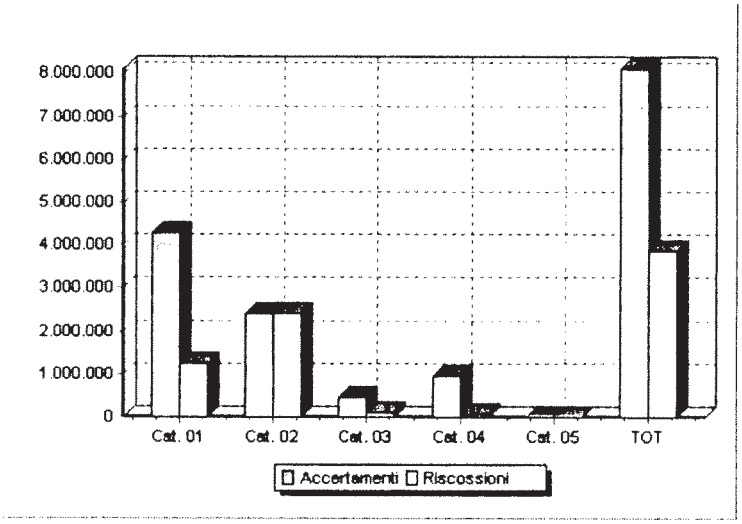
I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'Ente risultando certi nel "quantum".
A partire dall'esercizio 2007 è cessato il sistema di monitoraggio centrale degli accrediti, per cui i trasferimenti erariali vengono accreditati indipendentemente dalla giacenza di cassa dell'Ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, che possono avere o meno uno specifico vicolo di destinazione; nel primo caso il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quindi, non produce effetti sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.294.090,00	4.292.631,21	99,97
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.426.250,00	2.426.218,30	100,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	613.205,00	457.133,36	74,55
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	944.980,00	944.840,19	99,99
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***8.278.525,00***	***8.120.823,06***	***98,10***

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.292.631,21	1.230.271,21	28,66
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.426.218,30	2.426.218,30	100,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	457.133,36	110.776,00	24,23
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	944.840,19	87.640,00	9,28
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***8.120.823,06***	***3.854.905,51***	***47,47***





Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

In aggiunta ai trasferimenti dal Ministero dell'Interno, pubblicati sul sito internet della finanza locale, la Provincia ha proceduto ad accertare somme a titolo di trasferimenti sempre di natura statale ma relative ad assegnazioni da parte di altri ministeri inerenti dotazioni speciali, progetti, o quote di cofinanziamento di attività comunitarie. Complessivamente gli accertamenti di competenza effettuati sulla categoria 1° del Tit. II sono:

- Contributi ordinari	per €	83.081,05
- Fondo sviluppo investimenti	per €	955.833,94
- Contributo statale straordinario	per €	3.000.000,00
- Fondi Cipe destinati agli interventi di manutenzione dei Musp	per €	125.920,97
- Attività consigliera di parità	per €	3.075,25
- Progetto di valorizzazione dei territori di montagna, marketing, promozione e pubblicità	per €	124.720,00

- **TTRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le entrate accertate nell'esercizio 2014 sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
Contributi correnti per assistenza e trasporto disabili	€ 145.877,38
Trasferimenti per funzioni trasferite ex LL.RR. 72/98	€ 437.792,44
Trasferimenti per funzioni trasferite ex LL.RR. 72/98 - assegnazioni relative al personale	€ 1.842.548,48

Ulteriori trasferimenti regionali in capo alla Provincia dell'Aquila fanno riferimento a funzioni attribuite o delegate antecedentemente alla Legge 59/97, tra le quali assumono particolare rilevanza le competenze riguardanti la caccia e la pesca. Complessivamente le entrate classificate nella categoria 3° del Tit. II sono:

Descrizione	Importo
Contributi per funzioni delegate riguardanti la caccia	€ 198.000,00
Contributi per funzioni in materia di risarcimento danni da fauna selvatica	€ 148.357,36
Contributi per funzioni di tutela di ciechi e sordomuti	€ 110.776,00

Le categorie 2 e 3 registrano uno scostamento degli accertamenti di circa €. 156.000,00 rispetto agli stanziamenti definitivi imputabile principalmente ad una mancata assegnazione di risorse per le funzioni delegate in materia di pesca e per un minor trasferimento di fondi per i risarcimenti dei danni da fauna selvatica.

- **TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI**

Le risorse, accertate nel 2014 della categoria 4° del Tit. II, Trasferimenti da organismi comunitari, sono in linea con le previsioni di bilancio:

Descrizione	Importo
P.O. FSE 2007/2013	€ 869.560,19
Progetto di valorizzazione dei territori montani – Avezzano e Sulmona	€ 75.280,00

- **TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Non si registrano entrate inerenti la categoria 5 del Titolo II.

3.2.3 Le entrate extratributarie

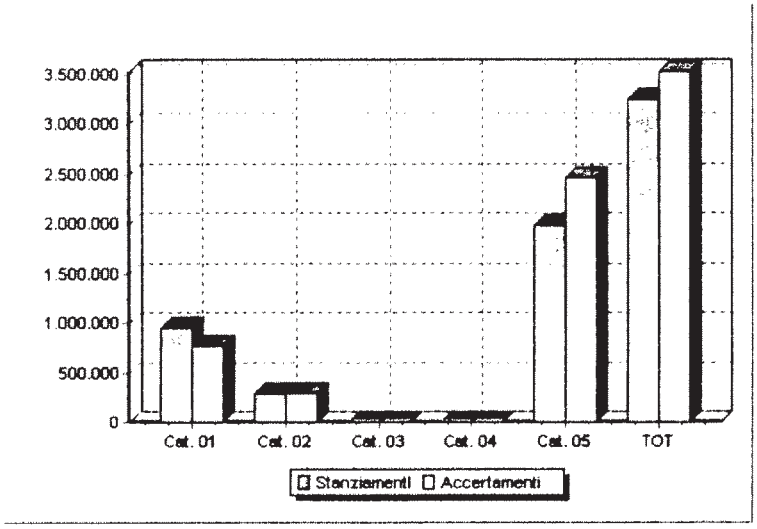
Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

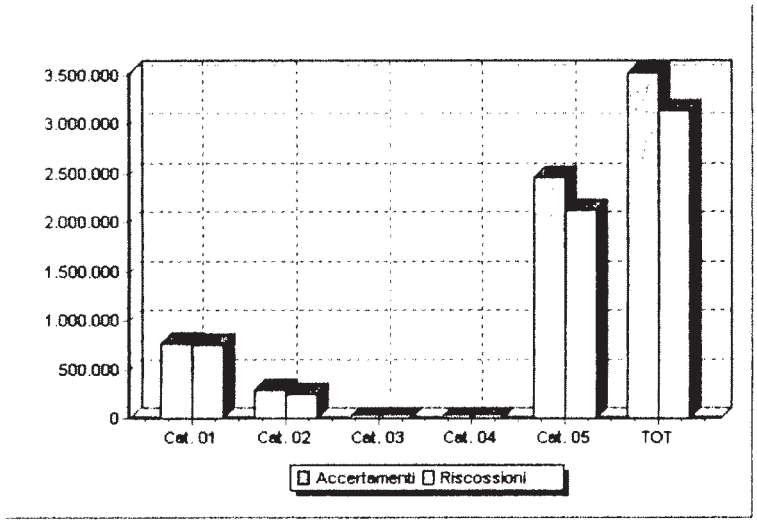
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..
Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	960.300,00	774.347,80	80,64
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	297.900,00	286.706,52	96,24
Proventi finanziari (Categoria 3)	5.000,00	2.800,59	56,01
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	50,00	18,09	36,18
Proventi diversi (Categoria 5)	1.992.700,00	2.461.967,70	123,55
TOTALE	***3.255.950,00***	***3.525.840,70***	***108,29***

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	774.347,80	761.219,20	98,30
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	286.706,52	252.788,52	88,17
Proventi finanziari (Categoria 3)	2.800,59	2.800,59	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	18,09	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	2.461.967,70	2.124.452,38	86,29
TOTALE	***3.525.840,70***	***3.141.260,69***	***89,09***





Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **PROVENTI DA SOGGIORNI TERMALI**

Tra le entrate della categoria 1 si rinvengono, altresì, le contribuzioni versate dall'utenza e dagli altri Enti Pubblici aderenti all'iniziativa per la partecipazione degli anziani della Provincia ai soggiorni termali.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 250.000,00 ed è stata accertata per € 132.485,62 e riscossa per € 122.960,98.

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 51.000,00, somma accertata e riscossa per € 20.276,84.

- **PROVENTI PER VIOLAZIONI ALLA NORMATIVA IN MATERIA AMBIENTALE**

A seguito della riorganizzazione delle procedure connesse alla gestione del contenzioso relativo alle sanzioni erogate per violazioni nella normativa in campo ambientale, a partire dall'esercizio 2004 questa voce ha garantito importanti risorse per il bilancio.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 240.000,00 ed è stata accertata per € 218.947,42 e riscossa per € 215.343,46.

- **PROVENTI DA SERVIZI E SANZIONI IN MATERIA MICOLOGICA**

La previsione definitiva di queste risorse nel bilancio 2014 è pari a € 42.619,11, somme accertate e riscosse per € 36.773,67.

- **FITTI ATTIVI**

Per ciò che concerne i proventi derivanti dai beni della Provincia, l'esercizio 2014 ha registrato un andamento in linea con l'anno precedente: la fortissima contrazione dovuta agli eventi sismici non è stata recuperata nell'esercizio appena concluso per il fatto che l'intero patrimonio Provinciale risulta compromesso, necessita quindi di interventi di lungo e lunghissimo periodo prima di poter tornare a produrre reddito.
La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 69.600,00 ed è stata accertata per € 69.377,27 e riscossa per € 42.086,63.

- **SOVRACCANONI SULLE DERIVAZIONI DI ACQUA UTILIZZATA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ALETTRICA**

La previsione definitiva nel bilancio 2014 per questa tipologia di entrata è pari a € 140.000,00 ed è stata accertata e riscossa per € 143.515,96.

- **CANONE DI CONCESSIONE DEL DEMANIO STRADALE REGIONALE EX ANAS**

Questa risorsa è alimentata dalle Concessioni per occupazioni su strade ex ANAS conseguente il passaggio delle relative funzioni stabilito dal D.Lgs. n. 112/1998. Nell'esercizio 2014, sono stati registrati incassi per € 26.988,94 a fronte di uno stanziamento di € 35.000,00.

- **INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

Nella categoria 3 sono registrati i proventi finanziari in particolare gli interessi riconosciuti dal Tesoriere e dalla Banca d'Italia sulle giacenze di cassa esistenti sul conto fruttifero della Provincia nonché quelli maturati sui conti correnti postali.
Nell'esercizio 2014 la somma accertata e riscossa è pari € 2.800,59.

- **UTILI NETTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La categoria include il dividendo, erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma per le azioni possedute dai Soci della Banca, che ammonta a € 10,35 per l'esercizio 2012 e € 7,74 per l'esercizio 2013.

- **ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Da segnalare in questa categoria il contributo a carattere straordinario versato dal Tesoriere per l'affidamento del Servizio Tesoreria pari a € 36.000,00, somma interamente riscossa.
Si segnalano inoltre:

- € 329.627,51 per rimborso competenze stipendiali e oneri riflessi del personale in posizione di comando presso altre amministrazioni;
- € 39.879,81 proventi derivanti da cause civili e/o amministrative;

- € 30.550,00 derivante dalla cessione di trote;
- € 1.623.068,51 per recupero somme relative alla costruzione della SSV Avezzano-Sora e su progetti minori;
- € 261.008,40 per proventi per autocertificazione impianto termico;
- € 31.473,30 per indennizzi per circolazione, trasporti e veicoli industriali
- € 15.351,05 per concessione in uso palestre degli istituti superiori.

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

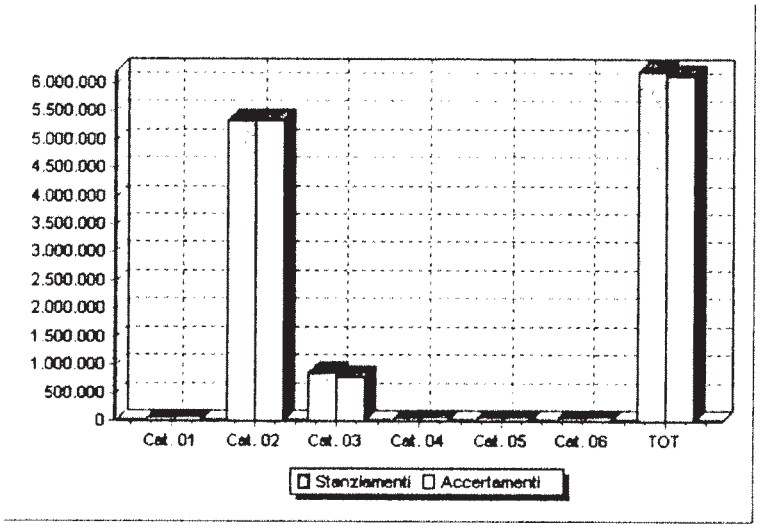
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.
Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

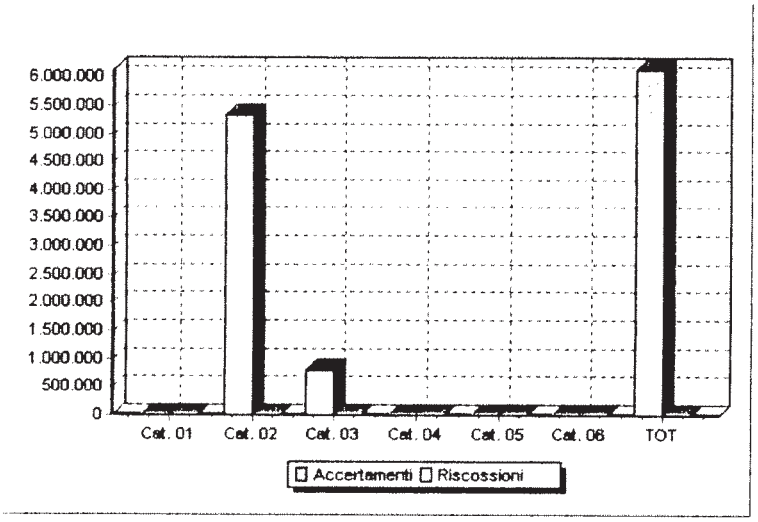
Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della Regione. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	5.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	5.341.000,00	5.341.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	869.720,00	800.000,00	91,98
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***6.215.720,00***	***6.141.000,00***	***98,80***

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	5.341.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	800.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	0,00	0,00	0,00
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***6.141.000,00***	***0,00***	***0,00***





Complessivamente lo scostamento tra previsione assestata e accertamenti di competenza registrato nel Tit. IV nell'esercizio 2014 è imputabile principalmente alla iniziale previsione di opere pubbliche finanziate sia con trasferimenti statali che regionali che non si è realizzata. Procedendo nell'analisi nel dettaglio per categoria, si segnala quanto segue:

Categoria 1

In sede di bilancio 2014 erano state programmate alienazioni di beni patrimoniali per € 5.000,00, ma al 31/12/2014 non ci sono stati proventi incassati.

Categoria 2

La categoria in esame non presenta scostamenti tra previsioni e accertamenti.
Pertanto le somme accertate sono:
€ 3.000.000,00 contributo per la realizzazione di un centro poliedrico di contrasto alla violenza

di genere e sui bambini;
€ 1.924.000,00 Fondi FAS 2007/2013 per adeguamento strutturale antisismico edifici scolastici;
€ 417.000,00 Fondi CIPE 135/2012 per interventi per opere pubbliche a seguito del Sisma.

Categoria 3

Per ciò che concerne i trasferimenti di capitale dalla Regione, nel corso dell'ultimo triennio si è assistito ad una graduale riduzione di tutte le tipologie di risorse, Nell'esercizio 2014 sono stati previsti dei trasferimenti per un totale di € 800.000,00 per manutenzioni urgenti sulla viabilità provinciale. Era stato anche previsto un contributo regionale di € 69.720,00 per la bonifica dell'amianto sugli edifici pubblici.

Categoria 4

La categoria 4 del titolo IV raggruppa tutti i trasferimenti di capitale dagli altri enti del Settore Pubblico e nel corso dell'esercizio 2014 non sono state registrate delle entrate.

Categoria 5

In questa ultima categoria del Tit. IV trovano allocazione i trasferimenti derivanti da altri soggetti diversi da quelli del settore pubblico. Nel corso dell'esercizio 2014 non ci sono state né previsioni né accertamenti.

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, esprime il ricorso all'indebitamento da parte dell'Ente per fronteggiare gli investimenti nel medio e lungo periodo.

> La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.
Il ricorso all'indebitamento comporta un irrigidimento della gestione finanziaria dell'Ente a valere sugli esercizi successivi: a parità di altre condizioni, l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili viene ridotto così come la capacità di fronteggiare spese a carattere straordinario. Per queste motivazioni il ricorso all'indebitamento deve essere frutto di scelte ragionate e ponderate attentamente al fine di assicurare un corretto equilibrio tra l'esigenza di assicurare copertura finanziaria agli investimenti necessari per lo sviluppo del territorio e la necessità di salvaguardare gli equilibri finanziari prospettici.

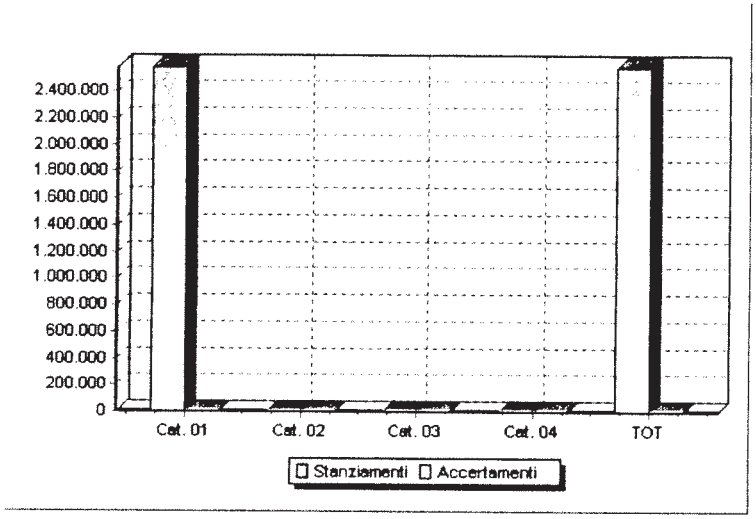
Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

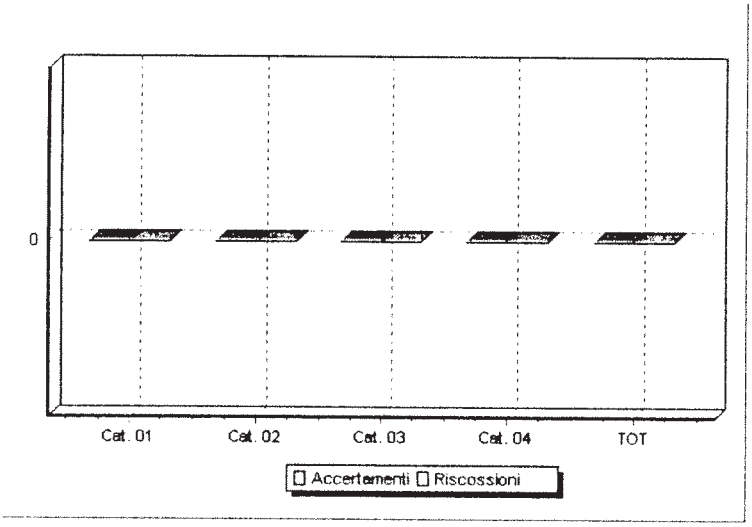
Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.
Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOP).

Con riferimento alla categoria 1 del Tit. V, l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila non ha ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nell'esercizio 2014, pertanto si registra uno scostamento pari a 2.582.200,00.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	2.582.200,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***2.582.200,00***	***0,00***	***0,00***

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	***0,00***	***0,00***	***0,00***





4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

> Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.
> Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.
Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

> Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma. Con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.
> La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.
A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.
In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.
Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.
Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
NUOVA IDENTITA' DELLA PROVINCIA	16.625.697,28	15.139.041,08	11.080.662,48
EDIFICI SICURI	7.769.151,20	7.518.065,16	2.200.900,30
OLTRE LA CRISI UN NUOVO SVILUPPO	5.730.791,08	5.583.388,34	4.709.495,42
NUOVE STRATEGIE PER IL TERRITORIO	17.914.626,90	17.080.169,98	9.430.027,10
QUALITA' E WELFWARE	4.991.750,00	4.758.479,06	1.266.593,88
Totale programmazione	53.032.016,46	50.079.143,62	28.687.679,18

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi.
Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.
Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.
Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.
E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.
In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.
Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.
Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.
Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI – PARTE SPESA

SPESE CORRENTI

Lo scostamento registrato nella funzione 01 ammonta, in valore assoluto ad €. 1.327.696,60, pari al 7,67% dello stanziamento assestato. Si rilevano i valori più significativi nell'ambito degli stanziamenti afferenti le spese di personale (€. 670.000,00), le spese inerenti prestazioni non attivate quali manutenzioni sistemi informativi, edifici, assicurazioni, sicurezza sui luoghi di lavoro per un ammontare complessivo di circa €. 500.000,00. La restante parte degli scostamenti è riconducibile altresì alle somme stanziate a titolo di Fondo Svalutazione Crediti per €. 150.000,00, stanziato ai sensi dell'art. 6 c. 17 D.L. 95/12, nonché ad una serie di economie che, singolarmente considerate, hanno scarsa significatività.

Le funzione 02 e 03 registrano, rispetto allo stanziamento assestato, uno scostamento pari al 2,13% la prima e 1,40% la seconda pertanto non rilevanti.

Le funzioni 04 e 05 non presentano scostamenti rispetto alle somme stanziate.

Nella funzione 06 si rileva uno scostamento di €. 548.497,34, pari al 6,44% dello stanziamento assestato. Una quota rilevante di detto differenziale (circa €. 232.500,00) riguarda le spese di personale (42,00% dello scostamento complessivo). Ulteriori economie si registrano relativamente alle spese per la manutenzione ordinaria del demanio stradale e relativi accessori (€. 250.000,00); per la quota restante le economie, singolarmente considerate, hanno scarsa significatività.

Lo scostamento registrato nella funzione 07 è pari al 2,57% dello stanziato pertanto non rilevante.

Lo scostamento relativo alla funzione 08 è pari ad € 74.691,43 corrispondente al 5,54% dello stanziamento complessivo sostanzialmente imputabile all'iniziativa dei soggiorni termali che ha registrato un'economia di €. 60.524,83;

La funzione 09 registra uno scostamento pari al 1,18% dello stanziato pertanto non rilevante.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La funzione 01 registra uno scostamento dello 2,13% rispetto allo stanziamento assestato, pertanto non rilevante.

Lo scostamento registrato nella funzione 02 ammonta ad € 105.822,38 pari al 4,08% dello stanziamento complessivo, corrispondente prevalentemente agli interventi previsti per la bonifica dell'amianto per gli edifici scolastici di cui al PRTTRA 2006-2008 non più attivati.

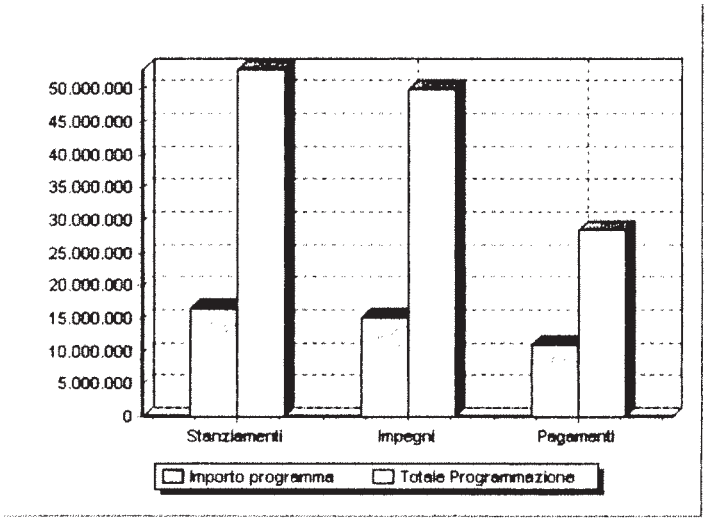
Le funzioni 03 e 05 non presentano stanziamento pertanto non si rilevano scostamenti, mentre nella funzione 04 lo stanziamento risulta totalmente impegnato.

Lo scostamento registrato nella funzione 06 è pari allo 0,57% dello stanziamento assestato pertanto non rilevante.

Le funzioni 07 e 08 non registrano scostamenti rispetto all'importo stanziato, mentre la funzione 09 non presenta stanziamento.

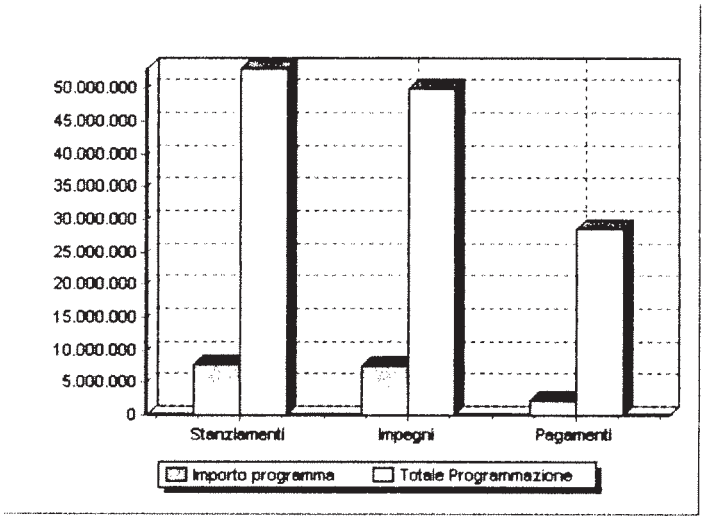
NUOVA IDENTITA' DELLA PROVINCIA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	16.625.697,28	53.032.016,46	31,35
IMPEGNI	15.139.041,08	50.079.143,62	30,23
PAGAMENTI	11.080.662,48	28.687.679,18	38,63

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	16.360.697,28	14.881.059,33	11.080.662,48
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	265.000,00	257.981,75	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



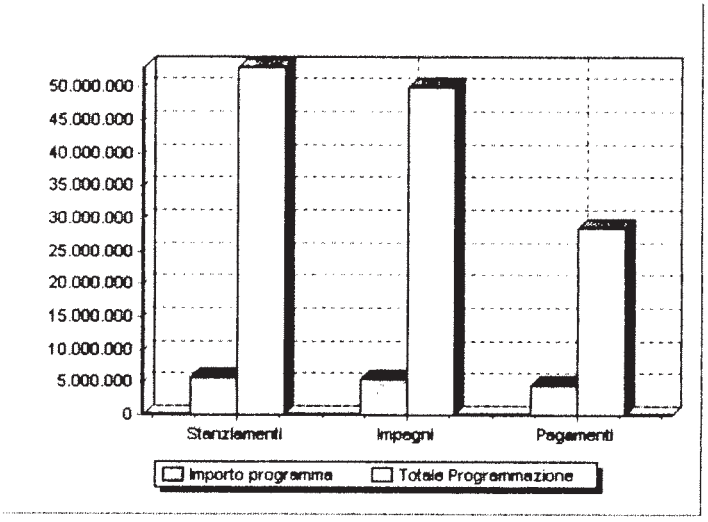
EDIFICI SICURI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	7.769.151,20	53.032.016,46	14,65
IMPEGNI	7.518.065,16	50.079.143,62	15,01
PAGAMENTI	2.200.900,30	28.687.679,18	7,67

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	5.175.431,20	5.030.167,54	2.200.900,30
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	2.593.720,00	2.487.897,62	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



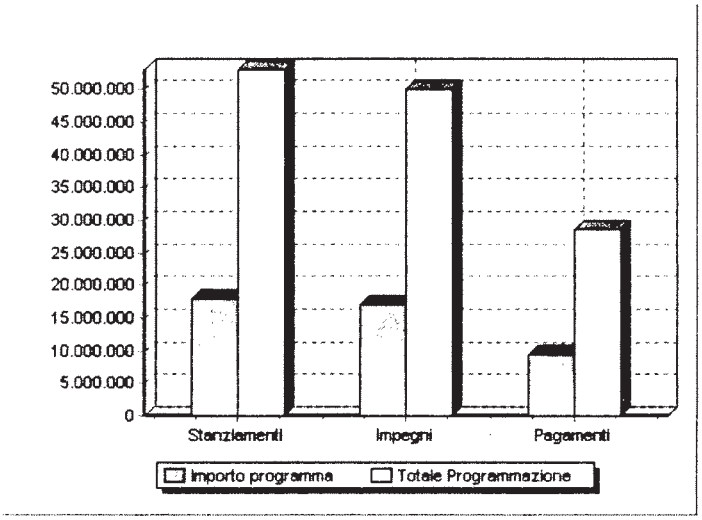
OLTRE LA CRISI UN NUOVO SVILUPPO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	5.730.791,08	53.032.016,46	10,81
IMPEGNI	5.583.388,34	50.079.143,62	11,15
PAGAMENTI	4.709.495,42	28.687.679,18	16,42

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	5.730.791,08	5.583.388,34	4.709.495,42
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



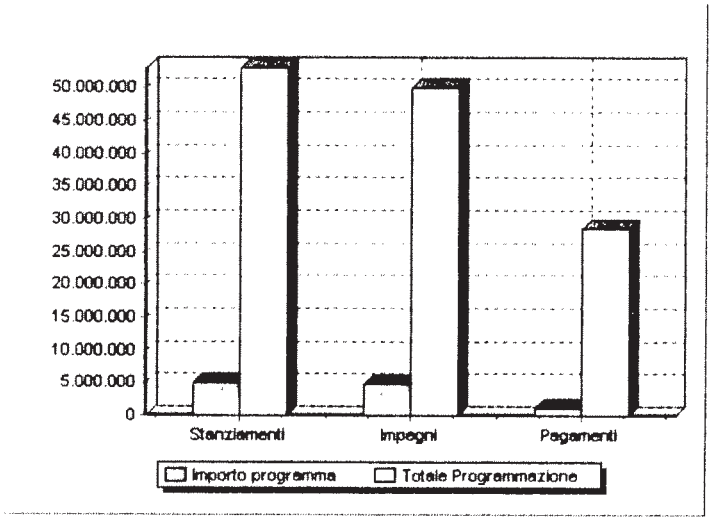
NUOVE STRATEGIE PER IL TERRITORIO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	17.914.626,90	53.032.016,46	33,78
IMPEGNI	17.080.169,98	50.079.143,62	34,11
PAGAMENTI	9.430.027,10	28.687.679,18	32,87

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	13.826.476,90	13.031.716,64	9.430.027,10
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	4.088.150,00	4.048.453,34	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



QUALITA' E WELFWARE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	4.991.750,00	53.032.016,46	9,41
IMPEGNI	4.758.479,06	50.079.143,62	9,50
PAGAMENTI	1.266.593,88	28.687.679,18	4,42

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.991.750,00	1.758.479,06	1.266.593,88
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



RELAZIONE SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Il Rendiconto della Gestione è il documento predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio entro il 30 aprile dell'anno finanziario successivo a quello cui si riferisce, nel quale sono certificate le entrate e le spese sostenute dall'Ente nell'esercizio finanziario precedente e con cui avviene la dimostrazione dei risultati. Il Rendiconto, pertanto, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi, nel rispetto degli equilibri economici e finanziari. Comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio.

Negli ultimi anni, il drastico taglio dei trasferimenti statali ha determinato una situazione di forte incertezza e complessità nelle attività di programmazione e di gestione degli Enti Locali, costringendo spesso gli stessi ad una continua revisione degli obiettivi a fronte della carenza o assoluta indisponibilità delle risorse necessarie alla loro attuazione.

Considerando, infatti, solo gli interventi normativi dal 2011 al 2013, alle Province sono stati tagliati oltre 2 miliardi di euro, a cui si sono aggiunti, per l'anno 2014, ulteriori € 2.115 milioni.

Oltre che una politica nazionale di progressiva contrazione delle risorse, a limitare ulteriormente i margini di operatività nelle scelte gestionali della Provincia, generando un clima di profonda incertezza, con conseguenti criticità organizzative e funzionali da fronteggiare, ha contribuito la nuova disciplina contenuta nella L. 56/2014 (cd. "Legge del Rio"), recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni di Comuni e fusioni di Comuni", con cui, nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali, ridisegnata la nuova conformazione dell'Ente Provincia, ed individuate le modalità di riordino delle funzioni.

Con particolare riguardo alla Provincia dell'Aquila, poi, le suddette difficoltà di carattere finanziario ed organizzativo sono state aggravate dalle perduranti difficoltà logistiche ed operative conseguenti al sisma del 2009.

A fronte del mutato contesto finanziario di cui si è innanzi riferito, ed al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio iniziali, si è reso necessario un attento e minuzioso processo di valutazione delle fonti di finanziamento attivabili, prestando particolare attenzione alla capacità di reperire autonomamente nuove risorse e/o al potenziamento delle azioni già attivate.

Parallelamente, si è proceduto ad una puntuale ricognizione delle spese consolidate e delle proposte avanzate dai diversi assessorati, in stretta coerenza con le linee strategiche legate al programma di mandato approvato dal Consiglio Provinciale e contemperando l'esigenza di garantire livelli minimi essenziali dei servizi pubblici con quella di assicurare gli equilibri finanziari della gestione.

Nelle pagine che seguono, pertanto, verrà data illustrazione delle attività svolte in relazione ai programmi di spesa approvati dal Consiglio Provinciale unitamente al Bilancio di Previsione e tenendo, altresì, conto delle variazioni che, nel corso dell'esercizio finanziario, si è reso necessario apportare ai documenti di programmazione economico-finanziaria.

PROGRAMMA N° 01: NUOVA IDENTITA' DELLA PROVINCIA

L'attività di questo Ente, anche per l'anno 2014, si è svolta in linea con le scelte strategiche previste nel Bilancio di Previsione 2014, approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 29 del 29/11/2014, nonché con gli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 100 del 06/11/2014.

Relativamente alle politiche organizzative, in linea con quanto stabilito nella deliberazione di Giunta Provinciale n. 18 del 21/02/2011, nonché con la successiva modifica introdotta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 161 del 28/12/2012, la macrostruttura dell'Ente risulta articolata in quattro Aree/Dipartimento, di seguito indicate, quali strutture organizzative di più alto livello, volte al coordinamento di settori omogenei e ad assicurare l'efficace assolvimento dei compiti istituzionali in termini di rapidità delle procedure e risparmio di risorse:

1. Dipartimento 1: Risorse, Sviluppo e Supporto
2. Dipartimento 2: Sviluppo, Lavoro e Formazione
3. Dipartimento 3: Sviluppo e Controllo del Territorio
4. Dipartimento 4: Ricostruzione

Delle suddette Aree, il Dipartimento "Risorse Sviluppo e Supporto" è stato individuato come Direzione Speciale, in quanto dotato di particolare autonomia operativa e deputato a svolgere, in aggiunta a quelle ordinarie, le azioni istituzionali di alto rilievo strategico per l'immagine dell'Ente.

Nell'ottica, poi, di razionalizzare e snellire le strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici, in funzione della riduzione della spesa del personale di cui all'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, nel nuovo organigramma dell'Ente, di cui alla D.G.P. n. 18 del 21/02/2011, il numero di Settori è stato ridotto da dodici a dieci.

Per quanto attiene più specificatamente alle politiche di amministrazione e gestione del personale, l'Ente ha operato in modo coerente con il contesto strategico ed organizzativo e nel rispetto del quadro normativo di riferimento, che risulta essere in continua evoluzione e sempre maggiormente complesso.

L'inadeguatezza degli organici e l'insufficienza di risorse finanziarie hanno richiesto all'Amministrazione uno sforzo maggiore per salvaguardare l'assolvimento dei servizi e delle funzioni fondamentali, attraverso la ricerca di ambiti organizzativi idonei a colmare i deficit derivanti dai suddetti limiti.

La vigente disciplina in materia di spesa di personale, infatti, prevede:

a) il divieto di assunzione a tempo indeterminato di cui all'art.16 comma 9 del D.L. 95/2012, poi ribadito ed ampliato da ultimo con la L.190/2014;
b) l'obbligo di riduzione della spesa di personale, sulla base della nuova disciplina di cui all'art. 1, comma 557 quater della L.296/2006.

In questo quadro normativo generale, al fine di assicurare il corretto espletamento delle attività istituzionali della Provincia, nonché il perseguimento di adeguati standard quantitativi e qualitativi nella erogazione dei servizi pubblici all'utenza, e tenuto conto dell'azzeramento del turn–over, unitamente al trasferimento per mobilità e/o comando di gran parte del personale dipendente, si è proceduto alle assunzioni con contratto di lavoro a tempo determinato nonché all'attivazione di contratti di somministrazione temporanea di lavoro, entro i limiti di spesa previsti dall'art. 1, comma 557 quater, della L. 296/2006, nonché dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella L. 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.

Nello specifico, in esecuzione della nota presidenziale prot. gen. n. 35791 del 11.06.2014, si è proceduto, in relazione alle disponibilità finanziarie dell'Ente, alla proroga dei rapporti di lavoro di n. 3 unità di staff, fino al 31/12/2014.

In esecuzione, inoltre, delle deliberazioni di G.P. n. 65 del 31.07.2014 e n. 69 del 07.08.2014, al fine di poter disporre di professionalità, tali da garantire la continuità nei servizi amministrativi, si è proceduto alla proroga di n. 3 unità con profilo di "Istruttore Direttivo Contabile" - Cat. D, per la realizzazione di specifici progetti e di attività ritenute ad alto contenuto strategico per l'Ente, ed al rinnovo di n. 9 unità con il profilo professionale di "Collaboratore Servizi all'Agricoltura" e n. 1 unità con il profilo professionale di "Operatore macchine di calcolo", fino al 31.12.2014.

Successivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 bis, del D.L. 90/2014, si è provveduto alla proroga dei rapporti di lavoro degli istruttori direttivi contabili di lavoro fino alla data di cessazione del mandato elettivo del Presidente.

Analogamente, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs.368/2001, così come riscritto dal D.L. 34/2014, si è provveduto alla proroga di n.7 unità di personale con profilo professionale di "Collaboratore Amm.vo Servizi all'Agricoltura" e di n. 1 unità con profilo professionale di "Operatore Macchine di Calcolo", fino alla data di cessazione del mandato elettivo del Presidente, ossia fino al 02.04.2015 e da ultimo prorogati fino alla data del 02/07/2015.

Tenendo, altresì, conto dei drastici vincoli alle assunzioni gravanti sull'Ente e delle croniche deficienze di organico presenti nei vari Settori, nel corso dell'anno 2014, si è provveduto, con determinazione dirigenziale n.120 del 07.10.2014, alla predisposizione della procedura di cottimo fiduciario, per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, secondo le vigenti disposizioni normative, mediante lettera di invito a cinque ditte. All'esito della procedura, con determinazione dirigenziale n. 173 del 18/12/2014, si è

provveduto all'attivazione della fornitura di rapporti di somministrazione per n. 10 unità, con effetto dal 22.12.2014 fino al 02.04.2015.

In considerazione della scadenza delle graduatorie di selezione inerente il profilo professionale di "Cantoniere Conducente Mezzi Pesanti Complessi", ed in previsione dell'approssimarsi della stagione invernale 2014-2015, con determinazione dirigenziale n. 117 del 02/10/2014, è stata indetta la selezione pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di graduatorie da utilizzare per l'assunzione di personale a tempo determinato.

Successivamente, con determinazioni dirigenziali n. 140 del 06/11/2014, n. 143 del 11/11/2014 e n. 155 del 02/12/2014 si è proceduto, all'esito dell'istruttoria delle domande di partecipazione, a formalizzare gli elenchi nominativi, distinti per zone, dei candidati ammessi, non ammessi e ammessi con riserva.

Al fine di garantire una continuità amministrativa delle attività del Settore Edilizia e Programmazione, ed in considerazione del collocamento a riposo del Dirigente preposto, la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 30 del 10/04/2014, ha emanato un atto di indirizzo per il conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato, ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, per la durata del mandato presidenziale. Pertanto, a seguito dell'attività istruttoria, con determinazione dirigenziale n. 141 del 06.11.2014, si è provveduto al conferimento dell'incarico in favore dell'unità risultante vincitrice della selezione.

Per favorire l'acquisizione di competenze da parte di giovani inoccupati o disoccupati, mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, nel corso del periodo considerato, si è si è proceduto ad attivare alcuni tirocini extracurricolari e curricolari, in favore di soggetti inoccupati e/o disoccupati iscritti presso i Centri per l'Impiego della Provincia.

Nell'ottica di una più efficiente utilizzazione delle risorse pubbliche e nel rispetto del principio generale di coordinamento della finanza pubblica, nel corso dell'anno 2014, sono proseguite le attività di monitoraggio della spesa di personale. In tal senso, è stata effettuata un'attenta ricognizione della spesa del personale relativa all'anno 2013, ai fini della predisposizione del questionario da inviare alla locale Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il tramite del Collegio dei Revisori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

In particolare, è stato svolto un lavoro di monitoraggio della spesa sostenuta, in termini di cassa, nel periodo gennaio 2013 - dicembre 2013, per dati aggregati, ricomprendendo nella ricognizione anche la spesa derivante dalle assunzioni di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2013.

Si è proceduto inoltre alla predisposizione ed all'inoltro al MEF, nel mese di maggio 2014, del conto Annuale 2013, unitamente al monitoraggio trimestrale della spesa di personale, secondo quanto previsto dal titolo V del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Pur in vigenza del divieto assoluto di assunzione di personale a tempo indeterminato gravante sulle Province, ai sensi dell'art. 16, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95,

convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135, con deliberazione di G.P. n. 82 del 25/09/2014, si è proceduto alla programmazione del fabbisogno triennale, proiettato sul triennio 2014-2016, procedendo ad una rivisitazione della programmazione precedentemente adottata.

Nel corso del periodo considerato, inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 101 del 31/08/2013, convertito in L. n. 125 del 30/10/2013, il cui art. 2 comma 3 ha modificato la portata applicativa della disciplina in materia di dichiarazione di eccedenza del personale prevista dall'art. 2 del D.L. 95/2012, in combinato disposto con l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, tenendo conto della oggettiva situazione di difficoltà finanziaria dell'Ente, acuitasi anche per effetto delle diminuzioni delle entrate correnti, è stata attivata la procedura di eccedenza del personale per ragioni funzionali o finanziarie, con conseguente applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 11, lett. a) del D.L. 101/2013.

Ad oggi, si sta portando a conclusione il relativo iter procedimentale, anche tenendo in considerazione gli ulteriori sviluppi emersi dal nuovo assetto istituzionale degli Enti Locali, ridisegnato dalla L. 190/2014.

Nel corso del periodo considerato, è stata sottoposta all'attenzione delle organizzazioni sindacali la proposta di ripartizione delle voci di salario accessorio anno 2014.

Si è, inoltre, proceduto, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del D.lgs.165/2001, all'approvazione del fondo per la produttività del personale dipendente 2014.

Quanto all'attribuzione della P.E.O., prevista per l'anno 2011, il cui istituto, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 21, del D.L. 78/2010, produce effetti giuridici e non economici, si è completato l'iter istruttorio con l'acquisizione dei relativi dati da parte dei Dirigenti di riferimento.

Con riguardo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti 2014, si è proceduto alla costituzione del fondo e successivamente alla relativa destinazione sulla base del verbale di contrattazione con le OO.SS. del 29.12.2014.

Sul fronte della liquidazione delle indennità di carattere accessorio al personale dipendente, si è proceduto alla predisposizione degli atti procedurali ed alla corresponsione della produttività collettiva per l'anno 2013. Inoltre, per i titolari di posizione organizzativa e alta professionalità, si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di risultato.

Per quanto concerne gli emolumenti accessori del personale dirigenziale, si è provveduto alla liquidazione dell'indennità di risultato per gli anni 2012 e 2013.

A seguito dell'entrata in vigore del Dlgs.150/2009, inoltre, che ha introdotto modifiche sostanziali agli istituti della contrattazione collettiva integrativa, e previo approfondimento delle problematiche afferenti le modalità di costituzione del fondo del trattamento accessorio del personale dipendente e dirigente, nel corso del 2014 è stata effettuata una ricognizione di tutte le voci di salario accessorio e delle categorie dei soggetti da individuare quali beneficiari delle indennità.

Nel contempo, in considerazione della scadenza del contratto integrativo quadriennale dell'Ente, e nell'ottica di adeguamento del medesimo alle nuove disposizioni in materia di merito e premialità indicate dal Dlgs.150/2009, la delegazione di parte pubblica si è adoperata per la predisposizione di una bozza di contratto, tanto per il personale dipendente che per quello dirigente, da sottoporre alla delegazione di parte sindacale per la successiva negoziazione.

Nell'attuale contesto normativo, caratterizzato da vincoli e limitazioni stringenti in materia di politiche assunzionali, diventa di primaria importanza pianificare corrette strategie formative tese a valorizzare ed implementare le competenze professionali del personale interno dell'Ente.

In tal senso, si è mossa l'attività dell'Amministrazione, la quale ha provveduto a realizzare, nel corso dell'anno 2014, diversi corsi di formazione tra cui si segnalano, in particolare, i seguenti:

- il corso di formazione sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata;
- il corso "Migrazione sistema protocollo sul nuovo programma CW2 PROTINF" che ha avuto la finalità di formare i dipendenti all'utilizzo del nuovo sistema di protocollazione che andrà a regime nel corso del 2015.

Inoltre, alla luce dell'entrata in vigore della L. 190/2012, che ha introdotto una serie di regole e di meccanismi volti ad arginare i fenomeni corruttivi nelle pubbliche amministrazioni, ed in linea con gli obblighi di informazione e di tracciabilità circa l'applicazione delle misure previste dal Piano Nazionale anticorruzione, dal PTCP e dal PTTI, è stata avviata un'attività formativa rivolta al personale dipendente sulle succitate tematiche. In particolare, nel mese di luglio, è stata realizzata la "Giornata della Trasparenza", un incontro, rivolto agli amministratori ed al personale dell'amministrazione, finalizzato all'approfondimento circa le novità e gli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione, attraverso un focus sulla norma, sul Piano Anticorruzione e sul Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

Nell'ottica di potenziare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione dei procedimenti della Pubblica Amministrazione al fine di implementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, nel corso dell'anno 2014, sono stati predisposti i parametri per la configurazione di un database contenente tutte le e-mail interne istituzionali dei dipendenti dell'Ente, al fine di poter procedere all'invio dei cedolini stipendiali a mezzo e-mail.

Si è inoltre proceduto al potenziamento delle unità hardware e software in dotazione all'Amministrazione, al fine di sviluppare le tecnologie informatiche applicate alle procedure gestionali. In particolare, al fine di ridurre al minimo i flussi cartacei e garantire una maggiore celerità tra i diversi settori, è stato, tra l'altro, predisposto il nuovo software di gestione delle presenze.

Nella cornice della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, inoltre, è stato intrapreso un percorso che vedrà, nel triennio 2014-2016, l'utilizzo completo della PEC.

Infatti, già tutti i Settori sono dotati di una posta elettronica certificata di secondo livello, che collegata a quella principale (urp@cert.provincia.laquila.it) consentirà di pianificare meglio le azioni di gestione della PEC. Inoltre, per dare più efficacia tecnica al completo processo di gestione degli atti e dei procedimenti, è stato avviato l'ammodernamento del sistema Protocollo, che darà, nel corso dell'anno 2015, più rispondenza tecnica tra PEC principale e PEC settoriali di secondo livello.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, avente ad oggetto il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione", la Provincia dell'Aquila ha intrapreso un'intensa attività di organizzazione e di elaborazione degli obblighi da attuare, tenendo presente come la trasparenza rappresenti un principio cardine nella tutela dei diritti fondamentali della persona.

Il principale strumento con il quale la Provincia dell'Aquila si è impegnata a sviluppare al meglio questo processo è stato il Programma Triennale per la Trasparenza e Integrità 2014-2016, approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 9 del 30/01/2014, con cui sono state definite le modalità e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, nonché tutte le misure organizzative da adottare per assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Nel corso del 2014, sono proseguite tutte le attività già intraprese a partire dall'entrata in vigore del D.Lgs. n. 33/2013, e la gran parte degli obblighi di pubblicazione ha già avuto attuazione principalmente mediante la pubblicazione dei dati all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

Tutti i dati oggetto di pubblicazione sono stati periodicamente aggiornati, secondo le indicazioni riportate nelle linee Guida della CIVIT, in particolare nella delibera n. 50/2013.

In relazione all'incarico di Direttore del Dipartimento Speciale deputato a svolgere, in aggiunta a quelle ordinarie, le azioni istituzionali di alto rilievo strategico per l'immagine dell'ente, si rappresentano di seguito le attività svolte nel corso dell'anno 2014.

Per ciò che concerne il procedimento per l'accertamento ed il recupero, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle somme spettanti alla Provincia in ordine ai procedimenti di esproprio sulla costruzione della strada a scorrimento veloce Avezzano – Sora e progetti minori, è stata recuperata la somma di € 1.623.068,51 per il rimborso di oneri espropriativi conseguenti a sentenze passate in giudicato.

Sono stati altresì curati i rapporti con importanti istituzioni quali Ministeri, UPI, ANCI, ANCITEL, ANDIGEL ecc. che hanno permesso l'analisi di molteplici e rilevanti questioni in un contesto economico, quale è quello attuale, caratterizzato da una continua evoluzione normativa tesa ad attuare una revisione delle funzioni proprie degli enti locali ed una conseguente riduzione dei costi, nonché a razionalizzare l'utilizzo delle risorse nel senso di una maggiore responsabilizzazione dei livelli territoriali di governo.

Al fine di allinearsi con gli obiettivi nazionali, questo Ente ha anche proseguito le attività intese ad una conoscenza puntuale e sistematica del proprio patrimonio immobiliare e mobiliare, riconosciuto come uno dei punti di partenza per la promozione della valorizzazione e dello sviluppo delle potenzialità del patrimonio pubblico.

Con riferimento alla gestione del patrimonio mobiliare, al di là della gestione ordinaria e degli adempimenti di legge, si è proceduto a portare avanti l'obiettivo di ricostruzione inventariale già attivato negli scorsi anni.

Tenuto conto della consistenza delle modificazioni intervenute per spostamenti che hanno coinvolto interi settori, con la contestuale individuazione di nuovi immobili non censiti per la relativa collocazione, nella seconda fase di progetto è stato doveroso il ripensamento dell'intero procedimento, da un lato, con la previsione dell'attivazione dei procedimenti di rilevazione presso gli istituti scolastici e presso le sedi istituzionali non ancora censite, ai fini del completamento del quadro generale degli inventari di beni mobili dell'ente; dall'altro, con la programmazione di una nuova rilevazione speditiva sugli edifici già censiti, finalizzata all'aggiornamento della banca dati alle nuove e più attuali disposizioni organizzative.

Pertanto, a seguito di siffatte valutazioni, è stata affidata la seconda fase del servizio riguardante le sedi scolastiche e le sedi periferiche dei centri per l'impiego da un lato, l'aggiornamento e la revisione delle rilevazioni registrate nel 2011 dall'altro.

Parallelamente, anche con il supporto del settore Viabilità, è stata attivata una ricognizione di tutti i beni delle autorimesse variamente distribuite sul territorio.

Successivamente alla fase di rilevazione fisica, è stato avviato il processo di matching dei dati di consistenza con la documentazione amministrativa e contabile dell'Ente, ai fini dell'attribuzione di valore ai singoli beni, della compilazione del Conto del Patrimonio nonché della comunicazione della consistenza totale dei beni stessi al competente Osservatorio Regionale, ai fini della mappatura preordinata al riordino delle funzioni di cui alla L. 56/2014.

Con riferimento al patrimonio immobiliare, in particolare alle comunicazioni obbligatorie ex art. 2, comma 222, della Legge n. 191 del 2009, è stato aggiornato il database dei beni immobili di proprietà dell'Ente, articolato nelle categorie di terreni e fabbricati, che ricomprende la totalità dei beni intestati all'Ente secondo le risultanze catastali. A tal riguardo, gli adempimenti di comunicazione al MEF sono stati positivamente ottemperati entro i termini di legge.

Con riferimento alla gestione immobiliare, a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari 2014-2016, conformemente alle direttive esplicitate dal Presidente dell'Ente e condivise dalla Giunta e dal Consiglio nelle delibere di approvazione, è stato attivato un complesso procedimento per l'individuazione di un immobile da locare ai fini della razionalizzazione degli edifici in uso e della riduzione dei fitti passivi cui l'Ente è estremamente esposto per via della totale e ancora attuale inagibilità

degli edifici di proprietà a L'Aquila. Predisposta la relativa proposta di deliberazione, la stessa non ha trovato perfezionamento a causa dell'avvio del processo di riordino delle province e degli ormai ben noti tagli di risorse finanziarie, di cui ancora non sono perfettamente note le ricadute sull'Ente che, si ritiene, sarà comunque sicuramente costretto ad una totale revisione della propria organizzazione alla luce del nuovo assetto che deriverà dall'attuazione di siffatto processo.

Sempre in adempimento delle previsioni approvate nel predetto Piano di Alienazione e Valorizzazione e al sottoscritto Accordo interistituzionale tra Provincia e Comune di Avezzano, finalizzato alla congiunta attuazione di attività di promozione e valorizzazione della Riserva del Monte Salviano, luogo di preminente interesse per i cittadini del comprensorio marsicano, è stata erogata la prima tranche di finanziamento.

Per quanto attiene ai procedimenti attuativi del Federalismo Demaniale, è stata completata l'acquisizione gratuita senza oneri o tagli ai trasferimenti per l'Ente degli immobili individuati come di interesse dell'Ente, già sedime di edifici di competenza, ottenuta con l'emanazione del decreto di attribuzione degli stessi in favore della Provincia da parte della competente Agenzia del Demanio. Con questo procedimento è stata perseguita la duplice finalità della regolarizzazione, ove consentito, della posizione giuridica dei fabbricati di proprietà e della tutela degli interessi dell'Ente, oltre che del contenimento delle spese (il trasferimento è a costo 0 e sono così evitati onerosi procedimenti di esproprio o verifica/rettifica).

In tale quadro di razionalizzazione giuridica si colloca anche l'avvenuta formalizzazione dell'atto di quietanza relativo alla compravendita di alloggio datata 1966 in favore dei figli del de cuius Franzino Persio, con conseguente trasferimento formale della proprietà, che ha richiesto un notevole sforzo di ricostruzione procedimentale a causa della carenza documentale ormai cronica che investe l'ente dal sisma del 6 aprile 2009.

Si segnalano ancora l'avvenuta attribuzione all'Ente della proprietà dei MUSP realizzati a L'Aquila dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile per la gestione post sisma, formalizzato con atto della predetta Presidenza rep. n. 901/2014, e la presa d'atto del trasferimento al Comune di Villetta Barrea della casa cantoniera ivi esistente, per effetto di procedura di riordino delle terre civiche attivata nei confronti dell'ente.

Ovviamente sono state garantite le attività ordinarie di formalizzazione di concessioni e autorizzazioni relative all'uso di immobili su istanza di parte, sia pubblica che privata.

In particolare, si segnala l'avvenuto perfezionamento del procedimento di concessione di terreno in favore dell'ITALGAS nel Comune di Sulmona, indispensabile per l'attuazione del potenziamento infrastrutturale di rete promosso proprio dal Comune nel proprio territorio.

PROGRAMMA N° 02: EDIFICI SICURI

In linea con gli indirizzi contenuti nella RPP 2014-2016, la tutela, la conservazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico ed istituzionale rivestono un carattere prioritario per questa Amministrazione.

A tal fine, tenendo conto delle modifiche che hanno interessato il quadro delle esigenze del territorio, colpito dal tragico evento sismico del 6 aprile 2009, l'attività svolta da questa Amministrazione sugli edifici scolastici ed istituzionali ha riguardato sia interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, che contratti di forniture e di servizi.

In particolare, nel corso del 2014, al pari dello scorso anno, è stata prestata particolare attenzione al completamento degli interventi per la messa in sicurezza degli edifici scolastici fuori cratere, nell'ambito del programma "Scuole Sicure".

A tal riguardo, con Delibera CIPE n. 47 del 26/06/2009 e successivi Decreti del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 61 del 17/05/2011 e n. 89 del 27/12/2011, sono stati assegnati all'Amministrazione Provinciale complessivi € 47.169.453,00 per la messa in sicurezza degli edifici scolastici danneggiati dal sisma ed ubicati al di fuori del cratere sismico.

Con successivo Decreto commissariale n. 63 del 31/05/2011 il Presidente della Provincia è stato nominato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi finanziati con le suddette risorse.

Pertanto, con riferimento ai suddetti interventi, si segnalano, di seguito, le attività svolte, nel corso dell'anno 2014, relativamente ai lavori più rilevanti:

Liceo Scientifico "M. V. Pollione" di Avezzano

- **Lotto n. 3 – Importo perizia € 2.848.386,53:** lavori aggiudicati in via definitiva (D.D. n. 3 del 19/01/2015);
- **Lotto n. 2 – Edificio E - Importo perizia € 2.986.997,00:** nel corso del periodo considerato, sono state liquidate le indennità di esproprio alle ditte concordatarie;

Liceo Socio Pedagogico "B. Croce" di Avezzano (Importo lavori € 3.166.840,00):

nel corso del 2014, è stato approvato il certificato di collaudo, è stata liquidata la rata di saldo all'impresa e liquidato il contributo per la progettazione definitiva-esecutiva;

Istituto Tecnico-Commerciale e Geometri "Galilei/Alberti" di Avezzano (Importo intervento € 8.446.486,28): e' stato emesso il Certificato di collaudo tecnico-amministrativo e, ad oggi, si è in attesa che il collaudatore rimetta apposita relazione sulle riserve formulate dall'Impresa su quanto previsto nell'atto di collaudo;

Liceo Artistico "G. Mazara" di Sulmona: nel corso del 2014, si è proceduto al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori di messa in sicurezza dell'Istituto. Ai fini della piena agibilità dello stesso, inoltre, nel periodo considerato, è stato necessario eseguire ulteriori lavori, previa specifica progettazione, che, dopo il relativo finanziamento da parte dell'USRC, sono stati appaltati e consegnati. In particolare, si è trattato di: lavori di ristrutturazione dell'impianto elettrico, lavori di tinteggiatura interna e lavori di manutenzione delle coperture, tutti regolarmente ultimati e liquidati. Sono, inoltre, stati eseguiti degli interventi finalizzati all'adeguamento dell'edificio scolastico alla vigente normativa antincendio e, ad avvenuta ultimazione dei lavori di adeguamento sismico dell'edificio, si è provveduto all'adeguamento dei laboratori.

ITC - ITG "De Nino/Morandi" di Sulmona:

- **LAVORI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI:** i lavori sono sospesi nelle more della definizione della vicenda giudiziaria relativa ai lavori di adeguamento sismico;
- **LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PORTE INTERNE:** avendo riscontrato un diffuso danneggiamento delle porte interne, tali da non garantire le condizioni di salubrità minime e la funzionalità necessarie per l'utilizzazione e l'agibilità degli ambienti, si è provveduto al loro rinnovo, al fine di conseguire le necessarie condizioni di igienicità e funzionalità dell'edificio scolastico;
- **LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA:**
  - A febbraio 2014, su richiesta dell'Ufficio legale, è stata redatta una relazione, a riscontro dell'azione legale intrapresa dalla Società M.C.R. S.r.l. nei confronti dell'Amministrazione Provinciale per lavorazioni eseguite per conto dall'ex Impresa appaltatrice ATI Società F.IN. S.r.l - Cosman S.r.l.;
  - A marzo 2014, sempre dietro richiesta dell'Ufficio legale, è stata redatta una relazione tecnica integrativa, a riscontro delle riserve avanzate, dall'ex Impresa appaltatrice ATI Società F.IN. S.r.l (capogruppo/mandataria) - Società Cosman S.r.l. (mandante), nel corso dell'azione legale che detta ATI ha intrapreso nei confronti dell'Amministrazione Provinciale, a seguito della risoluzione in danno del contratto di appalto;

- A dicembre 2014, dietro richiesta del nuovo dirigente, è stata redatta una relazione dettagliata relativa all'affidamento provvisorio all'A.T.I. CMP S.r.l. e AFI S.r.l. seconda classificata, dei lavori di messa in sicurezza dell'Istituto scolastico sede dell'ITC - ITG De Nino – Morandi di Sulmona;

Nel corso del periodo considerato, è proseguita l'attività svolta sugli edifici scolastici ed istituzionali dell'area di L'Aquila e dell'area di Sulmona - Castel di Sangro attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Nello specifico, per l'area di L'Aquila, gli interventi effettuati sugli edifici scolastici, a meno di quelli previsti e programmati, sono stati in molti casi la conseguenza di situazioni contingenti ed impreviste, ascrivibili alla vetustà degli immobili ed alla carenza di attività manutentiva di ordine generale.

Tra i problemi che maggiormente si sono verificati all'interno dei plessi scolastici, tipicamente a pieno regime e soprattutto durante la stagione invernale, emergono quelli di natura impiantistica relativi ad impianti termici (corpi scaldanti insufficienti, collegamenti e tubazioni usurate), impianti idrosanitari (servizi igienici mal funzionanti o completamente inutilizzabili, smaltimento delle acque reflue), impianti elettrici, impianti antincendio.

Per l'area di Sulmona - Castel di Sangro, durante l'anno 2014, gli interventi hanno riguardato le scuole medie-superiori localizzate nelle città di Pratola Peligna (Istituto Tecnico Industriale, Istituto Agrario e Istituto Tecnico Commerciale/Geometri), Sulmona (Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane), Roccaraso (Istituto Alberghiero e Convitto), Castel di Sangro (Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Agrario).

Il lavoro presso i suddetti istituti ha riguardato sia interventi di manutenzione, attraverso lavori in economia (art. 125 D.Lgs. 163/06), conseguenza di situazioni contingenti ed impreviste derivate dalla normale usura degli edifici utilizzati, sia interventi programmati attraverso procedure negoziate (art. 122 del D.Lgs. 163/06) o pubblici incanti per adeguare gli stessi alle norme vigenti per quel che riguarda gli impianti e le strutture.

Oltre agli edifici scolastici, tuttavia, sono attualmente oggetto di lavori anche altri edifici.

Di seguito, pertanto, si segnalano i rendiconti degli appalti più rilevanti in itinere:

- **Lavori di completamento della palestra polivalente presso Castelvecchio Subequo (importo complessivo dell'appalto € 160.000,00):** i lavori sono stati consegnati in data 20.08.2014, dopo la stipula del contratto avvenuta in data 08.07.2014, ed hanno riguardato, in particolare, l'impianto elettrico e termico della palestra ed i servizi igienici e relativo impianto idrico. La fine dei lavori è stata verbalizzata in data 18.11.2014 e lo stato

finale redatto in data 04.12.2014. In data 15.12.2014 è stato redatto il Certificato di regolare esecuzione;

- **Lavori di completamento della sede della Provincia presso Castel di Sangro (importo complessivo dell'appalto € 250.000,00):** in data 02.09.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori per il completamento del secondo piano dell'edificio realizzato dalla Provincia che ospita gli uffici decentrati della stessa. Svolta la gara in data 03.12.2014, c'è stata l'aggiudicazione provvisoria, a cui è seguita quella definitiva. Attualmente è stata inviata la documentazione all'ufficio contratti per la stipula del contratto.

- **Lavori di adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio del Liceo Scientifico di Castel di Sangro (importo complessivo dell'appalto € 150.000,00):** In data 10.10.2014 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei citati lavori. Si procederà alla predisposizione degli atti per l'espletamento della procedura negoziata necessaria all'affidamento dei lavori.

- **Lavori di adeguamento degli impianti elettrico ed antincendio dell'I.P.S.A.A. di Castel di Sangro (importo complessivo dell'appalto € 120.000,00):** i citati lavori sono stati ultimati in data 24.03.2014; in data 02.07.2014 è seguito il certificato di regolare esecuzione. E' stata altresì consegnata la S.C.I.A. ai VV.F.

Relativamente al servizio di pubblica istruzione, con Deliberazione n. 51 del 18/12/2014, il Consiglio Provinciale ha approvato il piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2015-16.

A tal riguardo, è stata elaborata una bozza di piano provinciale, individuando le criticità ancora presenti nel territorio provinciale ai sensi della vigente normativa (600 alunni - 400 nei Comuni di montagna).

Nel mese di settembre, pertanto, la Provincia ha invitato tutti i Comuni ad avviare, ove necessario, una riflessione su nuove ipotesi di dimensionamento ed a presentare eventuali proposte relative a variazioni dell'attuale rete scolastica mediante attivazione di nuovi indirizzi e/o modifica di quelli esistenti, nel rispetto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 583 del 23/09/2014, avente ad oggetto "Rete Scolastica Regionale – Disposizioni per le attività dirette alla definizione del Piano regionale della rete scolastica per l'a.s. 2015/16".

Recependo le proposte e le determinazioni adottate dai Comuni interessati nell'esercizio della loro competenza in materia, pertanto, il piano provinciale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali del I ciclo di istruzione ha previsto per l' a.s. 2015/2016:

- l'aggregazione dei plessi del Comune di San Benedetto dei Marsi all'Istituto Comprensivo "Fontamara" di Pescina, con contestuale disaggregazione dall'Istituto Comprensivo di Gioia dei Marsi;

- il mantenimento, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, dell'Istituto Comprensivo "F. Rossi" di San Demetrio ne' Vestini (380 alunni), richiedendo il riconoscimento formale di personalità giuridica;
- il mantenimento, in deroga alle vigenti disposizioni di legge, dell'Istituto Comprensivo "B. Croce" di Pescasseroli – Barrea (368 alunni), richiedendo il riconoscimento formale di personalità giuridica;
- il mantenimento dell'attuale offerta formativa del II ciclo di istruzione per l'a.s. 2015/16.

Nel corso del 2014, inoltre, la Giunta Provinciale, con Deliberazione n. 52 del 19/06/2014, ha approvato il "Piano degli Interventi per il diritto allo studio degli studenti in situazione di handicap o di svantaggio che frequentano l'istruzione secondaria superiore per l'E.F. 2015", elaborato dopo aver acquisito dai Comuni e dagli EAS, entro il 30 maggio 2014, le schede di rilevazione dei bisogni per il servizio trasporto e di assistenza scolastica qualificata.

Si è, altresì, proceduto alla liquidazione della spesa sostenuta dai Comuni e dalle Comunità Montane per i servizi di trasporto scolastico e assistenza qualificata in favore degli alunni disabili frequentanti le scuole medie superiori, per l'importo di € 295.015,97, quale spesa sostenuta nel 2° semestre 2013 e per l'importo di € 341.717,61 quale spesa sostenuta nel 1° semestre 2014. Si è, inoltre, provveduto a richiedere ai Comuni ed Enti di ambito la rendicontazione delle spese sostenute nell'E.F. 2014, ai fini dell'acquisizione del contributo regionale riferito allo stesso E.F.

PROGRAMMA N° 03: OLTRE LA CRISI UN NUOVO SVILUPPO

L'Ente Provincia, in materia di formazione professionale, svolge essenzialmente un'azione di programmazione e controllo finalizzata a rispondere ai problemi occupazionali e a sostenere l'integrazione e la crescita sociale.

A tal proposito, nel corso del 2014, nell'ambito del Piano formativo 2010, si sono conclusi n. 5 corsi di formazione avviati nel 2012/2014, mentre n. 3 corsi sono ancora in fase di svolgimento, in quanto di durata biennale. Complessivamente sul Piano sono stati formati n. 519 allievi.

OFFERTA FORMATIVA PIANO 2010 - CORSI PROGRAMMAZIONE 2014/2015				
CFP	**CORSO**	**DURATA (ORE)**	**N. ALLIEVI AVVIATI A FORMAZIONE**	**N. ALLIEVI QUALIFICATI**
CFP L'AQUILA	1. ESTETISTA QUALIFICA N. 13 (I e II annualità)	1900	34	CONCLUSO in data 29.7.2014 **n. 23 qualificati**
	2. ACCONCIATORE N. 2 (I e II annualità)	1980	40	CONCLUSO in data 14.10.2014 **n. 14 qualificati**
	3. ALFABETIZZAZIONE LINGUA INGLESE N. 40	150	25	CONCLUSO in data 23.10.2014 **n. 13 idonei**
	4. ESTETISTA QUALIFICA N. 39 (I e II annualità)	1900	27	IN SVOLGIMENTO
	SUBTOTALI	**5.930**	**126**	**50**
CFP AVEZZANO	1. ESTETISTA QUALIFICA N. 16 (I e II annualità)	1.900	34	IN SVOLGIMENTO
	2. ACCONCIATORE N. 41 (I e II annualità)	1.980	24	IN SVOLGIMENTO
	SUBTOTALI	**3.880**	**58**	**20**
CFP PRATOLA PELIGNA	1. ALFABETIZZAZIONE LINGUA INGLESE N. 42	150	23	CONCLUSO in data 2.12.2014 **n. 7 idonei**
	SUB TOTALI	**150**	**23**	**7**

CFP TAGLIACOZZO	1. OPERATORE EDP N. 34	400	20	CONCLUSO in data 18.7.2014 n. 17 qualificati
	SUB TOTALI	**400**	**20**	**17**
	TOTALE GENERALE (n.8 corsi)	**10.360**	**227**	**94**

Nell'ambito dei percorsi formativi che consentono l'acquisizione di un attestato di qualifica (ovvero i corsi aventi una durata di almeno 400 ore) e che prevedono nella fase finale un periodo di stage generalmente pari al 20-25% del monte ore totale, nel periodo gennaio – dicembre 2014, sono stati avviati n. 108 tirocini, a fronte di n. 102 convenzioni sottoscritte.

CENTRO DI FORMAZIONE	CORSO	ORE STAGE	N. CONVENZIONI SOTTOSCRITTE	N. TIROCINANTI AVVIATI
L'AQUILA	ESTETISTA QUALIFICA	380	34	34
	ACCONCIATORE	360	12	14
	ESTETISTA QUALIFICA	380	22	22
AVEZZANO	ESTETISTA QUALIFICA	380	16	20
	ACCONCIATORE	360	18	18
	TOTALE GENERALE	**1860**	**102**	**108**

Si è proceduto, inoltre, a nominare n. 4 commissioni d'esame presso i Centri di Formazione Professionale per il conseguimento dei certificati di frequenza e degli attestati di qualifica degli allievi.

Nonostante il quadro normativo nazionale relativo alla riforma delle Province, che ha determinato incertezze operative in ordine alla programmazione e alla gestione delle funzioni di competenza delle stesse, ivi comprese quelle in materia di formazione professionale, si è proceduto, facendo seguito ad una specifica richiesta del territorio in tal senso, alla programmazione delle possibili nuove attività formative da attivare nel corso del 2014, facendo prioritariamente ricorso al personale di ruolo dell'Ente e limitando il ricorso a docenti esterni nei soli casi in cui, nell'ambito del personale di ruolo, non siano state rinvenibili specifiche professionalità.

Tale programmazione è stata effettuata dai responsabili dei Centri Provinciali di Formazione Professionale, coadiuvati dal personale docente di ruolo contrattualizzato a tempo indeterminato. Al riguardo si specifica che per il supporto alle suddette attività di programmazione nonché per lo svolgimento delle connesse attività amministrative, si è

proceduto, in attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 87 del 23.07.2013, all'integrazione dell'orario di lavoro dei citati docenti.

Le suddette integrazioni sono state di volta in volta prorogate, da ultimo fino al 31.05.2015, oltre che per l'erogazione dei suddetti corsi anche per la gestione delle attività di assistenza tecnica legate ai Fondi strutturali di competenza del Settore (P.O. FSE ABRUZZO 2007-2013 E POR FESR ABRUZZO 2007-2013).

Nel periodo di riferimento, sono proseguite azioni di promozione turistica volte a valorizzare l'immagine del territorio provinciale e delle sue realtà artistiche, storiche ed ambientali.

A tal proposito, si segnala, in particolare, la gestione del progetto di co-marketing denominata "Tesori e sapori dell'Abruzzo montano", finanziata con fondi POR-FESR 2007-2013 - Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma. Attività VI 3.1 "Valorizzazione dei territori di montagna" - Intervento 3) "Azione di co-marketing, in collaborazione con Province ed Enti Parco, a sostegno di progetti che valorizzino i territori interni e montani.

In tale ambito, sono proseguite le attività derivanti dalla convenzione con la Regione Abruzzo relativa alla programmazione POR-FESR 2007-2013, in particolare si è proceduto alla seconda fase della rendicontazione del progetto, fornendo alcune integrazioni richieste dalla Regione stessa.

Per quanto riguarda le competenze relative alle attività agricole, è stato assicurato, su tutto il territorio, il servizio di verifica dei danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura e alla zootecnia.

A tal riguardo, con determinazione dirigenziale n. DH42/149 del 17/11/2014, la Regione Abruzzo ha assegnato alla Provincia dell'Aquila € 148.357,36 per il risarcimento dei danni accertati nell'anno 2014 e per gli interventi di prevenzione da porre in essere.

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 234 del 18/12/2014 si è proceduto all'impegno di spesa per la gestione dei danni da fauna selvatica, destinando € 126.103,76 al risarcimento dei danni denunciati ed accertati nell'anno 2014 ed € 22.253,60 agli interventi di prevenzione dei danni ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento 1/2004 e ss.mm.ii.; con determinazione dirigenziale n. 235 del 18/12/2014, invece, si è proceduto ad impegnare la somma di € 8.662,50 per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle produzioni agricole.

Nel periodo in esame, il numero totale di domande pervenute è stato pari a n° 398, di cui n° 129 per la zootecnia e n° 269 per il patrimonio agricolo. Il numero di istanze presentate da soggetti non aventi il titolo di imprenditore agricolo, e pertanto non ammissibili a rimborso, è risultato pari a 24 per l'agricoltura (non sono stati effettuati i sopralluoghi di accertamento del danno) e pari a 13 per la zootecnia. Tuttavia, l'attività di conteggio economico dei danni relativi alle istanze presentate per il 2014 è in fase di ultimazione.

E' proseguita, inoltre, l'attività degli uffici U.M.A. (Uffici Macchine Agricole) che, nel periodo di riferimento, hanno provveduto, tra l'altro, all'accertamento e all'istruttoria delle assegnazioni di carburante agricolo ed hanno fornito risposta a tutte le istanze pervenute dagli utenti, dall'Ufficio delle Dogane, dall'Ufficio delle Entrate, dagli Uffici INPS, dalla Guardia di Finanza, dal Corpo Forestale dello Stato, dalla Motorizzazione Civile e dalle Associazioni di categoria.

Per quanto riguarda il servizio di micologia, sono stati rilasciati n° 208 tesserini di cui 171 regionali e 37 fuori regione e si è provveduto ad effettuare n° 247 rinnovi.

In riferimento alle attività inerenti il progetto "Botteghe-Scuola", volto a favorire la formazione teorica e pratica per l'apprendimento dell'arte artigiana, nel corso del 2014, questa Amministrazione ha provveduto a liquidare regolarmente agli allievi i presalari per le botteghe scuola attivate nelle precedenti annualità. Inoltre, nello stesso periodo, sono stati attivati i necessari contatti con la Regione Abruzzo in vista di un eventuale finanziamento del progetto di cui trattasi.

A seguito del sisma del 6 aprile è aumentata l'attività della Provincia nel campo dei trasporti. Infatti, molte imprese, soprattutto edili, già operanti sul mercato, hanno richiesto di ampliare la propria attività lavorativa per poter provvedere al trasporto ed allo smaltimento delle macerie esistenti sul territorio.

Per le stesse considerazioni, altre ditte di nuova costituzione hanno inoltrato domanda per il rilascio della licenza di trasporto in conto proprio.

A tal riguardo, nel corso del 2014, sono state rilasciate n. 294 autorizzazioni per il trasporto di merci in conto proprio e n. 34 autorizzazioni per il trasporto in conto terzi.

Nel periodo considerato, inoltre, alla luce dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1071/2009/CE, con cui sono state introdotte importanti novità per l'autotrasporto merci in conto terzi, si è proceduto ad aggiornare la procedura per l'esame di idoneità professionale per l'accesso alla professione di autotrasportatore di merci e viaggiatori in conto terzi.

Con riferimento ai compiti ed alle funzioni di esercizio effettivo e di erogazione dei servizi connessi alle politiche attive del lavoro ed in materia di collocamento, nel corso del 2014, con la sottoscrizione dell'Accordo Operativo Bilaterale tra la Regione Abruzzo e la Provincia dell'Aquila, avvenuta in data 8 maggio 2013, si è dato avvio alle attività del Piano Operativo 2012/2013 per un budget complessivo di € 3.035.200,00, oltre € 115.000,00 per assistenza tecnica.

Per la realizzazione dei citati interventi si è proceduto, per la massima funzionalità ed efficienza delle procedure, all'integrazione oraria fino al 31.12.2013, del personale assunto a tempo indeterminato e part-time operante presso il Dipartimento II Sviluppo Lavoro e Formazione ovvero presso gli altri Settori dell'Ente maggiormente coinvolti nella gestione dei fondi stessi.

In aggiunta a ciò, in attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 87 del 23.07.2013, si è proceduto all'assunzione di n. 33 unità con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (26 ore settimanali) dall'1.08.2013 al 31.12.2013. Delle suddette unità lavorative, n. 30 unità sono state destinate ai servizi all'Impiego e n. 3 alle attività di assistenza tecnica.

Successivamente all'adozione da parte dell'Autorità di Gestione della Determinazione Direttoriale n. DL/54 del 29.10.2013, con la quale è stato prorogato il termine di conclusione e rendicontazione delle attività relative al Piano Operativo in questione rispettivamente al 30.09.2014 e al 31.12.2014, in attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 137 del 23.12.2013, si è proceduto alla proroga, fino al 15.09.2014, sia delle integrazioni orarie che dei 33 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

Con successiva determinazione direttoriale n. DL/72 dell'11.9.2014 dell'Autorità di Gestione, sono stati ulteriormente prorogati i termini di conclusione e di rendicontazione, rispettivamente al 31.12.2014 e al 31.3.2015.

A seguito di tale estensione sono state disposte le proroghe, fino al 31.12.2014, sia dei contratti di lavoro subordinato, con una riduzione di orario da 26 a 20 ore settimanali, sia delle integrazioni orarie dei dipendenti part-time assegnati alle attività connesse al P.O. FSE Abruzzo 2007/2013.

Da ultimo, con determinazione direttoriale n. DL/102 del 16.12.2014 dell'Autorità di Gestione sono stati di nuovo prorogati, rispettivamente al 31.5.2015 e al 30.6.2015, i termini di conclusione e rendicontazione delle attività relative al Piano, il cui budget è stato incrementato di ulteriori 265.000,00 euro per un importo complessivo di € 3.415.200,00.

Alla luce di quanto sopra, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 111 del 23.12.2014, sono stati dettati indirizzi per la proroga, fino al 31.05.2015, sia dei tempi determinati con orario settimanale di n. 26 ore che delle integrazioni orarie in essere (36 ore settimanali).

Quanto, invece, agli interventi rivolti a destinatari esterni, sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 39 del 29.04.2013 e conformemente a quanto previsto nel Documento Progettuale a supporto del Quadro Operativo, si è proceduto alla pubblicazione degli Avvisi per il finanziamento di borse lavoro per i soggetti disoccupati/ inoccupati e soggetti svantaggiati e di interventi di formazione continua rivolti a lavoratori, imprenditori e manager di piccole imprese.

In risposta all'avviso delle borse lavoro sono pervenute complessivamente n. 3.612 domande da parte degli aspiranti borsisti e delle aziende ospitanti, a fronte delle quali sono state finanziate, con le risorse inizialmente messe a bando, n. 442 borse lavoro per un totale di € 1.150.968,00; mentre sul bando della formazione continua sono pervenuti n. 49 progetti, di cui n. 32 finanziati, per un totale di € 485.440,00.

A seguito delle intervenute proroghe di conclusione e di rendicontazione delle attività di cui sopra, in attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta Provinciale rispettivamente con deliberazione n. 137 del 23.12.2013, n. 74 del 4.9.2014 e n. 111 del 23.12.2014, si è proceduto allo scorrimento degli elenchi/graduatorie redatte in relazione ai suddetti avvisi, finanziando complessivamente ulteriori n. 179 borse lavoro e n. 11 corsi di formazione continua.

Si riporta, di seguito, una sintesi degli interventi realizzati sulla gestione indiretta:

Borse Lavoro

TIPOLOGIA INTERVENTO	Borse lavoro finanziate con D.D. nn. 101 e 103 del 2.9.2013	Borse lavoro finanziate con D.D. n. 137 del 23.12.2013	Totale borse lavoro finanziate al 31.12.2013	Borse lavoro finanziate con Deliberazione n. 74 del 4.9.2014	Borse lavoro finanziate con Deliberazione n. 111 del 23.12.2014	Totale borse lavoro finanziate	BENEFICIARI FINALI			Borse lavoro a scadenza non finanziabili per carenza di risorse	Risorse necessarie per scorrere la graduatoria
	A	B	A+B	C	D	A+B+C+D	soggetti ospitanti *	borsisti *	TOTALE		
Asse II - Occupabilità Borse lavoro per disoccupati/ inoccupati Cat.66	224	90	**314**	48	36	**398**	323	352	675	**411**	1.070.244,00
Asse III - Inclusione sociale Borse lavoro per soggetti svantaggiati Cat.71	218	5	**223**	0	0	**223**	209	218	427	**0**	
Totale	**442**	**95**	**537**	**48**	**36**	**621**	**532**	**570**	**1102**	**411**	**1.070.244,00**

Formazione continua

TIPOLOGIA INTERVENTO	Corsi finanziati a scadenza	Corsi finanziati con D.D. n. 135 del 23.12.2013	Totale corsi finanziati al 31.12.2013	Corsi finanziati con Deliberazione n. 74 del 4.9.2014	Totale corsi finanziati	BENEFICIARI FINALI			Totale corsi ancora da finanziare	Risorse necessarie per scorrere la graduatoria
	A	B	A+B	C	A+B+C	aziende/ ODF	allievi formati	TOTALE		
Asse I - Azione 1 - Formazione continua per imprese in crisi Cat.64	15	0	15	0	**15**	50	153	203	0	
Asse I - Azione 2 - Formazione continua per imprese in espansione Cat.62	17	9	26	2	**28**	75	290	365	6	62.640,00
Totale	**32**	**9**	**41**	**2**	**43**	**125**	**443**	**568**	**6**	**62.640,00**

Nell'ambito dei fondi POR FESR Abruzzo 2007/2013, inoltre, si è proceduto con le attività amministrativo-finanziarie connesse all'attuazione dei progetti ammessi a finanziamento a seguito dei Bandi PIT – Ambiti dell'Aquila, Avezzano e Sulmona/Alto Sangro per l'attività I.2.1 "Sostegno ai programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi" pubblicati sul BURA speciale PIT n. 18 del 14.4.2010, anche attraverso lo scorrimento delle relative graduatorie.

Mentre per l'Ambito di Sulmona/Alto Sangro lo scorrimento era già intervenuto nel corso della precedente gestione con esaurimento della relativa graduatoria, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 26 del 28.3.2013, si è stabilito di procedere anche a quello relativo agli Ambiti dell'Aquila e di Avezzano attraverso l'utilizzo delle risorse disponibili e fino a concorrenza delle stesse.

Complessivamente, gli scorrimenti hanno riguardato n. 38 imprese per n. 28 progetti ammessi a finanziamento.

In aggiunta alle attività connesse ai suddetti bandi di cui all'Asse I – attività I.21, si è proceduto alla gestione degli interventi connessi ai nuovi Bandi destinati al finanziamento di interventi pubblici e privati sul territorio provinciale a valere sulle risorse dell'Asse IV – Sviluppo Territoriale, pubblicati sul BURA speciale n. 28 del 15.03.2013.

In particolare, in relazione agli interventi pubblici, attraverso la pubblicazione del Regolamento, la Provincia ha inteso partecipare alla valorizzazione dei territori di montagna attraverso il finanziamento in quota parte di progetti, già individuati in sede di assemblea di

partenariato, finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle aree di montagna e alla valorizzazione dei territori mediante sviluppo delle potenzialità naturali e culturali esistenti.

Nel primo periodo di apertura del Regolamento (15.03.2013 – 15.04.2013) e in quelli di riapertura dei termini disposti con deliberazioni di Giunta provinciale n. 63 del 13.06.2013 (10.07.2013 – 08.08.2013) e n. 130 del 19.12.2013 (15.01.2014 – 14.02.2014), sono stati presentati complessivamente n. 73 progetti rispetto ai 79 previsti ed approvati in sede di assemblea di partenariato.

A seguito della valutazione dei progetti preliminari, i citati interventi sono stati ammessi a finanziamento per un totale di € 3.697.340,63. Dei 73 interventi, a seguito della valutazione dei progetti definitivi – esecutivi, 72 sono stati ammessi a finanziamento definitivo per un totale complessivo di 3.661.664,63.

In relazione agli interventi per privati, di cui ai bandi pubblicati sulle risorse di cui all'Asse IV – Attività IV 2.1 "Valorizzazione dei territori montani", volti a favorire il consolidamento e l'immagine turistica dei territori montani, attraverso il finanziamento di progetti di ammodernamento/ampliamento di strutture di ricettività turistica e dei servizi commerciali connessi, sono stati presentati complessivamente n. 148 progetti.

All'esito dell'istruttoria degli stessi, sono state approvate le relative graduatorie (BURA n. 45 dell'11.12.2013 e n. 2 del 15.01.2014) con l'indicazione delle istanze idonee e ammissibili, di quelle idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelle inammissibili.

Successivamente, nell'ottica dell'accelerazione della spesa sul Programma, l'Autorità di Gestione, con deliberazione di Giunta Regionale n. 447 del 23.5.2014, ha autorizzato lo scorrimento delle graduatorie di cui all'Asse IV, anche in overbooking, fino ad esaurimento delle stesse. Con lo stesso atto, inoltre, ha previsto la possibilità di emanare un nuovo avviso sull'Asse I quale serbatoio di progetti in grado di assorbire tutte le eventuali economie del relativo Asse dell'intero Programma. Contestualmente, è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria relativa al Bando di cui all'Asse I del PIT – Ambito L'Aquila fino ad esaurimento della stessa, attraverso l'utilizzo delle economie disponibili sul medesimo Asse.

Ai fini dell'attuazione di quanto sopra, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 112 del 23.12.2014, tenuto conto di quanto autorizzato dal Consiglio Provinciale in sede di Assestamento Generale di Bilancio, sono stati dettati indirizzi in merito allo scorrimento di tutte le graduatorie non ancora esaurite relative all'Asse I e all'Asse IV. In particolare, gli scorrimenti hanno riguardato n. 63 imprese di cui 12 sull'Asse I, per una spesa complessiva di € 594.747,52 e n. 51 sull'Asse IV per un totale di € 1.306.549,62.

Sempre nell'ambito del P.O.R. FESR Abruzzo 2007-2013, a valere sull'Intervento 3 – Eventi Speciali, attività IV 2.1B, "Valorizzazione dei territori di montagna – Marketing, promozione e pubblicità"- Asse IV, con deliberazione n. 111 del 31.10.2013, la Giunta Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione, sottoscritta con la Regione Abruzzo il

5.12.2013, e ha dettato gli indirizzi per l'attuazione di attività di organizzazione e partecipazione a eventi e/o festival nazionali e internazionali, con l'assegnazione di un budget complessivo di € 200.000,00.

Il Progetto ha previsto l'individuazione di un soggetto operante nel campo della produzione cinematografica e/o dell'organizzazione e promozione degli eventi connessi (rassegne cinematografiche, film festival, concorsi cinematografici), da individuare previa apposita procedura pubblica a cui affidare la realizzazione degli interventi previsti nella suddetta convenzione.

A tal proposito, a marzo 2014, è stata indetta una procedura di cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di "Promozione film, cortometraggi, audiovisivi girati in Abruzzo che valorizzino il territorio montano, in particolare quello della provincia dell'Aquila" a valere sulle risorse della citata Convenzione.

A seguito delle opportune valutazioni e dei necessari controlli di legge sul possesso dei requisiti di ordine generale, professionale e di carattere tecnico ed economico-finanziario, con determinazione dirigenziale n. 130 del 27.11.2014 si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio in questione alla Società Faso Film Srl.

Nonostante il permanere delle incertezze normative relative al processo di riordino delle funzioni svolte dalla Province, al fine di garantire continuità nell'erogazione dei servizi, nel corso del 2014, sono proseguite attività di potenziamento delle condizioni logistiche, infrastrutturali, tecnologiche ed organizzative dei Centri per l'impiego e dell'Ufficio di coordinamento nonché attività di implementazione di modelli di organizzazione a rete dei servizi, attraverso la promozione di attività di raccordo ed integrazione con altri soggetti ed intermediari attivi a livello locale.

Quanto in particolare al controllo della qualità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego si è proceduto, in via sperimentale, all'acquisizione e all'allestimento presso il Centro per l'Impiego dell'Aquila - Palazzo del Lavoro di un sistema di rilevazione e gestione del flusso dell'utenza di riferimento, di monitoraggio dei servizi di front office utilizzati dall'utenza stessa e di rilevazione del loro livello di gradimento, attraverso l'utilizzo delle "interfacce emozionali (cd. emoticon)", in base all'art.8 del D.Lgs. n.150 del 27.10.2009 e s.m.i.

Detto sistema, collegabile anche al sito "Mettiamoci la faccia" del Dipartimento della Funzione Pubblica, consente di rilevare in maniera oggettiva i dati sull'affluenza al Centro e sulla tipologia dei servizi richiesti, ma anche sulla qualità della relativa erogazione, in funzione dell'implementazione dei livelli essenziali delle prestazioni richiamati dalla vigente normativa. I dati così rilevati potranno formare oggetto di indagini, studi ed analisi statistiche sull'occupazione ed in generale sui servizi all'impiego provinciali.

Relativamente ad altre iniziative, diverse da quelle attivate sul P.O. F.S.E. e sul FESR Abruzzo 2007/2013, si segnala che la Provincia è stata individuata quale soggetto promotore

dei tirocini formativi da realizzarsi nell'ambito delle cd. "Botteghe di Mestiere", attraverso la sottoscrizione, avvenuta il 16.01.2014, di apposito Accordo Quadro con la Regione Abruzzo.

Il progetto, finanziato con il ricorso a fondi ministeriali, è finalizzato a formare giovani abruzzesi in stato di disoccupazione/inoccupazione all'interno di scuole di mestiere operanti in settori dell'economia artigiana a maggior rischio di estinzione. A tal fine, all'interno del territorio regionale, sono state individuate n. 8 botteghe di mestiere che ospiteranno, attraverso il tirocinio formativo e di orientamento, n. 10 giovani cadauna per due cicli consecutivi di 6 mesi. Alla Provincia dell'Aquila è stata assegnata la gestione di n. 2 progetti di "Botteghe di mestiere" con un budget di € 183.000,00.

A gennaio 2014, è stato sottoscritto il Protocollo Attuativo tra le Province dell'Aquila, Chieti e Teramo e la Regione Abruzzo, recepito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 14 del 24.2.2014. Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 39 dell'11.4.2014, è stato attivato il primo ciclo semestrale di tirocini formativi per il periodo maggio/ottobre 2014.

Nel corso del periodo considerato, inoltre, si segnalano gli interventi svolti dai Centri per l'Impiego nell'ambito del programma Garanzia Giovani (Youth Guarantee).

Tale programma è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo, sono stati previsti dei finanziamenti a favore dei Paesi Membri con tassi di disoccupazione giovanile pari o superiori al 25%, da investire in politiche attive di orientamento, istruzione/formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani dai 15 ai 29 anni non impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training).

In coerenza con l'obiettivo di garantire standard uniformi sul territorio, è stata istituita, con Decreto Legge n. 76/2013, una Struttura di Missione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al fine di definire un piano operativo che individui azioni comuni a tutto il territorio nazionale. Le Regioni, partendo dal piano nazionale, adottano, a loro volta, piani esecutivi per definire le misure del Programma da attivare, mentre la gestione diretta spetta alle Province attraverso i Centri per l'Impiego.

Il Piano esecutivo della Regione Abruzzo, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 15 luglio 2014, ha ripartito le risorse assegnate dal Ministero pari ad € 31.160.034,00 tra le misure previste dal Programma, per offrire ai giovani un'opportunità attraverso percorsi di formazione o lavoro.

A tal riguardo, si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli interventi svolti dai Centri per l'Impiego con i dati aggiornati al 31.12.2014:

PROGRAMMA
GARANZIA GIOVANI
dati al 31.12.2014

CPI	CONVOCATI	PRESI IN CARICO	NON PRESI IN CARICO				
	Convocati	P - Sottoscrizione Patto di Attivazione	U - Mancata presentazione	C - Mancanza di requisiti	N - Rinuncia a favore di altre Regioni	D - Annullamento per ripensamento	X - Mancat sottoscrizic e Patto di Attivazion
L'AQUILA	494	263	100	103	19	2	7
AVEZZANO	491	281	120	56	22	12	0
CASTEL DI SANGRO	77	51	13	6	6	0	1
SULMONA	287	143	103	30	5	0	6
TOTALE	**1349**	**738**	**336**	**195**	**52**	**14**	**14**

La Provincia facilita l'ingresso dei più giovani nel mondo del lavoro anche attraverso lo strumento del tirocinio formativo volto ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro in un'alternanza di studi ed attività lavorativa.

Per il periodo in esame, si riporta il seguente prospetto riepilogativo dei tirocini attivati:

CPI	2014	
	Convenzioni	Tirocini attivati
L'Aquila	123	307
Avezzano	64	118
Sulmona	22	44
Castel dl Sangro	10	14
TOTALE	**219**	**483**

Il 2014 ha evidenziato un notevole incremento delle crisi aziendali e del ricorso agli strumenti ordinari e di ammortizzazione sociale.

Nell'ambito delle competenze che la legislazione assegna al riguardo alle Province (artt. 4 e 24 della Legge n. 223 del 23.7.1991 e D.P.R. n. 218 del 10.6.2000), nel periodo 1.01.2014 - 31.12.2014, sono stati gestiti n. 217 incontri finalizzati a ridurre il ricorso alla

mobilità ordinaria e a garantire la prosecuzione delle attività aziendali anche tramite il ricorso allo strumento della CIG.

PROGRAMMA N° 04: NUOVE STRATEGIE PER IL TERRITORIO

Con riferimento alla gestione del demanio stradale, nel corso dell'anno 2014, si è provveduto alla predisposizione di tutti gli atti necessari ad espletare le gare di appalto in tempo utile per consentire, secondo i termini di legge, la consegna ed esecuzione dei lavori previsti, nonché a curare i procedimenti espropriativi tesi all'acquisizione di beni privati da trasformare in opere pubbliche. Inoltre, si è provveduto all'istruttoria, predisposizione e controllo delle concessioni relative al patrimonio provinciale e/o relative alla pubblicità sulla viabilità (264) ed ai trasporti eccezionali (455) oltre che alla ordinaria e straordinaria gestione ed esercizio del parco mezzi in dotazione.

Nel corso dell'anno di riferimento, tra i lavori di maggiore rilevanza, si segnalano i seguenti:

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO	STATO LAVORI
SP.7 DI CASTEL DEL MONTE - lavori di adeguamento e messa in sicurezza 4° lotto	€ 1.900.000,00	Lavori ultimati e in corso di collaudo.
Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SP 105 "di Monte Cabbia" dir. Le Pezze.	€ 700.000,00	Lavori ultimati e collaudati.
Lavori di completamento della SP 106 "delle Capannelle" nel tratto corrente dal km 4+100 al km 12+000	€ 740.000,00	Lavori ultimati e collaudati.
S.R.17 Bis "della funivia del Gran Sasso e di Campo Imperatore" – Lavori di messa in sicurezza delle pendici rocciose nel tratto corrente dal Km.11+300 al Km.13+600	€ 800.000,00	Lavori in fase di ultimazione.
Secondo programma regionale di verifiche tecniche ed interventi di miglioramento/adeguamento di cui all'OPCM 3505/06.	€ 543.980,00	I lavori previsti nel Programma regionale, a seguito della rimodulazione approvata con DPCM del 5/5/2011, sono sei; dei lavori finanziati: n°4 sono stati conclusi nell'annualità 2013 (n° 3 lavori sono stati appaltati dal Settore Viabilità e n°1 dal Settore Ricostruzione). I restanti 2 interventi saranno consegnati nel corso dell'anno 2015.
Relazionare i vari soggetti deputati agli interventi di Protezione Civile con la predisposizione di un protocollo di intesa tra Provincia e Prefettura.	€ 30.000,00	Si è proceduto all'approvazione della Convenzione con deliberazione di Giunta Provinciale n°124 del 5/12/2012. In data 21/01/2014 è stata firmata la Convenzione tra Prefettura e Provincia dell'Aquila. E' in fase di conclusione la seconda fase di allestimento della Sala Operativa.
SP 10 PELIGNA – Lavori di	€ 800.000,00	Lavori ultimati e in corso di collaudo.

adeguamento e messa in sicurezza dal Km. 23+000 all'innesto con la SS.17 in Comune di Pratola Peligna.		
SP 112 DELL'ANCINARA (Sulmona) – Lavori di sistemazione generale – 2° lotto	€ 500.000,00	Lavori ultimati e in corso di collaudo.
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della SP 63 SIMBRUINA (prima annualità).	€ 507.459,10	Lavori ultimati e in corso di collaudo.
Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della SP 63 SIMBRUINA (seconda annualità).	€ 792.540,90	Lavori in corso.
Lavori di miglioramento del collegamento viario con la SS 5 "Tiburtina Valeria" e con l'autostrada A25 della SP 19 "Ultrafucense"	€ 600.000,00	I lavori sono stati ultimati nel Giugno 2013; è in corso il collaudo e la definizione delle procedure espropriative.
SR 83 "Marsicana": lavori di adeguamento e messa in sicurezza del ponte al km 44+050 nel comune di Pescasseroli	€ 600.000,00	Lavori in corso.
SR 82 DELLA VALLE DEL LIRI – Adeguamento funzionale della sede stradale e messa in sicurezza	€ 1.069.000,00	Si è in attesa dell'ulteriore proroga da parte della Regione sui tempi di consegna dei lavori.
PROGETTO SICURPAQ		Sono state avviate tutte le attività in partenariato con il DITS - La Sapienza di Roma; la parte strutturale dell'intervento prevista con la realizzazione di n° 2 rotatorie nel Fucino è stata rimodulata con la realizzazione di una rotatoria sulla SP 21 in abitato di Ortucchio (questi lavori sono stati provvisoriamente aggiudicati) e la realizzazione di una bretella di variante all'abitato di Monticchio, tra la SP 36 Forconese e la SP 37 di Cavalletto (è in corso di avvio il procedimento espropriativo e di redazione del progetto definitivo. Si è in attesa di integrazione delle somme).
Lavori di adeguamento e messa in sicurezza della SR 261 "Subequana" (approvazione progetto definitivo ed esecutivo)	€ 2.700.000,00	Lavori aggiudicati in via definitiva. Si è in attesa della consegna dei lavori.
Lavori di emergenza per costruzione variante abitato di Fossa lungo la SP 36 "Forconese" (strada chiusa)	€ 192.099,12	Si è in attesa della disponibilità delle aree da parte del comune di fossa.
Adeguamento dello svincolo autostradale A24 "Tornimparte" mediante realizzazione di varianti ai centri abitati	€ 986.272,02	Lavori in fase di ultimazione; sono in corso di definizione le procedure di esproprio.
Lavori di realizzazione della bretella di collegamento tra la SR 578 "Cicolana" e la SP 62 "Palentina" – variante al centro abitato di Cappelle dei Marsi	€ 800.000,00	In corso procedure per espropri e gara d'appalto.
SP 22 Circonfucense – variante corrente nell'abitato di Luco dei Marsi – 2° lotto	€ 1.500.000,00	Contratto stipulato; in fase di consegna dei lavori.
SP 30 Di Cascina – strada di collegamento con Via delle Fiamme Gialle – L'Aquila	€ 2.000.000,00	Si è in attesa del parere della Soprintendenza Archeologica di Chieti; si è in attesa del parere a seguito di ulteriore campagna archeologica

		come da nota Sovrintendenza.
Risanamento ed adeguamento funzionale del Ponte Rasarolo lungo la SR. 615 Di Monteluco	€ 600.000,00	In fase di rivisitazione del progetto esecutivo alla luce dell'aggiornamento del prezziario regionale.
Lavori di consolidamento del Ponte al Km 24+150 in località Beffi nel Comune di Acciano in seguito all'emergenza sisma del 6/04/2009 – SR. 261"SUBEQUANA"	€ 417.000,00	Lavori finanziati dall'USRC di Fossa: in approvazione il progetto preliminare.
Lavori di somma urgenza occorrenti per il consolidamento e messa in sicurezza della scarpata stradale di valle al Km 0+900 della S.P. 10 PELIGNA – DIR. PREZZA.	€ 160.811,27	Lavori ultimati e in corso di collaudo.
Lavori di realizzazione di una rotatoria lungo la SR 5 DIR al Km 5+125 in tenimento del Comune di Pratola Peligna.	€ 180.000,00	In corso di approvazione il progetto preliminare.
SP. 91 DI STIFFE – Ricostruzione muro di sostegno nel tratto di strada interessato dalla frana in traversa dell'abitato di Villa S. Angelo.	€ 375.000,00	In corso di approvazione il progetto definitivo.

Si segnalano, altresì, i seguenti interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali:

DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO	STATO LAVORI
Lavori di messa in sicurezza dalla caduta massi della S.R. n° 479 'Sannite' tra il km 16+000 ed il km 19+000, tra il km 21+000 e 27+000 e tra il km 29+000 e km 37+000.	€ 1.200.000,00	Nel corso del procedimento sono state espletate le fasi di Direzione Lavori con emissione del 4° SAL, affidati gli incarichi specialistici per la redazione della situazione idrogeologica delle pendici rocciose lungo la S.R. n° 479 'Sannite' complessivo € 55.000,00 e redazione della perizia di variante.
Lavori di adeguamento della S.R. n° 22 "Circonfucense" di direttrice avezzano-villavallelonga, Via Pecorale nel Comune di Trasacco	€ 2.400.000,00	Sono state espletate le fasi di approvazione della perizia di variante n.1, di direzione lavori con emissione di n. 4 SAL, di affidamento degli incarichi di consulente archeologico e di liquidazione delle indennità di esproprio per le ditte concordatarie.
Lavori di realizzazione del raccordo anulare della S.P. n. 22 "Circonfucense" di collegamento Avezzano – S. Benedetto dei Marsi e delle direttrici centrali S.P. n. 19 "Ultrafucense" tratto Celano – Trasacco e S.P. n. 20 "Marruviana" tratto Avezzano – S. Benedetto dei Marsi – 1° stralcio.	€ 10.329.137.98	Lavori in corso

S.S.V. Avezzano-Sora (S.S. n. 690) – Lavori di realizzazione di un sottopasso di collegamento alla S.P. n. 67 "di San Vincenzo Valle Roveto".	€ 850.000,00	Lavori aggiudicati ma non contrattualizzati e consegnati. E' in corso la revoca dell'aggiudicazione definitiva, sia per irrealizzabilità del progetto e sia per la nuova valutazione dell'interesse pubblico originario ai sensi dall'art. 21-quinquies della L. n. 241/1990.
Adeguamento n° 2 ponti ubicati nella Piana del Fucino nel Comune di Luco dei Marsi.	€ 250.000,00	Gara d'appalto in corso.

Relativamente alle proprie competenze in materia di governo del territorio e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, anche per l'anno 2014, l'Amministrazione ha portato avanti le attività relative alla promozione ed attuazione dell'iniziativa della Comunità Europea denominata Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors).

In particolare, tutti gli interventi dell'Attività II 1.1 *"Promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili"* e dell'Attività II 1.2 *"Promozione dei sistemi di risparmio energetico"* sono stati ultimati. A tal riguardo, in sede di Cabina di Regia, è emerso che la Provincia dell'Aquila è risultata la prima, tra le quattro Province abruzzesi, a portare a termine i lavori e la rendicontazione delle Attività II 1.1. e II 1.2 del POR FESR 2007-2013.

Ai fini, invece, dell'utilizzo dei fondi regionali relativi al POR FESR 2007–2013, destinati all'Amministrazione Provinciale per l'Attività II.1.3 *"Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico"*, si rileva che la Cabina di Regia del Patto dei Sindaci, nell'intento di rafforzare a livello nazionale e comunitario la percezione del Covenant of Mayors abruzzese quale buona pratica di governo del territorio, in grado di coinvolgere tutti i livelli istituzionali e di integrarne le azioni, ha individuato, nel mese di aprile 2013, un'attività promozionale unitaria e coordinata da attuare su scala regionale, consistente nello svolgimento di quattro eventi organizzati dalle Province per il giorno 7 Ottobre 2013 (Energy Day), in contemporanea all' "11th European Week of Regions and Cities – Open days 2013" di Bruxelles, nonché nell'organizzazione di un successivo Mese dell'Energia, con il coinvolgimento delle Amministrazioni Provinciali e dei 305 Comuni del territorio.

A tal proposito, pertanto, nell'anno 2014 si è provveduto a concludere le procedure di gestione dell'affidamento dell'incarico di organizzazione dell'"Energy Day" e del "Mese dell'Energia".

Con riferimento all'Accordo Quadro di Collaborazione (art. 15 L. 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) tra l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila e l'Università degli Studi dell'Aquila - Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale - per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico nell'ottimizzazione dell'uso delle fonti fossili, nonché per lo sviluppo, promozione, animazione e stimolo verso i portatori di interesse nei

temi dell'energia nell'ambito dell'Attività II.1.3. del POR FESR 2007 – 2013 "Animazione per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico", si rileva che in data 27/02/2014 è stata sottoscritta la Convenzione di Collaborazione Tecnico Scientifica – Terzo Stralcio Operativo.

Nel periodo considerato, inoltre, in linea con la funzione di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci ricoperta dall'Amministrazione, è stata assicurata la massima collaborazione nei confronti degli Organismi referenti del Patto dei Sindaci ai vari livelli di Governo (europeo, nazionale, regionale) tramite l'invio di tutti i dati e documenti richiesti, principalmente relativi ai Comuni.

Questa Amministrazione ha altresì continuato a relazionarsi con la Cabina di Regia istituita per il Patto dei Sindaci presso il Servizio Politiche Energetiche della Regione Abruzzo nonché a collaborare fattivamente con la Regione Abruzzo e con l'Autorità di Audit relativamente ai progetti realizzati dall'Amministrazione nell'ambito delle Attività II.1.1. e II.1.2 del POR FESR 2007 – 2013, sorteggiati ai fini dello svolgimento del controllo sulla regolarità delle procedure tecniche e amministrative adottate.

Con riguardo alle attività connesse al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale), la cui competenza, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 spetta alla Provincia, salvo diverse indicazioni della normativa regionale, per l'anno considerato, in linea con l'obiettivo assegnato, al fine di ottimizzare il servizio è stato realizzato un sistema informatico gestionale interoperabile per informatizzare tutti i passaggi inerenti il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di competenza provinciale.

Tale sistema ha garantito la possibilità di controllo in tempo reale dello stato istruttorio e dunque dell'iter amministrativo dei procedimenti di AUA, la consultazione in tempo reale, da parte del Servizio AUA e dei Servizi dell'Amministrazione Provinciale partecipanti al procedimento, delle schede anagrafiche delle pratiche predisposte dal Servizio A.U.A., delle note di trasmissione formale delle pratiche e della relativa documentazione ai vari Servizi e delle schede sintetiche delle pratiche riferite agli adempimenti in materia di procedimento amministrativo di cui alla L. 241/90 e ss.mm.ii..

Relativamente ai servizi di caccia e pesca, nell'anno considerato, oltre alle ordinarie attività dell'Ente in termini di calendario venatorio, di rinnovo tesserini ed iscrizioni, rilascio di autorizzazioni, piani di gestione faunistica, sono state ultimate le attività relative al progetto Wolfnet, l'iniziativa, finanziata dalla Commissione Europea con complessivi 1,9 milioni di euro, che ha previsto quali Enti partecipanti, nel ruolo di beneficiario coordinatore, il Parco Nazionale della Majella (PNM), mentre nel ruolo di partners, il Parco Nazionale del Pollino, il Parco Nazionale delle Foreste Casantinesi, Monte Falterona, Campigna, l'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, l'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana e Legambiente.

Nello specifico, durante l'anno 2014, si è provveduto a predisporre tutti gli atti conclusivi richiesti dal capofila, Parco della Maiella, e dalla Commissione Europea.

Nel periodo considerato si è altresì provveduto ad adempiere alle disposizioni sulla gestione faunistica attribuite alle province dal Calendario venatorio regionale (approvazione dei piani di gestione e di prelievo delle starne, preparazione dei piani di abbattimento delle coturnici, regolamentazione dell'utilizzo del segugio ecc..).

In considerazione, inoltre, del fatto che sul territorio provinciale, allo scopo di tutelare e incrementare la fauna ittica, vigono da circa trent'anni diversi divieti di pesca istituiti lungo corsi d'acqua, è stato realizzato uno studio ittiologico teso ad effettuare una ricognizione della fauna ittica presente, con indagini quali-quantitative della stessa al fine di ottimizzarne le modalità di gestione.

Relativamente al servizio di gestione dei rifiuti, i procedimenti relativi alle pratiche di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, concernenti il recupero dei rifiuti in procedura semplificata, sono quelli che hanno maggiormente risentito dell'aumentato flusso di produzione dei rifiuti inerti, a seguito del sisma del 2009. In tal senso, ai fini della verifica della fattibilità per la realizzazione di nuovi impianti, è stato garantito il necessario supporto alle numerose imprese che ne hanno richiesta.

In un'ottica di efficienza del servizio, nell'ambito della sezione dedicata alla gestione delle macerie, sul sito ufficiale della nostra Provincia, inoltre, si è provveduto ad aggiornare l'elenco delle imprese che effettuano attività di recupero inerti nel territorio provinciale e si è altresì provveduto ad aggiornare la modulistica relativa alla presentazione delle comunicazioni di inizio attività di recupero rifiuti, a seguito dell'introduzione dell'A.U.A. – Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13.03.2013, n. 59.

Nell'anno considerato, inoltre, è proseguita la collaborazione con l'A.R.T.A. relativamente all'attività di controllo sui centri di autodemolizione ed impianti di discarica.

Anche per l'anno 2014, la raccolta dei dati necessari alla predisposizione del Rapporto sui Rifiuti Urbani, elaborato ormai da anni dall'OPR, e divenuto strumento di supporto indispensabile alle decisioni pianificatorie e programmatorie sull'intero territorio provinciale, è stata avviata nei tempi preventivati.

Nell'anno considerato, sono proseguite le attività di manutenzione e gestione ordinaria dell'Orto Botanico di Collemaggio.

Si è, inoltre, proceduto alla raccolta dei semi nel territorio della provincia aquilana e nell'orto botanico, al fine di predisporre la stesura dell'Index Seminum relativo all'anno 2013-2014, inviato a n. 196 orti botanici italiani ed internazionali per favorire lo scambio di semi.

In merito alla gestione del Centro Ittiogenico Sperimentale e di Idrobiologia (C.I.S.I.), nel corso dell'anno 2014, con D.G.P. n. 57 del 30/06/2016, per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle relative procedure di gara, si è provveduto alla proroga della convenzione di servizi con una Società Cooperativa onlus, attraverso la quale vengono svolte le attività di gestione del Centro medesimo, avvalendosi anche della collaborazione di personale esterno.

Nel periodo di riferimento, sono proseguite le attività attribuite alla Provincia, sia da leggi statali che regionali (D.L.vo 267/2000 e s.m.i. art. 19; D.L.vo 152/2006 e s.m.i.; L.R. 60/2001, L.R 31/2010 e s.m.i.), in materia di tutela e valorizzazione delle risorse idriche: a tal riguardo, tra le principali attività svolte si segnala, in particolare, l'istruttoria tecnico-amministrativa per il rilascio, il rinnovo, la revoca, la volturazione della titolarità, ecc. delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue.

A tal riguardo, nell'anno 2014, è stato necessario aggiornare talune procedure al fine di conformare le suddette attività a quanto disposto dal D.P.R. 07/09/2010 n. 160 e dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 i quali prevedono, tra l'altro, che le domande di rilascio o rinnovo delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue devono essere avviate presso lo Sportello Unico Attività produttive (SUAP) territorialmente competente. In particolare, è stato necessario effettuare un approfondimento in merito alle acque reflue urbane che per quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 2 del DPR 160/2010 e il D.Lgs. 59/2010 legge di recepimento della Direttiva 2006/123/CE non sono da assoggettare all'AUA.

Al fine di realizzare le attività di controllo di cui al D.Lgs. 152/2006, si è fattivamente collaborato con il Nucleo Ambientale della Polizia Provinciale per l'accertamento e la prevenzione di comportamenti illeciti in materia di scarichi di acque reflue.

In materia di pianificazione e controllo del territorio, in linea con la L.R. n° 52/89 – art. 8, come modificata dall'art. 51 della L.R. n° 70/95, che ha delegato alle Province le funzioni di vigilanza e controllo sulle attività urbanistico - edilizie di tutto il territorio provinciale, questa Amministrazione ha, innanzitutto, provveduto alla verifica di tutte le segnalazioni pervenute nonché delle richieste di intervento da parte dei comuni interessati, avvalendosi, in tal senso, della collaborazione dell'Ufficio Legale dell'Ente.

Sempre nell'ambito urbanistico-edilizio, nel corso dell'anno 2014, sono stati definiti 16 piani di ricostruzione dei centri storici dei comuni ricadenti all'interno del cratere sismico della Provincia dell'Aquila ed altri 4 risultano attualmente in istruttoria.

L'Amministrazione Provinciale, inoltre, in armonia con le vigenti disposizioni legislative, si è impegnata a perseguire l'attuazione di opere di rilevante interesse provinciale, al fine di favorire la riqualificazione ambientale, la valorizzazione turistica delle aree urbane, lo sviluppo della viabilità ed il miglioramento socio-economico del proprio territorio. A tal riguardo, sono attualmente in essere 11 Accordi di Programma, sottoscritti con 10 Comuni della Provincia di L'Aquila.

PROGRAMMA N° 05: QUALITA' E WELFARE

Al fine di poter garantire risposte adeguate in ordine all'offerta di interventi sociali efficaci, in linea con il programma di mandato, questa Amministrazione mira ad indirizzare la propria attività ad una costante lettura dei bisogni e delle criticità del territorio.

In esecuzione della L.R. 46/04 "Interventi a sostegno degli stranieri immigrati", la Provincia dell'Aquila ha partecipato, in qualità di partner, alla realizzazione del progetto CENT.R.A. (Centro Territoriale della Regione Abruzzo contro la discriminazione) che, promosso dalla Regione Abruzzo in qualità di capofila, comprende come ulteriori partners la Provincia di Teramo, il Comune di Pescara e l'Associazione Progetti Sociali s.r.l. Impresa Sociale di Pescara.

Il progetto rientra fra quelli promossi dal Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione a seguito di specifico Avviso Pubblico per progetti a carattere territoriale da finanziarsi a valere sul FEI – Annualità 2012 – Azione 7 "Capacity building" – Rete Nazionale Antidiscriminazioni.

Esso prevede azioni volte a creare un sistema regionale per l'emersione, la prevenzione e il contrasto dei casi di discriminazione, con la creazione di un Centro Antidiscriminazione e con l'istituzione, a livello locale, di nodi di raccordo ossia di Sportelli Territoriali Antidiscriminazione per la rilevazione, l'istruttoria e la trattazione di primo livello dei casi.

A tal riguardo, con deliberazione di Giunta n. 126 del 12/12/2013, si è proceduto all'approvazione del suddetto progetto al costo complessivo di € 110.200,00, da ripartirsi tra i partners. Successivamente, si è proceduto alla realizzazione del progetto attraverso l'approvazione dell'Avviso pubblico, finalizzato all'acquisizione di candidature da parte delle associazioni di immigrati iscritte all'Albo Regionale.

Nel corso del periodo considerato, la Provincia dell'Aquila ha provveduto all'allestimento di un'apposita postazione informatica e, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ha individuato l'Associazione Femminile Immigrata per le Pari Opportunità dell'Aquila (AFIPO) quale affidataria del servizio di raccordo/sportello Centro Antidiscriminazione del territorio provinciale e successivamente è stata sottoscritta apposita convenzione con la stessa per la realizzazione delle attività.

In particolare, nell'ambito degli interventi progettuali messi in campo, di particolare rilevanza è stato il lancio di un'indagine conoscitiva sulle percezioni sociali delle discriminazioni etnico-razziali rivolta, attraverso specifici e distinti questionari, alle associazioni degli immigrati, ai dipendenti degli enti pubblici ed ai cittadini abruzzesi, nonché

la realizzazione, attraverso un'apposita scheda, della mappatura dei servizi per l'integrazione degli stranieri e la non discriminazione gestiti da enti pubblici e privati.

Nel corso dell'anno 2014, inoltre, si è data attuazione alle attività previste dal "Programma delle attività educativo – assistenziali in favore dei ciechi e dei sordomuti - Anno 2014", la cui realizzazione è stata affidata, con la sottoscrizione di specifiche convenzioni, all'Unione Italiana Ciechi (U.I.C.) – Sezione Provinciale dell'Aquila e all'Ente Nazionale Sordi (E.N.S.) - Sezione Provinciale dell'Aquila.

Sono stati erogati i seguenti servizi a circa 50 non vedenti e non udenti:

- assistenza domiciliare educativa e didattica;
- fornitura di testi scolastici;
- consulenza del tiflologo;
- consulenza dell'interprete/assistente alla comunicazione;
- fornitura di sussidi mimografo-visivi e di materiale didattico speciale e/o a rilievo;
- corsi ed attività varie per l'integrazione sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 32/97 e s.m.i., al fine di accedere al finanziamento regionale, con Delibera di Giunta Provinciale n. 108 del 23.12.2014, si è provveduto ad approvare ed inviare alla Regione Abruzzo il "Programma delle attività educativo – assistenziali in favore dei non vedenti e non udenti – Anno 2015".

Sempre in attuazione della richiamata L.R. 32/97, si è provveduto altresì a rendicontare alla Regione le somme impegnate per la realizzazione dei servizi in favore dei non vedenti e non udenti relative all'annualità 2013.

L'Amministrazione Provinciale dell'Aquila da anni realizza soggiorni termali e marino-termali per anziani residenti nell'ambito territoriale di propria competenza, venendo incontro alle aspettative dell'utenza e sopperendo alle difficoltà operative di molti piccoli comuni.

I soggiorni rappresentano un appuntamento importante in cui gli anziani possono godere di uno spazio di svago, unitamente alla possibilità di curarsi o prevenire i problemi di salute tipici dell'età.

Tenuto conto del rilievo di tale iniziativa, non solo per quanto detto in precedenza, ma anche rispetto alle caratteristiche dalla popolazione residente nel territorio provinciale che presenta un'alta percentuale di anziani, soprattutto nei comuni minori dislocati a distanze notevoli rispetto ai centri più grandi con i relativi problemi di mobilità, anche per l'anno 2014, l'Ente, con Delibere di Giunta Provinciale n. 63 del 17.07.2014 e n. 67 del 07.08.2014, ha proceduto a dettare indirizzi per promuovere la realizzazione di due distinte tipologie di soggiorni: quello marino-termale e quelli prettamente termali, che si caratterizzano e distinguono per i servizi offerti, per le località prescelte ed i periodi di svolgimento.

Si è, pertanto, proceduto ad approvare i relativi avvisi, ad individuare e ad affidare ad idonee strutture alberghiere, assicurative e di trasporto la realizzazione dei soggiorni e sono

state riconfermate le località del precedente anno Riccione, Chianciano Terme e Montecatini Terme, in un unico periodo di svolgimento, dal 5 al 19 ottobre 2014.

Al fine di favorire una capillare diffusione dell'iniziativa sul territorio, l'Amministrazione ha provveduto ad inviare a tutti i Comuni della provincia gli avvisi relativi a detti soggiorni, invitandoli a prenderne parte concorrendo alla spesa alberghiera con le quote di compartecipazione previste dal Regolamento.

I Comuni che hanno dichiarato formale adesione all'iniziativa sono stati: Acciano, Castelvecchio Subequo, Celano, Collelongo, Lucoli, Pereto, Rivisondoli, San Demetrio Ne' Vestini, Villavallelonga.

Le domande di partecipazione degli anziani pervenute sono state 431, di cui 263 per la località Riccione, 89 per la località di Chianciano Terme e 79 per la località di Montecatini Terme.

La Provincia ha destinato alla realizzazione dei soggiorni un importo pari ad € 74.087,66.

Sono state realizzate entrate a favore dell'Ente per un importo complessivo di € 132.840,06, di cui € 122.136,42 quale compartecipazione alla spesa alberghiera da parte degli anziani ed € 10.703,64 quale compartecipazione dei Comuni.

Nel corso dell'anno 2014, sono inoltre proseguite le attività connesse alla gestione del Servizio Biblioteca.

Quest'ultima, dopo il sisma del 6 aprile 2009, che ha gravemente compromesso sia la sede centrale della Tommasiana, sita in P.zza Palazzo, che la succursale ubicata a Collemaggio, e dopo un faticoso lavoro di ripulitura e sistemazione del patrimonio librario, è tornata ad essere un centro di incontro, di aggregazione, di accesso libero, un luogo di inclusione di territori in cerca d'identità.

Con la riapertura al pubblico è iniziato un nuovo ciclo ed accoglienza è diventata la parola chiave del personale coinvolto quotidianamente nel servizio stesso, personale che, tra innumerevoli difficoltà logistiche, ha comunque dato piena disponibilità a garantire il servizio al pubblico e contestualmente a continuare a collaborare alle attività di ricollocazione e sistemazione del materiale librario recuperato dalla sede centrale e dai vari depositi e trasferito nella sede attuale.

Le presenze di utenti rilevate, nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, sono state in totale 12704; le opere consultate sono state 16454 e quelle date in prestito 9325. Sono pervenute 8730 richieste di informazioni tra ricerche bibliografiche e richieste di documenti. Il prestito interbibliotecario ha interessato n. 535 libri della Tommasiana; per le opere escluse dal prestito, si è proceduto nelle forme di rito consentite.

Occorre, inoltre, sottolineare che la Biblioteca Salvatore Tommasi è tra le poche biblioteche comprese nel sistema SBN a continuare a catalogare i documenti anche dal punto di vista semantico, attraverso la soggettazione e la classificazione decimale Dewey.

La classificazione decimale Dewey è il sistema classificatorio maggiormente usato nel mondo ed è fondamentale nella organizzazione dello scaffale aperto nelle sale di lettura.

La soggettazione, in particolare, è un canale di accesso imprescindibile per quegli utenti che non conoscono il titolo o l'autore di un documento e che devono quindi cercare per argomento.

Nella consapevolezza delle particolarità del territorio aquilano, geomorfologicamente complesso, con numerosi comuni disseminati in un'area estesa, molti dei quali piccoli e con esigue risorse, con una pluralità eterogenea di realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche, si intende favorire la creazione di una rete, lo scambio di buone prassi, il monitoraggio del territorio, la realizzazione di una sorta di fabbrica delle idee, con creazione bottom-up di una progettualità unitaria.

Tra i più rilevanti eventi culturali realizzati nel corso dell'anno 2014, si segnalano i seguenti, svolti nella sala multimediale della Biblioteca S. Tommasi:

- il 28 gennaio 2014, è stata celebrata la "Giornata della Memoria, in ricordo della Shoah, con un incontro seminariale con Amedeo Tedesco del Centro Ebraico Italiano "Il Pitigliani" di Roma, seguito dalla proiezione del film "L'onda" di Dennis Gansel. All'evento sono stati coinvolti studenti di alcune classi delle scuole medie inferiori "G. Mazzini", "D. Alighieri", "T. Patini" e "G. Carducci", IPSIA SAR L'Aquila, Istituto Comenio – Tornimparte-Lucoli.
- il 21 marzo 2014, è stata celebrata la "Giornata Nazionale contro le Mafie", in cui studenti di alcune classi delle scuole medie superiori dell'Aquila hanno assistito ad un incontro letterario con la presentazione del racconto "Nostra madre Renata Fonte" e, di seguito, alla proiezione del trailer;

Nell'ambito della celebrazione della "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" è stato organizzato un percorso formativo rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori e superiori del comprensorio provinciale. In particolare, nei mesi di ottobre-novembre sono stati organizzati diversi incontri e proiezioni di film, con approfondimenti di carattere scientifico-psicologico da parte di esperti della comunicazione.

Nell'ottica, inoltre, di coinvolgere la popolazione con iniziative artistiche, nel mese di novembre, presso la Biblioteca, in sinergia con il Comune dell'Aquila ed in collaborazione con l'Associazione Musicanimus, sotto l'egida del Ministero MiBACT e del DGBID (Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti culturali e il Diritto d'autore) si è tenuto lo spettacolo teatrale "I Promessi Sposi", tratto dall'omonimo romanzo di A. Manzoni.

Sempre a novembre, in collaborazione con l'Istituto Cinematografico dell'Aquila "La Lanterna Magica" si è tenuto il reading di letteratura "Alexis o il trattato della lotta vana" di Marguerite Yourcenar.

A seguito, inoltre, dell'avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in riscontro alla nota di invito della Prefettura dell'Aquila, si è commemorato il Centenario della Prima

Guerra Mondiale attraverso un interessante percorso progettuale, articolato in convegni e mostre sul tema, che ha registrato una notevole partecipazione da parte del pubblico.

SPESE IN CONTO CAPITALE - ANNO 2014

Spese finanziate con trasferimenti dello Stato (Entrate - Titolo IV - Categoria 2)

FUNZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE	INT	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
2020101	Funzione di istruzione pubblica	1	Acquisizione di beni immobili	1.924.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	417.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	200.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	200.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	200.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	200.000,00
2080201	Funzioni nel Settore Sociale	1	Acquisizione di beni immobili	3.000.000,00
Totale complessivo				**6.141.000,00**

Spese finanziate con avanzo di ammnistrazione

FUNZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE	INT	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
2010501	Funzione generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo	1	Acquisizione di beni immobili	200.000,00
2040107	Funzioni nel settore Turistico, Sportivo e Ricreativo	7	Trasferimenti di capitale	50.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	270.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	60.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	229.999,67
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	150.000,00
2060105	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico	800.000,00
2070805	Funzioni nel campo della Tutela Ambientale	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	60.000,00

Totale complessivo			**1.819.999,67**

Spese finanziate con avanzo economico:

FUNZIONE	DESCRIZIONE FUNZIONE	INT	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
2010905	Funzione generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	7.981,75
2020101	Funzione di istruzione pubblica	1	Acquisizione di beni immobili	76.676,77
2020101	Funzione di istruzione pubblica	1	Acquisizione di beni immobili	487.220,85
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	848,57
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	300.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	80.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	310.000,00
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	167.177,91
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	79.999,99
2060101	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	1	Acquisizione di beni immobili	310.000,00
2060105	Funzioni riguardanti la Gestione del Territorio	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	7.650,00
2070505	Funzioni nel campo della Tutela Ambientale	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	5.000,00
2070505	Funzioni nel campo della Tutela Ambientale	5	Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	777,20
Totale complessivo				**1.833.333,04**

TOTALE GENERALE	**9.794.332,71**

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente) .....

Provincia di .....

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 2014

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____del _____ *(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulti adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)*

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014		
Descrizione dell'oggetto della spesa	**Occasione in cui la spesa e' stata sostenuta**	**Importo della spesa *(euro)***
Buffet del 25/01/2014	Cerimonia di donazione di libri alla Biblioteca Provinciale	715,00
Acquisto coppe	Acquisto doni di rappresentanza	109,80
Manifesti funebri	Celebrazione funebre	130,00
Acquisto medaglie	Manifestazione sportiva del 29/03/2014	100,00
Acquisto targhe	Manifestazione "Premio città dell'Aquila"	795,00
Acquisto cesti natalizi	Donazioni per cariche istituzionali	368,50
Acquisto targhe	4' edizione del festival chitarristico "Città di Celano"	488,00
Acquisto statue e coppe	Acquisto doni di rappresentanza	260,00
Acquisto prodotti-premio	Manifestazione "Ecotrail Serra di Celano 2014"	240,00
Acquisto gadget	Manifestazione "Bimbi in bici" del 01/05/2014	549,00
Buffet	Conferenza stampa con ANAS, comune di Aielli e comune di Cerchio per interventi sulla SS. 5 Tiburtina Valeria	176,00
Acquisto targa	Inaugurazione ponte pedonale di accesso al cimitero di Celano in località Sardellino	610,00
Acquisto TVC	Premio lotteria patronale San Donato - Frazione di Tagliacozzo	220,00
Acquisto maglie	Manifestazione del 03/08/2014 "Memorial Maurizio Cornelio"	572,18
Acquisto manifesti	Orchestra "Marco Dall'Aquila"	70,18
Acquisto targhe, medaglie e coppe	Acquisto doni di rappresentanza	420,00
Pranzo di rappresentanza	Manifestazione del 23/08/2014 "Mannucci incontra Celano"	307,00
Acquisto pergamena	Acquisto doni di rappresentanza	963,80
Acquisto targhe e pergamene	Acquisto doni di rappresentanza	300,00
Acquisto targa	Targa ricordo alla "Confraternita Misericordia" di Magliano dei Marsi	20,00
Totale delle spese sostenute		**7.414,46**

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

TIMBRO ENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Collacciani)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO [2]

---

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.

Provincia dell'Aquila

Nota Informativa sulla verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le societa' partecipate ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. 95/2012*

EUROSERVIZI.PROV.AQ.S.p.A.

SITUAZIONE COMUNICATA DALLA PARTECIPATA	SITUAZIONE DELLA PROVINCIA	NOTE
Crediti 627.000,00	Debiti 624.000,00 Crediti 19.566,85	Come si evince dal prospetto emerge una discordanza tra i debiti della Provincia e i crediti della Società per € 3.000,00 relativi alla fattura n. 33 del 02/11/2006 che dovrà essere oggetto di conciliazione nel corso del 2015. La Provincia, inoltre, vanta un credito di € 19.566,85 relativo al rimborso delle spettanze stipendiali di una unità in comando presso la Società Partecipata e non rilevato dalla stessa Società.

CONSORZIO PER IL POLO UNIVERSIATRIO DI SULMONA E DEL CENTRO ABRUZZO

SITUAZIONE COMUNICATA DALLA PARTECIPATA	SITUAZIONE DELLA PROVINCIA	NOTE
Crediti € 50.000,00	Debiti € 50.000,00	

CONSORZIO PATTO TERRITORIALE MARSICA

SITUAZIONE COMUNICATA DALLA PARTECIPATA	SITUAZIONE DELLA PROVINCIA	NOTE
Crediti € 5.164,57	Debiti € 5.164,57	

FINANAZIARIA DI PARTECIPAZIONI E INVESTIMENTI S.p.A.

SITUAZIONE COMUNICATA DALLA PARTECIPATA	SITUAZIONE DELLA PROVINCIA	NOTE
Debiti € 1.312,50	Crediti € 1.312,50	

Per completezza informativa, si segnala, inoltre, che la società Abruzzo Engineering S.p.A. (in liquidazione) ha richiesto un fondo di liquidazione (€ 240.000,00) che l'Ente non ha riconosciuto e per cui è in corso un contenzioso. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata per il 26 ottobre 2015 (R.G. n. 1062/13).

PER L'ASSEVERAZIONE

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RAG. VINCENZO ANTRILLI

RAG. GIUSEPPE DI BARTOLOMEO

DOTT. ANGELO PALOMBIZIO

Indice

1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	2
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	4
2.1	Il risultato della gestione di competenza	4
2.2	Il risultato della gestione per programmi	5
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	7
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	7
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	8
3.2.1	Le entrate tributarie	11
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	15
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	26
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	28
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	28
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	29
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	31

Provincia di L'AQUILA (AQ)

R E L A Z I O N E
I L L U S T R A T I V A
DEI
P A R A M E T R I
G E S T I O N A L I
E DI
D E F I C I T A R I E T A'
S T R U T T U R A L E

2 0 1 4

1 GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI

1.1 Gli indicatori finanziari ed economici generali

Gli indicatori finanziari ed economici generali, riepilogati nella tabella allegata al Conto del bilancio, evidenziano i rapporti su cui dottrina e legislatore si sono più a lungo soffermati.

Tali indicatori consentono una lettura aggregata dei dati ottenuta dal confronto di quelli desumibili dai documenti finanziari (Conto del bilancio), economici (Conto economico) e patrimoniali dell'ente, conducendo a delle conclusioni difficilmente ottenibili da una semplice visione dei valori analitici così come presentati nei modelli ufficiali del Conto del bilancio.

L'analisi attraverso gli indicatori accresce la capacità informativa del bilancio proponendo una rilettura dei principali macroaggregati (entrate tributarie, extratributarie, ecc.) che tiene conto dei vincoli legislativi e delle corrette norme che sovrintendono qualsiasi gestione permettendo di trarre conclusioni sulla gestione posta in essere.

In questa parte vengono presentati alcuni degli indicatori di interesse più generale.

Nell'allegato riportato in fondo alla relazione è proposto, in forma tabellare e secondo i modelli approvati con il D.P.R. n. 194/96, il trend triennale dei principali rapporti.

INDICATORI DI AUTONOMIA		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	72,0300 %	67,8500 %	82,6800 %
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	53,3600 %	62,3100 %	75,1600 %

INDICATORI FINANZIARI		2012	2013	2014
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	175,0900	138,2100	141,3700
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	114,8700	91,1800	114,9000
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	43,6600	28,0700	14,0000
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	9,4773	9,3137	7,9100

INDICATORI ECONOMICI		2012	2013	2014
Patrimonio pro capite =	Valori beni patrim. indisponib. / Popolazione	177,9111	171,6000	205,7900
Patrimonio pro capite =	Valori beni patrim. disponibili / Popolazione	0,0000	0,0000	0,0000
Patrimonio pro capite =	Valori beni demaniali / Popolazione	87,3050	89,7600	106,8900
Rapporto dipendenti popolazione =	Dipendenti / Popolazione	0,0023	0,0020	0,0018

1.2 Gli indicatori di congruità dell'entrata

Gli indicatori di congruità dell'entrata costituiscono una "batteria" di rapporti particolarmente innovativi nel panorama pubblico diretti a monitorare la capacità accertativa dell'ente, permettendo da un lato di trarre dei giudizi sull'efficacia dell'azione di gestione delle entrate posta in essere e, dall'altro, di monitorare l'equità della politica fiscale scelta da ogni amministrazione.

Questi indici, infatti, ponendo a confronto i proventi complessivi di alcune imposte con alcune risorse parziali oppure flussi di proventi con ben determinate classi di contribuenti o di beni, facilitano la lettura dei dati finanziari risultanti dalla semplice rendicontazione finanziaria.
E', tuttavia, necessario aggiornare tali indicatori al fine di adeguarli alle nuove esigenze informative manifestatesi a seguito delle modifiche dell'intero sistema fiscale in corso.

1.3 Gli indicatori relativi ai servizi

Gli indicatori proposti dal legislatore relativi ai vari servizi dell'ente costituiscono alcuni degli elementi più innovativi della riforma del D.Lgs. n. 77/95 (ora D.Lgs. n. 267/2000) e quindi del D.P.R. n. 194/96.

A riguardo sia per i servizi definiti "indispensabili", sia per quelli a "domanda individuale" e per i "servizi diversi", che analizzeremo nei prossimi paragrafi, il legislatore ha richiesto un insieme di valori diretti a misurare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa posta in essere.

Al fine di comprendere ancor meglio il significato di dette affermazioni, appare opportuno richiamare l'attenzione sul significato che la dottrina riconosce a questi termini. In particolare, per "efficienza" si intende "*... la capacità di minimizzare le risorse impiegate a parità di output ottenuto o, alternativamente, la capacità di massimizzare il risultato, dato un certo quantitativo di mezzi a disposizione.*" (Farneti, 1996).

L'efficacia, invece, "*rappresenta la capacità dell'organizzazione di raggiungere gli obiettivi assegnati alla stessa*". Il rapporto tra risultati ed obiettivi misura, cioè, il grado di efficacia.

Se gli indicatori di efficienza, per quanto rinnovati ed ampliati nei contenuti, non costituiscono un elemento del tutto innovativo, non altrettanto si può dire dei parametri di efficacia che, confrontando tra loro elementi non necessariamente monetari, permettono di introdurre parametri nuovi nella valutazione della gestione.

Nei paragrafi che seguono cercheremo dapprima di chiarire meglio il loro significato e, quindi, di presentare i risultati di detti rapporti nella Provincia dell'Aquila.

1.4 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili

Relativamente ai Servizi indispensabili, le informazioni ricavabili in merito all'efficienza sono limitate a conoscere il costo unitario per popolazione. In altri termini, il risultato derivante dai rapporti richiesti dal legislatore è diretto a presentare il costo del servizio per singolo cittadino o per unità specifica di produzione appositamente individuata.

Per gli stessi servizi sono previsti anche dei parametri di efficacia.

Si tratta di indicatori non eccessivamente specifici, che, comunque, permettono ulteriori indagini che possono portare a particolari riflessioni.

In tal modo devono essere letti i rapporti tra il numero degli addetti dei servizi e la popolazione, tra domande presentate e domande evase, tra il numero di aule e gli studenti frequentanti, l'acqua erogata per abitante, ecc.

Nelle tabelle sottostanti sono riportati gli indicatori di alcuni servizi, mentre si rinvia ai modelli di cui al D.P.R. n. 194/96 per una visione d'insieme.

SERVIZI CONNESSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI		2012	2013	2014
Efficacia =	Numero addetti / Popolazione	0,0001	0,0001	0,0001
Efficienza =	Costo totale / Popolazione	13,5337	11,7069	17,6996

AMMINISTRAZIONE GENERALE		2012	2013	2014
Efficacia =	Numero addetti / Popolazione	0,0009	0,0008	0.0007
Efficienza =	Costo totale / Popolazione	38,8526	32,1756	29,5709

SERVIZI CONNESSI ALL'UFFICIO TECNICO		2012	2013	2014
Efficacia =	Domande evase / Domande presentate	0,9333	0,9255	0,7875
Efficienza =	Costo totale / Popolazione	6,6186	5,8596	6,2569

SERVIZI CONNESSI ALL'ISTRUZIONE TECNICA E SCIENTIFICA		2012	2013	2014
Efficacia =	Numero aule / N° studenti frequentanti	0,0477	0,0471	0,0479
Efficienza =	Costo totale / N° studenti frequentanti	1.152,7957	830,8654	691,4203

SERVIZI CONNESSI AL PROVVEDITORATO ALLO STUDIO		2012	2013	2014
Efficacia =		0,0000	0,0000	0,000
Efficienza =	Costo totale / Popolazione	0,2738	0,2723	0,2484

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE		2012	2013	2014
Efficacia =	N° addetti / Superficie ente	0,0066	0,0066	0,0058
Efficienza =	Costo totale / Superficie ente	477,9643	382,8774	398,4071

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA ABBANDONATA, AI CIECHI E AI SORDONUTI		2012	2013	2014
Efficacia =	Domande soddisfatte / Domande presentate	1,0000	1,0000	1,0000
Efficienza =	Costo totale / Totale assistiti	51.293,6918	36.058,5327	43.582,1811

SERVIZIO VIABILITA' PROVINCIALE		2012	2013	2014
Efficacia =	N° addetti / KM strade	0,0595	0,0566	0,0549
Efficienza =	Costo totale / KM strade	6.241,1184	4.959,0636	4.182,2163

SERVIZI CONNESSI AGLI INTERVENTI NELL'AGRICOLTURA		2012	2013	2014
Efficacia =		0,0000	0,0000	0,0000
Efficienza =	Costo totale / Popolazione	2,3661	2,0814	1,6439

1.5 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda l'analisi degli indicatori previsti per i Servizi a domanda individuale, il legislatore ha previsto tre categorie di analisi:

- Analisi di **efficacia**, che tende ad individuare la *capacità dell'ente di rispondere alle esigenze della collettività di riferimento.* Generalmente, le valutazioni sulla efficacia dell'azione di gestione sono evidenziabili attraverso il confronto tra i servizi resi e la richiesta dei servizi stessi da parte dei cittadini utenti.
  In tal senso sono da interpretare i rapporti tra domande soddisfatte e domande presentate o il numero di output resi e popolazione servita.

- Analisi di **efficienza**, che tende ad evidenziare la *quantità di risorse utilizzate per erogare il servizio*: è evidente che quanto minore è l'utilizzo di risorse, a parità di output reso, tanto maggiore è l'efficienza della gestione. Per rendere tali informazioni utili ai fini di una comparazione spazio-temporale, la quantità di risorse viene rapportata ad un parametro di output, quale il numero di utenti, il numero di servizi prestati, il numero di spettatori, ecc.

- Analisi dei **proventi**, che misura l'eventuale *remunerazione dagli utenti per l'erogazione del servizio.* Trattasi, come noto, di un aspetto particolarmente rilevante in quanto comporta una diretta incidenza sulla capacità di autofinanziamento dell'ente.

CASA DI RIPOSO		**2012**	**2013**	**2014**
Efficacia =	Domande soddisfatte / Domande presentate	0,0000	0,0000	0,0000
Efficienza =	Costo totale / N° Utenti	12.036,51	13.257,00	14.988,00

SOGGIORNI-TERMALI		**2012**	**2013**	**2014**
Efficacia =	Domande soddisfatte / Domande presentate	0,8045	0,8123	0,8011
Efficienza =	Costo totale / N° Utenti	879,5904	608,2436	571,3387

ORTO-BOTANICO		**2012**	**2013**	**2014**
Efficacia =	Domande soddisfatte / Domande presentate	1,0000	1,0000	0,0000
Efficienza =	Costo totale / N° Utenti	3.155,1091	1.082,7664	0,0000

1.6 Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi diversi

Per i Servizi diversi sono previsti parametri di efficienza, di efficacia e proventi, così come visto per quelli a domanda individuale.

Anche in questo caso è possibile ripetere le medesime considerazioni precedentemente esposte cercando di evidenziare, specie per i servizi a carattere produttivo, valutazioni anche sulla economicità della gestione attraverso l'analisi correlata dei parametri esposti nelle tabelle ministeriali riportate in allegato.

Nel nostro Ente non sono presenti queste tipologie di servizi.

2 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale"*.
Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Per tale ragione, gli indicatori cercano di mettere in luce gravi condizioni di squilibrio rilevabili dalla tabella da allegare al Certificato sul rendiconto della gestione.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Nei paragrafi che seguono analizzeremo le principali caratteristiche ed il significato informativo di ciascuno di essi.

2.1 Parametro 1

"VALORE NEGATIVO DEL RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE SUPERIORE IN TERMINI DI VALORE ASSOLUTO AL 2,5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI (A TALI FINI AL RISULTATO CONTABILE SI AGGIUNGE L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE UTILIZZATO PER LE SPESE DI INVESTIMENTO)"

Detto indicatore evidenzia, nel caso in cui si superi il limite fissato, una gestione squilibrata caratterizzata da una differenza tra entrate accertate e somme impegnate che non trova adeguata compensazione in precedenti economie quali avanzi di anni precedenti non utilizzati.
E' da precisare che i disavanzi di amministrazione di importo diverso o di poco superiore al limite imposto dal legislatore non implicano giudizi negativi sulla capacità degli amministratori di programmare correttamente la gestione o di intervenire tempestivamente per correggere eventuali andamenti anomali della gestione.
Al contrario, valori più elevati sono da considerare con cautela a seguito delle difficoltà che potrebbero incontrarsi anche negli anni successivi al fine di ripianare il deficit.

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	2.865.411,68	46.885.289,58	6,11%	< 2,5 %	In Equilibrio

2.2 Parametro 2

"VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 50 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE (AL NETTO DEL VALORE PARI AI RESIDUI ATTIVI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE NONCHE' DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE)"

Riguardo detto indicatore possono essere sviluppate considerazioni del tutto analoghe a quelle viste per il parametro precedente.
Anche in questo caso, valori superiori al limite legislativo mettono in evidenza la presenza di residui passivi (debiti) particolarmente elevati rispetto al volume degli impegni del titolo I della spesa.
In altri termini l'ente presenta, nel caso di valore calcolato superiore al limite di legge, una scarsa velocità nei pagamenti dei propri debiti.

PARAMETRO 2	RESIDUI PASSIVI TITOLO I	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50 per cento degli impegni della medesima spesa corrente (al netto del valore pari ai residui attivi da contributi e trasferimenti correnti dalla regione nonche' da contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate)	43.783.548,42	40.284.810,91	108,69 %	< 50 %	Non Equilibrio

2.3 Parametro 3

"VOLUME COMPLESSIVO DELLE SPESE DI PERSONALE A VARIO TITOLO RAPPORTATO AL VOLUME COMPLESSIVO DELLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III SUPERIORE AL 38 PER CENTO; TALE VALORE E' CALCOLATO AL NETTO DEI CONTRIBUTI REGIONALI NONCHE' DI ALTRI ENTI PUBBLICI FINALIZZATI A FINANZIARE SPESE DI PERSONALE PER CUI IL VALORE DI TALI CONTRIBUTI VA DETRATTO SIA AL NUMERATORE CHE AL DENOMINATORE DEL PARAMETRO"

Questo indicatore evidenzia il limite posto dal legislatore alla possibilità di assorbire risorse correnti per il finanziamento delle spese di personale.
A differenza di quanto accadeva in passato, il superamento di detto parametro non determina più l'attivazione del controllo da parte del Ministero dell'Interno.
In ogni caso, la valutazione da effettuare a riguardo deve essere riferita principalmente ad una ristrutturazione dell'ente volta a verificare i reali carichi di lavoro del personale, ad applicare una adeguata politica del turnover e, più in generale, a garantire una stabilizzazione di detto valore al fine di evitare un eccessivo irrigidimento della spesa corrente.

PARAMETRO 3	SPESE DI PERSONALE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38 per cento; tale valore e 'calcolato al netto dei contributi regionali nonche' di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	19.513.828,44	46.885.289,59	41,62 %	< 38 %	Non Equilibrio

2.4 Parametro 4

"CONSISTENZA DEI DEBITI DI FINANZIAMENTO NON ASSISTITI DA CONTRIBUZIONI SUPERIORE AL 160 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE POSITIVO E SUPERIORE AL 140 PER CENTO PER GLI ENTI CHE PRESENTANO UN RISULTATO CONTABILE DI GESTIONE NEGATIVO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI DESUMIBILI DAI TITOLI I, II E III, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 204 DEL TUEL CON LE MODIFICHE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 1 DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011 N. 183, A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 2012"

Riflessioni del tutto analoghe a quelle dell'indicatore precedente possono essere estese a quest'ultimo. Anche la spesa per interessi, infatti, rende meno flessibile ogni scelta sulla spesa corrente, in quanto l'attivazione di un mutuo vincola l'ente al pagamento delle quote interessi per un periodo minimo di dieci anni.
Ne consegue che ciascun ente deve essere consapevole che valori elevati irrigidiscono la spesa corrente a discapito di altre scelte che vedono diminuire le disponibilità ancora libere ed impiegabili.

PARAMETRO 4	DEBITI DI FINANZIAMENTO	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	26.777.158,29	46.885.289,59	57,11 %	< 140 %	In Equilibrio

2.5 Parametro 5

"CONSISTENZA DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUPERIORE AL 1 PER CENTO RISPETTO AI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE CORRENTI, FERMO RESTANDO CHE L'INDICE SI CONSIDERA NEGATIVO OVE TALE SOGLIA VENGA SUPERATA IN TUTTI GLI ULTIMI TRE ESERCIZI FINANZIARI"

Considerazioni del tutto analoghe, per gli effetti che possono aversi sulla gestione dell'ente, sono date dalla conoscenza della presenza di debiti fuori bilancio per i quali, quantunque vi sia stato un riconoscimento nelle forme previste dalla legge, non sono state ancora individuate le necessarie fonti finanziarie.
In tal caso, infatti, l'indicatore evidenzia una esigenza prioritaria rispetto alle altre spese.

PARAMETRO 5		DEBITI FUORI BILANCIO	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari		723.375,76	46.885.289,59	1,54 %	< 1 %	Non Equilibrio

2.6 Parametro 6

"EVENTUALE ESISTENZA AL 31 DICEMBRE DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE SUPERIORI AL 5 PER CENTO RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI"

PARAMETRO 6	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA NON RIMBORSATE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	0,00	46.885.289,59	0,00 %	< 5 %	In Equilibrio

2.7 Parametro 7

"ESISTENZA DI PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA SUPERIORE ALLO 0,5 PER CENTO DELLE SPESE CORRENTI, ANCHE SE NON HANNO PRODOTTO VINCOLI A SEGUITO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 159 DEL TUEL"

PARAMETRO 7	PROCEDIMENTI DI ESECUZIONE FORZATA	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti, anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tueli	117.791,67	40.284.810,91	0,29 %	< 5 %	In Equilibrio

2.8 Parametro 8

"RIPIANO SQUILIBRI IN SEDE DI PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL'ART. 193 DEL TUEL CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E/O AVANZO DI AMMINISTRAZIONE SUPERIORE AL 5% DEI VALORI DELLA SPESA CORRENTE, FERMO RESTANDO QUANTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 1, COMMI 443 E 444 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012 N. 228 A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2013; OVE SUSSISTANO I PRESUPPOSTI DI LEGGE PER FINANZIARE IL RIEQUILIBRIO IN PIU' ESERCIZI FINANZIARI, VIENE CONSIDERATO AL NUMERATORE DEL PARAMETRO L'INTERO IMPORTO FINANZIATO CON MISURE DI ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, OLTRE CHE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE, ANCHE SE DESTINATO A FINANZIARE LO SQUILIBRIO NEI SUCCESSIVI ESERCIZI FINANZIARI."

PARAMETRO 8		RIPIANO SQUILIBRI EX ART. 193.DEL TUEL	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall' 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari		0,00	40.284.810,91	0,00%	< 5 %	In Equilibrio

Indice

1	GLI INDICATORI DI BILANCIO E DEI SERVIZI	2
1.1	Gli indicatori finanziari ed economici generali	2
1.2	Gli indicatori di congruità dell'entrata	4
1.3	Gli indicatori relativi ai servizi	5
1.4	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi indispensabili	6
1.5	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi a domanda individuale	8
1.6	Gli indicatori di efficienza e di efficacia relativi ai Servizi diversi	9
2	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	10
2.1	Parametro 1	11
2.2	Parametro 2	12
2.3	Parametro 3	13
2.4	Parametro 4	14
2.5	Parametro 5	15
2.6	Parametro 6	16
2.7	Parametro 7	17
2.8	Parametro 8	18

ALLEGATO "N"

ORDINE DEL GIORNO

Punto n. 3 - "approvazione rendiconto di gestione 2014"

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANTONIO DE CRESCENTIIS

Passiamo al punto n. 3 *"approvazione rendiconto di gestione 2014". La parola al Consigliere Cipollone*

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE EMILIO CIPOLLONE

Grazie Presidente. Chiedo di poter rimanere seduto perché ho bisogno di consultare qualche appunto per relazionare questo importante punto all'ordine del giorno. Il rendiconto della gestione rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile con il quale, attraverso i documenti di cui si compone, si procede alla misurazione ex-posto dei risultati conseguiti, permettendo in tal modo la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti. Prima di passare alla fredda lettura dei numeri, anche se lo facciamo in maniera molto veloce, credo che sia doveroso fare una premessa, la premessa che voglio fare è quella che qualifica in questo momento tutte le Provincie, non solo la nostra, e le riassume, le riporta, meglio, in un ruolo non secondario ma sicuramente in un ruolo diverso da quello che era prima. Noi che abbiamo avuto la fortuna o la sfortuna di poter conoscere le passate amministrazioni così come venivano gestite e così come lavoravano, e possiamo confrontarle con la nuova gestione, ci siamo accorti, ci accorgiamo, e viviamo ogni giorno proprio la diversità nel modo di operare, nel modo di pensare e quanto altro. Credo che questa differenza che noi abbiamo sentito, credo che sia stata ancora più marcata ed accentuata nel personale della Provincia, a partire dal dirigente fino all'ultimo operaio. Perché con l'incertezza che comporta questa nuova Legge, insomma da un anno, un anno e mezzo dall'entrata in funzione della nuova normativa, quindi il

riordino delle Provincie, ancora non sappiamo e non sanno, i dipendenti di questa Provincia, quale sarà il loro futuro. Intendo dire e questo lo dico a livello personale, che comunque poi ci sarà una soluzione a tutto, per cui il mio vuole esser anche un incoraggiamento ai nostri dipendenti, anzi tendere proprio una mano per poterli aiutare a lavorare al meglio e dare il massimo delle loro capacità. Con questo faccio un brevissimo passaggio, mi sento di ringraziare anche i dirigenti, il personale che si è adoperato per la stesura di questo bilancio, il Collegio dei Revisori che è stato sempre attento e preciso, perché lavorare in queste condizioni mi rendo conto che non è facile, se aggiungiamo a questo il passaggio di un'amministrazione che è finita proprio nell'arco temporale dove doveva essere presentato il bilancio, credo che questo sia da considerare e da tenere in considerazione, per cui il mio grazie è incondizionato proprio perché mi rendo conto come e in quale modo noi siamo costretti ad operare. Le competenze della Provincia le sappiamo, ma chiaramente deve essere una premessa per continuare questo discorso, le competenze della provincia erano e sono soprattutto, ancora, quelle dell'edilizia scolastica, della viabilità, dell'ambiente, in parte, e fino a qualche anno fa abbiamo svolto un ruolo importante anche nel sociale, cosa che adesso sta sminuendo, noi sappiamo quanto la Provincia ha fatto per il sociale negli anni passati, purtroppo questa competenza sta mano, mano scemando, e ci accingiamo a perdere questa prerogativa ma purtroppo quello che era un aiuto della provincia anche alle altre categorie. Questa premessa mi sembrava doverosa, in maniera molto sintetica vorrei un attimino esporre qui il risultato della gestione, dopo queste considerazioni, se noi dovessimo analizzare il rendiconto del 2014 in maniera sintetica e non conoscendo quello che sta succedendo intorno, potremmo dire che è un bel bilancio, un attimo bilancio, però purtroppo sarà l'ultimo stilato in una certa maniera, per forza di cose da questo anno ci saranno dei cambiamenti. Comunque tanto per dare un'idea di che cosa parliamo, vorrei illustrare un attimino il risultato complessivo della gestione. Noi siamo partiti con un fondo cassa di 132 milioni dal 1 gennaio 2014, sommando le riscossioni che ammontano a 67.203.000, togliendo i pagamenti 76.032.000, ci ritroviamo oggi con un saldo di

cassa di 123.909.000. questa differenza di 8.800.000 è soprattutto scaturita dai pagamenti che ci sono stati nel corso del 2014 per somme che erano già pervenute alla Provincia, infatti se andiamo a riscontrare la cassa e partiamo dal 2012, nel 2012 troviamo un saldo di cassa, mi sembra di ricordare, se sbaglio qualcuno mi corregga, per 102 mila euro, poi 132 e poi 102, quindi questo saldo è dovuto proprio ai pagamenti che si riescono a fare nell'anno in corso. I risultati della gestione di competenza, invece, sono praticamente a pareggio tra riscossioni e pagamenti, le riscossioni sono state per 36.380.000, i pagamenti per 36.262.000, chiaramente queste sono solo le operazioni considerate nell'anno 2014, ma sostanzialmente questi dati ci dimostrano che il tanto agognato pareggio di bilancio noi sostanzialmente lo abbiamo perseguito ed ottenuto, proprio il pareggio dell'equilibrio di bilancio, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate a rassicurare l'ordinaria gestione dell'ente, e al sostenimento di quelle spese che non presentano effetti sugli esercizi successivi. Anche qui, sostanzialmente, troviamo pressoché pareggio, dove il totale delle entrate sono 45.203.000, il totale delle uscite sono 42.186.000 con una differenza positiva di 3.017.000 euro. Il bilancio degli investimenti invece è volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili, che trovano utilizzo per più esercizi nell'ente e che incrementano o decrementano il fatturato. Questo chiude a pareggio e evidenzia i totali per 9.794.000 euro. La gestione di cassa, invece, è un discorso ulteriore che deve essere effettuato, analizzando la stessa gestione il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali, infatti nel regime di tesoreria unica le norme riguardanti i trasferimenti erariali, di vincoli imposti dal patto di stabilità, richiedono un attenta e oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere di possibili deficit monetari che porterebbero a onerose anticipazioni di tesoreria. La verifica dell'ente degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi, assicurando anche il rispetto di equilibri prospettici. Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine

esercizio, quindi si sovrappone con il risultante che fornisce il tesoriere, nel nostro caso c'è una differenza di 117 mila euro, per un'azione esecutiva che è stata successivamente regolarizzata. A questo punto direi che possiamo passare all'analisi delle entrate, è la cosa che ci interessa di più. Le entrate della nostra Provincia sono suddivise in sei titoli, quindi abbiamo l'entrate tributarie, che rappresentano il 59%, circa il 60% delle entrate, che per l'anno 2014 si sono attestate a circa 35.238.000 euro; poi le entrate per i trasferimenti, che per l'anno 2014 sono state di 8.120.000; le entrate extra-tributarie per 3.525.000 euro; ci sono poi entrate poi per trasferimenti di capitali e ...(inc.) per 6.141.000; entrate per servizi contro terzi, per 5.700.000, che sostanzialmente queste sono partite di giro, perché così come entrano poi vanno rispese. Invece è interessante conoscere il raffronto degli anni precedenti con il 2014 proprio della voce "entrate". Per le entrate tributarie siamo passati ai 34 milioni del 2012, ai 27 del 2013, ai 35 del 2014, quindi qui sostanzialmente abbiamo avuto un incremento anche se di poco, rispetto al 2012, e un bell'incremento rispetto all'anno scorso. Queste sono le entrate tributarie. Le entrate per trasferimento correnti invece siamo passati ai 17.964.000 del 2012, ai 14 milioni del 2013, agli 8.120.000 del 2014. Nel 2014 abbiamo avuto un, diciamo che siamo stati anche beneficiati, perché pensavamo di non avere entrate, poi a seguito di emendamento che ha fatto l'allora Onorevole Legnini, Sottosegretario, praticamente la Provincia dell'Aquila non è stata cancellata, tra quelle Province alle quali non avrebbero più trasferimento somme, quindi abbiamo beneficiato di questa somma, per l'anno 2014, parlavo con il dirigente, mi diceva ancora non siamo certi di che cosa succede, perché è in corso, dobbiamo aspettare il drecreto sugli enti locali per capire quale sarà il nostro futuro. Quindi entrate extra-tributarie che sono passate da 11.000.000 nel 2012, a 2.400.000 nel 2013, a 3.500.000 nel 2014. Poi le entrate da trasferimenti di capitali per riscossione crediti sono passate da 7.200.000 nel 2012 a 10.000.000 nel 2013, a 6.141.000 nel 2014. Le entrate da accensione prestiti nel 2014 non abbiamo avuto niente, mentre le entrate per servizi per conto terzi, diciamo sostanzialmente stiamo in linea con gli altri anni, anche se c'è una lieve diminuzione rispetto al 2013. Se

vogliamo fare un piccolo spaccato proprio sulle entrate, proprio per cercare di essere ancora più, di entrare ancora meglio nel bilancio, le imposte per 20.052.000 euro ci vengono da RC Auto, dove alla provincia è destinata una piccola quota, dalle IPT, quindi le immatricolazione soprattutto dei mezzi da lavoro, anzi di tutti i mezzi, e dall'addizionale provinciale della ritenuta secca che tutti i dipendenti hanno in busta paga. Sui servizi invece abbiamo incassato 154.000.00 euro, mentre dai tributi speciali, che è tutto quello che non è contemplato nel primo capitolo, e anche altri tributi che la provincia percepisce, ci sono state entrate per quindici milioni di euro. Direi che per quanto riguarda le entrate è inutile che ci mettiamo a leggere tutta la relazione, credo possiamo andare avanti. Passerei un attimino all'analisi della spesa, il rendiconto finanziario 2014 prevede spese correnti per 40.284.000, spese in conto capitale per 9.7894.000, spese per rimborso di prestiti per 1.009.000, spese per servizi conto terzi. Mi sono dimenticato di dire precedentemente che per quanto riguarda la cassa la Provincia dell'Aquila non ha ricorso a anticipazioni almeno per gli ultimi due o tre anni. Allora le spese correnti, cioè quelle destinate alla finanza ordinaria, sono rappresentate quelle dal titolo I, sono andate anche queste a diminuire, non poteva andare diversamente, diminuiscono le entrate, diminuiscono le uscite, siamo passati dai 54 milioni del 2012 ai 43 milioni circa del 2013, ai 40 milioni del 2014. Le spese in conto capitale sono passate da 18.551.000 del 2012 a 15.200.000 del 2013, a 9.700.000 del 2014, le spese per rimborso dei prestiti sono le stesse, comunque siamo passati da 2.500.000 a 1.800.000 del 2013, a 1.900.000 del 2014. Le spese per servizi per conto terzi siamo passati da 6.300.000 del 2012, a 5.700.000 e a 5.733.000 del 2014. Analizzando più concretamente per capire proprio per che cosa la Provincia ha utilizzato queste somme, possiamo leggere lo spaccato, quindi il rendiconto finanziario per la spesa corrente impegnata e per interventi. Dunque per il personale la nostra Provincia ha speso nel 2014 19.513.000, qui non vado a riportare le singole voci, tra l'altro sono ben illustrate nell'ultima pagina del rendiconto, che rappresenta il 48,44% delle spese totali. Poi acquisto di beni di consumo di materie prime 970.000.000, prestazione di servizi per 11.544.000 euro, poi utilizzo di beni

terzi 684, trasferimenti per 4.574.000 euro, interessi passivi 1.126.000, imposte e tasse 1.532.000, oneri straordinari per 337.000.000 euro. Questo diciamo è il quadro riassuntivo che dobbiamo tenere ben presente perché questo dovrà essere da riferimento anche per questo anno, per i sei dodicesimi che ci sono rimasti. Gli indicatori, gli indicatori che sono allegati nel bilancio consuntivo sono indicatori positivi che comunque descrivono la nostra Provincia in linea con quanto ci ha imposto in termini di autonomia impositiva, in termini di tariffe proprie, in termini anche di rispetto del patto di stabilità. Quindi questo è bel illustrato nella relazione, e anche ben illustrato nella relazione dei revisori dei conti, che vorrei fare mia per due aspetti. L'aspetto di una riqualificazione, come è il termine giusto, riqualificazione dei residui, riaccertamento dei residui, e uno stretto colloquio, questo ci dicono i revisori, un rapporto intenso, Presidente, con l'ufficio legale perché non ci possono arrivare delle batoste all'improvviso senza che ce ne rendiamo conto. Io credo di aver detto in maniera saliente e molto riassuntiva quello che rappresenta il nostro bilancio, io sicuramente mi esprimo in maniera positiva per l'approvazione dello stesso, è un bilancio 2014 che tra l'altro io sicuramente per certi aspetti conoscevo e conosco un po' meglio di altri colleghi che sono nuovi, per cui in questo momento esprimo il mio parere favorevole e quindi il mio voto all'approvazione di questo rendiconto. Grazie

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANTONIO DE CRESCENTIIS

Grazie Consigliere Cipollone anche per la relazione esaustiva. Ci sono interventi? Consigliera Mazzocchi prego

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE FELICIA MAZZOCCHI

Grazie Presidente. Non è con molto spirito di positività che mi accingo a dire su questo argomento, perché ripartendo, mi riallaccio all'ordine del giorno ritirato, dal discorso che già avevamo avviato con il Presidente Santilli allorché era conosciuta e invariata la scadenza del rendiconto come termine di legge, quindi 30 aprile di ogni

anno, già quindi al termine del nostro mandato, o meglio da molto prima del termine, avevamo chiesto di poter degnamente deliberare su questo documento, questo non è stato possibile, non vogliamo strumentalizzare sul funzionamento degli uffici o quanto altro, riteniamo anche noi che possano esserci state difficoltà, però eravamo abituati ad esaminare gli atti, in maniera compiuta, con il supporto del Collegio dei Revisori, con il supporto della struttura amministrativa, soffermandoci almeno tre o quattro commissioni specifiche sull'argomento, condivise sempre da tutti quanti i Consiglieri, che hanno sempre partecipato attivamente a fare rilievi, a chiedere ulteriori specificazioni, ulteriori domande e quindi aver avuto sempre un ruolo di partecipazione attiva di tutti gli elementi componenti il Consiglio provinciale. Ora per noi questo che si sta per verificare oggi è un evento di natura quantomeno straordinaria, perché non rientra nel nostro concetto di approvare degli atti non conosciuti, ma non non conosciuti nel termine del lavoro, svolto, perché noi, ricordo al Consigliere Cipollone, di fatto abbiamo nelle nostre tasche ed approvato il bilancio di previsione del 2014, non il rendiconto, nel quale io avrei voluto il supporto, come ripeto, che abbiamo sempre avuto, che ci spiegasse l'utilizzo di quello che era l'indirizzo politico tradotto nel bilancio 2014, che quindi adesso risponde alle risultanze del bilancio finale. Si chiama apposta rendiconto. Tutto questo non è stato possibile, ci sono state una serie di richieste oltre che da parte nostra, purtroppo quelle attese, più antipatiche sono state quelle del Prefetto, dico state, perché mi giunge adesso la richiesta ulteriore di diffida per ulteriori venti giorni, protocollata il 20 giugno, che scadrebbe il 29, tanto è vero che alla luce di questa data avevamo anche ipotizzato se si potesse rinviare questo punto all'ordine del giorno entro quel termine, per poter esaminare in un paio di sedute degnamente il conto di bilancio. Questo è quello che noi avevamo condiviso tra di noi. Oltretutto la situazione si aggrava perché allo stato attuale la norma, che prevede il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del D.Lvo 118, che nessuno vuole fare qua il maestro o il professore, ma i Sindaci credo che già da parte loro abbiano avuto doverosamente il compito di approvare nella propria Giunta

contestualmente all'approvazione del rendiconto. Ora che si attendono proroghe sul Decreto in itinere, laddove c'è scritto 15 giugno, che guarda caso era ieri, manco oggi, che forse sarà portato al 30, questo è un elemento conosciuto non da ieri, non da gennaio, ma dal 2011, quindi i residui attivi e passivi che formeranno l'ossatura vitale di questo ente, così come di tutte le province di Italia, oltretutto a maggior ragione visto il breve mandato, credo che non possano scivolare, così come inadempienze, sulle spallucce dei Consiglieri, vengono ammortizzate e poi fatte a piacimento, non si capisce per quale motivo. Credo che le obbligazioni e i crediti che sono definiti giuridicamente, ogni settore e ogni dirigente di questo ente debba già averli conosciuti, ma dal 31.12.2014, facendo un'analisi di tutte le carte che ha nel proprio cassetto. Proprio a dirla in termini molto semplici questo è quello che prevede la norma. Oltretutto, chiaramente, i rilievi che noi abbiamo sempre avuto nel corso degli anni proprio in materia di residui attivi e passivi da parte della Corte dei Conti, ben avrebbero dovuto indurre tutti i settori della nostra Provincia a valutare esattamente quello che può essere iscritto, il riaccertamento straordinario sarà quell'elemento che probabilmente, in una ipotesi che ancora non sappiamo come si verificherà, potrà erodere anche totalmente tutto il risultato di amministrazione, perché non sappiamo se tutti i residui attivi portati in questo rendiconto, rivisitati saranno azzerati, chi ce lo dice? Questo chiaramente, siccome siamo già a giugno 2015, e siamo in assenza di bilancio di previsione 2015, vada a gravare ulteriormente la gestione. Questo Presidente per dire che non è il nostro metodo, non lo possiamo condividere né ora né mai, né ora né mai, non è il nostro modo di immaginare che l'attività possa essere condivisa, perché se questo insomma dovesse rappresentare la normalità per noi non potrà esserlo per tutta la durata del mandato. Crediamo che la condivisone debba essere il filo conduttore di questa gestione, che altrimenti rischia di tradursi in uno squallido susseguirsi di atti monocratici nello stile ditta individuale. Non credo che nemmeno al Presidente possa far piacere che questa si chiami ditta individuale De Crescentiis. Tanto più nella missione caritatevole, voglio mettere questo termine tra virgolette, anche in maniera simpatica, che tutti noi in questo modo

siamo tenuti ad assolvere. Quindi dico che il ruolo del Consiglio e la conoscenza dell'intera attività che svolge l'ente, debba essere assolutamente portata a conoscenza, dovrà essere un perno fondante per il rispetto dei ruoli e dell'esaltazione della dignità dei Consiglieri e dello stesso Presidente. Noi in questo modo annunciamo, benché avessimo la tentazione di votare contro un documento sconosciuto, ripeto noi conoscevamo solamente il bilancio di previsione 2014, abbiamo conosciuto i nostri atti di indirizzo, annunciamo il nostro voto di astensione

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANTONIO DE CRESCENTIIS

Grazie Consigliera Mazzocchi. Non ci sono altri interventi. se mi consentite un piccolo chiarimento che non vuole essere una replica Consigliera Mazzocchi però, non è una replica politica, ma un chiarimento che credo che questa Maggioranza debba fare e debba mettere a verbale, voglio ricordare ai quattro Consiglieri, in particolare alla Consigliera Mazzocchi che questa amministrazione si è insediata poco meno di un mese e mezzo fa, e si è trovata sul tavolo una diffida di un Prefetto, nella quale viene richiamata anche la seconda da parte della Consigliera Mazzocchi, però vorrei chiarire che questa diffida discende da un ritardo che non è sicuramente addebitabile a questa amministrazione né tanto meno al Presidente. È un ritardo che si è accumulato nel tempo, tanto è che nell'incontro che ho ottenuto, per cortesia professionale, presso la prefettura, perché ho chiesto un incontro al Prefetto per spiegare alcune cose, il Prefetto stesso mi ha fatto notare che in realtà non disponevo neanche di un atto di Giunta di approvazione del rendiconto del 2014. Quindi c'è una posizione di partenza che probabilmente non è addebitale né al Presidente né all'amministrazione, pertanto se c'è qualcuno che fa difficoltà ad approvare un rendiconto con questo metodo siamo più noi che voi. Che sia chiaro, perché questo lo voglio mettere sul tavolo, sia chiara questa posizione, se voi avete fatto difficoltà ad approvare o addirittura vi astenete da un consuntivo che è il rendiconto del vostro operato, figuratevi noi come stiamo in condizione oggi di imbarazzo nell'approvare un consuntivo che abbiamo ereditato, non lo abbiamo trovato neanche redatto,

neanche un atto di Giunta che avrebbe potuto consentirci di fare un esame dei documenti. Quindi chiariamo questo aspetto, tra l'altro voglio anche dire, lo dico non come provocazione, che la seconda diffida che mi è arrivata dal Prefetto, mi è stata notificata anche per le vie brevi dal prefetto che ho incontrato nell'occasione della cerimonia dei Carabinieri, mi ha detto "guardi Presidente io gliela mando, perché sono tenuto a farlo, perché regola vuole che si mandi, so che lei si è adoperato", e tanto è che noi ci siamo adoperati per andare in Prefettura, mi sono dovuto scusare per qualcun altro, questo chiaramente, ma l'ho fatto nel segno della continuità, ho chiesto un po' di tempo perché volevo fare in modo che gli atti fossero minimamente pronti, ho convocato il Consiglio concordandolo con voi, ho comunicato la data del Consiglio al Prefetto, oggi appena finiamo questo Consiglio provinciale stamattina, vado su, firmo un documento con il quale comunico l'avvenuta approvazione del bilancio con rendiconto 2014 al Prefetto, quindi voglio dire se c'è un passaggio, come dire, di maggiore chiarezza, saremmo, forse era necessario più per noi che per voi; capisco la difficoltà di lavorare ma se pensate che questo sia il metodo non è sicuramente il nostro metodo, è semplicemente come dire un accadimento dovuto ad un ritardo come dire precedente e questo non lo potete addebitare sicuramente né a me né agli altri componenti il Consiglio perché credo che le condizioni sono state abbastanza, come dire, chiarite in maniera compiuta. Se abbiamo da discutere su questa vicenda ne possiamo discutere, poi sul ruolo del Consiglio, sul ruolo dei Consiglieri, sul metodo ne possiamo discutere quanto tempo volete, però sinceramente lo dico senza nessun risentimento ma solo per chiarezza, un voto di astensione sull'operato vostro io sinceramente lo trovo difficile da accettare, ma lo accetto perché per carità di Dio, siamo in democrazia, ognuno si comporta in Consiglio come vuole, come vuole, chiaramente lo avete motivato, non è che non si regge eh, ma consentitemi ma se dobbiamo essere noi a dover approvare il rendiconto vostro, va bene. Consiglieri Alfonsi

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE GIANLUCA ALFONSI

Sì, Presidente, credo che fosse stato chiaro il motivo che la collega Mazzocchi ha posto alla base del voto di astensione da parte di questa minoranza, però vedo che dalle sue affermazioni chiaro non è stato, allora io volevo ribadire che è sulla metodica che noi non ci troviamo perché sul fatto che non siano imputabili alla sua persona responsabilità in ordine al ritardo credo che sia non chiaro ma preclaro e l'ho detto anche in fase di insediamento che era uno degli obiettivi, ho fatto ammenda che ci abbiamo provato in tutti i modi attraverso le Commissioni a spronare per approvarle e per non lasciare l'incombenza perché lo trovo anche ingiusto che sia l'Amministrazione subentrata, ma succede nella prassi, quindi non è soltanto su questo ente che siano gli altri poi a dover approvare rendiconti. Il rendiconto, lo diceva bene la collega, è semplicemente il documento che certifica l'attività gestoria susseguente ad un bilancio il quale bilancio l'approva il Consiglio, noi stiamo parlando da Consiglieri, non da membri di Giunta, quindi noi da Consiglieri abbiamo compiti di indirizzo e di controllo, attraverso il documento del rendiconto noi controlliamo se quello che abbiamo stabilito in bilancio sia o no rispondente all'indirizzo dato dal Consiglio. Ecco perché quel documento è per noi importante soprattutto per noi che abbiamo amministrato e volevamo leggerlo nel dettaglio per analizzarlo e dare un motivato voto e fare delle considerazioni che potevano essere di base per il futuro; siccome noi non abbiamo avuto neanche il tempo di poterlo leggere questo rendiconto, la collega chiedeva esclusivamente questo, se è normale o no che un Consigliere Provinciale possa votare o no un rendiconto seppure appartenente alla sua precedente amministrazione, senza averlo neanche letto, guardando soltanto un prospetto e i dati. Io credo che ci siano delle relazioni allegate, ci siano delle valutazioni tecniche che rispondono poi anche a valutazioni politiche sulle quali volevamo esprimerci, tutto qua, mi dispiace che lei si risenta come se avessimo sollevato chissà cosa, era semplicemente sulla metodica e atteso che il Prefetto aveva dato cortesemente la possibilità di venti giorni dalla data di notifica dell'ultima lettera che il 9 giugno, quindi avevamo tempo fino al 29, si chiedeva se

era possibile in qualche modo poterlo quanto meno dedicargli un incontro per analizzarlo e sviscerarlo; in altri tempi, ripeto, c'erano quattro o cinque Commissioni che si dedicavano al rendiconto per capirlo, eravamo anche noi amministratori in quella circostanza, ma per i colleghi dell'opposizione e per tutto il Consiglio era ujn momento di confronto con il supporto degli organi tecnici. Tutto qua, è semplicemente questo il motivo, credo che sia anche fondato, quindi non si dispiaccia che ci asteniamo su un documento che non è nostro, ma un documento partorito dall'organo tecnico da lei approvato ma che noi non conosciamo, non ce la sentiamo di dare un voto su un documento che non conosciamo, tutto qua ed è questo che ribadiamo ed è alla base del motivo della nostra astensione. Grazie

INTERVENTO DEL PRESIDENTE ANTONIO DE CRESCENTIIS

Grazie Consigliere Alfonsi. Ci sono altri interventi? Va bene, se non ci sono altri interventi io pongo a votazione il rendiconto di gestione del 2014 così come illustrato dal Consigliere Cipollone e così come dalle risultanze agli atti di questo Consiglio.
Astenuti? Favorevoli? Contrari? Il rendiconto è approvato. Poniamo a votazione l'immediata esecutività dell'atto: astenuti? Favorevoli? Ok.
Passiamo al punto n. 4

Provincia dell'Aquila

Letto, confermato e sottoscritto
F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

F.to IL PRESIDENTE
DE CRESCENTIIS ANTONIO

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria. La presente delibera è composta di complessivi 284 fogli di cui nr. 278 fogli riguardanti nr. 4 allegati.

F.to L'IMPIEGATO RESPONSABILE
DELLA COMPILAZIONE
D'ERAMO VILMA

Copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione vengono pubblicate in data odierna rispettivamente all'Albo pretorio cartaceo e on-line, ai sensi dell'art. 32 L.69/2009, e vi rimarranno per 15 giorni consecutivi.

L'Aquila, lì 20/07/2015

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DI BARTOLOMEO MASCIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia cartacea e copia per immagine su supporto informatico della presente deliberazione sono state pubblicate all'albo pretorio cartaceo e on-line dal ..... per 15 giorni consecutivi fino al giorno ..... compreso;

SI CERTIFICA

La regolarità dei termini di pubblicazione della presente deliberazione.
□ Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami.
□ Contro la medesima sono stati presentati reclami il _____ prot. n. _____ dal Sig. _____

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO

La suestesa deliberazione _____ divenuta esecutiva:
□ Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 – 3° c. – D.Lgs. 267/2000).

L'Aquila, lì _____

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
BELMONTE FRANCESCO